



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

**Relazione sulla gestione
2023**

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Indice

PRESENTAZIONE

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

1 - LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA IL RENDICONTO FINANZIARIO

Le principali voci del conto del bilancio
Classificazione delle entrate e delle spese

2 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza
Il risultato della gestione per programmi

3 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Le risorse utilizzate nei programmi
Le risorse di entrata in dettaglio
 Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 Le entrate da trasferimenti dello stato, della regione e di altri enti
 Le entrate extratributarie
 I trasferimenti in conto capitale
 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 Accensione di prestiti
 Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere

GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE

4 - PREVISIONI DELLE SPESE PER MISSIONE

Le risorse destinate alle missioni e programmi

STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI

5 - ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 7 - Turismo
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 - Debito pubblico
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

6 - LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Piano degli indicatori di bilancio- Indicatori sintetici

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

7 - PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

8- Contabilità Economico Patrimoniale

PRESENTAZIONE

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha rinsaldato, il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, *"la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"* (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

Come è noto, il *"rendiconto della gestione"* rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Dirigenti.

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve *"valutare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)"* (D.Lgs.267/00, art.147/2).

La parte introduttiva del DUP, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di *"costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni"* (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati..

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nel DUP;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI E DI DEFICIT STRUTTURALI;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel risultato economico dell'esercizio una corrispondente variazione della consistenza del patrimonio netto.

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

1 - LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo. Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il DUP individua i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta secondo i programmi definiti ed approvati nel Documento Unico di programmazione.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento del DUP, nel quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza;
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio;
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza;
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio;
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “crediti di dubbia esigibilità”, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati “di dubbia esigibilità” i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite. La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.057.323,98							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	20.336.959,53							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	18.678.735,56							
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	58.282.856,62							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	214.967,84	RR	114.946,49	R	0,00	CP	EP	100.021,35
		CP	14.453.000,00	RC	14.343.898,60	A	14.579.045,46		EC	235.146,86
		CS	14.667.967,84	TR	14.458.845,09	CS	-209.122,75		TR	335.168,21
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	305.620,13	RR	123.922,61	R	0,00	CP	EP	181.697,52
		CP	20.089.572,18	RC	18.582.308,09	A	18.638.825,52		EC	56.517,43
		CS	20.395.192,31	TR	18.706.230,70	CS	-1.688.961,61		TR	238.214,95
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	443.605,83	RR	219.331,98	R	-27.803,92	CP	EP	196.469,93
		CP	952.423,18	RC	683.322,81	A	900.734,51		EC	217.411,70
		CS	1.396.029,01	TR	902.654,79	CS	-493.374,22		TR	413.881,63
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	10.031.584,12	RR	1.216.111,82	R	-614.758,95	CP	EP	8.200.713,35
		CP	87.021.404,22	RC	15.600.747,59	A	16.297.643,43		EC	696.895,84
		CS	101.112.933,58	TR	16.816.859,41	CS	-84.296.074,17		TR	8.897.609,19
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	248.629,10	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	248.629,10
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	248.629,10	TR	0,00	CS	-248.629,10		TR	248.629,10
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	595.222,89	RR	21.608,78	R	-244,99	CP	EP	573.369,12
		CP	15.759.000,00	RC	5.988.222,83	A	6.198.255,42		EC	210.032,59
		CS	16.354.222,89	TR	6.009.831,61	CS	-10.344.391,28		TR	783.401,71
TOTALE TITOLI		RS	11.839.629,91	RR	1.695.921,68	R	-642.807,86	CP	EP	9.500.900,37
		CP	138.275.399,58	RC	55.198.499,92	A	56.614.504,34		EC	1.416.004,42
		CS	154.174.974,73	TR	56.894.421,60	CS	-97.280.553,13		TR	10.916.904,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	11.839.629,91	RR	1.695.921,68	R	-642.807,86	CP	EP	9.500.900,37
		CP	179.348.418,65	RC	55.198.499,92	A	56.614.504,34		EC	1.416.004,42
		CS	212.457.831,35	TR	56.894.421,60	CS	-97.280.553,13		TR	10.916.904,79

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.679.103,75	PR	6.042.205,26	R	-104.849,47	ECP	5.889.580,73	EP	532.049,02
		CP	36.720.705,20	PC	26.961.753,12	I	29.307.006,14			EC	2.345.253,02
		CS	42.979.922,87	TP	33.003.958,38	FPV	1.524.118,33			TR	2.877.302,04
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	2.279.524,64	PR	1.545.396,67	R	-34.123,84	ECP	102.706.287,88	EP	700.004,13
		CP	126.399.740,72	PC	11.658.806,28	I	13.369.764,07			EC	1.710.957,79
		CS	132.739.210,60	TP	13.204.202,95	FPV	10.323.688,77			TR	2.410.961,92
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	468.972,73	PC	468.972,73	I	468.972,73			EC	0,00
		CS	468.972,73	TP	468.972,73	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	1.509.032,62	PR	899.627,05	R	-245,00	ECP	9.560.744,58	EP	609.160,57
		CP	15.759.000,00	PC	5.242.737,96	I	6.198.255,42			EC	955.517,46
		CS	17.268.032,62	TP	6.142.365,01	FPV	0,00			TR	1.564.678,03
TOTALE TITOLI		RS	10.467.661,01	PR	8.487.228,98	R	-139.218,31	ECP	118.156.613,19	EP	1.841.213,72
		CP	179.348.418,65	PC	44.332.270,09	I	49.343.998,36			EC	5.011.728,27
		CS	193.456.138,82	TP	52.819.499,07	FPV	11.847.807,10			TR	6.852.941,99
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	10.467.661,01	PR	8.487.228,98	R	-139.218,31	ECP	118.156.613,19	EP	1.841.213,72
		CP	179.348.418,65	PC	44.332.270,09	I	49.343.998,36			EC	5.011.728,27
		CS	193.456.138,82	TP	52.819.499,07	FPV	11.847.807,10			TR	6.852.941,99

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Classificazione delle entrate e delle spese

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (*Classification Of Function Of Government*), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta.

Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente.

Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

2 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere all'analisi e alla lettura del bilancio, redatto secondo la nuova struttura dell'entrata e della spesa disciplinata dal D.lgs. 118/2011, oltre che da quanto riportato nei vari principi contabili applicati ed in particolare nel principio della programmazione, è fondamentale richiamare le risultanze contabili così come determinate nel conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

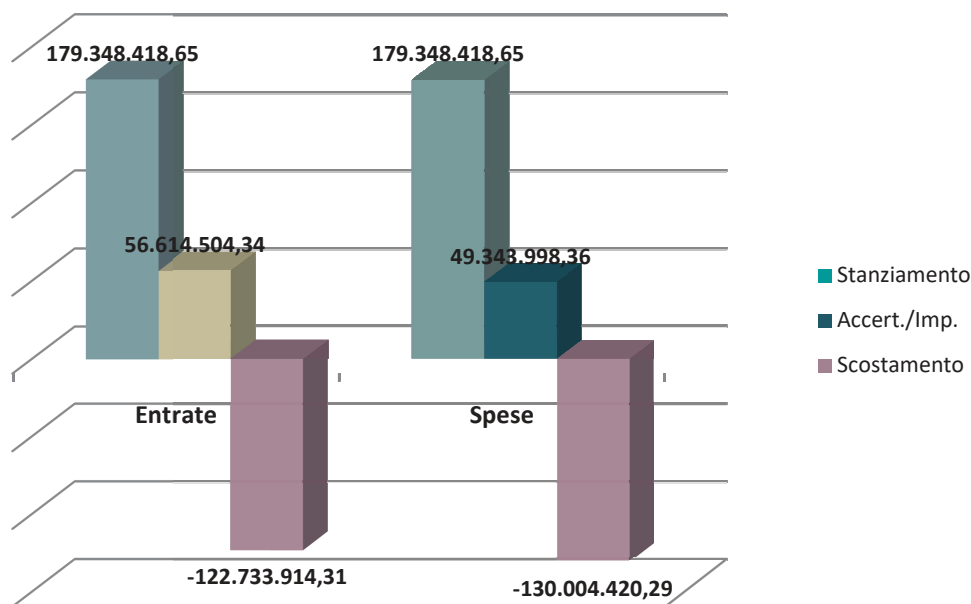
In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO - Anno 2023 ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.453.000,00	14.579.045,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.089.572,18	18.638.825,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	952.423,18	900.734,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	87.021.404,22	16.297.643,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	6.198.255,42
Totale Titoli	138.275.399,58	56.614.504,34
<i>Avanzo applicato alla gestione</i>	18.678.735,56	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti</i>	2.057.323,98	
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale</i>	20.336.959,53	
Totale generale delle entrate	179.348.418,65	56.614.504,34

IL RENDICONTO FINANZIARIO - ANNO 2023 SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	IMPEGNI 2023
Titolo 1 - Spese correnti	36.720.705,20	29.307.006,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	126.399.740,72	13.369.764,07
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	468.972,73	468.972,73
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.759.000,00	6.198.255,42
<i>Disavanzo applicato alla gestione</i>		
Totale generale delle spese	179.348.418,65	49.343.998,36

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2023: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2023	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza	179.348.418,65	56.614.504,34	-122.733.914,31
Totale spese di competenza	179.348.418,65	49.343.998,36	-130.004.420,29
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA:	0,00	7.270.505,98	7.270.505,98

Grafico 1 - Risultanze contabili di competenza - Anno 2023



Il risultato della gestione per programmi

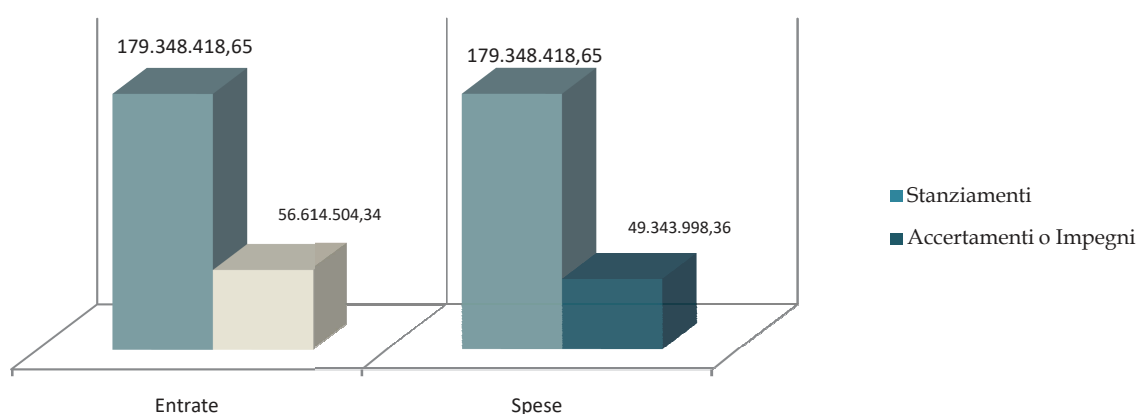
L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai Titoli, Tipologie e Categorie per l'Entrata ed alle , Missioni, Programma, Titolo e Macroaggregato per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Poiché tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e operativi in precedenza individuati. Non a caso, in sede di previsione, il bilancio di previsione viene redatto secondo le indicazioni individuate nel Documento Unico di Programmazione.

Ad esso intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate distinte per missioni e programmi. In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2023: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI /IMPEGNI 2023	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	179.348.418,65	56.614.504,34	-122.733.914,31
Spese destinate ai programmi	179.348.418,65	49.343.998,36	-130.004.420,29
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI		7.270.505,98	7.270.505,98

Grafico 2 - Risultato della gestione per programmi



3 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi delle singole missioni è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di entrata e di spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare alle missioni e ai programmi.

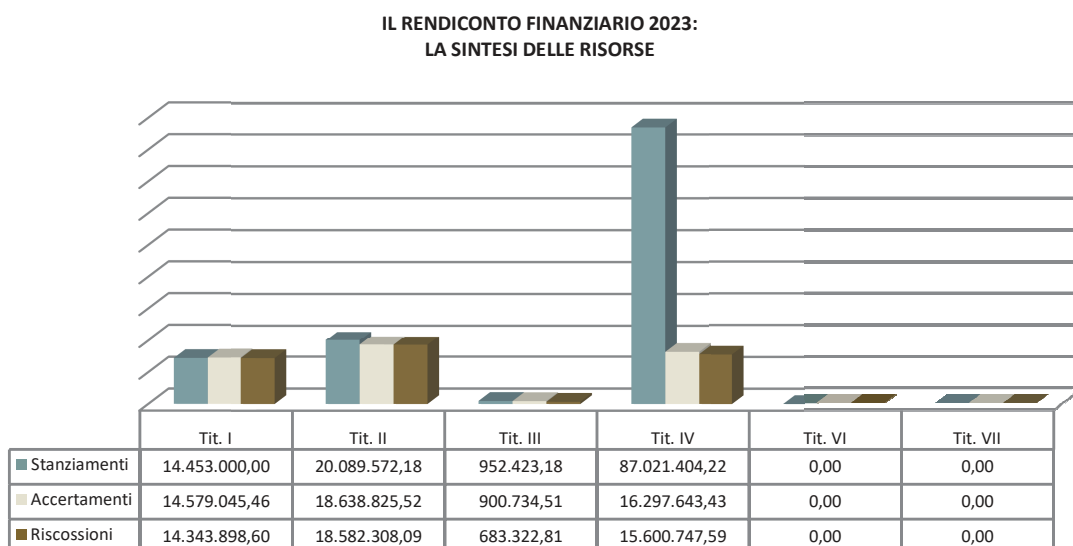
Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive, gli accertamenti e le riscossioni per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo IX, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione né in sede previsionale né, tanto meno, al momento della rendicontazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2023: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.453.000,00	14.579.045,46	14.343.898,60
Trasferimenti correnti (Titolo II)	20.089.572,18	18.638.825,52	18.582.308,09
Entrate extratributarie (Titolo III)	952.423,18	900.734,51	683.322,81
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	87.021.404,22	16.297.643,43	15.600.747,59
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesorer e/ cassiere (Titolo VII)	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	122.516.399,58	50.416.248,92	49.210.277,09

Grafico 3 - Risorse utilizzate nei programmi



Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2023 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole tipologie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

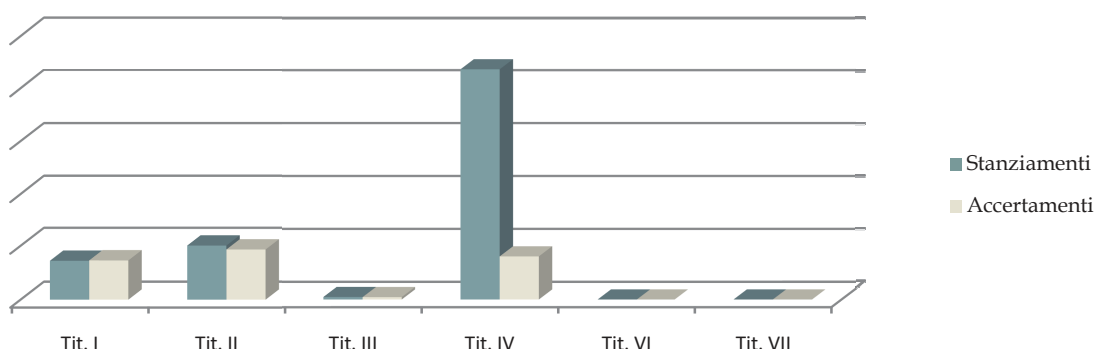
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna tipologia:

- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di accertamento e di riscossione.

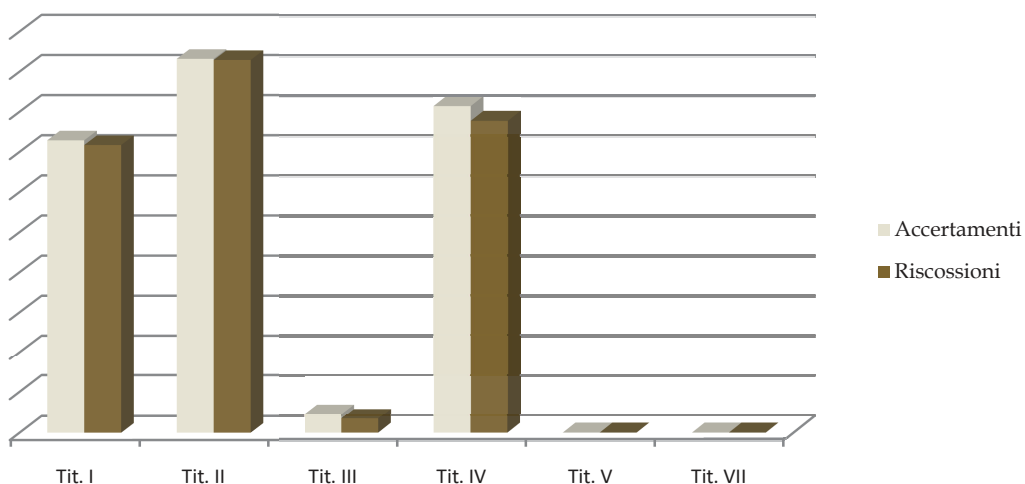
LA SINTESI DELLE RISORSE IL RENDICONTO FINANZIARIO 2023: TITOLI	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.453.000,00	14.579.045,46	100,87%
Trasferimenti correnti (Titolo II)	20.089.572,18	18.638.825,52	92,78%
Entrate extratributarie (Titolo III)	952.423,18	900.734,51	94,57%
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	87.021.404,22	16.297.643,43	18,73%
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni da istituto tesorer e/ cassiere (Titolo VII)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	122.516.399,58	50.416.248,92	41,15%

Grafico 4 – ENTRATE – TITOLI - Capacità di accertamento



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2023: LA SINTESI DELLE RISORSE	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.579.045,46	14.343.898,60	98,39%
Trasferimenti correnti (Titolo II)	18.638.825,52	18.582.308,09	99,70%
Entrate extratributarie (Titolo III)	900.734,51	683.322,81	75,86%
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	16.297.643,43	15.600.747,59	95,72%
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni da istituto tesorer e/ cassiere (Titolo VII)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	50.416.248,92	49.210.277,09	97,61%

Grafico 5 – ENTRATE – TITOLI - Capacità di riscossione



Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

In questa parte riproporremo le informazioni presenti nel Documento Unico di Programmazione non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

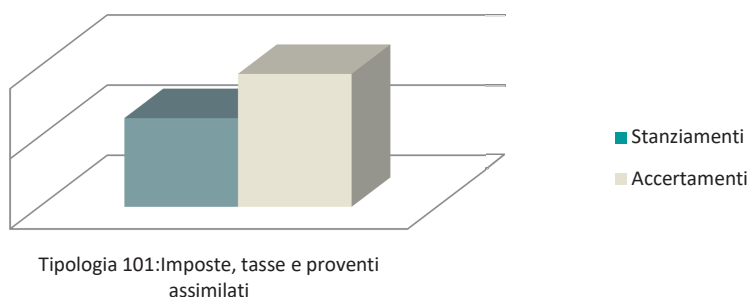
Il libero Consorzio Comunale può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'Imposta Provinciale di Trascrizione, l'imposta sulle assicurazioni, la Tefa e la Cosap.

Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

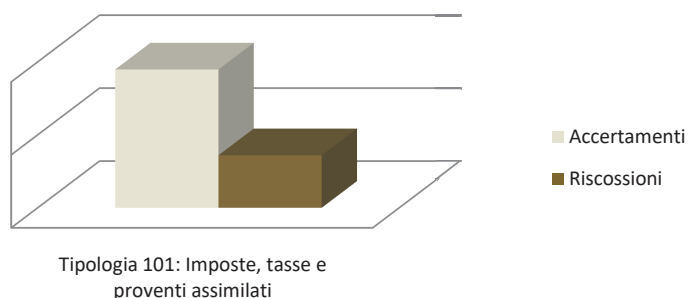
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO – ANNO 2023			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
TIPOLOGIE			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	14.453.000,00	14.579.045,46	100,87%
TOTALE	14.453.000,00	14.579.045,46	100,87%

Grafico 6 -Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Analisi capacità di accertamento



ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE – ANNO 2023			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
TIPOLOGIE			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	14.579.045,46	14.343.898,60	98,39%
TOTALE	14.579.045,46	14.343.898,60	98,39%

Grafico 7 -Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Analisi capacità di accertamento



Il quadro delle principali entrate tributarie per l'anno 2023 è stato il seguente:

- **TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE**

L'aliquota può variare dall'1% al 5%. L'Ente ha applicato l'aliquota massima.

Le risultanze relative al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Previsione definitiva	1.400.000,00
Accertamenti	1.406.340,27
Riscossioni in c/competenza	1.406.340,27
Scostamento (accertato/previsione)	0,45%
Scostamento (incassato/accertato)	0,00%

- **IMPOSTA PROVINCIALE SU ISCRIZIONE, ANNOTAZIONE, TRASCRIZIONE DEI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (IPT)**

La percentuale applicata è stata pari all'aliquota massima prevista del 30%.

Le risultanze relative al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Previsione definitiva	6.450.000,00
Accertamenti	6.238.491,77
Riscossioni in c/competenza	6.132.972,24
Scostamento (accertato/previsione)	-3,28%
Scostamento (incassato/accertato)	-1,69%

- **COMPARTECIPAZIONE IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI VEICOLI IMMATRICOLATI (RC AUTO)**

Per quanto sopra con Delibera Commissariale n. 192 del 18/12/2013 è stata variata l'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RC Auto) al 16,00% come consentito dalla Legge Regionale n. 21 del 5/12/2013 con le modalità previste dal comma 2 dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 68 del 2011.

Le risultanze relative al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

L'articolo 17, comma 2, del D.Lgs n. 68 del 2011, ha fissato l'aliquota dell'imposta nella misura del 12,5 per cento ed ha attribuito alle province, a decorrere dall'anno 2011, la facoltà di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero della Economia e delle Finanze.

Nell'anno 2012 a seguito dei tagli dei trasferimenti statali con Delibera Commissariale n. 127 del 19/07/2012 è stata aumentata l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, nella misura di 2 punti percentuali.

Il provvedimento di cui sopra è stato pubblicato sul sito del M.E.F. in data 03/08/2012 pertanto con decorrenza 01/10/2012 la percentuale applicata è variata dal 12,50% al 14,50%.

Nell'anno 2013 a seguito degli ulteriori tagli dei trasferimenti statali e Regionali con Delibera Commissariale n. 59 del 05/06/2013 è stata aumentata l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, nella misura ulteriore di 1,5 punti percentuali.

La Corte Costituzionale con Sentenza del 23/05/2013, n. 97, pubblicata sulla G. U. 1^ Serie Speciale n. 22 del 29.5.2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 16 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 44 del 2012, nella parte in cui estendeva le disposizioni sopra indicate alle Province della Regione Siciliana. Pertanto l'aliquota è stata ridotta automaticamente al 12,5%.

La Legge Regionale n. 21 del 5/12/2013 ha disposto all'art. 1, comma 1, quanto segue: *"Al fine di consentire alle province regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68" e al comma 2 della stessa Legge Regionale prosegue "In conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con le modalità previste dal comma 2 dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 68 del 2011".*

Previsione definitiva	6.600.000,00
Accertamenti	6.933.874,77
Riscossioni in c/competenza	6.804.247,44
Scostamento (accertato/previsione)	5,06%
Scostamento (incassato/accertato)	-1,87%

Le entrate da trasferimenti dello stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

La normativa introdotta dal federalismo fiscale tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie, limitandosi, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo.

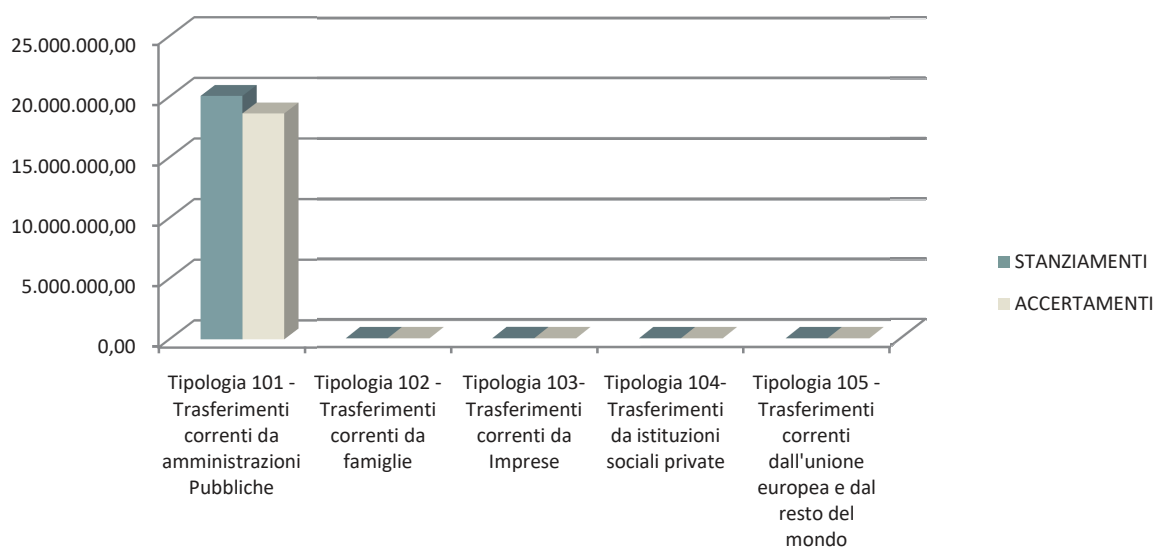
Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo fabbisogno standard. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base dei dati pubblicati sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

I trasferimenti regionali sono stati accertati sulla base dei decreti assessoriali con i quali sono stati assegnati i relativi fondi

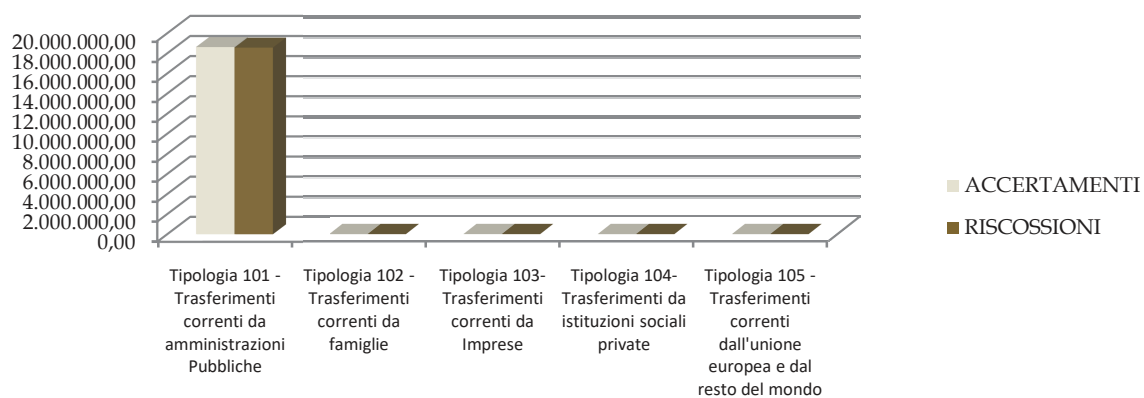
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO - ANNO 2023 TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI: TIPOLOGIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni Pubbliche	20.079.572,18	18.634.415,52	92,80%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	4.410,00	44,10%
Tipologia 104- Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	20.089.572,18	18.638.825,52	92,78%

Grafico 8 – Titolo II- Trasferimenti correnti - Capacità di accertamento



ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE 2023 TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI: TIPOLOGIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni Pubbliche	18.634.415,52	18.577.898,09	99,70%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese	4.410,00	4.410,00	0,00%
Tipologia 104- Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	18.638.825,52	18.582.308,09	99,70%

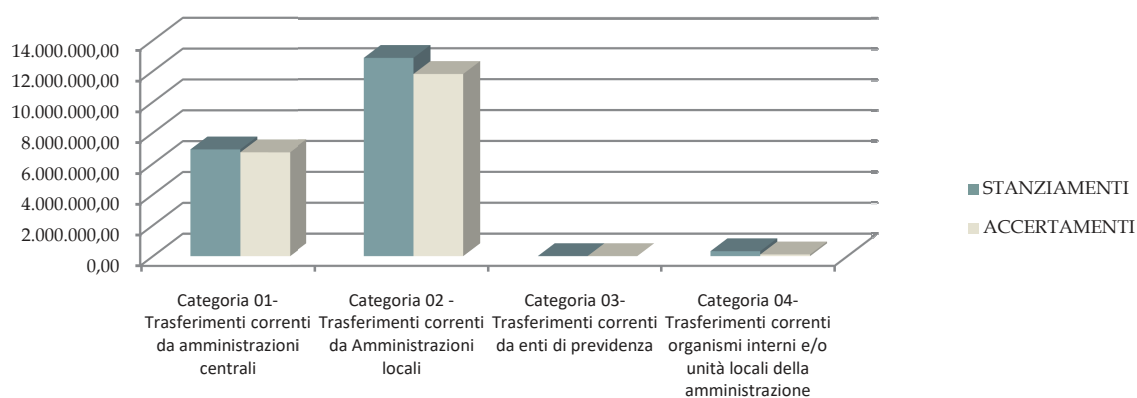
Grafico 9 – Titolo II- Trasferimenti correnti - Capacità di Riscossione



Segue l'ulteriore analisi della tipologia 101-*Trasferimenti da amministrazioni pubbliche* - articolata in categorie:

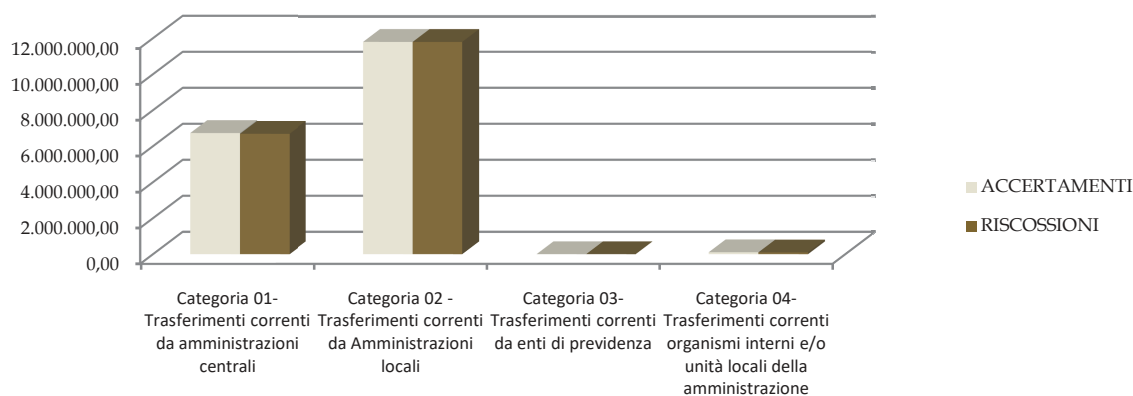
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO ANNO 2023 TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI: TIPOLOGIA 101 - <i>TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> CATEGORIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Categoria 01- Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	6.924.007,30	6.732.353,18	97,23%
Categoria 02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	12.835.564,88	11.793.759,29	91,88%
Categoria 03- Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00%
Categoria 04- Trasferimenti correnti organismi interni e/o unità locali della amministrazione	320.000,00	108.303,05	33,84%
TOTALE	20.079.572,18	18.634.415,52	92,80%

Grafico 10 – Analisi della capacità di accertamento per categorie



ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE ANNO 2023 TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI: TIPOLOGIA 101 - <i>TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> CATEGORIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	ACCERTATO IN %
Categoria 01- Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	6.732.353,18	6.688.448,25	99,35%
Categoria 02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	11.793.759,29	11.791.865,51	99,98%
Categoria 03- Trasferimenti correnti da enti di previdenza	0,00	0,00	0,00%
Categoria 04- Trasferimenti correnti organismi interni e/o unità locali della amministrazione	108.303,05	97.584,33	90,10%
TOTALE	18.634.415,52	18.577.898,09	99,70%

Grafico 11 - Analisi della capacità di accertamento per categorie



Si riportano di seguito ulteriori informazioni:

- **Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno l'ente ha proceduto ad accertare:

Descrizione	ACCERTAMENTI 2023	%
Fondo ordinario	0,00	0,00%
Fondo consolidato	0,00	0,00%
Fondo sviluppo investimenti	0,00	0,00%
Contributo perequativo fiscalità locale	0,00	0,00%
Trasferimenti compensativi	37.047,63	0,55%
Ministero Interno-Contributo ex art.1 comma 875 della Legge 160/2019 (Concorso alla Finanza Pubblica)	5.561.518,50	82,61%
Contributo spettanti per fattispecie specifiche di legge	360.249,49	5,35%
POC	38.366,23	
Altri contributi	52.706,96	0,78%
Trasferimento Progetto Sprar	638.559,44	9,48%
Finanziamenti ministeriali per verifiche vulnerabilità sismiche	43.904,93	0,65%
Totale Accertamenti Tit. 2 - Tipologia 101 - Cat. 1	6.732.353,18	100,00%

- **Trasferimenti dalla Regione**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	ACCERTAMENTI 2023	%
Trasf. somme ex add. energia elett. D.Lgs 16/2012	2.288.115,89	19,40%
Trasferimento per erogazione borse di studio L.R.n.62/2000	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti correnti	6.827.835,58	57,89%
Contributo annuo per stabilizzazione LSU/ e trasferimento fondi PUC	283.197,28	2,40%
Trasferimenti per servizi socio-assistenziali	2.394.610,54	20,30%
Altri trasferimenti	0,00	0,00%
Totale Accertamenti Tit. 2 - Tipologia 101 - Cat. 2	11.793.759,29	100,00%

- **Trasferimenti da altri enti del settore pubblico**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

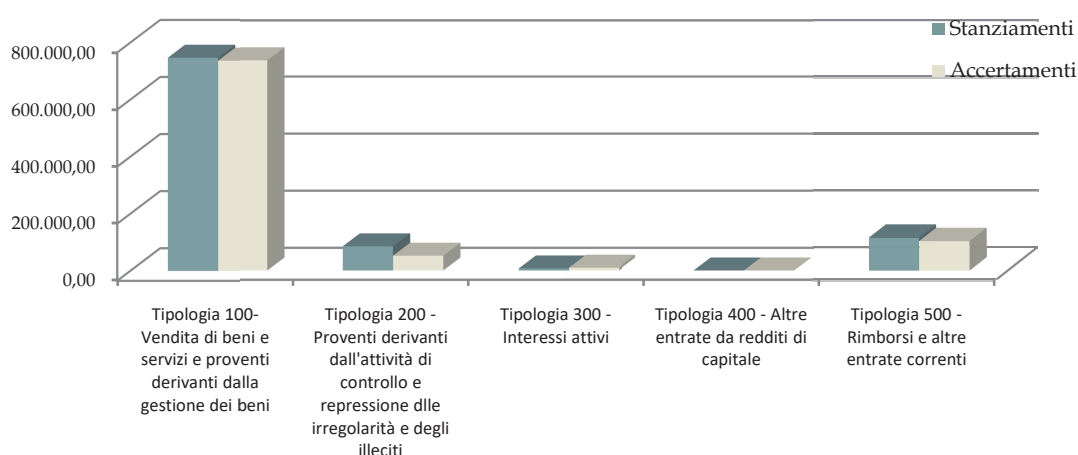
Descrizione	ACCERTAMENTI 2023	%
Trasferimenti da altri enti per pagamenti emolumenti al personale	108.303,05	8,23%
Totale Accertamenti Tit. 2 - Tipologia 101 - Cat. 4	108.303,05	100,00%

Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

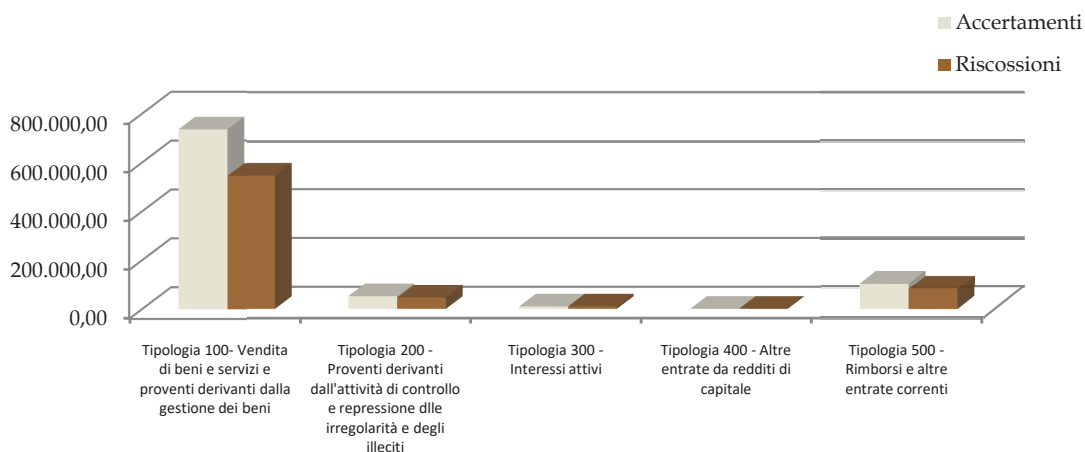
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO ANNO 2023 TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIPOLOGIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	747.413,18	736.816,83	98,58%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	84.700,00	51.852,31	61,22%
Tipologia 300 - Interessi attivi	7.210,00	9.945,04	137,93%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	113.100,00	102.120,33	90,29%
TOTALE	952.423,18	900.734,51	94,57%

Grafico 12- TITOLO III- Entrate extratributarie - Analisi capacità di accertamento



ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE ANNO 2023 TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIPOLOGIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	736.816,83	546.372,56	74,15%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.852,31	46.189,71	89,08%
Tipologia 300 - Interessi attivi	9.945,04	9.945,04	100,00%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	102.120,33	80.815,50	79,14%
TOTALE	900.734,51	683.322,81	75,86%

Grafico 13 -TITOLO III - Entrate extratributarie - Analisi capacità di riscossione



Tra le principali entrate del titolo III si segnalano:

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche è dovuto dal titolare dell'atto di concessione o dall'occupante (anche abusivo) in proporzione della superficie sottratta all'uso pubblico per le occupazioni effettuate nelle strade, aree e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia.(art. 63 D.Lgs. 446/1997) .

Il canone è attualmente regolamentato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 28.11.1998 e successivamente modificato con atto di C.P. n.13 del 1/03/2000.

Il canone è dovuto dal titolare del provvedimento di concessione o di autorizzazione in base a tariffa determinata nel medesimo atto o dall'occupante di fatto anche abusivo in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 207 del 09/11/2010 sono state confermate le tariffe di cui all'atto G.M. n. 13 dell'1/3/2000.

Le risultanze relative al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Previsione definitiva	250.000,00
Accertamenti	268.889,00
Riscossioni in c/competenza	240.476,57
Scostamento (accertato/previsione)	7,56%
Scostamento (incassato/accertato)	-10,57%

- **PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE**

La redditività globale del patrimonio immobiliare disponibile, il solo suscettibile di rapporti locativi a favore di terzi, desunta dai proventi per locazioni ed affitti, risente sostanzialmente della descritta destinazione patrimoniale, con conseguente adeguamento dei canoni e con l'obbligo dell'esecuzione di lavori manutentivi straordinari a carico dell'ente.

Previsione definitiva	404.913,18
Accertamenti	382.442,60
Riscossioni in c/competenza	229.890,76
Scostamento (accertato/previsione)	-5,55%
Scostamento (incassato/accertato)	-39,89%

Tali entrate sono costituite, principalmente, dai fitti dei seguenti immobili:

Descrizione	Stanziamenti	Accertamenti	Incassi
Canone Caserma Vigili del Fuoco di Caltanissetta	114.953,92	114.953,92	97.710,83
Canone Archivio di Stato	105.082,60	105.082,60	52.541,30
Canone Prefettura	85.104,88	85.102,88	42.551,44
Sport e tempo libero - Canone Parco Montelungo di Gela	5.927,74	5.927,74	5.927,74
Sport e tempo libero - Campo tennis e relativi accessori e pertinenze	5.602,87	0,00	0,00
Canone Kartodromo Gela	9.720,00	0,00	0,00
Canone Palazzo `Costantino-Cigno` di Sommatino	39.400,17	39.400,17	0,00
Canone Palalivativo - Gela	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Canone condotta agraria Mazzarino	10.521,00	10.200,29	9.384,45
Locazione di altri beni immobili	8.600,00	1.775,00	1.775,00
TOTALE	404.913,18	382.442,60	229.890,76

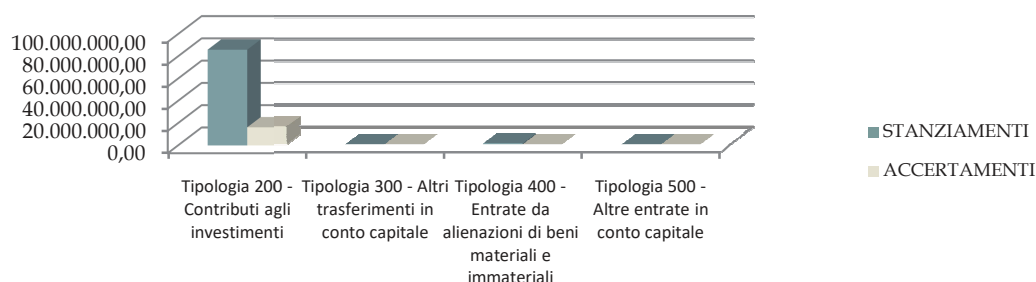
I trasferimenti in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Libero Consorzio Comunale da entità pubbliche, come lo Stato, la regione, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, sono destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Fanno parte di questa categoria anche le alienazioni dei beni, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

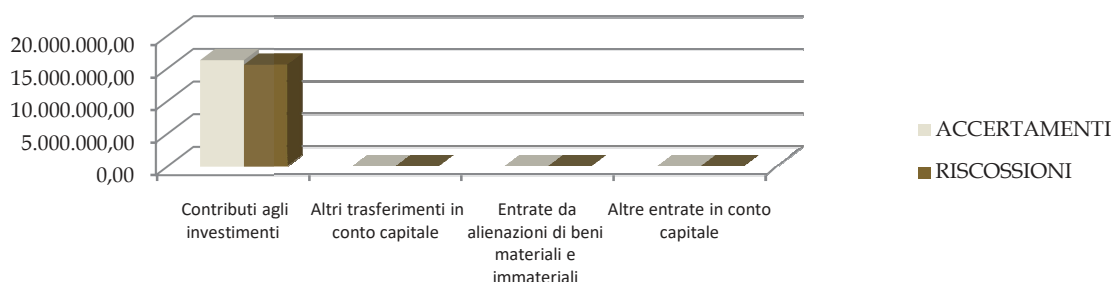
ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO - Anno 2023 TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE TIPOLOGIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	86.016.404,22	16.297.643,43	18,95%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	1.005.000,00	0,00	0,00%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	87.021.404,22	16.297.643,43	18,73%

Grafico 14 – Titolo IV - Entrate in conto capitale - Analisi capacità di accertamento



ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE - Anno 2023 TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE TIPOLOGIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	16.297.643,43	15.600.747,59	95,72%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	16.297.643,43	15.600.747,59	95,72%

Grafico 15 – Titolo IV - Entrate in conto capitale - Analisi capacità di riscossione



Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie, in particolare comprende le previsioni relative alle alienazioni di attività finanziarie, alle riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre alla voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa.

Particolare rilevanza rivestono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Questo Libero Consorzio Comunale non ha fatto ricorso a riduzione di attività finanziarie.

ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO Anno 2023 TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: TIPOLOGIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 100 -Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE Anno 2023 TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: TIPOLOGIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 100 -Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300 - Riscossione di crediti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

Accensione di prestiti

Rientrano in questo ambito l'emissione di titoli obbligazionari, le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dall'ente, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. Spesso, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti e quindi, in tale contingenza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

Il Libero Consorzio Comunale per l'annualità 2023 non ha fatto ricorso a accensioni di prestiti.

ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO Anno 2023 TITOLO VI - ACCENSIONI DI PRESTITI : TIPOLOGIE	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200 - Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO Anno 2023 TITOLO VI - ACCENSIONI DI PRESTITI : TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200 - Accensione di prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.

Il Libero Consorzio Comunale per l'annualità 2023 non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO - Anno 2023 TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TIPOLOGIE:	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTATO IN %
Tipologia 100 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO - Anno 2023 TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TIPOLOGIE:	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI COMPETENZA 2023	RISCOSSO IN %
Tipologia 100 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00%

GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE

4 - PREVISIONI DELLE SPESE PER MISSIONE

Le risorse destinate alle missioni e programmi

In questa sezione l'attenzione si concentra sul versante delle spese e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La costruzione del bilancio in missioni, però, non è libera ma è vincolata ad uno specifico elenco allegato al d.lgs. 118/2011.

All'interno della classificazione si inserisce, per ogni missione, e, quindi, per ogni programma, una classificazione economico funzionale. I programmi, infatti, si articolano in titoli, che a loro volta, ai fini della gestione (e dunque PEG), sono ripartiti in macroaggregati e capitoli.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi. In questa ottica, è posto in risalto l'andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti nelle missioni, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Le risultanze contabili sono sintetizzate, nella tabelle seguenti, che mostrano nel dettaglio l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima tabella riporta agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuna Missione. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.
- b) La seconda tabella mostra gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.
- c) La terza tabella, infine, espone il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina provinciale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2023 ARTICOLATA PER MISSIONI	STANZIAMENTI ASSESTATI 2023						TOTALI	Incidenza % Missione
	Tit. I	Tit. II	Tit. III	Tit. IV	Tit. V	Tit. VII		
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	20.868.248,94	4.019.613,54					24.887.862,48	13,88%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.420.143,14	60.553.874,89					65.974.018,03	36,79%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni di interesse culturali	77.054,80	0,00					77.054,80	0,04%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	80.449,29	0,00					80.449,29	0,04%
Missione 07 - Turismo	172.186,68	0,00					172.186,68	0,10%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	256.365,73	0,00					256.365,73	0,14%
Missione 09- Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	1.259.596,29	0,00					1.259.596,29	0,70%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.233.542,41	61.817.499,17					65.051.041,58	36,27%
Missione 11 - Soccorso civile	84.869,98	8.753,12					93.623,10	0,05%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.240.352,87	0,00					4.240.352,87	2,36%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	156.904,70	0,00					156.904,70	0,09%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	51.104,29	0,00					51.104,29	0,03%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	819.886,08	0,00					819.886,08	0,46%
Missione 50 - Debito Pubblico	0,00	0,00		468.972,73			468.972,73	0,26%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00					0,00	0,00%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00				15.759.000,00	15.759.000,00	8,79%
Totale Programmazione	36.720.705,20	126.399.740,72	0,00	468.972,73	0,00	15.759.000,00	179.348.418,65	100,00%

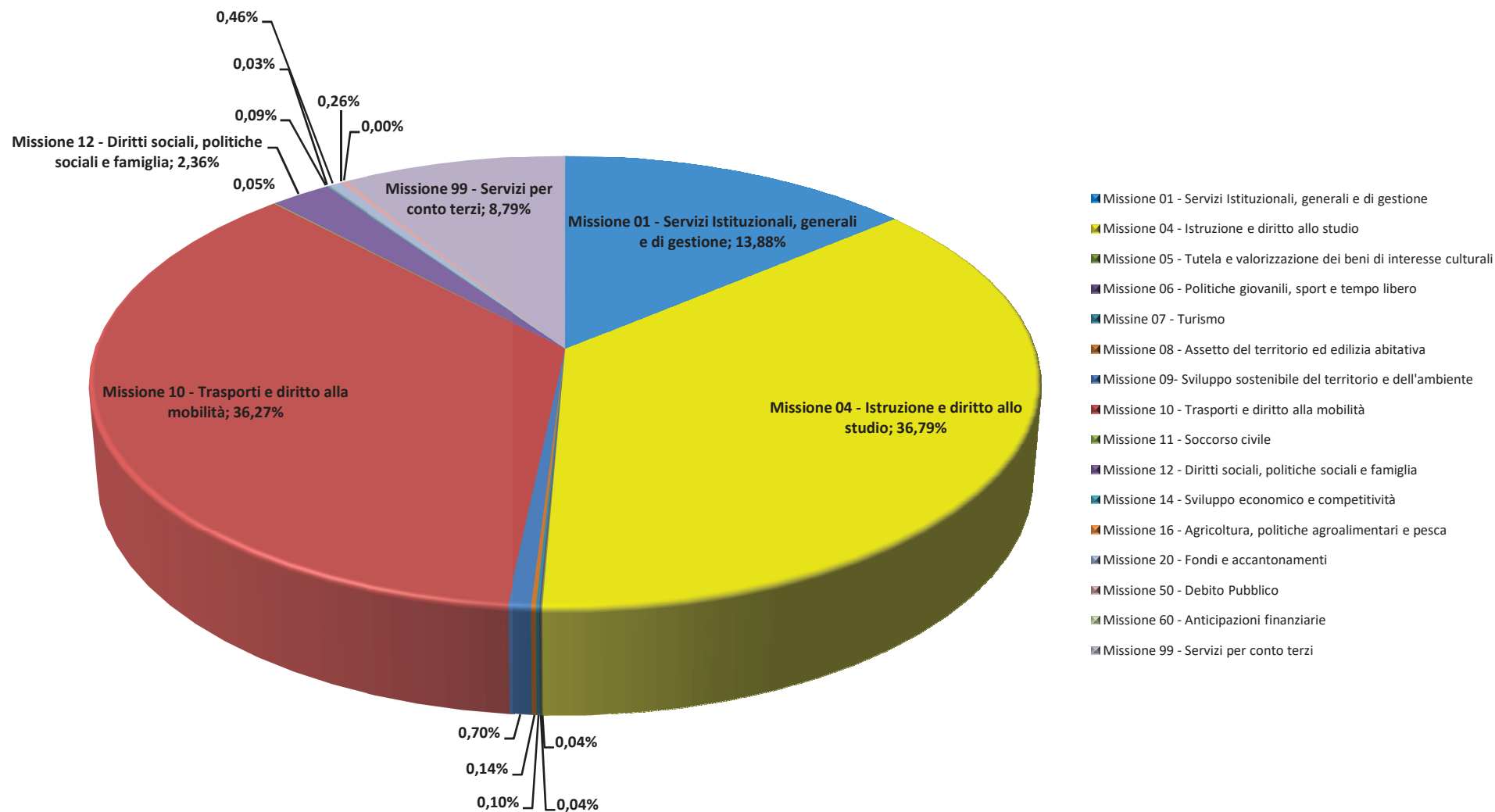


Grafico 16- Somme stanziare per la spesa articolata per Missioni

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2023 ARTICOLATA PER MISSIONI	IMPEGNI 2023						TOTALI	Valore %
	Tit. I	Tit. II	Tit. III	Tit. IV	Tit. V	Tit. VII		
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	18.108.671,64	38.296,00					18.146.967,64	36,78%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.269.282,61	2.565.953,95					5.835.236,56	11,83%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni di interesse culturali	68.182,09						68.182,09	0,14%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.957,01						70.957,01	0,14%
Missione 07 - Turismo	156.292,44						156.292,44	0,32%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.577,91						3.577,91	0,01%
Missione 09- Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	928.786,76						928.786,76	1,88%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.589.993,49	10.765.514,12					13.355.507,61	27,07%
Missione 11 - Soccorso civile	83.851,94						83.851,94	0,17%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.850.759,89						3.850.759,89	7,80%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	143.219,48						143.219,48	0,29%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.430,88						33.430,88	0,07%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti							0,00	0,00%
Missione 50 - Debito Pubblico				468.972,73			468.972,73	0,95%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie							0,00	0,00%
Missione 99 - Servizi per conto terzi						6.198.255,42	6.198.255,42	12,56%
Totale Programmazione	29.307.006,14	13.369.764,07	0,00	468.972,73	0,00	6.198.255,42	49.343.998,36	100,00%

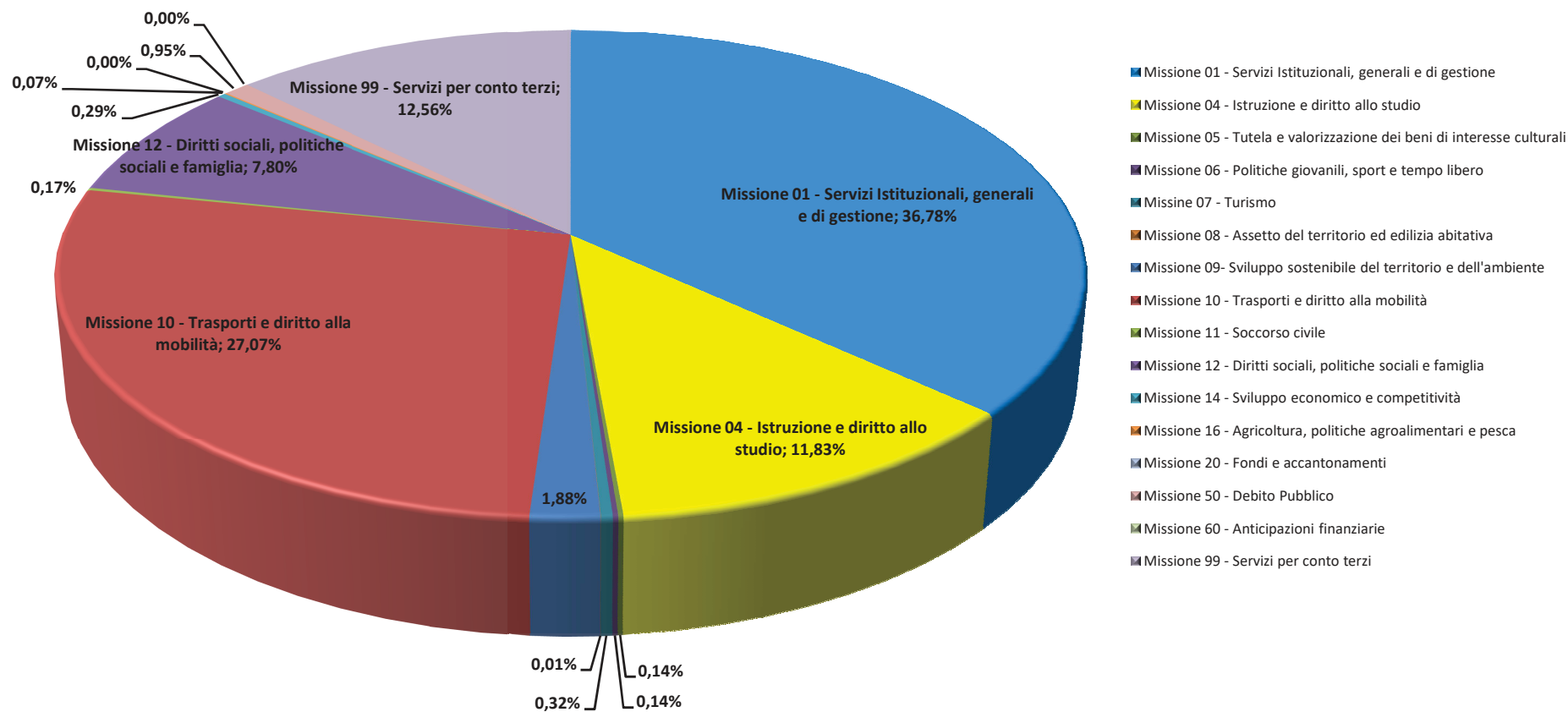


Grafico 17 – Somme impegnate della spesa articolata per Missioni

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2023 ARTICOLATA PER MISSIONI	PAGAMENTI COMPETENZA 2023						TOTALI	Valore %
	Tit. I	Tit. II	Tit. III	Tit. IV	Tit. V	Tit. VII		
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	17.207.181,70	0,00					17.207.181,70	38,81%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.832.493,06	2.064.726,76					4.897.219,82	11,05%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni di interesse culturali	68.182,09						68.182,09	0,15%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.209,45						69.209,45	0,16%
Missione 07 - Turismo	156.292,44						156.292,44	0,35%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.577,91						3.577,91	0,01%
Missione 09- Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	901.309,43						901.309,43	2,03%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.470.340,08	9.594.079,52					12.064.419,60	27,21%
Missione 11 - Soccorso civile	83.851,94						83.851,94	0,19%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.999.124,34						2.999.124,34	6,77%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	139.954,99						139.954,99	0,32%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.235,69						30.235,69	0,07%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00					0,00	0,00%
Missione 50 - Debito Pubblico	0,00	0,00		468.972,73			468.972,73	1,06%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00					0,00	0,00%
Missione 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00				5.242.737,96	5.242.737,96	11,83%
Totale Programmazione	26.961.753,12	11.658.806,28	0,00	468.972,73	0,00	5.242.737,96	44.332.270,09	100,00%

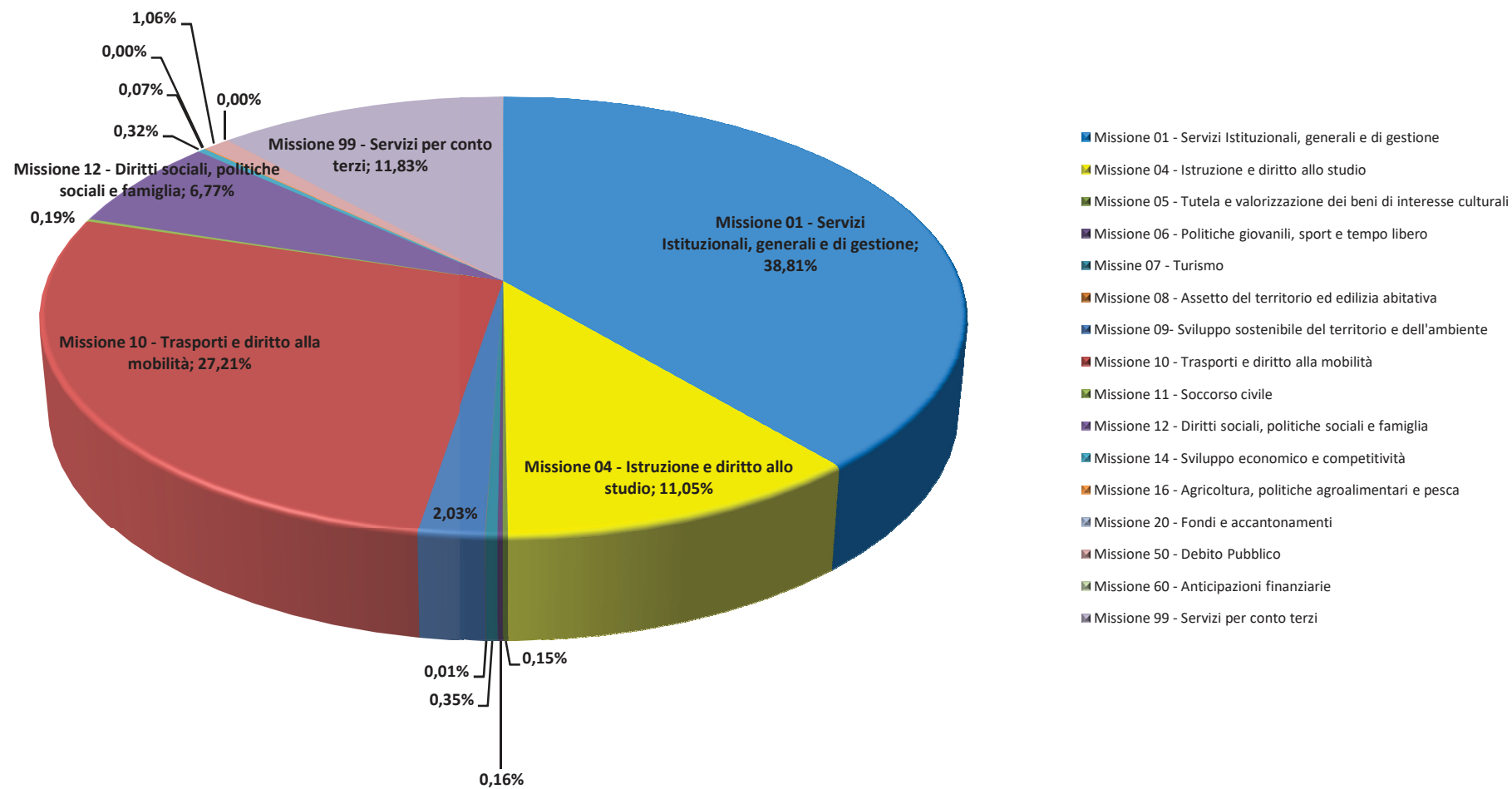


Grafico 18 – Somme pagate per la spesa articolata per missioni

STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI

5 - ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI

In questa sezione si pone l'attenzione sulle singole missioni.

In particolare verranno confrontati lo stanziamento, l'impegno ed il pagamento riferibili alla singola missione con i corrispondenti valori complessivi.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo la nuova struttura prevista dal D.lgs. 118/2011.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato. Ogni singola missione deve essere valutata nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

I prospetti seguenti, con i relativi grafici, quindi, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,19	0,00	0,19	0,00	0,48	0,00	0,05
	2	Segreteria generale	0,45	0,00	0,45	0,01	1,21	0,01	0,06
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,37	0,00	0,38	0,01	0,99	0,01	0,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,53	0,00	2,55	0,29	1,40	0,29	3,14
	6	Ufficio tecnico	0,63	0,00	0,64	0,00	0,94	0,00	0,48
	8	Statistica e sistemi informativi	0,18	0,00	0,18	0,00	0,47	0,00	0,03
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,01
	10	Risorse umane	1,39	0,00	1,40	3,93	2,83	3,93	0,66
	11	Altri servizi generali	8,01	0,00	8,06	3,76	22,82	3,76	0,41
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		13,80	0,00	13,88	8,01	31,21	8,01	4,90
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	38,54	0,00	36,61	40,10	16,91	40,10	46,81
	4	Istruzione universitaria	0,18	0,00	0,18	0,00	0,39	0,00	0,07
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		38,72	0,00	36,79	40,10	17,30	40,10	46,88
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,04	0,00	0,04	0,00	0,11	0,00	0,01
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,04	0,00	0,04	0,00	0,11	0,00	0,01
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,04	0,00	0,04	0,00	0,12	0,00	0,01
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,04	0,00	0,04	0,00	0,12	0,00	0,01
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,10	0,00	0,10	0,01	0,26	0,01	0,01
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,10	0,00	0,10	0,01	0,26	0,01	0,01
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,14	0,00	0,14	2,13	0,42	2,13	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,14	0,00	0,14	2,13	0,42	2,13	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,36	0,00	0,36	0,00	0,69	0,00	0,19
	3	Rifiuti	0,11	0,00	0,11	0,01	0,18	0,01	0,07
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11	0,00	0,12	0,00	0,32	0,00	0,01
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,11	0,00	0,12	0,00	0,33	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,70	0,00	0,70	0,01	1,52	0,01	0,28
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	34,53	0,00	36,27	49,72	31,45	49,72	38,77
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		34,53	0,00	36,27	49,72	31,45	49,72	38,77
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1,94	0,00	1,99	0,01	5,24	0,01	0,30
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,37	0,00	0,38	0,00	1,05	0,00	0,03
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,32	0,00	2,36	0,01	6,30	0,01	0,33
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,09	0,00	0,09	0,00	0,23	0,00	0,01
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,09	0,00	0,09	0,00	0,23	0,00	0,01
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,17
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,27	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,41
	3	Altri fondi	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,12
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,45	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,69
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,26	0,00	0,26	0,00	0,77	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,26	0,00	0,26	0,00	0,77	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,74	0,00	8,79	0,00	10,13	0,00	8,09
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		8,74	0,00	8,79	0,00	10,13	0,00	8,09

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RISULTATI FINANZIARI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari legali e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale.

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	24.887.862,48	179.348.418,65	13,88%
IMPEGNI COMPETENZA	18.146.967,64	49.343.998,36	36,78%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	948.499,82	11.847.807,10	8,01%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	19.095.467,46	61.191.805,46	31,21%
PAGAMENTI	17.207.181,70	44.332.270,09	38,81%
ECONOMIE DI COMPENSAZIONE	5.792.395,02	118.156.613,19	4,90%

Analisi per titoli della Missione - 01	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	20.868.248,94	18.108.671,64	17.207.181,70
TITOLO II	4.019.613,54	38.296,00	0,00

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

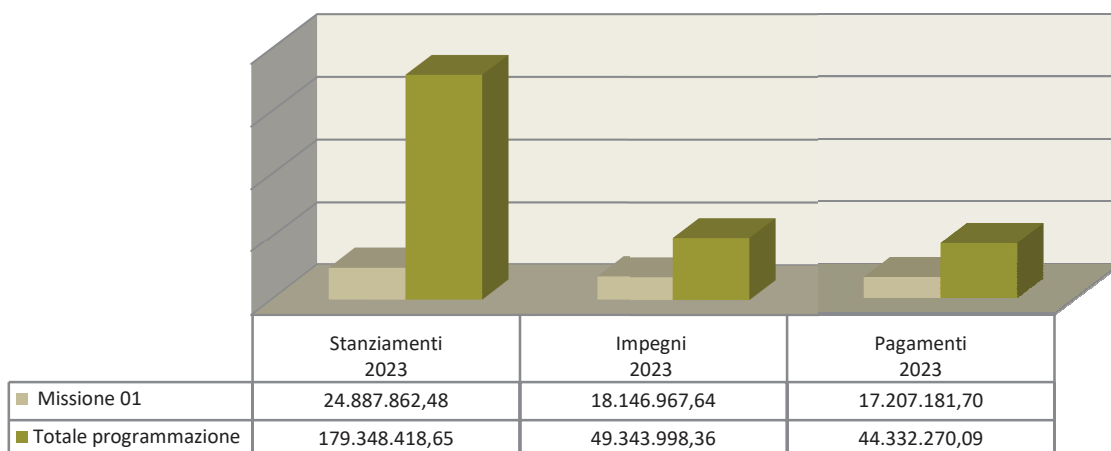


Grafico 19 - Peso assunto dalla Missione 01 rispetto al totale della programmazione

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 - Organi istituzionali	347.128,60	291.570,43	83,99%
Programma 2 - Segreteria generale	805.840,88	736.809,81	91,43%
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	674.640,48	602.581,97	89,32%
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.639,96	21.137,07	76,47%
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.566.660,23	820.565,00	17,97%
Programma 6 - Ufficio tecnico	1.142.008,62	577.948,64	50,61%
Programma 8 - Statistica e Sistemi informativi	324.451,31	284.904,48	87,81%
Programma 9 - Assistenza Tecnico-amministrativa agli enti locali	36.328,70	27.805,56	76,54%
Programma 10-Risorse umane	2.514.471,39	1.266.722,30	50,38%
Programma 11- Altri servizi generali	14.448.692,31	13.516.922,38	93,55%
Totale Missione 01	24.887.862,48	18.146.967,64	72,91%

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 - Organi istituzionali	291.570,43	245.187,74	84,09%
Programma 2 - Segreteria generale	736.809,81	723.911,41	98,25%
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	602.581,97	583.533,06	96,84%
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.137,07	20.297,95	96,03%
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	820.565,00	804.682,95	98,06%
Programma 6 - Ufficio tecnico	577.948,64	523.898,02	90,65%
Programma 8 - Statistica e Sistemi informativi	284.904,48	245.680,39	86,23%
Programma 9 - Assistenza Tecnico-amministrativa agli enti locali	27.805,56	27.805,56	100,00%
Programma 10-Risorse umane	1.266.722,30	668.820,21	52,80%
Programma 11- Altri servizi generali	13.516.922,38	13.363.364,41	98,86%
Totale Missione 01	18.146.967,64	17.207.181,70	94,82%

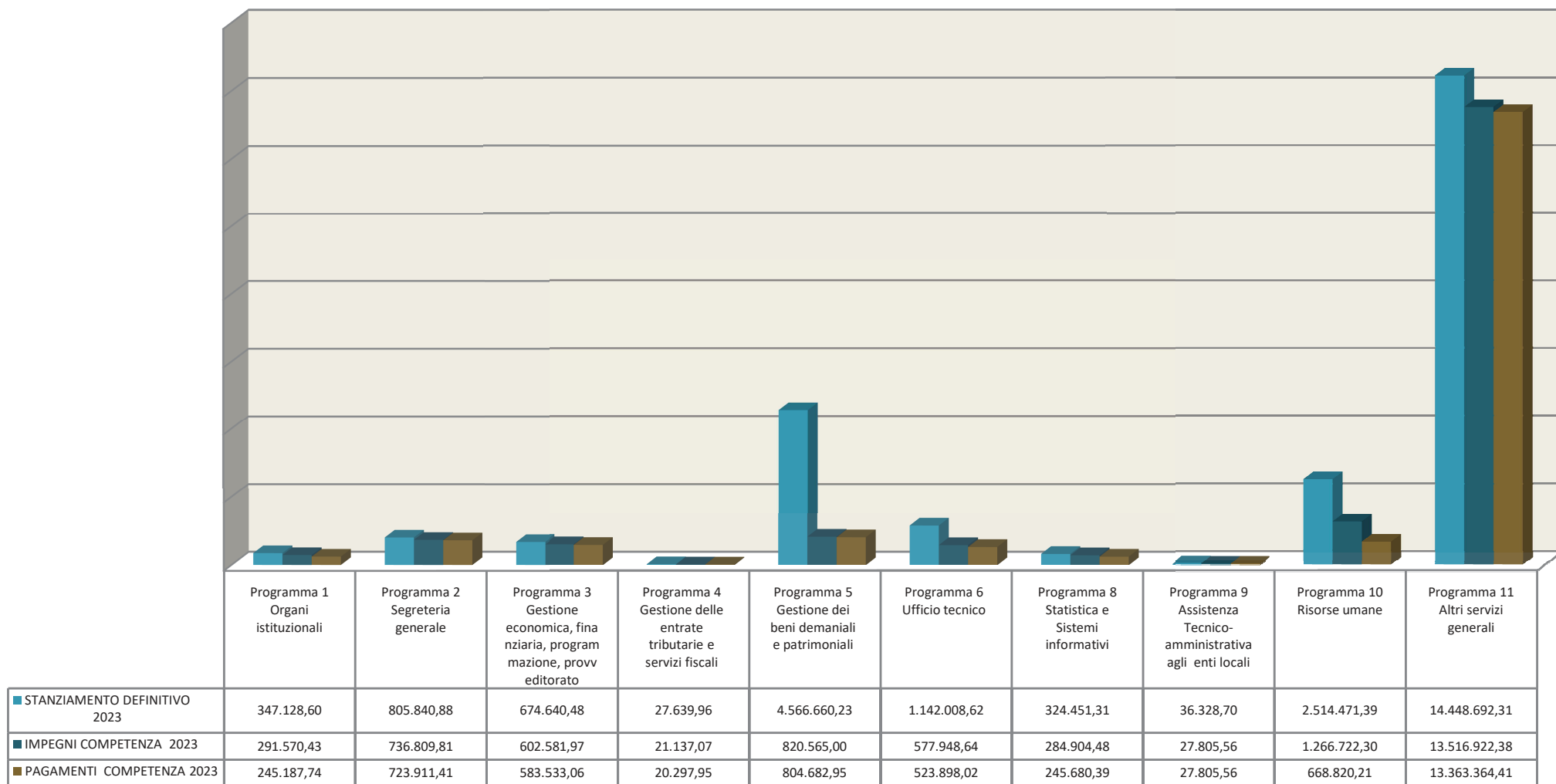


Grafico 20 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 1

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Missione 1
Rendiconto esercizio 2023

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	FPV %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Organi istituzionali	347.128,60	0,19%	2.850,00	0,00	0,00%	291.570,43	0,48%	55.558,17	0,05%
Programma 2 Segreteria generale	805.840,88	0,45%	1.357,64	1.585,47	0,01%	738.395,28	1,21%	67.445,60	0,06%
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	674.640,48	0,38%	1.489,94	1.741,35	0,01%	604.323,32	0,99%	70.317,16	0,06%
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.639,96	0,02%	0,00	0,00	0,00%	21.137,07	0,03%	6.502,89	0,01%
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.566.660,23	2,55%	2.632.126,05	34.705,04	0,29%	855.270,04	1,40%	3.711.390,19	3,14%
Programma 6 Ufficio tecnico	1.142.008,62	0,64%	139.833,43	0,00	0,00%	577.948,64	0,94%	564.059,98	0,48%
Programma 8 Statistica e Sistemi informativi	324.451,31	0,18%	0,00	0,00	0,00%	284.904,48	0,47%	39.546,83	0,03%
Programma 9 Assistenza Tecnico-amministrativa agli enti locali	36.328,70	0,02%	0,00	0,00	0,00%	27.805,56	0,05%	8.523,14	0,01%
Programma 10 Risorse umane	2.514.471,39	1,40%	469.208,05	465.455,41	3,93%	1.732.177,71	2,83%	782.293,68	0,66%
Programma 11 Altri servizi generali	14.448.692,31	8,06%	590.944,34	445.012,55	3,76%	13.961.934,93	22,82%	486.757,38	0,41%
Totale Missione 01	24.887.862,48	13,88%	3.837.809,45	948.499,82	8,01%	19.095.467,46	31,21%	5.792.395,02	4,90 %

SETTORE I - PRESIDENZA - SEGRETERIA GENERALE	
MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
FINALITA' CONSEGUITE	
Programma 1	Organi Istituzionali
Programma 2	Segreteria Generale
Programma 11	Altri Servizi Generali

L'Ufficio usciereile e l'Ufficio del centralino hanno assicurato il puntuale svolgimento dei servizi loro affidati.

L'Ufficio usciereile, composto dai dipendenti: Giglio Salvatore, Corso Luigi (dal 10/11/2023 collocato in pensione), Spanò Roberto, Petix Carlo, Giuffrida Antonio, Curatolo Sebastiano, Amore Giulio (quest'ultimo presso la sede di Mussomeli), ha continuato a svolgere il servizio di accoglienza utenza.

Ha continuato ad effettuare i servizi esterni come il recarsi presso gli uffici postali, gli uffici distaccati dell'Ente e presso altri enti e uffici esterni.

Ha proseguito il servizio all'Ufficio fotocopie, effettuando lavori che vanno dalla fotocopiazione, alla scannerizzazione dei documenti con l'invio delle e-mail ai richiedenti, alla stampa delle e-mail e dei documenti vari di tutti i Settori dell'Ente.

Ha assicurato supporto agli uffici con lavori di piccola manutenzione, con trasferimento di fascicoli e documenti nell'archivio storico dell'Ente, la dismissione di mobili e di apparecchiature dichiarati in disuso.

Ha svolto servizi di rappresentanza, partecipando a eventi istituzionali e Convegni dove era richiesta la presenza del Gonfalone a rappresentanza dell'Ente.

Ha prestato assistenza e supporto nelle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci e nelle svariate riunioni effettuate presso l'Aula Consiliare, con l'utilizzo dell'impianto di amplificazione audio.

Il servizio usciereile, oltre che nelle ore d'ufficio, ha prestato il proprio servizio, se si sono presentate delle necessità, anche al di fuori dell'orario di servizio.

Il centralino composto dai dipendenti: Pistone Debora e Mastrosimone Michele ha continuato ad operare per lo smistamento delle telefonate in entrata, verso gli uffici competenti, e in uscita.

L'Ufficio di protocollo è composto dai dipendenti: Calvino Michele, Pignatone Enrico e Sanfilippo Antonino.

L'attività del personale addetto a questo ufficio è la seguente: controllo giornaliero di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Ente; protocollazione della posta in entrata con conseguente assegnazione ai vari settori di competenza; creazione di nuove anagrafiche; attività di ricerca, controllo, verifica ed eventuale rettifica di assegnazione delle note, supporto all'attività di tutti i settori; scannerizzazione dei documenti consegnati brevi manu; adempimenti relativi alla corrispondenza in uscita di tipo cartaceo, con predisposizione della documentazione necessaria richiesta dalla Posta; proficuo e continuo scambio di notizie e dati con i colleghi all'interno dello stesso ufficio e con i colleghi degli altri settori; adempimenti relativi all'invio telematico giornaliero dell'attività di protocollazione svolta dall'ufficio il giorno precedente, al sistema di conservazione dati (Legal Archivio).

L'Ufficio verifica e vigila affinché le operazioni di registrazione e di assegnazione del protocollo dei documenti in arrivo si svolgano correttamente e siano esattamente destinati ai Settori competenti; cura la tenuta del protocollo e provvede alla piena funzionalità del servizio, raccordandosi con il personale del settore informatico e degli altri settori per ogni necessità; verifica il buon funzionamento degli applicativi, degli strumenti e dell'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, in entrata ed in uscita; rapporti con l'utenza esterna, per lo più telefonici, nei casi di richiesta verifiche e comunicazione dati riguardanti la protocollazione ed il settore di assegnazione.

I documenti protocollati nell'anno 2023 sono stati 4679.

L'Ufficio di Presidenza è composto dai seguenti dipendenti: Giunta Giuseppa M.A. (dal 18/01/2023 collocata in pensione), Scarlata Marialuisa, Trapani Giuseppa, Lomonaco Filomena.

Svolge attività di Segreteria del Commissario Straordinario.

L'attività è caratterizzata dalla gestione commissariale dell'Ente, non essendo ancora stata realizzata la riforma istituzionale degli Enti di Area Vasta in Sicilia.

La dirigenza, con la collaborazione di tutto il personale preposto ai vari procedimenti, ha continuato ad agire quale filtro operativo e giuridico per garantire la coerenza tra gli obiettivi dell'organo esecutivo ed i provvedimenti sottoposti all'approvazione dello stesso dai singoli Settori, attraverso un'attività di studio e di analisi approfondita di detti provvedimenti. Detta attività ha comportato la risoluzione di problematiche di varia natura, che l'esperienza maturata e l'impegno hanno consentito di risolvere, garantendo l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi all'Amministrazione. L'Ufficio ha seguito la procedura relativa alle nomine fiduciarie, di esclusiva competenza del Commissario Straordinario, e nel corso dell'anno in questione a seguito della nomina del Commissario Straordinario, ha provveduto a redigere gli atti di conferma nomine e designazioni dei rappresentanti dell'Ente o di sostituzione degli stessi in seno ad organismi vari, nonché ai relativi adempimenti e aggiornamenti sul sito. Su disposizione del Dirigente, si è provveduto a redigere riscontri di varia natura, alla loro protocollazione ed inoltro, nonché alla redazione di relazioni ed a predisporre numerose Determinazioni Dirigenziali.

L'Ufficio ha provveduto puntualmente alla liquidazione dell'indennità spettante al Commissario Straordinario, dandone comunicazione alla Regione Siciliana - Dipartimento della Funzione Pubblica - , ed ha provveduto, altresì, alla compilazione dei prospetti in excell sempre inerenti le indennità corrisposte al Commissario, forniti dal medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica e da trasmettere ogni quattro mesi; ha provveduto ad effettuare i conteggi relativi al rimborso delle spese chilometriche ed al vitto spettante al Commissario attraverso il collegamento ai siti dell'ACI per il calcolo delle distanze chilometriche e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'acquisizione del prezzo settimanale della benzina. Ha continuato a svolgere funzioni di assistenza e collaborazione al Commissario Straordinario, fungendo anche da trait d'union tra l'Organo di governo e gli uffici dei vari Settori dell'Ente.

L'ufficio ha provveduto a riscontrare le richieste di inviti, di concessione patrocini, di autorizzazioni per l'utilizzo di locali vari e dell'Aula Consiliare, richieste di verifiche da parte dell'Amministrazione giudiziaria ed ha predisposto varie deleghe per il Segretario Generale, per i Dirigenti e per i Funzionari, a seguito di convocazioni da parte di Enti e/o Società partecipate, su disposizione del Commissario Straordinario, curandone la protocollazione, l'inoltro e l'archiviazione; ha utilizzato la pen-drive del Segretario, previa autorizzazione dello stesso, per l'apposizione della firma digitale su corrispondenza varia a firma del Dirigente del I Settore.

Ha provveduto a predisporre le Determinazioni Commissariali per la chiusura degli Uffici al fine di consentire la disinfezione dei locali, con conseguente preparazione delle comunicazioni di chiusura degli Uffici alle autorità ed ai settori interni dell'Ente con specifica comunicazione al Dirigente dell'Ufficio Tecnico, di predisporre il servizio di pulizia degli uffici il giorno successivo alla disinfezione.

Ha provveduto alla registrazione delle note riservate, sia in entrata che in uscita, di competenza dei settori dell'Ente interessati, nell'apposito registro dell'Ufficio di Presidenza. Sono stati curati i rapporti tra l'Amministrazione ed i cittadini, ai fini di semplificare l'accesso ai servizi, di garantire informazione e sostegno all'esercizio dei loro diritti.

Si è continuato ad eseguire l'aggiornamento della Carta dei Servizi, sostituendo il personale posto in quiescenza addetto ai singoli servizi, indicandone i recapiti telefonici e le e-mail, e modificando il settore di competenza di alcuni servizi a seguito della variazione della macrostruttura dell'Ente.

Sono stati aggiornati i dati nella sezione del sito dell'Ente relativa agli enti partecipati, inserendo quelli mancanti attraverso una diretta corrispondenza con gli stessi, lo stesso è stato fatto anche per i dati relativi agli "Esperti e Consulenti", rispettando le scadenze di legge riguardanti la trasparenza, la pubblicazione delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità relative all'anno 2023, dei rappresentanti dell'Ente nominati in organismi vari e dei Revisori dei Conti dopo l'oscuramento dei dati sensibili.

Si è provveduto, pertanto, al costante aggiornamento del sito per la parte di competenza del I Settore: Organi di Governo e per quanto riguarda l'Amministrazione Trasparente: Enti Controllati, Consulenti e Collaboratori, Revisori dei Conti, relativamente agli atti di nomina, compensi e rimborso spese, rispettando i termini di pubblicazione previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2023-2025; si è data comunicazione all'Ufficio CED dei compensi corrisposti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio Provinciale Scientifico delle Riserve del Patrimonio Naturale della Provincia di Caltanissetta, ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe delle prestazioni, la banca dati che consente alle pubbliche amministrazioni di dichiarare e aggiornare i dati degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e a consulenti esterni alla pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001, e a darne comunicazione ai rispettivi datori di lavoro.

Per quanto concerne le partecipazioni societarie si è continuato a svolgere il monitoraggio degli organismi partecipati, attraverso l'acquisizione di bilanci, di relazioni, di verifica di crediti e debiti tra l'Ente e i suddetti organismi, che sono stati trasmessi ai Settori competenti in materia, al settore finanziario ed al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e si è seguito l'iter delle procedure di liquidazione e fallimentari di alcune delle società partecipate, chiedendo lo stato dell'arte di tali procedure ai liquidatori ed ai curatori fallimentari.

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento del censimento delle partecipazioni detenute dall'Ente per l'anno 2021 attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale del MEF, e contestualmente ad inserire la delibera sulla "Relazione annuale sullo stato delle Società Partecipate", approvata nell'anno 2022, comunicando tale adempimento al Collegio dei Revisori dei Conti per la verifica del corretto inserimento dei dati. Detta delibera, approvata dal Consiglio, è stata trasmessa al Ragioniere Generale per essere comunicata alla Corte dei Conti attraverso l'inserimento della stessa nell'applicativo CON.TE.

Gli atti relativi alla suddetta procedura sono stati pubblicati nella home-page del sito dell'Ente ed inoltrati all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali - della Regione Siciliana, al Sindaco del Comune di Caltanissetta ed alle Società in attività, partecipate dal Libero Consorzio Comunale di CL.

L'Ufficio si è occupato della trasmissione della corrispondenza di competenza della Società Caltanissetta Service in House Providing Srl, della Società Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo Scarl in liquidazione e della Società Gal Terre del Nisseno ai rispettivi rappresentanti legali, attenzionando in particolar modo le note più urgenti per gli argomenti trattati, al fine di formulare delle note di trasmissione mirate ad evidenziare l'importanza del contenuto, le scadenze e quant'altro per gli adempimenti a carico degli stessi.

Si è provveduto ad aggiornare l'elenco di mobilità interaziendale regionale, ai sensi dell'art.24 comma 2 della legge regionale n.20/2016, istituito nel giugno del 2022, a seguito di ulteriori richieste di inserimento da parte di lavoratori dipendenti, o contrattualizzati in modo continuativo, delle società controllate direttamente o indirettamente dagli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

L'Ufficio ha curato l'iter per l'attribuzione dell'indennità di risultato al Segretario Generale, a seguito dell'esame della relazione prodotta dallo stesso per l'anno 2020, da parte del Commissario Straordinario.

L'Ufficio si è occupato, a seguito di disposizioni di servizio del Dirigente, dell'Assemblea dei Sindaci, ha collaborato e cooperato per consentire il regolare funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci nelle funzioni di "Consiglio Provinciale" redigendo i verbali e tenendosi a disposizione per eventuali necessità; un dipendente dell'ufficio è stato designato dal Segretario Generale componente del Gruppo addetto ai "Controlli interni", per cui durante il suddetto periodo si è provveduto all'esame degli atti, che sono stati assegnati, per il controllo interno relativo alla prevenzione della corruzione ed al controllo amministrativo e contabile degli stessi, attraverso la compilazione di reports e schede.

Sono stati predisposti Comunicati Stampa e si è provveduto all'impaginazione di quelli prodotti da altri settori ed inviati agli organi di informazione dopo l'approvazione del Commissario.

A seguito del collocamento a riposo del Rag. Stellino, l'Ufficio si è occupato del pagamento delle spese postali mediante la redazione mensile di determinazioni dirigenziali e mandati di pagamento, ha provveduto al pagamento delle fatture per compensi dovuti ai componenti dei Revisori dei Conti, al pagamento dell'indennità di carica dovuta al Commissario Straordinario nonché ai rimborsi delle spese effettuate dal medesimo; ha provveduto, altresì, al pagamento della quota annuale dovuta all'Unione Province Italiane UPI.

L'Ufficio di Segreteria è composta dai dipendenti: Napoli Giovanna, Di Vincenzo Salvatore, Della Croce Gianfranco.

Questo Ufficio svolge la propria attività a supporto del Segretario Generale.

La Segreteria Generale è l'Ufficio di fiducia del Segretario Generale. I suddetti dipendenti sono preposti alla collaborazione ed assistenza in tutte le attività proprie di questa figura istituzionale.

Curano e raccolgono tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, controllando la posta elettronica, evidenziando e sottoponendo al Segretario la corrispondenza più urgente e rilevante. Preparano le note a sua firma, la loro protocollazione ed il loro inoltro, curando i rapporti tra il Segretario e i dipendenti e le utenze esterne all'Ente, Amministrazioni e Autorità (Corte dei Conti, Regione, Prefettura, Sindaci, Guardia di Finanza, Carabinieri, ASP, ecc.).

Curano e sottopongono alla sua attenzione e sottoscrizione tutti gli atti amministrativi: dalla loro presentazione, da parte dei vari settori in qualità di proposta, alla loro adozione, pubblicazione e scadenza dalla pubblicazione - il Segretario è il responsabile dell'Albo Pretorio -, fino alla loro esecutività.

Curano e regolano, a seconda delle urgenze, il flusso di personale che ha necessità di interloquire con lui.

Predispongono le disposizioni di servizio del personale per la mobilità interna tra i vari Settori dell'Ente, nonché le disposizioni di servizio riguardanti il I Settore, diretto attualmente dal Segretario Generale, nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza.

Predispongono le Determinazioni del Segretario Generale, nonché le Direttive da impartire ai vari Settori ed uffici dell'Ente.

Curano ed istruiscono l'iter derivante dalla nomina dei Commissari straordinari e predispongono e trasmettono le varie comunicazioni di avvenuto insediamento agli organi statali, regionali e comunali.

I dipendenti si occupano, con disposizioni di servizio del Dirigente del I Settore, della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci, collaborano e cooperano per consentirne il regolare insediamento e funzionamento nelle funzioni di "Consiglio Provinciale". Predispongono, quindi, l'elenco dei Sindaci completo dei loro recapiti telefonici e di posta elettronica; l'invio delle varie comunicazioni pervenute dagli Uffici Regionali, le lettere per la convocazione delle Assemblee, curandone anche la protocollazione e l'invio per PEC; predispongono la documentazione e gli atti che occorrono al Segretario Generale durante le sedute dell'Assemblea dei Sindaci.

Si occupano, in collaborazione con il Segretario Generale, degli atti riguardanti i debiti fuori bilancio e gli atti riguardanti i lavori di somma urgenza dove è stato previsto il riconoscimento della legittimità della spesa. Questi atti vengono richiesti ai Settori emananti le proposte, insieme a tutta la documentazione a corredo degli stessi, vengono sottoposti al Segretario Generale e poi inoltrati alla Procura della Corte dei Conti accompagnati da una relazione del Segretario Generale. Nell'anno 2023 gli atti trasmessi alla Procura della Corte dei Conti sono stati n. 55.

Utilizzano la pen-drive della firma digitale del Segretario, previa autorizzazione dello stesso, per la sottoscrizione della corrispondenza, degli atti, delle lettere a firma del Segretario Generale e n.q. di Dirigente dei Settori diretti ad interim. Gli atti firmati sono stati n. 2033

Si è prestato assistenza al Segretario, nella qualità di Responsabile dell'anticorruzione, collaborando nella procedura e negli adempimenti necessari per l'elaborazione del relativo Piano.

Organizzano il lavoro dei controlli di prevenzione della Corruzione e di regolarità Amministrativa - Contabile predisponendo le Determinazioni del Segretario Generale per la nomina dei referenti dei vari Settori che si occuperanno del controllo degli atti amministrativi, procedono al sorteggio casuale, tramite software informatico, degli atti da verificare e alla loro assegnazione ai vari referenti dei settori, seguendone tutto l'iter fino alla consegna dei report e alla stesura della Relazione del Responsabile dei Controlli Interni che viene trasmessa, protocollata, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, ai Dirigenti e al Commissario Straordinario. Il tutto viene poi inserito nell'apposita sezione del sito dell'Ente dedicata alla Prevenzione e Repressione della Corruzione.

All'interno dell'Ufficio di Segreteria Generale è inglobato l' "Ufficio Deliberazioni" che si occupa della raccolta di tutti gli atti amministrativi dell'Ente.

Nell'anno di riferimento sono stati adottati, registrati, autorizzati, pubblicati e seguiti fino alla loro esecutività i seguenti atti:

Deliberazioni Commissariali con i poteri della Giunta Provinciale n. 52; Deliberazioni Commissariali con i poteri del Consiglio Provinciale n. 63; Deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Sindaci n. 3; Determinazioni Commissariali con i poteri di presidente n. 82; Determinazioni Commissario ad Acta con i poteri di presidente n. 1; Determinazioni Dirigenziali n. 1361; Determinazioni del Segretario Generale n. 2; Direttive del Segretario Generale n. 3.

L'Ufficio Deliberazioni oltre a curare l'iter degli atti amministrativi ne cura la conservazione informatica catalogandoli per tipologia di atto.

Il personale della Segreteria Generale oltre a svolgere la propria attività a supporto del Segretario Generale, si occupa della corrispondenza del proprio Dirigente di Settore e del proprio Funzionario, predisponendo note, atti, e quant'altro, protocollando e inviando direttamente la corrispondenza sia interna che esterna e trasmettendo la documentazione sia in forma cartacea che per via e-mail e p.e.c..

Il personale suddetto si occupa inoltre delle indennità di disagio, straordinario ecc. sia del personale uscierile che del personale facente parte del I Settore, prepara le comunicazioni, le protocolla e le trasmette all'Ufficio Personale per la liquidazione dei compensi al personale avente diritto.

Tutta questa attività sopra descritta ha comportato la piena collaborazione dei dipendenti dell'Ufficio di Segreteria Generale – Ufficio Deliberazioni, con la caratteristica dell'interscambio dei carichi di lavoro assegnati, tra loro, in maniera efficace ed efficiente, preoccupandosi anche, nei limiti del possibile, che l'Ufficio non rimanga mai privo di personale.

L'Ufficio Legale è composto dai dipendenti: Vitale Maria Rita, Stellino Gaspare (che, dall'1/06/2023 è stato collocato in pensione), Volo Massimo Donato, Cummaudo Vincenza, Donzella Francesca, Cali Maria Carmelina.

L'Ufficio ha garantito la difesa dell'Ente, con la costituzione in giudizio, attraverso la nomina dei legali, scelti attraverso sorteggio ed invitati a proporre il corrispettivo più conveniente per questo Ente.

Una volta nominati gli avvocati, si è provveduto alla stipula dei disciplinari, alla cura del trattamento economico degli stessi, ed ha seguito l'andamento del giudizio.

Si è mantenuto rapporto costante con i legali dell'Ente, attraverso contatti telefonici, o tramite email; sono stati adottati, nel rispetto dei tempi del procedimento, tutti gli atti necessari per provvedere alla gestione del contenzioso.

La corrispondenza con gli uffici dell'Ente, con i legali incaricati, e con altri destinatari, è stata inviata con la protocollazione da parte del medesimo Ufficio.

Inoltre, esaminati i fascicoli delle cause andate a sentenza, anche su richiesta dei settori competenti per materia, nei casi in cui si è avuta necessità di recupero di un credito avanzato dall'Ente, sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari, e si è successivamente provveduto alla nomina di un legale.

Si è assicurata, in sostituzione dell'Avvocato del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, nominato quale legale di questo Ente, la rappresentanza e difesa dell'Ente in tutte le udienze che hanno riguardato l'opposizione ad ordinanze ingiunzioni di questo Ufficio Legale, poiché la Funzionaria dell'Ufficio trovasi in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense. L'Ufficio, su impulso della Dirigenza, ha continuato ad assicurare il proprio supporto giuridico nei confronti degli altri uffici e servizi, e ha garantito ogni collaborazione richiesta anche nei confronti dei legali incaricati.

Per quanto riguarda la collaborazione agli altri uffici dell'Ente, è stato reso parere in ordine a situazioni giuridiche particolarmente controverse e complesse, dato supporto in ordine alla redazione di atti, quali transazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio, recupero crediti, costituzioni o meno in giudizio.

Infine, si è affrontato il tema del calcolo del valore di rischio associato alla perdita di una causa e la possibilità di destinare una percentuale adeguata al Fondo Rischi. Si è sottolineata l'importanza di consultare i legali di fiducia dell'Ente incaricati per determinare con precisione l'importo appropriato da accantonare.

Si è dato risultato agli **obiettivi della performance**.

Il primo obiettivo ha riguardato il riordino dei documenti negli uffici di presidenza. Pertanto, nel periodo in esame, si è proceduto alla ricognizione dei documenti allocati sui tavoli e negli armadi e si sono raggruppati, provvedendo all'esame di ogni singolo documento e ad accorpare quelli che riguardavano lo stesso argomento. Hanno collaborato anche gli uscieri per lo scarto e l'archiviazione.

Il secondo obiettivo si è concentrato sull'implementazione di un software per la gestione completa del contenzioso, che comprende la sincronizzazione automatica con il polisweb e il portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia per la consultazione e il deposito di tutti gli atti richiesti dalla normativa. Grazie a questo sistema, gli aggiornamenti sulle pratiche e sulle udienze vengono automaticamente sincronizzati, semplificando notevolmente il processo di gestione e garantendo un flusso di lavoro più efficiente. Il software ha permesso all'Ufficio Legale dell'Ente di avere un controllo totale delle pratiche, sia a livello di accessibilità, sia a livello di modifica. Ha reso più efficiente ed

efficace il servizio. Report più veloci e con meno errori, le scadenze delle udienze sono sempre aggiornate in automatico.

Il terzo obiettivo ha riguardato la razionalizzazione dell'anagrafica del protocollo e l'ottimizzazione delle procedure di ricerca, attraverso l'analisi dell'anagrafica inserita nell'attuale protocollo in vigore, al fine di verificare le anomalie e/o le duplicazioni degli indirizzi erroneamente digitati o più volte inseriti dagli incaricati dei vari settori, al fine di ottimizzare la anagrafica e rendere più agevole la ricerca dei documenti. Sono state apportate, quindi, le correzioni degli errori riscontrati e si è provveduto all'accorpamento dei soggetti in una unica anagrafica.

Il quarto obiettivo ha riguardato la Segreteria Generale/Ufficio Deliberazioni ed è consistito nella ricognizione, riordino e controllo degli atti: Determinazioni Dirigenziali, Deliberazioni con i poteri della Giunta e del Consiglio Provinciale e Determinazioni Presidenziali conservati negli armadi dell'ufficio deliberazioni per individuare quelli, degli anni pregressi, da far rilegare per poi trasferirli nell'archivio storico dell'Ente.

Sono stati rispettati gli indicatori di risultato, e di prestazione, e, quindi, è stata raggiunta in pieno la performance organizzativa.

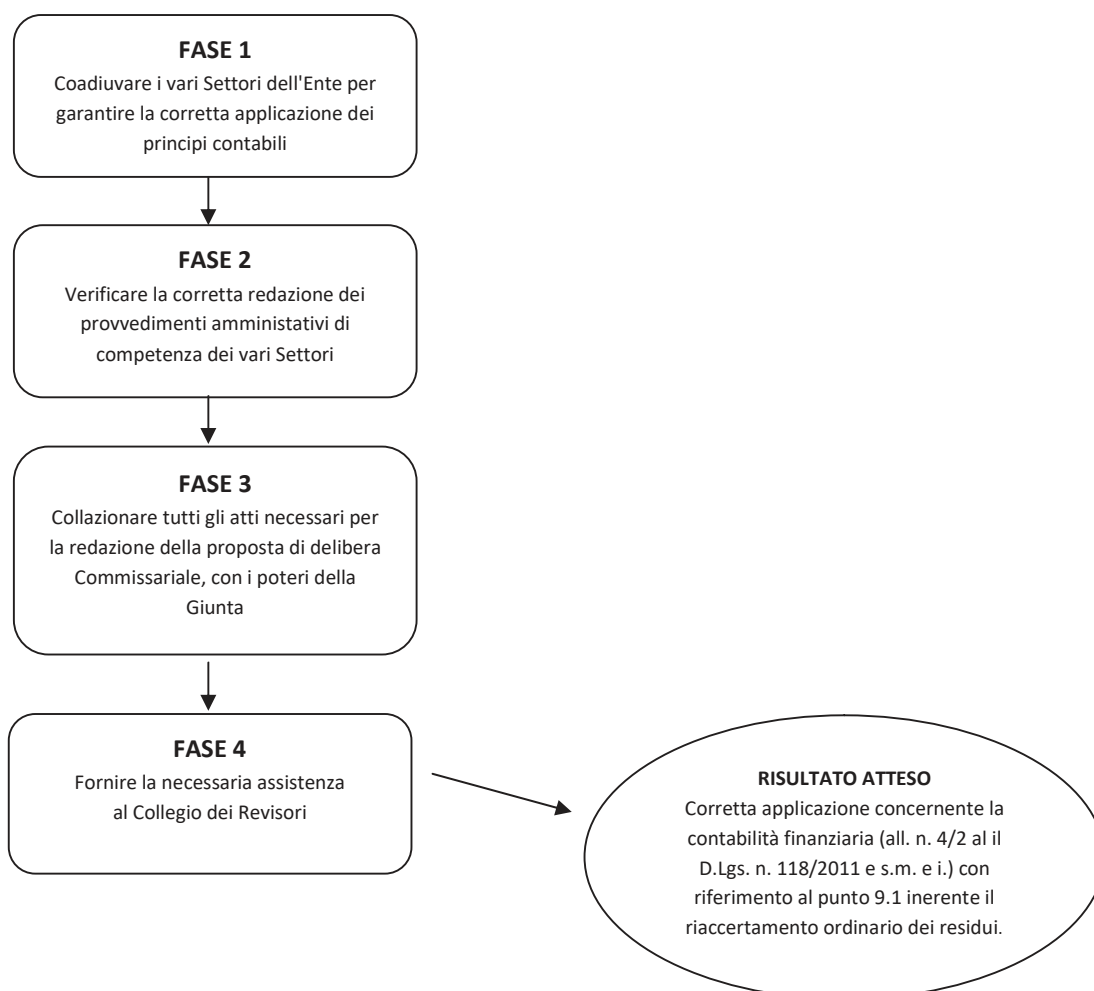
Fanno parte integrante e sostanziale della presente relazione le schede della performance 2023.

SETTORE III - Servizi Economico Finanziari - Informatica, Statistica e Provveditorato MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE FINALITA' CONSEGUITE	
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma 8	Statistica e Sistemi informativi

OBIETTIVI ASSEGNATI

Missione 1 Programma 3

OBIETTIVO N. 1 Riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2022



Risultato atteso: Cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

Fasi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- 1) coadiuvare i vari Settori dell'Ente per garantire la corretta applicazione dei principi contabili previsti dalla nuova contabilità armonizzata con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022;
- 2) verificare la corretta redazione dei provvedimenti amministrativi di competenza dei vari Settori;
- 3) collazionare tutti gli atti necessari per la redazione della proposta di delibera Commissariale, con i poteri della Giunta;
- 4) fornire al Collegio dei Revisori la necessaria assistenza nonché tutta la documentazione necessaria per le verifiche contabili di competenza.

L'Ufficio si è attivato per il raggiungimento di questo obiettivo, per garantire una corretta applicazione concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) con riferimento al punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui.

Si specifica che l'operato dell'ufficio si estende ai vari Settori al fine di consentire la predisposizione di tutti gli atti, ivi comprese le singole schede relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché l'adozione dei provvedimenti di competenza degli stessi Settori.

Tale risultato è stato garantito mediante le risorse umane e le percentuali di impiego di seguito indicate :

Dipendente	Cat.	Attività svolta	Percentuale di impiego
<i>Bellavia Calogero</i>	<i>D</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>5%</i>
<i>Melilli Mariella</i>	<i>D</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>10%</i>
<i>Agliata Giuseppa</i>	<i>C</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>20%</i>
<i>Saieva Daniela</i>	<i>C</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>10%</i>
<i>D'Amico Mario T.</i>	<i>C</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>5%</i>
<i>Lo Bue Carmelina</i>	<i>C</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>5%</i>
<i>Mingoia Claudia</i>	<i>C</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>5%</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Verifica residui</i>	<i>10%</i>
<i>Mendola Francesca</i>	<i>B</i>	<i>Verifica pagamenti</i>	<i>5%</i>
<i>Salamone Massimo</i>	<i>B</i>	<i>Verifica pagamenti</i>	<i>5%</i>

Missione 1 Programma 3 Obiettivo 1

Piano degli Obiettivi

Obiettivo operativo di tipo progettuale

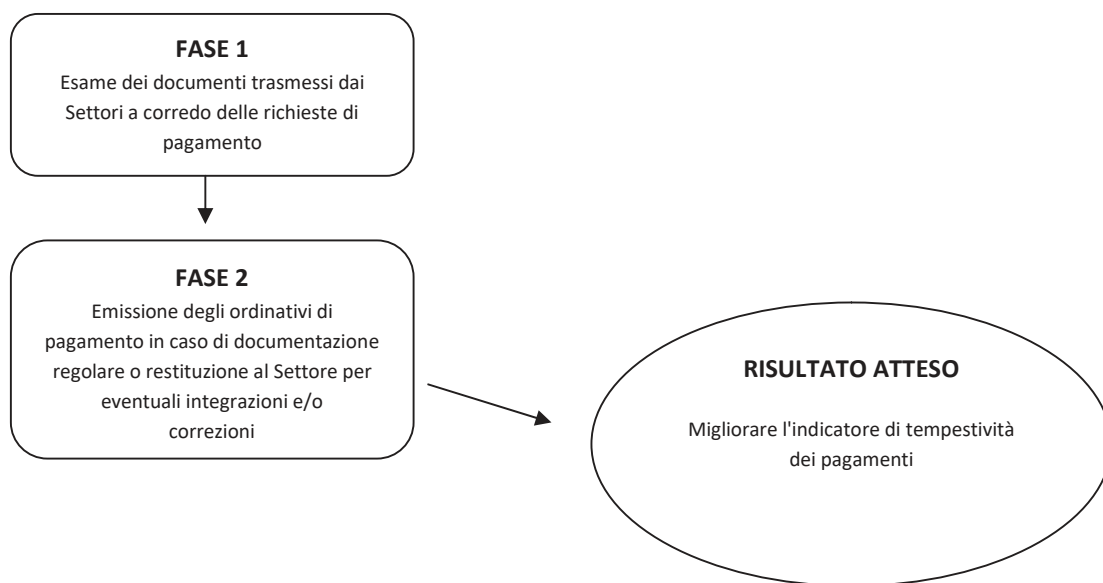
A	Settore		Servizi Economico Finanziari - Informatica, Statistica e Provveditorato					Peso	3	TIPOLOGIA	X	di mantenimento/miglioramento							
	Dirigente		Dott. Alberto Nicolosi									di sviluppo							
	N.	1	Denominazione obiettivo									Riaccertamento residui attivi e passivi							
B	Obiettivo strategico di riferimento (contenuto nel D.U.P.)							SI											
C	Descrizione dell'attività							Risultato atteso su base annuale											
	Corretta applicazione concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) con riferimento al punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui							Cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2023											
	Data di inizio prevista		01-feb-24		Data di completamento prevista		30-apr-24		L'obiettivo è pluriennale		SI		NO	X					
D	Capo progetto		Dott. Alberto Nicolosi																
E	Risorse dedicate al progetto		Umane							Finanziarie									
			Personale dell'Ufficio di Ragioneria							NO									
F	L'obiettivo coinvolge altri Settori e/o unità organizzative dell'Ente (se SI indicare quali):										SI	X	NO						
	Altri Settori coinvolti					Referente responsabile					Fase di competenza								
	Tutti i Settori					Funzionari direttivi contabili					Verifica residui di competenza								
G	Nr.	Fasi	Operazioni					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	1	Verifica dei residui attivi e passivi	Coadiuvare i vari Settori dell'Ente per garantire la corretta applicazione dei principi contabili previsti dalla nuova contabilità armonizzata con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019						X	X									
	2	Predisposizione atti di competenza dei Settori per la relativa adozione	Verificare la corretta redazione dei provvedimenti amministrativi di competenza dei vari Settori							X									
	3	Predisporre proposta di deliberazione commissariale	Collazionare tutti gli atti necessari per la redazione della proposta di delibera Commissariale, con i poteri della Giunta.							X									
	4	Coadiuvare il Collegio dei Revisori	Fornire al Collegio dei Revisori la necessaria assistenza nonché tutta la documentazione necessaria per le verifiche contabili di competenza dell'organo di revisione								X								
H	Valore delle fasi dell'obiettivo		Nr.	Valore	Note														
			1	0,70															
			2	0,10															
			3	0,10															
			4	0,10															

MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 -Gestione economica, finanziaria, programmazione. Provveditorato OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 - INDICATORI	
Descrizione Obiettivo	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	70 - 10 - 10 - 10
Natura dell' obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	Settore: Servizi Economico-Finanziari Responsabile di riferimento: Dott. Alberto Nicolosi
Altre strutture coinvolte	Tutti i Settori
Descrizione dell'attività prevista	Coadiuvare i vari Settori al fine di garantire la corretta applicazione concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) con riferimento al punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui
Risultato atteso:	Corretta applicazione concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) con riferimento al punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore III, dal database informatico (protocollo) e dagli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Atti amministrativi".
Qualità dei dati	Cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022
Target (valore desiderato)	=====
Output	Cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate e reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Nessuno
Cause degli scostamenti	=====

Missione 1 Programma 3

OBIETTIVO N. 2

Tempestività dei pagamenti



Risultato atteso: Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Fasi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- 1) esame dei documenti trasmessi dai Settori a corredo delle richieste di pagamento;
- 2) emissione degli ordinativi di pagamento in caso di documentazione regolare o restituzione al Settore per eventuali integrazioni e/o correzioni.

Tale obiettivo ha un ruolo di carattere prioritario al fine di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) .

Gli enti inadempienti al rispetto degli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito calcolati per il 2021, sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziata per l'acquisto di beni e servizi, variabile dall'1 al 5%, a seconda dell'entità della violazione.

L'obiettivo fissato è stato quello di garantire i pagamenti entro il termine di gg. 2 lavorativi dal ricevimento delle richieste da parte dei vari Settori.

L'obiettivo, rilevabile dalle piattaforme informatiche in dotazione dell'Ente, è stato pienamente raggiunto, con un considerevole miglioramento dell'indicatore di riferimento, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

https://www.provincia.caltanissetta.it/trasparenzavalutazioneemerito/indicatore_tempestivita_dei_pagamenti.htm

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021 + 11,58

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2023 - 6,13

Il personale si è adoperato per il raggiungimento di questo obiettivo, sia in fase di esame della documentazione trasmessa dai vari Settori sia in fase di elaborazione e trasmissione degli ordinativi di pagamento.

Tale risultato è stato garantito mediante le risorse umane e le percentuali di impiego di seguito indicate :

Dipendente	Cat.	Attività svolta	Percentuale di impiego
Mellini Mariella	D	Esame della documentazione amministrativo-contabile	10%
Lo Bue Carmelina	C	Esame della documentazione amministrativo-contabile	10%
Mingoa Claudia	C	Esame della documentazione amministrativo-contabile	10%
D'Amico Mario T.	C	Esame della documentazione amministrativo-contabile	5%
Mendola Francesca	B	Esame della documentazione amministrativo-contabile	15%
Salamone Massimo	B	Elaborazione e trasmissione degli ordinativi di pagamento	15%

Piano delle Performance 2023

Missione 01 Programma 03 Obiettivo 2

Piano degli Obiettivi

Obiettivo operativo di tipo progettuale

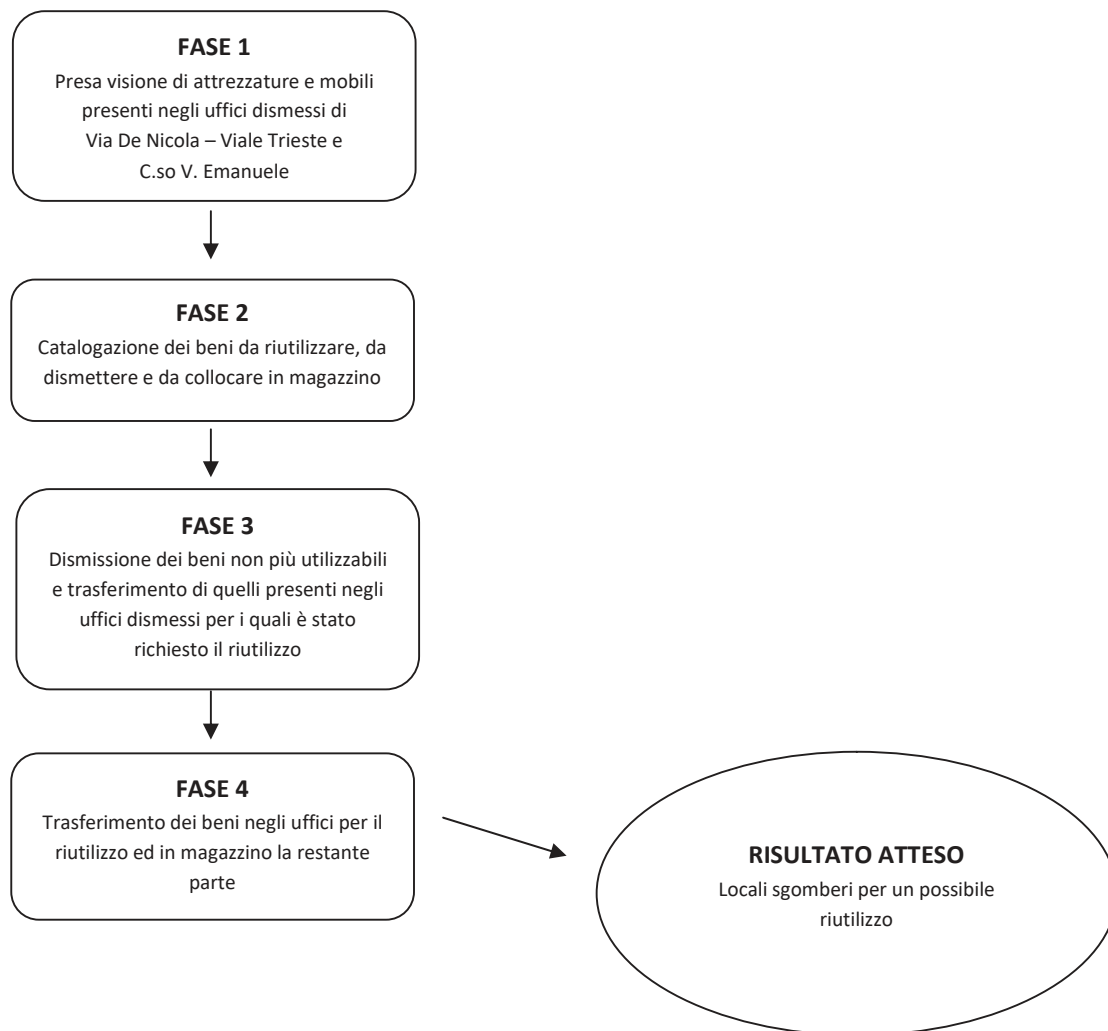
A	Settore		Servizi Economico Finanziari - Informatica, Statistica e Provveditorato		Peso	3	TIPOLOGIA	X	di mantenimento/miglioramento												
	Dirigente		Dott. Alberto Nicolosi						di sviluppo												
	N.	2	Denominazione obiettivo						Tempestività dei pagamenti												
B	Obiettivo strategico di riferimento (contenuto nel D.U.P.)				SI																
C	Descrizione dell'attività					Risultato atteso su base annuale															
	Garantire i pagamenti entro il termine di gg. 2 lavorativi dal ricevimento delle richieste da parte dei Settori					Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti															
	Data di inizio prevista		01-gen-23		Data di completamento prevista		31-dic-23		L'obiettivo è pluriennale		SI				NO		X				
D	Capo progetto		Dott. Alberto Nicolosi																		
E	Risorse dedicate al progetto		Umane										Finanziarie								
			Personale dell'Ufficio Ragioneria										NO								
F	L'obiettivo coinvolge altri Settori e/o unità organizzative dell'Ente (se SI indicare quali) :										SI				NO		X				
	Altri Settori coinvolti					Referente responsabile					Fase di competenza										
G	Nr.	Fasi		Operazioni					G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
	1	Verifica della documentazione		Esame dei documenti trasmessi dai Settori a corredo delle richieste di pagamento					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	2	Emissione degli ordinariivi e/o restituzione ai Settori competenti		Emissione degli ordinativi di pagamento in caso di documentazione regolare o restituzione al Settore per eventuali integrazioni e/o correzioni					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
H	Valore delle fasi dell'obiettivo			Nr.	Valore		Note														
				1	0,50																
				2	0,50																

MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione. Provveditorato****OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 - INDICATORI**

Descrizione Obiettivo	Indicatore di tempestività dei pagamenti
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	50 - 50
Natura dell' obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore: Servizi Economico-Finanziari</i> <i>Responsabile di riferimento: Dott. Alberto Nicolosi</i>
Altre strutture coinvolte	=====
Descrizione dell'attività prevista	Emissione ordinativi di pagamento entro il termine di gg. 2 dalla ricezione delle richieste da parte dei Settori
Risultato atteso:	Migliorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance con alcune modifiche
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi informatici dell'Ente e dagli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente => Pagamenti dell'amministrazione => Indicatore di tempestività dei pagamenti
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	Indicatore migliorato da + 11,58 (2021) a – 6,13 (2023)
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Nessuno
Cause degli scostamenti	=====

Missione 1 Programma 3

OBIETTIVO N. 3 **Sgombero attrezzature e mobili dai locali di Via De Nicola - Segreteria universitaria in Via Trieste - Locali affidati a ex AAPIT.**



Risultato atteso: Riorganizzazione totale dei magazzini dell'Ente ove verranno allocati mobili ed attrezzature ancora utilizzabili.

Fasi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- 1) Presa visione di attrezzature e mobili presenti negli uffici dismessi di Via De Nicola, Viale Trieste e C.so V. Emanuele;
- 2) catalogazione dei beni da riutilizzare, da dismettere e da collocare in magazzino;
- 3) dismissione dei beni non più utilizzabili e trasferimento di quelli presenti negli uffici dismessi per i quali è stato richiesto il riutilizzo;
- 4) trasferimento dei beni negli uffici per il riutilizzo ed in magazzino la restante parte.

Questo obiettivo ha assunto un ruolo importante sul piano di razionalizzazione delle spese sostenute dall'Ente, consentendo di liberare spazi nei magazzini e di riorganizzare gli uffici, con conseguenti risparmi di spesa in termini di utenze e di pulizia locali

Il personale si è adoperato per il raggiungimento di questo importante obiettivo. Tale risultato è stato garantito mediante le risorse umane e le percentuali di impiego di seguito indicate

Dipendente	Cat.	Attività svolta	Percentuale di impiego
Bellavia Calogero	D	Sopralluoghi e censimento materiali	15%
Saieva Daniela	C	Attività di supporto	5%
Lo Bue Carmelina	C	Attività di supporto	5%
D'Amico Mario T.	C	Attività di supporto	5%
Mingoia Claudia	C	Attività di supporto	5%
Fasciana Raimondo	C	Attività di supporto	5%
Provenzano Salvatore	B	Attività di supporto	15%
Micciché Luigi	C	Attività di supporto	5%

Missione 01 Programma 03 Obiettivo

Piano delle Performance 2023

Piano degli Obiettivi

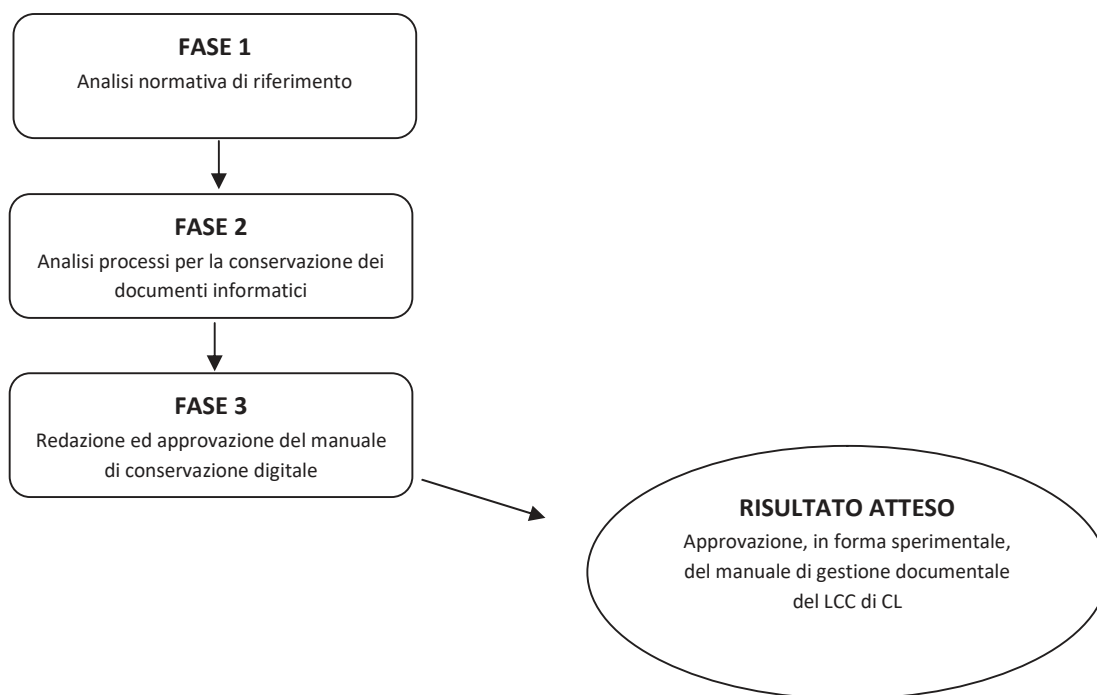
Obiettivo operativo di tipo progettuale

A	Settore		Servizi Economico Finanziari - Informatica e Provveditorato				Peso	TIPOLOGIA	X	di mantenimento/miglioramento											
	Dirigente		Dott. Alberto Nicolosi						di sviluppo												
	N.		Denominazione obiettivo						Sgombero attrezzature e mobili dai locali di Via De Nicola - segreteria universitaria ed ex AAPIT												
B	Obiettivo strategico di riferimento (contenuto nel D.U.P.)						SI														
C	Descrizione dell'attività						Risultato atteso su base annuale														
	Recupero di attrezzature e mobili riutilizzabili da sedi istituzionali dismesse						Locali sgomberi per un possibile riutilizzo														
	Data di inizio prevista		01-mar-23		Data di completamento prevista		31-ago-23		L'obiettivo è pluriennale		SI		NO	X							
D	Capo progetto		Dott. Calogero Bellavia																		
E	Risorse dedicate al progetto		Umane										Finanziarie								
			Personale del Settore III										NO								
F	L'obiettivo coinvolge altri Settori e/o unità organizzative dell'Ente (se SI indicare quali) :										SI	X	NO								
	Altri Settori coinvolti					Referente responsabile					Fase di competenza										
	IV Settore					Geom. Polizzi					Attività esecutiva di sgombero										
G	Nr.	Fasi		Operazioni						G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	1	Presa visione di attrezzature e mobili presenti negli uffici dismessi di Via De Nicola – Viale Trieste e C.so V. Emanuele.		Sopralluoghi presso i locali di proprietà dell'Ente già sedi di uffici periferici									X								
	2	Catalogazione dei beni da riutilizzare, da dismettere e da collocare in magazzino.		Selezione dei beni mobili da riutilizzare e da dismettere									X								
	3	Dismissione dei beni non più utilizzabili e trasferimento di quelli presenti negli uffici dismessi per i quali è stato richiesto il riutilizzo.		Eliminazione di beni attrezzature e conferimento in discarica utilizzando la forza lavoro della Caltanissetta Service in House Providing										X	X						
	4	Trasferimento dei beni negli uffici per il riutilizzo ed in magazzino la restante parte.		Svuotamento definitivo degli uffici dismessi di Via De Nicola – Viale Trieste e C.so V. Emanuele (ex A.a.p.i.t.) e ricollocazione dei beni tra uffici richiedenti e magazzino dell'Ente												X	X				
H	Valore delle fasi dell'obiettivo			Nr.	Valore		Note														
				1	0,10																
				2	0,10																
				3	0,40																
				4	0,40																

MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione. Provveditorato OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 - INDICATORI	
Descrizione Obiettivo	Sgombero attrezzature e mobili dai locali di Via De Nicola - segreteria universitaria ed ex AAPIT
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	10 - 10 - 40 - 40
Natura dell' obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore: Servizi Economico-Finanziari</i> <i>Responsabile di riferimento: Dott. Calogero Bellavia</i>
Altre strutture coinvolte	Settore IV - Geom. Michelangelo Polizzi
Descrizione dell'attività prevista	Recupero di attrezzature e mobili riutilizzabili da sedi istituzionali dismesse
Risultato atteso:	Locali sgomberati per un possibile riutilizzo
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dalle risultanze inventariali dei beni mobili riscontrati con appositi sopralluoghi
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	Svuotamento definitivo degli uffici dismessi di Via De Nicola – Viale Trieste e C.so V. Emanuele (ex A.a.p.i.t.) e ricollocazione dei beni tra uffici richiedenti e magazzino dell'Ente
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Nessuno
Cause degli scostamenti	=====

Missione 1 Programma 3

OBIETTIVO N. 4 Manuale di conservazione digitale



Risultato atteso: Acquisizione informatizzata della manifestazioni di interesse nelle procedure di gara.

Fasi per il raggiungimento dell'obiettivo:

- 1) analisi della normativa di riferimento;
- 2) analisi dei processi per la conservazione dei documenti informatici;
- 3) redazione ed approvazione del manuale di conservazione digitale.

Il personale si è adoperato per il raggiungimento di questo obiettivo. Tale risultato è stato garantito mediante le risorse umane e le percentuali di impiego di seguito indicate:

Dipendente	Cat.	Attività svolta	Percentuale di impiego
Ferrara Sandra	D	Elaborazione del manuale	15%
Paci Salvatore	D	Attività di supporto	10%
Giardina Salvatore	C	Attività di supporto	5%
Micciché Luigi	C	Attività di supporto	10%

Missione 01 Programma 0103 Obiettivo

Piano degli Obiettivi

Obiettivo operativo di tipo progettuale

A	Settore	Servizi Economico Finanziari - Informatica, Statistica e Provveditorato		Peso	3	TIPOLOGIA	X	di mantenimento/miglioramento							
	Dirigente	Dott. Alberto Nicolosi						di sviluppo							
	N.	3	Denominazione obiettivo					Manuale di conservazione digitale							
B	Obiettivo strategico di riferimento (contenuto nel D.U.P.)			SI											
C	Descrizione dell'attività			Risultato atteso su base annuale											
	Stesura, in forma sperimentale, di un manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi			Approvazione, in forma sperimentale, del manuale di gestione documentale del LCC di CL											
	Data di inizio prevista	01-giu-23	Data di completamento prevista	30-set-23	L'obiettivo è pluriennale	SI		NO	X						
D	Capo progetto	Paci Salvatore													
E	Risorse dedicate al progetto	Umane				Finanziarie									
		Personale dell'Ufficio CED				NO									
F	L'obiettivo coinvolge altri Settori e/o unità organizzative dell'Ente (se SI indicare quali):			SI		NO		X							
	Altri Settori coinvolti			Referente responsabile		Fase di competenza									
G	Nr.	Fasi	Operazioni	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	1	Analisi normativa di riferimento	Studio normativa di riferimento						X	X					
	2	Analisi processi per la conservazione dei documenti informatici	Analisi dei processi interni								X	X			
	3	Redazione ed approvazione del manuale di conservazione digitale	Redazione proposta per l'approvazione del manuale									X			
H	Valore delle fasi dell'obiettivo		Nr.	Valore	Note										
			1	0,30											
			2	0,30											
			3	0,40											

MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione. Provveditorato	
OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 - INDICATORI	
Descrizione Obiettivo	Manuale di conservazione digitale
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	30 - 30 - 40
Natura dell' obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore: Servizi Economico-Finanziari – Ufficio C.E.D. Responsabile di riferimento: Ferrara Sandra</i>
Altre strutture coinvolte	===
Descrizione dell'attività prevista	Stesura, in forma sperimentale, di un manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi
Risultato atteso:	Dotare l'Ente di un manuale di conservazione digitale
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi informatici dell'Ente
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	Approvazione, in forma sperimentale, del manuale di gestione documentale del LCC di CL
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Nessuno
Cause degli scostamenti	=====

Rendiconto della gestione
(Art. 227 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000)

La redazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2022 è stata portata a compimento dall'Ufficio competente, con la predisposizione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente, ivi inclusi i seguenti documenti:

- relazione tecnica della gestione finanziaria;
- relazione sullo stato di attuazione dell'attività programmata;
- analisi degli indicatori economico-finanziari e di deficit strutturali;
- relazione economico-patrimoniale;
- analisi dei risultati economico-finanziari ed economico-patrimoniali;
- nota integrativa al rendiconto;
- nota informativa sui rapporti crediti/debiti con le società partecipate.

Le superiori relazioni sono state predisposte al fine di ottimizzare tutte le informazioni in essa contenute e permetterne un'adequata lettura a tutti i soggetti destinatari.

In merito l'Ufficio competente si è dotato di opportuni software gestionali che, in un'ottica di **efficienza ed efficacia dell'Ente**, hanno consentito di garantire i servizi nonostante la costante riduzione delle unità di personale disponibili.

Il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2022 è stato approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 01 del 29/08/2023. Tutti gli atti, con i relativi allegati, sono stati regolarmente trasmessi alla BDAP e riscontrati con esito positivo.

Il personale assegnato alle operazioni di cui sopra è stato istruito sulle attività da svolgere, garantendo nei tempi previsti la predisposizione di tutti gli atti necessari.

I dipendenti incaricati:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Agliata Giuseppina</i>	<i>C</i>	<i>Ufficio Bilancio e Rendiconto</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Ufficio Entrate</i>

Referto sul controllo di gestione

(l'art. 147, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)

L'Ufficio si è adoperato per la predisposizione degli atti necessari per la redazione del Referto sul controllo di gestione per l'esercizio 2022, approvato con Determinazione Commissariale, con i poteri del Presidente, n. 52 del 17/11/2023.

Bilancio consolidato

(art. 11-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118)

Il bilancio consolidato consiste in un documento finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è costituito:

- ✓ dal conto economico consolidato;
- ✓ dallo stato patrimoniale consolidato;
- ✓ dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa.

In atto non è stato possibile approvare il Bilancio consolidato al 31/12/2022, in assenza del bilancio da doversi ancora approvare con riferimento alla società controllata, interamente partecipata dall'Ente, denominata "*Caltanissetta service in house providing Srl*".

Bilancio di previsione

(Art. 162 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000)

La redazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stata portata a compimento dall'Ufficio competente, con la predisposizione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente, compresa la redazione del D.U.P. e della nota integrativa, nella quale sono stati riportati i criteri e le modalità di calcolo delle previsioni inserite sia nella parte entrata sia nella parte spesa. Il documento è stato approvato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 02 del 17/11/2023.

Tutti gli atti, con i relativi allegati, sono stati regolarmente trasmessi alla BDAP e riscontrati con esito positivo.

L'Ufficio si è adoprato anche per completare la redazione del Bilancio di previsione 2024-2026, la cui proposta è stata inserita dal Responsabile dei Servizi Finanziari nella piattaforma informatica in data 20-12-2024, come attestato altresì dalla richiesta di parere inoltrata al Collegio dei Revisori in pari data con nota prot. n. 21281.

Il documento è stato successivamente approvato nel corso del 2024, in considerazione di alcune richieste avanzate da parte dell'Assemblea dei Sindaci, che hanno reso necessario procedere ad una redistribuzione degli stanziamenti di bilancio per reperire fondi necessari da doversi destinare alle manutenzioni delle strade provinciali ed alla promozione turistica

I dipendenti incaricati:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Agliata Giuseppina</i>	<i>C</i>	<i>Caricamento dati / Verifiche</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Caricamento dati / Verifiche</i>

Verifiche pagamenti superiori a € 5.000,00

(Art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973)

L'attività di verifica in esame è stato assegnata specificatamente con Determina Presidenziale n. 43 del 03.04.2008. L'Ufficio si è adoperato, anche nel corso dell'anno 2023, per garantire uniformità di comportamenti presso tutti i Settori dell'Ente, invitando i singoli uffici ad attenersi alle circolari adottate dal Settore, al fine di evitare eventuali comportamenti elusivi della normativa vigente.

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate un numero di verifiche pari a 344, registrando un incremento del 26% rispetto all'anno precedente (2022), in cui sono state effettuate n. 273 verifiche.

Sono stati adottati n. 09 provvedimenti amministrativi con riferimento alle somme pignorate da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Il personale assegnato alle operazioni di cui sopra è stato istruito sulle attività da svolgere, garantendo nei tempi previsti la predisposizione di tutti gli atti necessari.

Il dipendente incaricato:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Mendola Francesca</i>	<i>B</i>	<i>Ufficio pagamenti</i>

Ufficio Mandati e Reversali

Con atto G.P. n. 96 del 04.06.2010 sono state approvate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti.

In attuazione dell'art. 33 del DLgs n. 33/2013, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture elaborato secondo le modalità definite con D.P.C.M. 22 settembre 2014. **Tale indicatore per l'anno 2023 è stato pari a -6,13 giorni.**

Si è provveduto altresì a pubblicare sul sito istituzionale i dati relativi ai pagamenti eseguiti in ciascun trimestre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 bis d.lgs. 33/2013, articolo introdotto dall'art. 5 d.lgs. 97/2016.

In merito alle attività svolte dall'Ufficio, si riportano di seguito i dati riepilogativi:

	2022	2023	Var. %
Numero impegni assunti	1.378	1.281	-7%
Numero accertamenti assunti	2714	420	-85%
Numero determinazioni commissariali, con i poteri del Presidente	151	130	-14%
Numero determinazioni commissariali, con i poteri del Consiglio	46	40	-13%
Numero proposte delibere Assemblea dei Sindaci vistate	7	3	-57%
Numero determinazioni dirigenziali vistate	1096	1357	24%
Numero atti di liquidazione	462	284	-39%

I dipendenti incaricati:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Mendola Francesca</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Salamone Massimo</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>

Ufficio Impegni e Accertamenti

Nel corso dell'anno **2023** sono state espletate le attività di competenza, di cui si riportano i dati riepilogativi:

Descrizione	2022	2023	Var. %
<i>Entrate - accertamenti</i>	<i>61.659.232,63</i>	<i>56.614.504,34</i>	<i>-8%</i>
<i>Volume incassi</i>	<i>53.659.591,08</i>	<i>56.894.421,60</i>	<i>6%</i>
<i>Numero reversali</i>	<i>2.714</i>	<i>2.801</i>	<i>3%</i>
<i>Spese - impegni</i>	<i>43.153.806,64</i>	<i>49.343.998,36</i>	<i>14%</i>
<i>Volume pagamenti</i>	<i>49.754.982,72</i>	<i>52.819.499,07</i>	<i>6%</i>
<i>Numero mandati</i>	<i>4.198</i>	<i>3.985</i>	<i>-5%</i>

I dipendenti incaricati:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Saieva Daniela</i>	<i>C</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>

Portale dei pagamenti per il cittadino - PagoPA

Le attività poste in essere da questo Settore sono state dirette a garantire la piena compatibilità con gli obblighi normativi vigenti in materia di pagamenti elettronici AGID - PAGOPA. In tal senso l'art. 5 del CAD dispone che le PA ricevano tutti gli incassi di propria pertinenza attraverso il Nodo SPC.

Il Nodo è costituito da una piattaforma WEB per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le PA e i PSP, affinché i debitori delle PA possano pagare, con strumenti elettronici e attraverso il Nodo quanto dovuto, potendo, di conseguenza, scegliere il PSP da utilizzare fra quelli presenti sul Nodo stesso.

Innumerevoli sono stati i vantaggi per l'Ente, quali:

- l'accredito delle somme incassate il giorno successivo al pagamento;
- una rendicontazione centralizzata e standardizzata per giornata di incasso;
- la riconciliazione contabile automatica delle entrate;
- la riduzione dei costi di gestione;
- servizi di assistenza agli utenti dei servizi di pagamento;
- servizi di assistenza e supporto agli Enti beneficiari del pagamento.

I dipendenti incaricati:

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Bellavia Calogero</i>	<i>D</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Ferrara Sandra</i>	<i>D</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Paci Salvatore</i>	<i>D</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Agliata Giusy</i>	<i>C</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Mendola Francesca</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>
<i>Mantione Rosalia</i>	<i>B</i>	<i>Unità a supporto</i>

Organo di Revisione

L'Ufficio ha fornito da dovuta assistenza al Collegio dei Revisori nella produzione dei documenti necessari per la redazione dei pareri di competenza.

Sono stati forniti tutti gli atti e documenti contabili necessari per la redazione delle verifiche di cassa trimestrali.

Nell'anno 2023 sono state inoltrate n. 65 richieste di parere per l'acquisizione relativo parere.

Controllo e rilievi sull'Amministrazione

Gli atti relativi ai rilievi sollevati dalla Corte dei Conti e le conseguenti deliberazioni adottate dall'Ente per superare le criticità rilevate, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Controllo e rilievi sull'amministrazione".

Analisi del centro di costo

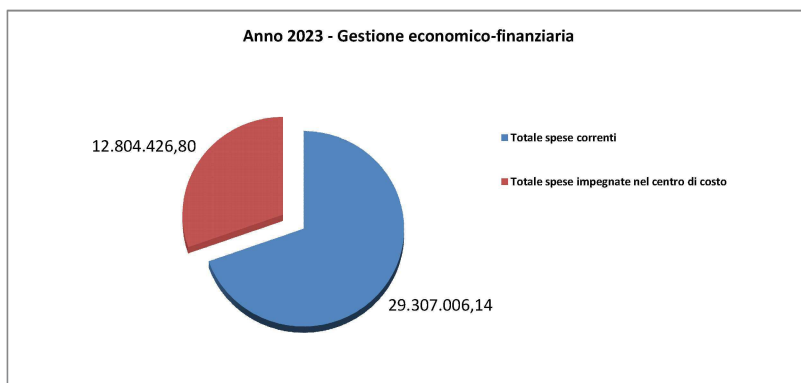
Tipologia	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegni	%
Redditi da lavoro dipendente	431.877,05	431.877,05	429.549,43	-0,54%
Imposte e tasse	26.713,43	26.713,43	26.574,51	-0,52%
Acquisti di beni e servizi	207.050,00	207.050,00	145.506,04	-29,72%
Trasferimenti correnti	12.201.844,83	12.201.844,83	12.201.844,83	0,00%
Interessi passivi	-	-	-	===
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	===
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	===
Altre spese correnti	4.000,00	4.000,00	951,99	-76,20%



Incidenza del centro di costo rispetto al totale delle spese correnti

Anno 2023

Totale spese correnti	29.307.006,14
Totale spese impegnate nel centro di costo	12.804.426,80



Analisi delle entrate				
Risorse	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti finali	Accertamenti	%
TEFA	1.400.000,00	1.400.000,00	1.406.340,27	0,45%
IPT	6.450.000,00	6.450.000,00	6.238.491,77	-3,28%
RC auto	6.600.000,00	6.600.000,00	6.933.874,77	5,06%
Totale entrate	14.450.000,00	14.450.000,00	14.578.706,81	0,89%

Indicatori di misurazione

Bilancio-Programmazione e Pareggio di bilancio	TREND STORICO				2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2019	2020	2021	2022		
Numero delle comunicazioni pervenute dai vari Settori;	168	746	834	921	732	-21%
Numero inserimento e verifica dei singoli dati contabili;	385	412	471	484	522	8%
Numero verifica rispetto ai vari documenti di programmazione;						
Numero di variazioni apportate ai singoli capitoli di bilancio;						
Numero nuovi capitoli di bilancio istituiti su richiesta dei Settori;	36	41	26	34	22	-35%
Numero verifiche Codici Siope;						
Numero verifiche Voci Economiche;						
Numero verifiche Fonti di Finanziamento;						
Numero proposte di delibera e/o determinazioni presidenziali predisposte	34	28	20	17	15	-12%

Gestione Entrate	TREND STORICO				2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2019	2020	2021	2022		
Numero sospesi di entrata regolarizzati	1.384	1.274	1.312	1.258	8.019	537%
Numero richieste ordinativi di incasso	190	214	198	232	1.342	478%
Numero verifiche di cassa	4	4	4	4	4	0%
Numero sottoconto di Tesoreria gestiti						
Numero distinte giustificative dei buoni di prelevamento						
Numero verifiche sui versamenti eseguiti relativi ai tributi di competenza	154	82	91	86	74	-14%

Rendiconto della gestione	TREND STORICO				2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2019	2020	2021	2022		
Numero registrazione economie comunicate dai Settori	372	312	281	292	176	-40%
Numero verifiche per la resa del conto del tesoriere						
Numero verifiche per la resa del conto dell'economista	44	41	38	42	40	-5%

Incassi e pagamenti	TREND STORICO				2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2019	2020	2021	2022		
Numero reversali e mandati emessi	11.972	7.550	7.088	6.887	6.786	-1%
Numero trasmissione distinte telematiche reversali e mandati	525	532	492	521	514	-1%
Numero emissione Buoni di prelevamento						
Numero spedizione elenchi mandati	Trasmissione on-line	Trasmissione on-line	Trasmissione on-line	Trasmissione on-line	Trasmissione on-line	
Numero trasmissione telematica statini stipendi	36	36	36	36	36	0%
Numero verifiche Equitalia	146	82	104	273	344	26%

Accertamenti ed impegni	TREND STORICO				2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2019	2020	2021	2022		
Numero accertamenti e impegni assunti	1.552	1.610	1.804	1.857	1.701	-8%
Numero determinazioni commissariali, con i poteri del Presidente e del Consiglio	255	183	133	151	170	13%
Numero determinazioni dirigenziali esaminate vistrate	1.048	986	1.055	1.099	1.357	23%

UFFICIO TRIBUTI

Il personale dell'Ufficio Tributi nel corso dell'anno 2023 ha posto in essere la seguente attività:

- a) predisposizione ed invio di n. 2.875 avvisi di pagamento del canone per occupazione suolo pubblico con allegati gli avvisi pagoPa ;
- b) Recepimento e lavorazione di n. 25 nuove concessioni provinciali trasmesse dal IV Settore – Viabilità, Trasporti e Gestione Amministrativa. Tutti gli elementi conoscitivi sono stati inseriti nei ruoli della Provincia Regionale di Caltanissetta e caricati, sul gestionale Immedia in uso all'Ufficio Tributi;
- c) Inoltro al IV Settore – Viabilità, Trasporti e Gestione Amministrativa – di n. 10 richieste di verifiche tecniche per accertare quanto dichiarato o comunicato dai contribuenti in ordine all'attuazione del "Piano Equità Fiscale";
- d) Gestione costante dei movimenti del C/C postale dedicato ed emissione di n. 15 reversali per l'incameramento delle somme versate dai contribuenti in materia di occupazione suolo pubblico.

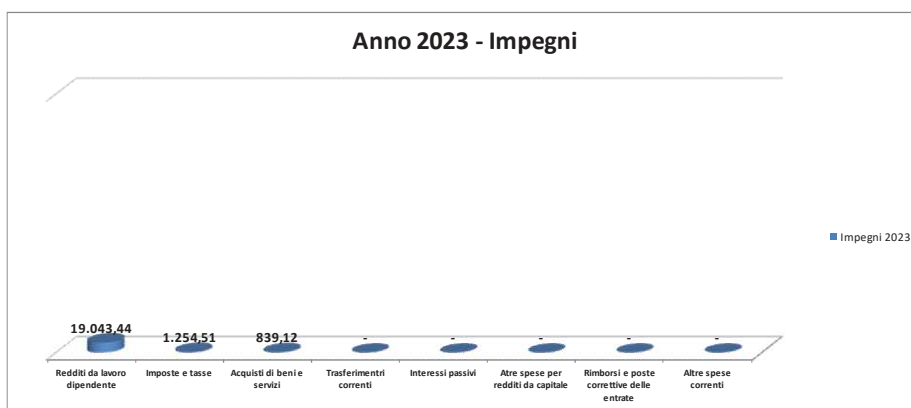
Nel corso dell'anno è stata migliorata l'operatività del nuovo gestionale Immedia, conseguendo la completa informatizzazione della gestione del Tributo. Il nuovo gestionale ad oggi contiene le anagrafiche e le risultanze catastali di tutti i contribuenti censiti, che sono costantemente aggiornati in relazione ad eventuali anomalie riscontrate, consentendo di dare informazione immediata sulle concessioni esistenti e soprattutto sulle situazioni debitorie. Molteplici i piani di rientro concordati ed inviati ai contribuenti in mora.

I dipendenti incaricati e le percentuali di impiego sono state le seguenti :

Dipendente	Cat.	Attività svolta
<i>Bellavia Calogero</i>	<i>D</i>	<i>Funzionario responsabile</i>
<i>Fasciana Raimondo</i>	<i>C</i>	<i>Unità di supporto</i>
<i>Saieva Daniela</i>	<i>C</i>	<i>Unità di supporto</i>
<i>Rigano Concetta M.</i>	<i>B</i>	<i>Unità di supporto</i>

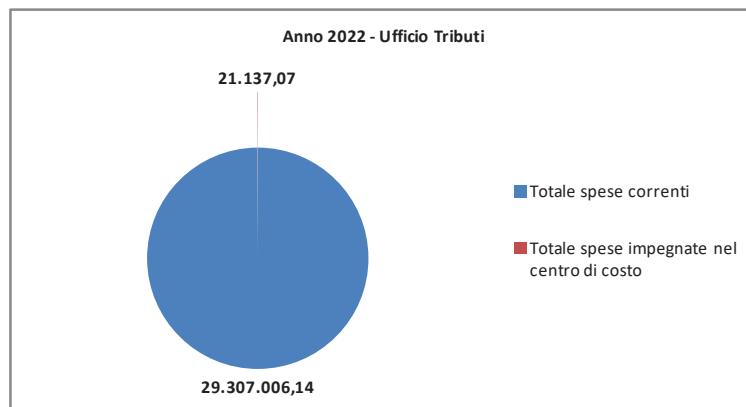
Analisi del centro di costo

Tipologia	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegni	%
Redditi da lavoro dipendente	19.132,04	19.132,04	19.043,44	99,54%
Imposte e tasse	1.257,92	1.257,92	1.254,51	99,73%
Acquisti di beni e servizi	6.250,00	6.250,00	839,12	13,43%
Trasferimenti correnti	-	-	-	====
Interessi passivi	-	-	-	====
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	====
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	-	0,00%
Altre spese correnti	-	-	-	====
Totale complessivo spesa corrente	27.639,96	27.639,96	21.137,07	76,47%



Incidenza del centro di costo rispetto al totale delle spese correnti
Anno 2023

Totale spese correnti	29.307.006,14
Totale spese impegnate nel centro di costo	21.137,07



Analisi delle entrate				
Risorse	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti finali	Accertamenti	%
COSAP	250.000,00	250.000,00	320.332,28	128,13%
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale entrate	250.000,00	250.000,00	320.332,28	128,13%

Indicatori di misurazione

Gestione COSAP	TREND STORICO			2023	Variazione rispetto al 2022 %
	2020	2021	2022		
Comunicazioni ricevute dal Settore Viabilità per rilascio nuove concessioni	82	150	26	26	0%
Inserimento nuovi contribuenti negli archivi	82	30	26	26	0%
Comunicazioni ai contribuenti per il pagamento annuo	3.088	2.670	2.745	2.875	5%
Verifiche dei pagamenti eseguiti dai contribuenti	2.800	2.500	2.745	2.875	5%
Avvisi di accertamento per i pagamenti non eseguiti	879	929	999	0	-100%
Contribuenti iscritti a ruolo	0	0	313	216	-31%
Istanze di sgravio/rimborso presentate dai contribuenti	0	35	15	10	-33%
Istanze di sgravio/rimborso effettuate dall'Ufficio	0	25	5	3	-40%
Richieste di verifiche presentate dai contribuenti	34	20	10	8	-20%
Richieste di sopralluogo inoltrate alla Settore Viabilità	34	10	20	10	-50%
Avvisi di accertamento predisposti su segnalazioni inoltrate dal Settore Viabilità	0	0	0	0	
Iscrizioni a ruolo	0	0	313	216	
Contenziosi relativi ad anni precedenti e non conclusi	2	2	2	2	0%
Contenziosi avviati nell'anno	0	0	0	0	
Contenziosi conclusi nell'anno in favore dell'Ente e relativo importo	0	0	0	0	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contenziosi conclusi nell'anno in sfavore dell'Ente e relativo importo	0	0	0	0	
	0,00	0,00	0,00	0,00	
Memorie difensive e controdeduzioni presentate	0	0	0	0	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PERSONALE

Pr.	Matr.	Nominativo dipendente	Cat.	Categoria - Profilo professionale	OBIETTIVO INTERSETTORIALE	OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE				Funzioni	TOTALE
					Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell' Illegalità Triennio 2023-2025 - esercizio 2023	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022	Tempestività dei pagamenti	Sgombero attrezzature e mobili dai locali di Via De Nicola - Segreteria universitaria in Via Trieste - Locali affidati a ex AAPIT	Manuale di conservazione digitale delle manifestazioni di interesse nelle procedure di gara		

P.O.	1	2560	BELLAVIA	CALOGERO	D	FUNZIONARIO	FINANZIARIO	5%	5%		15%		75%	100%
RAGIONERIA	1	6100	MELILLI	MARIA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	FINANZIARIO		10%	10%			80%	100%
	2	2536	SAIEVA	DANIELA MARIA GIUSEPPA	C	ISTRUTTORE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	5%	10%		5%		80%	100%
	3	2970	AGLIATA	GIUSEPPA	C	ISTRUTTORE	AMM.VO CONTABILE	5%	20%				75%	100%
	4	2319	SALAMONE	MASSIMO	B	COLL. PROFESSIONALE	TERMINALISTA		5%	15%			80%	100%
	5	3460	MANTIONE	ROSALIA FILOMENA	B	ESECUTORE	AREA AMMINISTRATIVA	5%	10%				85%	100%
	6	3459	MENDOLA	FRANCESCA	B	ESECUTORE	AREA AMMINISTRATIVA	10%	5%	15%			70%	100%
TRIBUTI E PROV.	1	2963	LO BUE	CARMELINA	C	ISTRUTTORE	AMM.VO CONTABILE		5%	10%	5%		80%	100%
	2	2964	D'AMICO	MARIO TOTUCCIO	C	ISTRUTTORE	AMM.VO CONTABILE		5%	5%	5%		85%	100%
	3	2962	MINGOIA	CLAUDIA MARIA GRAZIA	C	ISTRUTTORE	AMM.VO CONTABILE		5%	10%	5%		80%	100%
	4	2501	FASCIANA	RAIMONDO	C	ISTRUTTORE	INFORMATICO				5%		95%	100%
	5	3461	PROVENZANO	SALVATORE	B	ESECUTORE	AREA AMMINISTRATIVA				15%		85%	100%
C.E.D.	1	2422	FERRARA	SANDRA MARIA ANTONIA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	PROGRAMM.RE DI SISTEMA	5%				15%	80%	100%
	2	2977	PACI	SALVATORE	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	PROGRAMM.RE DI SISTEMA	10%				10%	80%	100%
	3	2437	GIARDINA	SALVATORE -J	C	ISTRUTTORE	INFORMATICO					5%	95%	100%
	4	2442	MICCICHE'	LUIGI MICHELE	C	ISTRUTTORE	INFORMATICO				5%	10%	85%	100%

<p style="text-align: center;">SETTORE IV Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare, Protezione Civile MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 6	Ufficio tecnico
Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Edilizia pubblica

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è proprietaria dei sottoelencati immobili destinati a uffici, impianti sportive attività culturali:

- Comune di Caltanissetta
 - ✓ Palazzo Provinciale (50% utilizzato dall'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura)
 - ✓ Provveditorato agli Studi con allocati, oltre agli stessi uffici del Provveditorato, quelli dello Sviluppo Economico e del Territorio Ambiente del Libero Consorzio
 - ✓ Ufficio Tecnico Provinciale
 - ✓ Archivio di Stato
 - ✓ Museo delle Zolfare di Caltanissetta
 - ✓ Palazzetto dello sport "Giovanni Carelli" con allocato il S.I.T.R.
 - ✓ Caserma Vigili del Fuoco
 - ✓ Segreteria Universitaria in Viale Trieste
 - ✓ Assessorato Scuola e Cultura, Solidarietà sociale in Via De Nicola
 - ✓ Ente Fiera
 - ✓ Immobili in Viale Trieste e Via Gorizia
 - ✓ Bocciodromo
 - ✓ Campo di tennis in Viale Amedeo (in locazione all' associazione Tennis Club Caltanissetta)
- Comune di Sommatino
 - ✓ Immobile destinato a museo delle tradizioni popolari
- Comune di Gela
 - ✓ Uffici decentrati di Piazza Roma (ex Caserma Carabinieri)
 - ✓ Uffici decentrati di Piano Notaro del Settore Territorio e Ambiente
 - ✓ Palazzetto dello Sport "Rosario Livatino" (in locazione alla MEIC Services s.p.a.)
 - ✓ Parco Montelungo (in locazione alla Cirignotta Immobiliare s.r.l)
 - ✓ Kartodromo (in locazione alla Finmedias.r.l)
 - ✓ Hotel Stella del Mediterraneo
- Comune di Mazzarino
 - ✓ Sede decentrata del Liceo Musicale e ambienti per servizi al cittadino.

Gestione del patrimonio immobiliare

Di seguito si elencano gli immobili di maggiore interesse gestiti dal settore:

- Comune di Gela
 - ✓ Palazzetto dello Sport “Rosario Livatino”
- Comune di Caltanissetta
 - ✓ Palazzetto dello sport “Giovanni Carelli” con allocato il S.I.T.R.

Alla fine del 2019 sono state avviate, in coordinamento con il settore VI, le procedure per affidamento in locazione dell’impianto sportivo “PalaLivatino” di Gela.

A seguito della procedura di gara, si è provveduto all’assegnazione dell’impianto sportivo alla ditta MEIC Services s.p.a. con sede legale in via S.S. 115 Gela - Vittoria km. 267 s.n., Gela (CL) P.I.01265920858, la quale ha eseguendo tutti i lavori di riqualificazione ed adeguamento che gli consentiranno direcuperare gli investimenti effettuati e i successivi costi di gestione, ma nel contempo permetterà al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta di restituire alla cittadinanza una struttura strategica e ricettiva.

Il secondo impianto sportivo di proprietà dell’ente è il “PalaCarelli” di Caltanissetta.

Attualmente l’immobile risulta interdetto a qualsiasi attività che prevede un affollamento superiore a 100 unità.

Per il pieno utilizzo della struttura, si rendono necessari l’esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, oltre alla verifica decennale della copertura in legno lamellare.

Anche per questo impianto sportivo si è provveduto a redigere, in accordo con il settore VI, specificando per l’individuazione di un operatore economico che possa sostenere gli investimenti di riqualificazione e adeguamento e nel contempo gestirlo in modo efficiente, restituendo alla cittadinanza una struttura strategica per lo sviluppo del territorio.

Manutenzione degli immobili e delle infrastrutture viarie

Le attività di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici, del patrimonio immobiliare di competenza dell’Ente (uffici, impianti sportivi, etc) e delle infrastrutture viarie, sono state eseguite utilizzando i manutentori dell’ente, che risulta del tutto insufficiente.

Attualmente il settore è dotato delle seguenti unità lavorative che svolgono lavori di manutenzione:

- Caltanissetta n. 0
- Gela n. 1
- Niscemi n. 2

Partecipata dell'Ente

Da circa un ventennio, l'Ente si avvale della società in house "Caltanissetta Service in house Providing s.r.l.", che impegna attualmente 19 dipendenti.

Nello specifico, la "Caltanissetta Service in house Providing s.r.l." è stata impiegata affidandole n.2 progetti di servizio riguardanti:

- Servizio in economia di taglio erba e/o sfalcimento lungo i bordi e le scarpate delle strade provinciali con priorità alle aree adiacenti a quelle boscate e cespugliate e aree sensibili mediante decespugliamento manuale e/o con trattore con trincia meccanica.
- Servizio in economia di manutenzione e ripristino condizioni di sicurezza e vivibilità degli edifici scolastici e dell'Ente.

Il sottoscritto Dirigente più volte ha chiesto il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutti gli edifici e le SS.PP. sopra elencati.

Tali richieste, come risulta dagli atti in possesso dell'ente, risultano congrue al fine di consentire una manutenzione adeguata e garantire i minimi standard di sicurezza per lo svolgimento delle normali attività lavorative sia dei dipendenti dell'ente che istituzioni scolastiche, che per gli utenti delle SS.PP.

Si vuole evidenziare le ingenti somme stanziare dall'Ente con fondi propri, per la risoluzione delle criticità evidenziate:

PROGETTI APPROVATI CON FONDI PROPRI DELL'ENTE		
1	Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. n. 16, 23, 24, 42, 44, 130, 198 e 238.CUP: I27H23001910003	€ 1.250 000,00
2	Lavori di manutenzione straordinaria delle SS.PP. n. 6, 26, 31, 70, 102, 103, 134, 155, 157 e 222.CUP: I87H23001490003	€ 1.250 000,00
3	Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale in diversi tratti delle SS.PP.CUP: I17H23002270003	€ 500.000,00

Datore di lavoro

Nella qualità di datore di lavoro, nominato con Determina Commissariale n.56 del 26.06.2020 e rinnovato con successiva Determina Commissariale n.34 del 22.06.2023, lo scrivente ha intrattenuto costanti rapporti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (R.S.P.P.) arch. Virzi' Salvatore (giusta D.D. n. 706 del 15/10/2021), provvedendo ad aggiornare i DVR (Documento Valutazione dei Rischi) in relazione alle necessità scaturite dalla pandemia da COVID-19.

Si sono altresì mantenuti i rapporti con il Medico Competente (M.C.) – Dott. Bonura Antonio Gaspare Salvatore (giusta D.D. n. 705 del 15/10/2021 di incarico), provvedendo alla programmazione delle visite mediche e agli accertamenti sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 in relazione alle diverse figure professionali.

Durante il periodo compreso dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 si è proceduto con diverse sanificazioni di tutti gli uffici.

Nel mese di marzo 2023 sono stati aggiornati da parte del RSPP i DVR e i PDE generali relativi alle sedi dell'ufficio tecnico di Piazza Marconi, della sede degli uffici centrali di Viale Regina Margherita, della sede degli uffici di Via De Nicola (CL) e delle sedi delle segreterie universitarie di Viale Trieste (CL).

I suddetti documenti sono stati ratificati dagli interessati giugno 2023 con l'apposizione della firma digitale.

Dal 10 febbraio all' 1 dicembre 2023 si è proceduto con l'effettuazione delle visite mediche del personale per un totale di 47 visite mediche, 42 esami ergofoftalmologici (esame della vista) e 47 Elettrocardiogrammi (ECG).

Sono stati eseguiti n. 47 accertamenti di laboratorio riguardanti i lavoratori con qualifica di Capocantonieri, cantonieri, autisti, manutentori, nonché sono stati eseguiti n. 33 alcooltest relativi al personale abilitato alla guida dei mezzi dell'amministrazione (Tecnici, Capocantonieri, Manutentori).

Per gli autisti gli accertamenti di laboratorio sono consistiti anche nella verifica dell'alcoldipendenze con la ricerca della transferrina desialata per n. 6 dipendenti.

Nell'anno 2023 non si è effettuata alcuna esercitazione antincendio, in quanto programmata per il mese di settembre 2024.

Non si sono verificati cambiamenti di rilievo nell'organizzazione del lavoro dell'ente, ne sono state variate le attività lavorative del Libero Consorzio, a parte il mantenimento del "lavoro agile" per una piccola parte del personale dell'ente, fino alla fine del mese di dicembre.

<p style="text-align: center;">SETTORE II ORGANIZZAZIONE E PERSONALE MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 10	Risorse Umane

La Riforma delle ex “Province” non è riuscita ancora ad avere compimento pertanto la situazione in cui ci troviamo da troppo tempo ha deteriorato la funzionalità di questi Enti, demotivato il personale, per l’incertezza sul futuro, ed inevitabilmente, ha privato di ogni credibilità le istituzioni locali ampliando il divario tra queste ed il cittadino che non riesce a comprendere le vere cause dei disservizi.

Durante il corso dell’anno 2023 si è verificata una inarrestabile e intensa attività del settore, per alcuni aspetti anche convulsa, con l’impegno incessante delle sottoscritte affinché tutti i servizi venissero espletati regolarmente.

Si potrebbe pensare che tale stato di cose abbia ridotto il carico di lavoro e l’attività in generale, ma così non è, anzi richiede un maggiore impegno la ricerca di soluzioni alternative tenuto conto anche dell’inadeguatezza della dotazione organica, ormai cronicizzata, a causa delle numerose cessazioni e della mancanza di risorse strumentali essenziali.

Anche nell’anno 2023, proprio a causa della carenza di figure dirigenziali, questo Settore è stato diretto dal sottoscritto Segretario Generale Dr. Eugenio Alessi.

Si illustrano, nell’ordine, i risultati raggiunti nell’attuazione degli obiettivi strategici e di quelli operativi, con relative schede tecniche, per passare poi all’esame di quelli riguardanti lo svolgimento delle Funzioni, ed infine concludere con le valutazioni sull’andamento gestionale.

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo n. 1

Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità triennio 2023-2025

Con Deliberazione Commissariale n. 71 del 18/12/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e il relativo allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distorsivi nell'esercizio di funzioni pubbliche e l'illegalità in genere.

Obiettivi principali, implementare il piano esistente e creare sinergie tra piano anticorruzione, piano della trasparenza e regolamento dei controlli interni, migliorando le strategie per prevenire la corruzione, attraverso l'adozione del Piano triennale della trasparenza e prevenzione della corruzione 2023/2025, in attuazione della L.190/12 ed in conformità al P.N.A. 2016.

Sulla base delle direttive impartite dal sottoscritto Segretario Generale, che ha coordinato il progetto in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione, si è effettuata la ricognizione dello stato di attuazione del precedente piano e la mappatura dei processi, che ha consentito di individuare/aggiornare i rischi corruttivi in vista dell'adozione del Piano. Le attività mappate sono ad alto e medio rischio, specificatamente, nei seguenti ambiti: Materie oggetto di incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi, concorsi, procedure selettive; progressioni in carriera; Materie oggetto del codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente; Controllo informatizzato delle presenze del personale; Provvedimenti disciplinari; Gestione salario accessorio e valutazione; Retribuzioni e tassi d'assenza e presenza del personale.

Il Settore II cura le piccole acquisizioni di forniture e servizi, specifiche per il settore (Manutenzione Software stipendi e Gestione presenze, Piccola Manutenzione dei rilevatori di presenza ecc.) che, sia per gli esigui costi, che per la specificità dei prodotti richiedono affidamenti alla stessa ditta fornitrice, per cui il rischio risulta nullo.

La verifica effettuata ha rilevato una sostanziale adeguatezza sia della tipologia delle attività nello stesso elencate, sia nell'individuazione del grado di rischio. Si tratta, infatti, di attività ben disciplinata, sia dal punto di vista normativo che regolamentare, pertanto, i livelli di discrezionalità sono molto bassi se non nulli. Inoltre, il rispetto dei tempi procedurali e il rispetto delle precedenze nella produzione degli atti, rigorosamente rispettosi dell'ordine cronologico delle richieste, garantiscono imparzialità. Si tratta, inoltre, di processi per lo più interni all'Amministrazione e che non hanno una rilevanza esterna a cui sono addetti una esigua parte del totale personale. I processi difficilmente hanno rilevanza sulla stampa; l'impatto economico è inesistente.

Obiettivo n. 2

Approvazione bilancio preventivo 2023-2025 e consolidato 2022

OBIETTIVI OPERATIVI /INDIVIDUALI del II settore

1. Obiettivo Operativo n. II.1

Digitalizzazione dei fascicoli del personale

L'obiettivo ha previsto il proseguimento della procedura per la gestione informatizzata delle centinaia di fascicoli del personale.

Il personale del II Settore ha partecipato al lavoro di scansione della documentazione cartacea presente nei fascicoli del personale, continuando la scansione dai fascicoli dei dipendenti inquadrati nell' "Area degli operatori "ex categoria 'A' e nell'Area degli operatori esperti "ex categoria 'B', avviata l'anno precedente. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto, l'acquisizione dei documenti in formato digitale è stata prodotta così come era stato programmato.

Missione 01 Programma di Bilancio 10 OBIETTIVO OPERATIVO n. II.1	
Descrizione Obiettivo	Digitalizzazione dei fascicoli del personale
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	30 30 40
Natura dell' obiettivo:	Operativo di Settore di tipo progettuale
Leader group	Dirigente II Settore Dr. Eugenio Alessi- Dott.ssa Liliana Paterno - Rag.Caterina Di Forti
Altre strutture coinvolte	NO
Descrizione dell'attività prevista	Gestione totalmente informatizzata dei fascicoli del personale
Risultato atteso	100%
Risorse umane a consuntivo	Risorse come da prospetto allegato
Risorse finanziarie previste	NO
Risorse finanziarie a consuntivo	NO
Indicatore dell'obiettivo Tipo di calcolo / Formula / Formato	Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente
Fonte/i dei dati	Fascicoli cartacei del personale
Qualità dei dati	
Target (valore desiderato)	100% dei fascicoli programmati
Output	Digitalizzazione dei fascicoli
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	NO
Cause degli scostamenti	=

2. Obiettivo Operativo n. II.2

Riliquidazione delle pensioni dipendenti cessati

Continuazione delle procedure per la trasmissione dei dati all'INPS ai fini della riliquidazione delle pensioni relative ai dipendenti cessati.

La trasmissione dei dati all'INPS si è articola nelle seguenti fasi:

- acquisizione di tutte le informazioni necessarie per procedere alla trasmissione dei dati ai fini della riliquidazione delle pensioni;
- richiesta estensione abilitazione ai fini del caricamento dei dati su Passweb;
- recupero e lavorazione dati ai fini del caricamento nuovi imponibili anticipo DMA e Ultimo miglio dipendenti cessati dall'anno 2016;
- verifica dati inseriti - certificazione dati e approvazione su piattaforma Passweb.

Missione 01 Programma di Bilancio 10 OBIETTIVO OPERATIVO n. II.2	
Descrizione Obiettivo	Riliquidazione delle pensioni dipendenti cessati
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	20 10 30 40
Natura dell' obiettivo	Operativo di Settore di tipo progettuale
Leader group	Dirigente II Settore Dr. Eugenio Alessi Dott.ssa Liliana Patermo - Rag.Caterina Di Forti
Altre strutture coinvolte	INPS – Piattaforma Passweb
Descrizione dell'attività prevista	Procedure per la trasmissione dei dati all'INPS ai fini della riliquidazione delle pensioni per i dipendenti cessati
Risultato atteso:	100%
Risorse umane a consuntivo	Risorse come da prospetto allegato
Risorse finanziarie previste	NO
Risorse finanziarie a consuntivo	NO
Indicatore dell'obiettivo	Miglioramento dell'organizzazione dell'Ente
Tipo di calcolo / Formula / Formato	
Fonte/i dei dati	Normativa
Qualità dei dati	
Target (valore desiderato)	100%
Output	Certificazione dati inseriti su piattaforma Passweb
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	No
Cause degli scostamenti	===

3. Obiettivo Operativo n. II.3

Approvazione Regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti

L'obiettivo ha previsto lo studio della normativa utile all'istruttoria degli atti necessari all'approvazione del Regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti.

La stesura del regolamento e la predisposizione di tutti gli adempimenti propedeutici all'approvazione di detto Regolamento, al fine di procedere alla copertura di vari posti vacanti secondo le previsioni degli strumenti di programmazione dell'Ente, anche a prosieguo della procedura di mobilità avviata nell'anno 2022.

Missione 01 – Programma di Bilancio 10 – OBIETTIVO OPERATIVO n. II.3	
Descrizione Obiettivo	Approvazione Regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	20 20 60
Natura dell' obiettivo	Operativo di Settore
Leader group	Dirigente II Settore Dr. Eugenio Alessi Dott.ssa Liliana Paterno - Rag.Caterina Di Forti
Altre strutture coinvolte	=====
Descrizione dell'attività prevista	Studio normativa per approvazione Regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti, per la copertura di vari posti vacanti secondo le previsioni degli strumenti di programmazione dell'Ente.
Risultato atteso:	100%
Risorse umane a consuntivo	Risorse come da prospetto allegato
Risorse finanziarie previste	NO
Risorse finanziarie a consuntivo	NO
Indicatore dell'obiettivo Tipo di calcolo / Formula / Formato	Realizzato
Fonte/i dei dati	Normativa
Qualità dei dati	
Target (valore desiderato)	100%
Output	Approvazione regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti per avvio procedure
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	=====

Sono stati rispettati gli indicatori di risultato, e di prestazione, e, quindi, è stata raggiunta in pieno la performance organizzativa.

ATTIVITA' GESTIONALI – FUNZIONI

Anche in merito ai risultati raggiunti nell'ambito dello svolgimento delle Funzioni, si procederà illustrando gli aspetti che hanno caratterizzato lo svolgimento dell'attività nel corso dell'anno 2023 non soffermandosi sull'attività ordinaria, comunque onerosa, che si è svolta sempre puntualmente.

La complessa attività di gestione di tutti gli aspetti giuridici economici e fiscali del rapporto di lavoro del personale, specificatamente affidata al settore, anche quest'anno è stata resa più gravosa dalle innumerevoli difficoltà legate alle criticità finanziarie e alla ormai cronicizzata carenza di alcuni profili professionali.

Certamente la maggiore difficoltà nella complessiva gestione del personale è derivata dalla disarmonia della dotazione organica dalla carenza di alcuni profili professionali, in particolare finanziari ed apicali, per le ragioni più volte negli anni precedenti evidenziate. Anche se il regolamento di competenze dell'Ente favorisce la flessibilità ed intercambiabilità dei ruoli non si riesce, adeguatamente, a colmare i vuoti.

Inoltre, l'anno 2023, a seguito di ulteriori pensionamenti, anche di personale con un carico di lavoro complesso e di notevole responsabilità, ha imposto a tutti i dipendenti del settore ed alle P.O., un impegno ulteriore al fine di assicurare tutti i servizi che il settore Organizzazione e Personale ha l'obbligo di adempiere.

Il servizio di rilevazione delle presenze. Nell'anno 2023 si avviato il nuovo programma per la gestione delle presenze del personale per il quale era proceduto all'acquisto dei relativi rilevatori e del software.

Come già negli anni precedenti, si è continuato a svolgere un'azione di sensibilizzazione verso i fenomeni di assenteismo e falsa attestazione di presenza, richiamando l'attenzione del personale al rispetto delle regole in materia (circolare, mail, riunioni) anche predisponendo verifiche a campione.

Il servizio finanziario ha operato in un clima particolarmente teso, gli uffici sono stati sottoposti a continue pressioni dovute alle richieste dei pagamenti delle somme relative ai pagamenti del trattamento accessorio.

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute delle comunicazioni di irregolarità su mod. 770 da parte dell'Agenzia delle Entrate, tutte risolte favorevolmente.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con incessante impegno, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs n. 267/2000 all'art. 91, con deliberazione commissariale n. 28 del 12.06.2023 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale al fine di migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Pertanto si è proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, anche ai sensi dell'art. 89, comma 5, del medesimo decreto che dispone per gli enti locali, nel

rispetto dei principi fissati dal testo unico, alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Nella sopra richiamata deliberazione di approvazione PTFP si è dato atto che l'analisi del fabbisogno del personale, effettuata in sede di ricognizione annuale del personale in servizio, ha evidenziato la necessità di procedere al reclutamento del personale appresso riportato:

ANNO 2023

Assunzioni - Comando/mobilità – Stabilizzazioni

Completamento procedure iniziate nell'anno 2022, rimodulate secondo le modalità appresso elencate:

Area	Profilo	Progressioni verticali	Esterno
Funzionari	Amministrativo	2 unità (V g, I g)	2 unità (II g, IV g -r.c.p.)
Funzionario	Avvocato		1 (I)
Funzionari	Tecnico	3 unità (IV a, IV b, IV c)	4 unità (IV a -r.c.p. , V e Assunto, III d, IV f Assunto)
Funzionari	Finanziario	1 unità (III h)	2 unità (I h, II h)
Istruttori	Tecnico	1 unità (IV i)	1 unità (IV i Assunto)
Istruttori	Amministrativo Contabile	1 unità (III l)	1 unità 18 ore (II l)
Totale		8 unità	10 + 1 unità 18 ore
Dirigente amm.vo			1 (II g)
Vari profili progressioni verticali speciali di cui all'art. 13, comma 8 del CCNL 16.11.2022	Vedi schema "Progressioni verticali speciali"		

Legenda:

- **I, II, III, IV, V e VI:** indicano i sei settori cui assegnare le unità
- **a)** Laurea in Ingegneria civile
- **b)** Laurea in Ingegneria Civile/Edile /Civile Ambientale
- **c)** Laurea in Ingegneria elettrica
- **d)** Laurea in Ingegneria informatica/elettronica
- **e)** Laurea in Ingegneria Civile Ambientale
- **f)** Laurea in Geologia
- **g)** Laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze Politiche
- **h)** Laurea in Economia e Commercio
- **i)** Diploma di Perito elettro-tecnico
- **l)** Diploma di Ragioniere
- **r.c.p.** Riservato alle categorie protette di cui agli articoli 3 e 18 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.
- **Assunto.** Assunzione effettuata a far data 01.04.2023, a conclusione del procedimento di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30, del D.lgs n.165/2001, avviato nell'anno 2022.

Inoltre:

n. 1 Unità per stabilizzazione Area dei Funzionari (Tempo pieno)

n. 1 Unità per stabilizzazione Area degli Istruttori (Part.time)

n. 1 comando Area degli Esecutori esperti (Tempo pieno)

ANNO 2024

Completamento procedure iniziate anni precedenti: Assunzioni Comando/mobilità.

ANNO 2025

Completamento procedure iniziate anni precedenti: Assunzioni Comando/mobilità.

Si è dato corso al completamento delle procedure di mobilità volontaria avviate ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., con determinazione dirigenziale n. 571 del 13.07.2022, modificate con determinazioni n. 595 del 18.07.2022 e n. 804 del 04.10.2022, per la copertura di vari posti a tempo indeterminato di cui sopra.

Con Determinazione Dirigenziale n. 733 del 07.07.2023, previa approvazione di apposito regolamento, si è dato avvio all'iter per la copertura di n. 9 posti disponibili di personale a tempo pieno e indeterminato, vari profili e categorie, mediante utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi di altri enti locali territoriali e si è approvato il relativo avviso per la manifestazione di interesse.

Si evidenzia una grave carenza strutturale delle dotazioni organiche nel secondo settore.

La dotazione del secondo settore è composta delle seguenti unità:

1. Sig. Lacagnina Michele operatore ex cat. B;
2. e 3. Sig. Guttadauria Agostino operatore ex cat. B e Sig.ra Giovenco istruttore ex cat. C: si occupano di pensioni e di materia pensionistica; e molto altro;
4. Sig.ra Padalino operatore ex cat. B
5. Sig.ra Milano Carmela istruttore ex cat. C si occupa delle presenze del personale di tutto il L.C.C.
6. Sig. Di Carlo si occupa delle presenze del personale di tutto l'Ente,
7. Sig. Cassenti si occupa delle presenze del personale di tutto l'Ente
8. Sig. Mannino Salvo operaio proveniente di recente dal IV settore viabilità, operatore ex cat. B;
9. dr.ssa Liliana Paterno, titolare di posizione organizzativa, funzionario amm.vo,.
10. Franzone Simonetta, istruttore amm.vo, essendo stata nominata Segretario Provinciale della CISL nel territorio di Caltanissetta-Agrigento è in posizione di aspettativa sindacale per 18 h. settimanali per esercitare il mandato sindacale;.
11. Di Forti Caterina titolare di posizione organizzativa, funzionario contabile;

Nel secondo settore sono andati in pensione:

- la Dirigente dr.ssa Di Forti Maria Antonia;
- la funzionaria titolare della posizione organizzativa dr.ssa Miraglia Maria Josè che possedeva una grande esperienza in materia;
- La Funzionaria (ex cat. D) Sig.ra Rizza Giuseppina che seguiva tutti i procedimenti inerenti il personale dal punto di vista amm.vo;
- la Funzionaria (ex cat. D) Sig.ra Scancarello Maria che istruiva la valutazione dei dipendenti;
- l'istruttore (ex cat. C) Sig.ra Rap Vincenza che istruiva il contenzioso nel secondo settore ed altro;
- l'istruttore (ex cat. C) Sig.ra Fazio Maria Antonia ragioniera che istruiva i procedimenti di costituzione del fondo del comparto e della Dirigenza nonché i procedimenti relativi alle specifiche responsabilità, straordinario, pagamento delle varie indennità del personale nonché coadiuvava la Sig.ra Di Forti Caterina (titolare attuale della posizione organizzativa finanziaria - contabile);
- l'operatore esperto (ex cat. B) Sig. Bello Giuseppe che istruiva i procedimenti del piano della Performance;
- e ciò senza indicare i precedenti pensionamenti ad es. del dr. Iacona Giuseppe che era un finanziario-informatico-contabile; ancora oggi ci si basa sulle schede excel formate dallo Stesso.

In conclusione il secondo settore non ha più adeguato quantitativo personale amministrativo e contabile.

Si rappresenta comunque il funzionamento dell'ufficio del Dirigente del secondo settore diretti ad interim dal Segretario Generale malgrado l'assenza di figure fondamentali che necessita assumere. Non si riesce più nemmeno lavorando il sabato e la domenica ad andare a pari con i procedimenti tutti dei settori diretti ad interim dallo Scrivente.

Si è comunque proceduto con celerità e senza soluzione di continuità, alla indizione delle procedure relative alle manifestazioni di interesse all'utilizzazione di graduatorie vigenti di pubblici concorsi approvate in altri Enti Locali territoriali.

L'avviso di mobilità è stato pubblicato nella g.u.r.i. n. 66 del 19.08.2022; con determinazione n. 804 del 04.10.2022 è stato ri-approvato l'avviso di mobilità e l'avviso è stato ri-pubblicato nella g.u.r.i. n. 84 del 21.10.2022.

Questa attività è stata espletata subito immediatamente dopo l'approvazione del fabbisogno 2022 (22 giugno 2022) e del bilancio (28 giugno 2022); dal 13 luglio 2022 al 21.10.2022 si è attivata la procedura di mobilità dei posti previsti nel fabbisogno 2022-2024; si è insomma lavorato durante il periodo di ferie luglio-agosto 2022.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande si è riunita la Commissione composta dal Dott. Eugenio Maria Alessi Segretario Generale Presidente, Dott. Alberto Nicolosi Dirigente del III settore servizi finanziari, Ing. Mario Denaro Dirigete del IV settore.

Procedure relative all'utilizzazione di graduatorie vigenti di pubblici concorsi approvate in altri Enti Locali territoriali. Questi gli esiti delle procedure di mobilità con attività espletate nel 2023

- 1 posto. di funzionario amm.vo presso il settore II Organizzazione e Personale con riserva alle categorie protette di cui agli articoli - 3 e 18 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.	Verbale del 19 dicembre 2022	Due partecipanti	Non ammessi per carenza del requisito del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiarata infruttuosa la procedura.
1 posto di Funzionario amministrativo categoria D (tempo pieno) IV settore.	Verbale del 19 dicembre 2022	Quattro partecipanti	Tre esclusi per carenza di requisiti Uno candidato aveva superato il colloquio: ma purtroppo il Comune di Canicattì, avendo dichiarato il dissesto, non ha ritenuto opportuno concedere la mobilità. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiarata infruttuosa la procedura.
1 posto di Ingegnere Civile Ambientale	Verbale del 19 dicembre 2022	Tre partecipanti	Un candidato escluso per carenza abilitazione. L'ing. Alesi Laura ha superato il colloquio. Ed è stata assunta. Presso il V settore, con determinazione n. 210 del 7 marzo 2023.
1 Ingegnere Civile IV settore	Verbale del 19 dicembre 2022	Due partecipanti	L'ing. Vitellaro G.C. ha superato il colloquio. Non si presentato. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiarata infruttuosa la procedura.
n. 1 Geologo cat."D" IV settore.	Verbale del 19 dicembre 2022	Un partecipante	La dr.ssa Ludovico Daniela ha superato il colloquio. Ed è stata assunta con determinazione n. 345 del 5 aprile 2023 presso il IV settore
n. 1 ing. Informatico cat."D" III settore	Verbale del 19 dicembre 2022	Nessuna domanda presentata	La procedura è stata dichiarata infruttuosa con determinazione n. 7 del 5 gennaio 2023.

n. 1 tecnico geometra cat."C" IV settore	Verbale del 19 dicembre 2022	Sei partecipanti	<p>Quattro candidati ammessi. L'ing. Li Calzi Diego è stato assunto con determinazione n. 209 del 7 marzo 2023</p> <p>L'Ing. Li Calzi ha preso servizio e poi si è dimesso avendo vinto un concorso alla Agenzia delle Entrate di AG; con determinazione n. 209 del 7 marzo 29023 si è preso atto delle dimissioni.</p> <p>Il Secondo classificato (Chiarelli Giuseppe dtr. n. 780 del 21.07.2023) non ha accettato l'assunzione, avendo vinto un concorso in altro Ente.</p>
n. 2 Funzionari contabile cat."D" di cui uno al settore III ed uno al II	Verbale del 19 dicembre 2022	Due partecipanti	La dr.ssa Meli Carmela ha superato il colloquio. Ma purtroppo il Comune di Canicattì, avendo dichiarato il dissesto, non ha ritenuto opportuno concedere la mobilità. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiara infruttuosa la procedura.
n.1 Avvocato	Verbale del	Una partecipante	La miglior Candidata è l'Avvocato Vaccaro Loredana. Ma purtroppo il Comune di Canicattì, avendo dichiarato il dissesto, non ha ritenuto opportuno concedere la mobilità. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiara infruttuosa la procedura.
1 posto di Dirigente amm.vo II settore	Verbale del 19 dicembre 2022	Due partecipanti	<p>Un candidato non ammesso</p> <p>Un candidato ha superato il colloquio. Purtroppo il Comune di Agrigento non ha ritenuto opportuno concedere la mobilità. Con determinazione n. 124 del 9 febbraio 2023 è stata dichiara infruttuosa la procedura.</p>

Con deliberazione commissariale n. 5 del 06.02.2023 è stato approvato il "Regolamento per le assunzioni tramite utilizzazione graduatorie di altri enti".

Con deliberazione n. 28 del 12 giugno 2023 si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il periodo 2023/2025. PIAO triennio 2023-2025, Sezione 3 Organizzazione e capitale umano; ove per il triennio 2023-2025, annualità 2023, è stato disposto di procedere alla copertura di n. 9 (nove) posti vacanti con accesso dall'esterno, oltre un'unità da assumere a tempo parziale a 18 ore settimanali.

Con Determinazione Dirigenziale n. 733 del 07.07.2023, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 780 del 22.07.2023, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal 08.07.2023 al 22.07.2023, si è provveduto, tra l'altro, ad approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse all'utilizzazione di graduatorie vigenti di pubblici concorsi approvate in altri Enti Locali territoriali.

Con deliberazione del 17.11.2023 è stato approvato il bilancio di previsione anno 2023 ed il bilanciopluriennale 2023-2025.

Approvato il fabbisogno 2023, nelle more dell'approvazione del bilancio 2023 sono state subito avviate le procedure inerenti le manifestazioni d'interesse all'utilizzazione di graduatorie vigenti di pubblici concorsi approvate in altri Enti Locali territoriali. Naturalmente per le relative eventuali assunzioni occorreva l'approvazione del bilancio.

Detto Avviso è stato pubblicato sulla home page istituzione dell'Ente e successivamente nel portale unico di reclutamento di cui all'art., 3, comma 7, della legge n.56/2019, inPA (Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri) a decorrere dal 25.07.2023 per giorni 20 e fino alla data del 14.08.2023, termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione a detta manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse riguardava i seguenti posti:

Area	Profilo	Esterno	Prima manifesta- zione	Esclusi	seconda manifesta- zione	Candidati Colloqui	Note
Funzionari	Amm.vo	2 (II, IV,)	16	16	11	2	Le manifestazioni sono state dichiarate irricevibili ai sensi del regolamento (dtr. n. 15 del 10.01.2024).
Funzionari	Avvocato	(I)	1		Buona partecipa- zione		<p>Nella seconda manifestazione si dovrebbe avere un esito fruttuoso stante un buon numero di Avvocati partecipanti.</p> <p>- prima manifestazione d'interesse risultata infruttuosa: L'unico Candidato che ha partecipato alla prima selezione, causa remunerazione non ritenuta di proprio interesse (dtr. n. 1276 del 13.12.2023), non si è presentato.</p> <p>- Seconda manifestazione d'interesse (dtr. n. 52 del 17.01.2024): per espletare i colloqui si attende l'approvazione del nuovo Fabbisogno 2024 e nomina Commissione.</p>

Funzionari	1- tecnico	(IV)	1			1	- procedure infruttuosa: il Candidato non ha superato il colloquio.
Funzionari	1 - inform.	(III)	0				Nessun candidato
Funzionari	2 -finanz.	(I, II)	3	0		3	3 Candidati hanno superato il colloquio.
		<ul style="list-style-type: none"> - Candidato A.M.: provvedimento negativo d'assunzione in quanto la graduatoria del Comune di Enna scadeva il 18 ottobre 2023; ed entro tale data purtroppo il LCC non ha approvato il bilancio 2023. - Candidato G.D.: provvedimento negativo d'assunzione in quanto la graduatoria del Comune di Grotte (AG) era scaduta prima della presentazione della manifestazione di interesse; - Candidato Z.F.: si attende l'approvazione del bilancio della società in house e del consolidato delle partecipate per la assunzione; 					
Istruttori	Tecnico	(IV)					Nessun candidato
Totale		8 unità					
Dirigente amm.vo		1 (II)	9	2		2	Esito negativo colloqui e loro rinnovo
		La Commissione nominata con Determinazione Commissariale ad acta n. 1 del 11/9/2023, aveva effettuato le prove orali non superate da entrambi i Candidati (dtr. n. 1203 del 27.11.2023). Dopo la presentazione di un ricorso al TAR da parte di un Candidato, in autotutela è stato determinato di procedere al rinnovo delle prove orali mediante una nuova Commissione composta da soggetti esterni.					

Piano delle Performance

Si sono curati gli atti relativi alle varie fasi del *Ciclo della gestione della Performance*:

- **la Relazione Performance 2022** redatta a cura di questo II settore e approvata con Deliberazione Commissariale n. 42 del 26.06.2023;
- **il Piano Performance 2023** inglobato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, secondo quanto disposto dal Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e dall' art. 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, approvato con apposita Deliberazione Commissariale n. 71/2023 di adozione del PIAO.

Anche quest'anno si sono individuati gli obiettivi strategici ed operativi, su indicazione dell'Amministrazione dopo ampio confronto con la dirigenza e con il coordinamento del Segretario Generale. In tal modo sul piano sostanziale si sono rispettati i tempi del ciclo performance ed avviate con regolarità le attività degli obiettivi.

Dopo l'approvazione del Bilancio sono stati formalmente assegnati gli obiettivi, già individuati, in coerenza con i programmi dell'amministrazione individuati nel D.U.P. e nel PEG.

Contestualmente sono stati individuati i pesi dei vari obiettivi ed i relativi indicatori di misurazione con il coordinamento del Segretario Generale.

Il coordinamento e la raccolta dei dati/documenti dei vari settori sono risultati particolarmente complessi per varie motivazioni.

Le **Relazioni sindacali**, pur in presenza di un vivace confronto tra la parte sindacale e quella pubblica, hanno portato a conciliare le richieste dell'una con le prerogative dell'altra nel supremo interesse della funzionalità dell'Ente, non svilendo le legittime aspettative del personale tra l'altro depauperato numericamente dal collocamento a riposo di molte unità.

Durante l'anno 2023 sono state convocate numerose sedute della Delegazione Trattante del comparto, che hanno visto impegnati, per la parte pubblica, il Presidente, Dirigente del Settore Personale, supportato dai dipendenti del settore anche al fine di riscontrare, in tempo reale, le richieste formulate dai rappresentanti sindacali.

Si è avviato, inoltre, un tavolo tecnico, per discutere sui criteri per l'attribuzione delle specifiche responsabilità alla luce delle disposizioni del nuovo CCNL, con un vivace ma costruttivo confronto tra la parte pubblica e quella sindacale. Il percorso è stato lungo e laborioso, caratterizzato da una serie di incontri, prevalentemente in presenza, che ha condotto le sopra citate parti alla stesura di un documento condiviso.

Ufficio Procedimenti Disciplinari

Nel corso dell'anno 2023, risulta non ancora concluso il procedimento disciplinare attivato nell'anno 2020 a seguito di segnalazione da parte della Guardia di Finanza, nei confronti di un dipendente dell'Ente.

Contenzioso dipendenti 2023

Nel corso dell'anno sono stati notificati n. 3 ricorsi promossi da dipendenti e proposti avanti al Tribunale Civile - Sez. Lavoro - di Caltanissetta, le cui udienze sono state fissate nel corso dell'anno 2024.

L'Amministrazione, nei sopradetti ricorsi, si è costituito in giudizio conferendo mandato per le relative difese, all'Avvocato del Libero Consorzio di Ragusa, giusta Convenzione stipulata tra il Commissario dell'Ente citato e il Commissario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

In ultimo, è stato notificato n.1 ricorso in Opposizione all'esecuzione, promosso da un dipendente e proposto avanti al Tribunale Civile di Caltanissetta, la cui udienza è stata fissata nel corso dell'anno 2024.

In questo ultimo Ricorso l'Ente non ha inteso costituirsi in giudizio.

Formazione

Si è rivolta grande attenzione alla Formazione e all'aggiornamento, poiché indispensabili per il buon andamento dell'azione amministrativa, soprattutto in un momento di continua evoluzione normativa.

In assenza di risorse da destinare alla formazione, in merito l'art. 1 della L. 190/2012 secondo cui la formazione è una delle misure di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione (adottato dall'ente con Deliberazione Commissariale n. 81/2013 e aggiornato nella versione 2023/2025 con Deliberazione Commissariale n. 71/2023 allegato al PIAO) quale mezzo per contrastare fenomeni distortivi nell'esercizio delle funzioni pubbliche e l'illegalità in genere, si è fatto ricorso a giornate di formazione totalmente gratuita.

Pertanto, nonostante le limitatissime risorse finanziarie a disposizione, è stata curata la formazione professionale dei dipendenti per l'anno 2023 - invitando i dirigenti a segnalare il personale interessato.

Si è favorita la partecipazione a tutte le iniziative gratuite e on-line, di aggiornamento su materie di interesse, proposte da vari enti.

Tutto questo ha permesso, durante l'anno 2023, a un congruo numero di dipendenti di partecipare a corsi di formazione che li ha visti impegnati, su differenti tematiche di rilevante importanza per l'ente.

Si può dedurre che la formazione si espleta continuamente utilizzando gli strumenti a disposizione come internet e gli abbonamenti a riviste specifiche di settore, che sono state di grande ausilio nell'aggiornamento del personale.

Servizio pensioni Anche quest'anno la continua richiesta di pensionamento da parte del Personale dell'Ente continua inesorabilmente a crescere, impegnando l'Ufficio preposto a mantenere il passo ai continui cambiamenti che regolano la complessa materia delle pensioni.

Accanto alla naturale emorragia di Personale che lascia il mondo del lavoro per avere raggiunto i limiti di età o di anzianità contributiva, qualificati come limiti ordinamentali imposti dalla legge, si sono affiancati, anche per l'anno 2023, le flessibilità di uscita come la Quota 103, che attraverso il raggiungimento dei requisiti minimi e una relativa penalizzazione, ha accolto positivamente una parte del Personale incline ad abbandonare in anticipo il posto di lavoro, causando un ulteriore e importante impoverimento dei servizi che caratterizzano questo Libero Consorzio Comunale.

Continuano le richieste di certificazione dei periodi svolti presso questo Ente da parte del Personale in servizio presso gli Istituti scolastici, Enti pubblici e diretti interessati transitati nei ruoli di altre amministrazioni, volta al completamento della parte previdenziale ai fini pensionistici, o al fine di chiedere in anticipo il trattamento di fine servizio delle somme dovute da parte di Istituti di credito disponibili a liquidare con prestiti offerti a tassi particolarmente agevolati.

La certificazione dei periodi lavorati attraverso il portale Passweb e con atto formale sono stati altresì richiesti dal dipendente per usufruire dell'anticipo direttamente allo stesso ente previdenziale, il quale già supportato da dati giuridici ed economici presenti sul portale, ha comunque richiesto a questa amministrazione, una nota Pec per la trasmissione legale certificata di conferma.

Nel corso dell'anno l'INPS ha richiesto on line e con Pec verifiche su imponibili e dati anagrafici su buona parte del personale, di ruolo e non, al fine di comprovare l'avvenuto versamento dei contributi.

La verifica di anomalie segnalate dall'INPS hanno costretto gli uffici interessati a controlli capillari sulle pratiche oggetto di problematiche da risolvere.

All'incirca sono 70 le certificazioni ufficializzate con nota e attraverso e-mail, in aggiunta ad altre richieste di sistemazione previdenziali errate inviate dalla stessa INPS aventi lo scopo di velocizzare le procedure di verifica e calcolo delle pratiche pensionistiche in itinere e quelle che richiedono eventuali correzioni su imponibili non conformi.

Sono sempre presenti le richieste di pensionamento di dipendenti che a causa di particolari malattie inabilitanti chiedono di essere sottoposti a visita medico-collegiale da parte della Commissione Medica di Palermo, che non ha ancora comportato una conseguente accelerazione alla pensione anticipata.

Il compito del "Servizio pensioni" però non si conclude con il solo raggiungimento della tanto sospirata pensione ma segue negli anni l'iter lavorativa di ciascun dipendente attraverso il riscontro del reale versamento dei contributi, rivolto in modo particolare a vecchi periodi lavorativi che presentano vuoti contributivi da colmare creati con il passaggio di competenze dall' INPDAP all' INPS.

La formazione adeguata rimane sempre l'unico strumento per far fronte alle continue richieste di pensionamento da parte dei dipendenti, e rispondere in maniera sempre più professionale alle continue problematiche rappresenta la sfida ad una realtà in continua evoluzione.

Pertanto per raggiungere i risultati voluti questo servizio deve stare sempre al passo con gli aggiornamenti presenti sulla piattaforma PASSWEB che, essendo in continua evoluzione, impone per la risoluzione delle problematiche un dialogo telematico costante tra l'Amministrazione e l'INPS.

Stato dei procedimenti amministrativi inerenti l'attribuzione delle indennità inerenti l'istituto delle specifiche responsabilità, dei regolamenti sulle progressioni verticali tra le aree, alle modalità di accesso agli impieghi e disciplina delle procedure selettive, sulla costituzione provvisoria dei fondi Comparto e Dirigenza.

Una parte delle organizzazioni, ha sostenuto una differente interpretazione in merito all'istituto dell'attribuzione dell'indennità per l'espletamento delle specifiche responsabilità disciplinato nel contratto collettivo decentrato integrativo del 07.10.2005 come modificato dal ccdi del 04.04.2013 ove alla lett. "g" dell'art. 23 alla voce "indennità per specifiche responsabilità" (art. 17 e. 2 lett f) l parte ccnl 1/4/99 come modificato dall'art. 36 c.c.n.l. 22/1/04): categoria compenso: b-b3 € 1.000,00; c € 1.450,00; d1-d3 € 1.920,00, che, secondo la parte pubblica, sono da considerarsi come limiti massimi e ammette importi inferiori; e nel contratto collettivo decentrato integrativo del 23.12.2019 art. 25 alla voce "indennità per specifiche responsabilità; valori cat. b € 1.500,00 annui lordi, cat. c € 2.500,00 annui lordi, cat. d € 3.000,00 annui lordi, che, secondo la parte pubblica, sono da considerarsi come limiti massimi e ammette importi inferiori.

Gli uffici sono stati impegnati per cinque mesi ad istruire tale pre contenzioso.

Anche nel 2024 permane tale situazione che si sta cercando di risolvere con riunioni in sede di Delegazione trattante.

Con determinazione Commissariale, adottata con i poteri del Presidente, n. 81 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il regolamento sulle progressioni verticali tra le aree.

Con determinazione Commissariale, adottata con i poteri del Presidente, n. 72 del 20 dicembre 2023 è stato approvato il regolamento sulle modalità di accesso agli impieghi e disciplina delle procedure selettive.

L'emanazione di nuovi CCNL Comparto e Dirigenza, unitamente alla carenza di personale con specifiche competenze in merito, ha determinato l'approvazione della costituzione provvisoria dei fondi stessi. Per risolvere tale problematica sono stati previsti fondi nel bilancio di previsione 2024 per l'affidamento di un servizio ad un soggetto qualificato nonché la previsione delle somme nel fondo vincolato.

Valutazioni conclusive sull'andamento gestionale

La buona volontà e l'impegno di ciascun dipendente del settore ha permesso di completare i procedimenti avviati. Inoltre, si sottolinea che i responsabili dei procedimenti hanno curato tutti gli adempimenti connessi alle pratiche affidate, in alcuni casi non rientranti nel proprio carico di lavoro. Solo così è stato possibile concludere tutte le attività programmate considerando la gravissima carenza di personale.

In conclusione, nel corso dell'anno 2023, tutte le sopra attività svolte, in parte sopra specificate, nell'ambito delle responsabilità, relative alle varie funzioni e competenze, sono state svolte con attenta e massima diligenza e con abnegazione di alcuni dipendenti che hanno lavorato anche al di fuori dell'orario settimanale in casa.

Missione 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RISULTATI FINANZIARI

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento degli istituti di istruzione di secondo grado e universitaria, nonché i vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica e il trasporto dei diversamente abili, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio.

I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI	65.974.018,03	179.348.418,65	36,79%
IMPEGNI COMPETENZA	5.835.236,56	49.343.998,36	11,83%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	4.751.007,19	11.847.807,10	40,10%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	10.586.243,75	61.191.805,46	17,30%
PAGAMENTI	4.897.219,82	44.332.270,09	11,05%
ECONOMIE DI COMPENSA	55.387.774,28	118.156.613,19	46,88%

Analisi per titoli della Missione - 04	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	5.420.143,14	3.269.282,61	2.832.493,06
TITOLO II	60.553.874,89	2.565.953,95	2.064.726,76

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

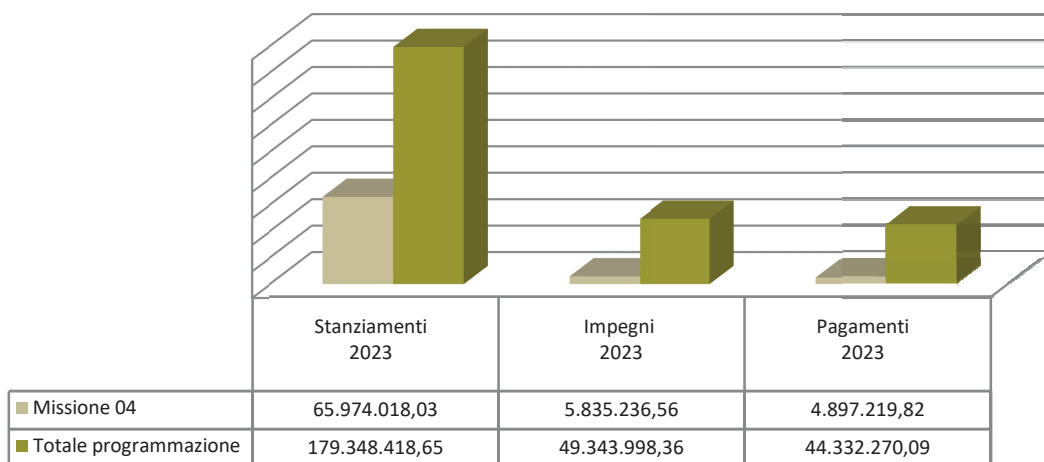


Grafico 21 - Peso assunto dalla Missione 4 rispetto al totale della programmazione

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 2 Altri ordini di istruzione	65.656.673,91	5.597.923,36	8,53%
Programma 4 Istruzione universitaria	317.344,12	237.313,20	74,78%
Totale Missione 04	65.974.018,03	5.835.236,56	8,84%

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 2 Altri ordini di istruzione	5.597.923,36	4.661.555,32	83,27%
Programma 4 Istruzione universitaria	237.313,20	235.664,50	99,31%
Totale Missione 04	5.835.236,56	4.897.219,82	83,92%

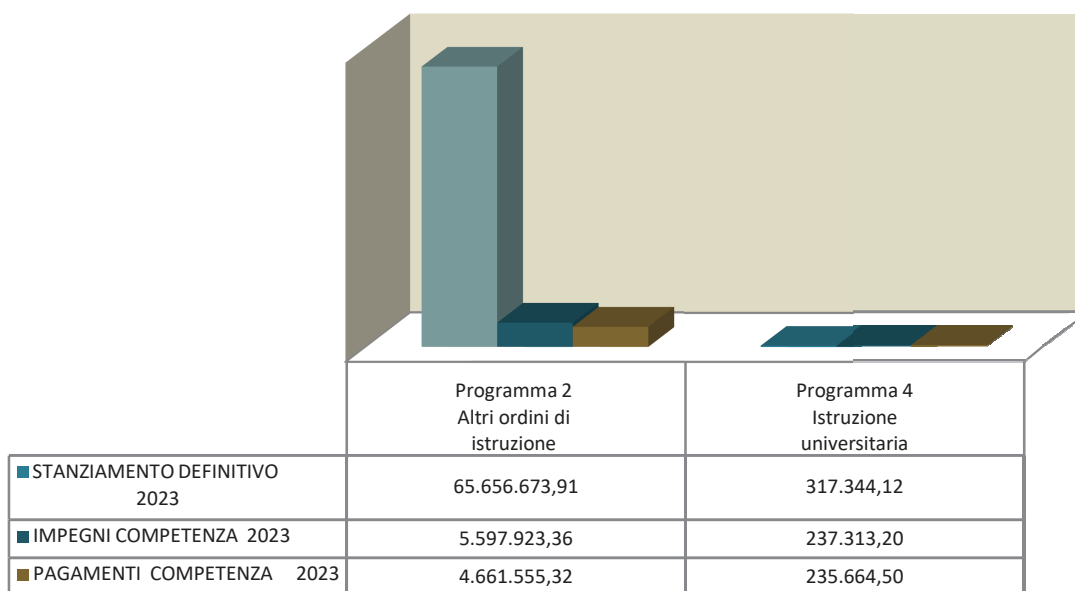


Grafico 22 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 4

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Missione 4
Rendiconto esercizio 2023

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Stanziamento definitivo 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV) Valore %	Incidenza Missione - Programma (Impegni + Fpv)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 2 Altri ordini di istruzione	65.656.673,91	36,61%	7.039.609,52	4.751.007,19	40,10%	10.348.930,55	16,91%	55.307.743,36	46,81%
Programma 4 Istruzione universitaria	317.344,12	0,18%	0,00	0,00	0,00%	237.313,20	0,39%	80.030,92	0,07%
Totale Missione 04	65.974.018,03	36,79%	7.039.609,52	4.751.007,19	40,10%	10.586.243,75	17,30%	55.387.774,28	46,88%

SETTORE VI	
Sviluppo Economico e Attività Produttive - Servizi Sociali e Culturali	
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
FINALITA' CONSEGUITE	
Programma 2	Altri ordini di Istruzione
Programma 4	Istruzione Universitaria

L'attività svolta dal VI Settore per le competenze assegnate ai Servizi Sociali e Culturali, per comodità di descrizione, può essere suddivisa in ambiti di intervento così distinti:

1. Interventi per la disabilità.
2. Interventi in materia di Istruzione e promozione di attività.
3. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione.
4. Segreterie universitarie.

1. Interventi per la disabilità.

Questo Ente, su delega della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 24 del 5/12/2016 "Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali", garantisce i servizi e le attività di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Caltanissetta.

1.1 Servizi Integrativi Aggiuntivi Migliorativi (SIAM) — Autonomia e Comunicazione (ASACOM) — Trasporto.

Nel corso dell'anno 2023, al fine di garantire la migliore integrazione scolastica degli studenti in condizione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/1992 e ss.mm.e ii., ad alta intensità di cura, questo Settore ha garantito l'erogazione dei servizi integrativi, aggiuntivi e migliorativi, in adesione a quanto disposto:

- dalla Delibera di Giunta Regionale n. 323/2020
- dall'art 7 del D.Lgs. 66/2017 e ss.mm. e ii.;
- dall'art. 22 della Legge Regionale 5 novembre 2004 n. 15;
- dall'art.41 della L.R. n.9/2021 e dalle Modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art 41 sopra citato, trasmesse dal Dipartimento regionale alle Politiche Sociali con nota prot. 19742 del 12/05/2021;
- Delibera Commissariale n. 10 del 23/07/2021

In applicazione alle linee guida dell'ANAC di cui alla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, l'erogazione dei servizi integrativi è avvenuta mediante partecipazione di soggetti autorizzati e accreditati, individuati dall'Amministrazione a seguito di Avviso Pubblico e iscritti, pertanto, in un Albo speciale degli Enti, Cooperative Sociali o Associazioni accreditati per l'espletamento di Servizi Integrativi, Migliorativi ed Aggiuntivi in favore di alunni con disabilità, ai sensi dell' art.3 comma 3 L.104/92, ad alta intensità di cura.

Successivamente agli adempimenti sopra elencati, l'elenco delle Cooperative accreditate è stato trasmesso alle scuole, che hanno redatto una lista di appositi progetti dedicati, sottoposta poi alle famiglie per la scelta degli operatori; quindi, si è proceduto all'accoglimento delle istanze, esame, verifica dei requisiti per l'accesso ai servizi ed assegnazione degli operatori richiesti nella proposta progettuale di ogni istituzione scolastica.

Lo svolgimento dei Servizi Integrativi, Aggiuntivi e Migliorativi (SIAM) è stato garantito mediante adozione di appositi atti dirigenziali relativi all'avvio e alla prosecuzione degli stessi per l'intera durata degli anni scolastici di riferimento 2022/2023 e 2023/2024.

Per quanto attiene il servizio di Assistenza alla Autonomia e Comunicazione, esso ha come scopo quello di garantire la migliore inclusione possibile agli studenti in condizione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.104/92, favorire il superamento delle difficoltà legate alla condizione di disabilità fisica, psichica o sensoriale ed assicurare la piena osservanza della normativa vigente; anche quest'anno si è dato avvio alle procedure rivolte alle Cooperative che hanno fatto richiesta di conferma all'Albo speciale degli Enti/Cooperative Sociali/Associazioni accreditati per l'espletamento dei servizi di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e del Trasporto casa-scuola-casa, in favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado residenti nella provincia di Caltanissetta, per l'anno scolastico 2023/2024.

L'ufficio ha provveduto ad effettuare una più attenta ricognizione dei bisogni assistenziali raccogliendo in un database strutturato nell'anagrafe della persona e nella indicazione dei fabbisogni e delle disabilità certificate, le informazioni complete e la documentazione prevista dalla legge in materia di disabilità ottenendo il seguente dato, sempre suscettibile di modifiche.

Nell'anno 2023 i servizi erogati, distinti per tipologia di servizio e numero di alunni, vengono meglio specificati nello schema che segue:

Numero complessivo degli assistiti	409
SIAM	83
Trasporto	144
ASACOM	182

Per la regolare effettuazione di detti servizi è stato necessario instaurare continui rapporti con le Cooperative, con gli utenti e con gli Istituti scolastici tramite corrispondenza e numerosi contatti telefonici e mail.

Durante l'anno si è provveduto a controllare, per la parte di propria competenza, la documentazione inviata dalle Cooperative del servizio di trasporto casa-scuola-casa, propedeutico alla liquidazione dello stesso.

Per quanto riguarda il contributo, per l'utilizzo del mezzo proprio per il trasporto a scuola degli studenti con disabilità, è stato necessario seguire, per l'esatta compilazione della modulistica e la trasmissione all'Ente, sia gli Istituti Scolastici che alcuni richiedenti, attraverso numerosi contatti telefonici e mail.

Successivamente, sono stati caricati tutti i dati necessari alla liquidazione del contributo di che trattasi e sono stati anche verificati i codici fiscali e gli IBAN, comunicati dai richiedenti.

Ai sensi delle Delibere ANAC n. 371 del 27/07/2022 e n. 582/2023 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto, in sede di liquidazione delle spettanze alle cooperative accreditate che hanno svolto i servizi di assistenza e trasporto agli studenti disabili che frequentano gli istituti superiori di secondo grado, a generare i relativi CIG, mediante piattaforma dedicata.

1.2 Servizio di assistenza extrascolastica alternativa al ricovero in istituto

Per l'espletamento del servizio di assistenza extrascolastica alternativa al ricovero in istituto sono stati predisposti gli atti necessari in favore di n. 29 studenti con disabilità sensoriale della vista e dell'udito per l'anno scolastico 2022/2023 e di n. 28 studenti per l'anno scolastico 2023/2024. Relativamente al suddetto servizio, al fine di poter predisporre gli atti necessari per l'effettuazione dello stesso per l'anno scolastico 2023/2024, sono state esaminate tutte le istanze ricevute (n.30) e la relativa documentazione allegata. Inoltre è stata verificata l'idoneità degli insegnanti scelti e sono state accertate tramite INPS le dichiarazioni ISEE di alcuni richiedenti.

Al fine di verificare l'effettiva e proficua realizzazione del servizio di assistenza sopradetto sono state effettuate visite ispettive, attraverso contatti telefonici o in presenza, sia ai genitori che agli insegnanti di sostegno preposti all'effettuazione dell'attività e pertanto sono state redatte le relazioni inerenti le visite.

Va considerato inoltre che gli insegnanti o i genitori dei beneficiari comunicano telefonicamente o via mail i giorni di assenza, le modifiche di orari o di sede di svolgimento del servizio; pertanto, lo stesso è stato monitorato giornalmente.

E' stato anche effettuato il controllo, per la parte di propria competenza, delle richieste di liquidazione del contributo dell'attività di cui sopra, inviate dagli utenti.

È stato predisposto un Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di inserimento degli insegnanti di sostegno/operatori specializzati nell'Elenco Provinciale; pertanto, dopo avere effettuato i necessari controlli delle dichiarazioni dei richiedenti, relativamente ai requisiti richiesti dal Regolamento per l'assistenza ai ciechi ed ai sordi dell'Ente, si è proceduto, con apposito atto, all'inserimento di n. 12 docenti.

Sono stati predisposti gli atti necessari per la stipula di Convenzioni per il ricovero di minorati sensoriali in Istituti Specializzati a regime convittuale e per il relativo impegno di spesa, successivamente all'esame delle richieste inviate dagli utenti ed a numerosi contatti sia telefonici che via mail o PEC con i richiedenti e con i responsabili degli Istituti scelti (a.s. 2022-2023 n. 2 utenti – a.s. 2023-2024 n. 1 utente).

Relativamente ai servizi erogati ai disabili, si è provveduto ad effettuare tutti i conteggi previsionali e consuntivi da inviare all'Assessorato Regionale alla Famiglia, nonché i conteggi per impegnare la spesa nei relativi atti gestionali e l'incameramento delle somme trasferite dall'Assessorato Regionale alla Famiglia per i servizi erogati ai disabili.

Si è proceduto alla liquidazione delle spettanze relative al servizio di Assistenza extrascolastica alternativa al ricovero e all'assistenza a mezzo convezioni per il ricovero presso Istituti specializzati.

L'ufficio ha proceduto alla verifica dei dati amministrativi e il caricamento nei fogli di verifica EXCEL, al controllo dei rendiconti relativi a tutti i servizi di assistenza ai disabili, trasmessi mensilmente dalle cooperative o dagli Istituti; infine, si è fatto seguito al pagamento con apposite determinazioni di liquidazione.

Per i servizi di assistenza ai disabili, menzionati ai punti 1.1 e 1.2, sono stati redatti i seguenti atti:

- n. 2 Deliberazioni Commissariali;
- n. 5 Determinazioni Commissariali;
- n. 324 Determinazioni Dirigenziali;
- n. 54 Atti di Liquidazione;
- n. 38 Note per attività extrascolastica e ricoveri in Istituto;
- n. 950 circa - Note servizi ASACOM, SIAM e Trasporto alunni con disabilità oltre centinaia di mail e telefonate.

Nel mese di ottobre il Funzionario, all'uopo delegato, ha partecipato, presso i locali dell'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di Caltanissetta/Enna, ai lavori della Commissione provinciale per la valutazione dei progetti presentati dalle scuole per l'erogazione di finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici di cui all'art. 13 co. 1 lett. b) L. 5 febbraio 1992 n. 104, per gli studenti con disabilità.

2. Interventi in materia di Istruzione e promozione di attività.

Le competenze del Settore si esplicano in attività riguardanti l'Istruzione e il diritto allo studio attraverso la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale Caltanissetta/Enna e con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori della Provincia di Caltanissetta.

Il Libero Consorzio si rende presente sul territorio provinciale con la promozione di attività culturali e di spettacolo, nonché attività sportive.

2.1 Istruzione e Diritto allo studio.

Nell'ambito delle attività in materia di Istruzione e Diritto allo studio questa Amministrazione, seppure la recente legislazione ha ridotto l'ambito delle competenze in materia di offerta formativa delle ex province, ai sensi della Circolare Assessoriale n. 14 del 14/07/2023 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, questo Ente ha provveduto, mediante l'adozione di N. 3 Delibere Commissariali ad assumere i prescritti oneri derivanti dalla Legge 11 gennaio 1996 n. 23 ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 6 del 24 febbraio 2000 all'attivazione di nuovi indirizzi di studio presso le istituzioni scolastiche che ne hanno fatto richiesta.

Secondo le previsioni della L.R. n. 6/2000, in riferimento al D.A. n. 1543 del 02/08/2023 dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Formazione Professionale, relativo alla definizione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025, questo Settore, nell'ambito delle competenze assegnate al Libero Consorzio Comunale, ha provveduto ai seguenti adempimenti:

- Convocazione Assemblea dei sindaci, per elezione di n. 7 sindaci quali componenti della Conferenza Provinciale per il dimensionamento scolastico;
- Convocazione della Conferenza Provinciale per la definizione ed approvazione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della provincia di Caltanissetta;
- Stesura dei verbali della Conferenza Provinciale;
- Trasmissione dei verbali all'Ufficio Scolastico provinciale per l'inoltro all'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione e Formazione Professionale (n. 9 note e n. 6 verbali).

2.2 Budget spese di funzionamento Istituti di Istruzione Superiore di 2° grado.

Nel corso dell'anno 2023, si è proceduto al controllo delle rendicontazioni e alla liquidazione sia di somme assegnate per l'anno scolastico 2020/21 (n. 1 liquidazione) sia di somme assegnate agli Istituti per l'anno scolastico 2021/22 (n. 4 liquidazioni) e sia di somme assegnate agli Istituti per l'anno scolastico 2022/2023 (n.10 liquidazioni).

2.3 Borse di studio.

Per quanto attiene agli adempimenti relativi alle Borse di Studio, a seguito della circolare n. 6 del 15/03/2023 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sono state attivate le procedure per adempiere agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, artt. 9 e 10. In particolare questa Amministrazione, oltre a comunicare agli Istituti la documentazione trasmessa dalla Regione per avviare le procedure, a seguito della ricezione delle domande di partecipazione, trasmesse dagli Istituti di Istruzione entro il 12 maggio 2023, ha predisposto dei file in formato EXCEL per agevolare gli istituti nel caricamento delle istanze. Nei mesi di maggio, giugno e luglio 2023 ha proceduto ad effettuare il caricamento dei file pervenuti dalle scuole in un applicativo predisposto da questi uffici, utilizzando il software Microsoft Access; contestualmente al caricamento dei dati, si è proceduto alla verifica delle istanze per la conformità ai requisiti di cui al bando per l'assegnazione dei benefici; tramite l'elaborazione dei dati è stato possibile verificare eventuali errori ed anomalie per una precisa elaborazione dei risultati. Sono stati verificate parecchie autocertificazioni ISEE

tramite portale telematico INPS. Le istanze pervenute sono state 1425 di cui 1367 valide e 58 istanze escluse.

Nel corso dell'anno 2023, si è continuato a procedere al pagamento delle borse di studio relative agli anni scolastici 2014/15 e 2015/16 man mano che sono pervenute le comunicazioni contenenti i codici IBAN dei beneficiari. L'ufficio ha provveduto a contattare telefonicamente i beneficiari che ancora non avevano ottemperato a comunicare il codice IBAN.

2.4 Promozione di attività culturali e di spettacolo

Con Deliberazione Commissariale questo Ente ha promosso la realizzazione di manifestazioni culturali mediante l'approvazione della proposta del Teatro Stabile Nisseno, relativa alla realizzazione di n. 2 spettacoli teatrali o musicali, assumendo a proprio carico le spese relative agli oneri SIAE e alla promozione pubblicitaria degli eventi per un valore complessivo di € 4.500,00 complessivi, presso 2 Comuni del territorio provinciale, a fronte del prosieguo dell'utilizzo del locale deposito sito in viale Stefano Candura in Caltanissetta per tutto l'anno 2023 e fino alla data del 31 Dicembre 2023;

Sempre nell'ambito delle attività culturali sono stati adottati atti dirigenziali finalizzati alla individuazione dell'istituto assicurativo per garantire il servizio di RCT connesso all'utilizzo del locale magazzino; si è proceduto pertanto alla liquidazione della polizza RCT e al recupero delle somme anticipate.

Atti prodotti:

- n. 1 Delibera Commissariale;
- n. 2 Determinazioni Dirigenziali;
- n. 13 Note

2.5 Promozione delle attività sportive.

Si è provveduto alle attività istruttorie afferenti alle tematiche relative all'autorizzazione all'utilizzo delle palestre degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di secondo grado, curando i rapporti con le associazioni sportive e istituzioni scolastiche tramite corrispondenza, mail e telefono.

E' stata curata anche la concessione in uso della Palestra del Liceo Scientifico "A.Volta" di Caltanissetta alla Corte di Appello di Caltanissetta, per lo svolgimento degli esami di Avvocato svolti dal 7 al 12 dicembre 2023

Atti prodotti:

- n. 22 Determinazioni Dirigenziali
- circa n. 50 note

2.6 Locali per uso scolastico.

E' stata effettuata un'indagine per il reperimento di aule necessarie al Liceo Scientifico "A. Volta" e all'Istituto "Sen. A. Di Rocco" presso l'Istituto "M. Rapisardi -L. Da Vinci" di Via F. Turati di Caltanissetta.

Poiché il Dirigente Scolastico del Liceo Artistico Regionale "L. Cascio" ha rappresentato la necessità urgente di reperire ulteriori locali, stante il notevole incremento della popolazione scolastica, si è provveduto a reperire locali all'interno dello stabile già utilizzato. E' stata avviata un'ampia

collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Ente, l'Istituto Scolastico e il proprietario dell'immobile, poiché i locali individuati, per potere essere resi idonei all'uso scolastico, necessitavano di un'adeguata ristrutturazione. Quindi, si è proceduto alla stesura del contratto e alla registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate di Caltanissetta, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta dall'Agenzia.

Per quanto riguarda gli Istituti di Gela, poiché presso l'istituto "Eschilo" sono stati avviati i lavori di adeguamento strutturale di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, a seguito di verifica di vulnerabilità, e che lavori simili saranno svolti anche presso gli istituti "Sturzo", "Vittorini" e "Majorana", al fine di concordare la migliore soluzione da attuare per il reperimento dei locali scolastici per l'anno 2023/2024, sono stati effettuati diversi sopralluoghi e incontri con i Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche interessate.

Tra le attività svolte, è stata anche rilasciata l'autorizzazione all'Accademia delle Belle Arti al fine di utilizzare, nelle ore pomeridiane, per un periodo di n. 3 anni accademici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026, alcuni locali dell'Istituto "F.Juvara" di San Cataldo, per le attività didattiche e formative dell'Accademia.

E' stata assicurata la regolare gestione del contratto dei locali assunti in locazione per esigenze scolastiche, sintetizzato nel prospetto seguente:

PROPRIETARIO	ISTITUTO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	TOTALE ANNO 2020	DATA SCAD. CONTR.
Boccone del Povero Maddalena Calafato	Istituto Regionale d'Arte	Via Maddalena Calafato	Contratto registrato in Mussomeli il 23/04/2015 al n. 1129 Serie A/3 Privati Rinnovo contratto Del. N. 57/2021	€85.000,00	7/9/2027
			TOTALE	€ 85.000,00	

Si è provveduto anche alle liquidazioni delle somme maturate durante l'anno 2023 per fitto locali all'Opera Pia Boccone del Povero "Gurrera-Moncada-Calafato" (n. 2 Determinazioni Dirigenziali),

2.7 Punti di ristoro.

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto, altresì, ai sensi delle Deliberazioni Commissariali con i poteri del Consiglio n.11 del 21/09/2015 e n. 10 del 15/05/2019, relative alla regolamentazione della concessione delle superfici destinate a punti di ristoro non fissi, presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di competenza, alla riscossione dei canoni annuali a carico degli operatori che collocano macchine distributrici di snack e bevande per la vendita di generi alimentari diversi, durante le attività ricreative, con riferimento agli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, sulla scorta delle tariffe previste dai regolamenti.

Il suddetto procedimento di riscossione, mediante emissione di avvisi PAGO PA ha determinato un accertamento ed incameramento di somme pari ad un importo di € 46.350,00.

Atti prodotti:

- n. 2 Determinazioni Dirigenziali;
- circa n. 30 note;
- circa n. 25 Avvisi Pago PA.

3. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione.

Questo Libero Consorzio offre da diversi anni un contributo concreto ed efficace per alleviare la drammaticità delle problematiche legate all'accoglienza dei profughi richiedenti asilo, nella categoria di Minori Stranieri Non Accompagnati, fronteggiando la situazione di emergenza, generata dall'elevatissimo numero di profughi in arrivo in Italia, con l'attuazione di un progetto di accoglienza.

Con Decreto del Ministro dell'Interno prot. n. 37847 del 13.10.2022 sono stati approvati i progetti in scadenza al 31.12.2022, autorizzati alla prosecuzione dal 01.01.2023 al 31.12.2025, con ammissione al finanziamento sul *Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* e tra questi risulta essere stato ammesso il progetto presentato da questo Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta per n. 22 posti della categoria MSNA di cui n. 15 Minori Stranieri Non Accompagnati e n. 7 Neomaggiorenni, con codice PROG-695-PR-3, per un importo complessivo di finanziamento annuale ammontante ad € 663.431,90.

Il Libero Consorzio riserva un impegno non indifferente alla gestione del progetto, specialmente nella considerevole interlocuzione col Ministero dell'Interno attraverso innumerevoli telefonate, e-mail e note varie con gli Uffici del Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

Relativamente al progetto SAI, nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad incamerare le somme trasferite dal Ministero degli Interni. Si è proceduto alla verifica del 6°, 7° e 8° rendiconto anno 2022 e dei primi 4 rendiconti del 2023 presentati da ETNOS - Soc. Coop. Sociale di Caltanissetta per l'attuazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a n. 22 beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – “Minori Stranieri non Accompagnati”, oltre all'anticipazione del 2023 e la liquidazione del Revisore per l'anno 2022, nonché alla liquidazione dei componenti della commissione giudicatrice (UREGA) per la “Selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Ente attuatore del progetto territoriale PROG-695-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI già SIPROIMI) per il triennio 2023/2025” e della pubblicazione della procedura su quotidiani nazionali e locali.

I servizi relativi al progetto sono stati affidati, a seguito di regolare aggiudicazione, alla Cooperativa Sociale ETNOS, in qualità di Ente Attuatore del progetto.

Per quanto riguarda, invece, il progetto di accoglienza di n. 50 adulti, affidato all'Ente Attuatore Gelambiente, chiuso in anticipo in data 19/05/2019, si evidenzia che a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 462/2021 del 22/12/2021 presentato da Gelambiente Soc. Coop. Sociale c/Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, questo Settore che con nota prot. n. 1231 del 26.01.2022 aveva proposto al Dirigente del I Settore – Affari Legali - l'opposizione al sopraindicato D.I. richiedendo la nomina di un legale, ha proceduto alla liquidazione dell'ordinanza disposta dal Giudice Unico nel giudizio RG 171/2022 pendente innanzi al Tribunale di Caltanissetta, con la quale è stata concessa la provvisoria esecuzione parziale del Decreto Ingiuntivo n. 462/2021, mediante il pagamento a Gelambiente del 50% dell'importo € 272.518,30 richiesto per un importo complessivo di € 136.259,15,.

Atti prodotti:

- decine di note oltre moltissime mail e telefonate;
- n. 1 Deliberazione Commissariale;
- n. 12 Determinazioni Dirigenziali;
- n. 8 Atti di Liquidazione.

Presso l'Ufficio finanziario del Settore, nell'anno 2023, risultano registrati n. 85 atti di liquidazione di cui n. 4 del servizio Sviluppo Economico, sono state effettuate n. 415 richieste di mandato di pagamento

e n. 68 reversali di incasso oltre a mandati di pagamento massivi per borse di studio e per assistenza extrascolastica alternativa al ricovero.

Nello stesso Ufficio sono state istruite anche n. 284 Determinazioni Dirigenziali ed è stata curata l'istruttoria e l'invio di n. 53 note varie di cui 19 per procedure relative a pignoramenti presso terzi; sono stati regolarizzati n. 50 sospesi di tesoreria per incameramenti vari e n. 23 per punti di ristoro presso gli istituti scolastici.

Si è proceduto anche alla liquidazione al Formel per la Partecipazione di n. 1 dipendente al corso "Accreditamento libero per erogazione dei servizi socio assistenziali", nonché alla liquidazione della sentenza di pignoramento pronunciata dal Tribunale Ordinario di Termini Imerese, procedimento esecutivo iscritto al R.G.Es. n. 219/2023, relativo alla Ditta Azione Sociale.

Si è proceduto, altresì, a n. 4 liquidazioni ai componenti dei lavori del Collegio arbitrale per la risoluzione della controversia insorta tra il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e il Consorzio Distretto turistico della Regione Siciliana "Valle dei Templi".

Infine, è stata anche elargita l'erogazione all'Istituto Superiore di Studi Musicali "V. Bellini" Caltanissetta – contributo annualità 2023.

4. Segreterie universitarie.

Relativamente alle Segreterie universitarie di Caltanissetta, Gela e Mussomeli, si riportano le rispettive relazioni e i dati forniti dai dipendenti che si occupano del servizio, nella considerazione che le notizie e i dati trasmessi dagli Uffici alla scrivente non sono stati verificati poiché non supportati da adeguata documentazione dimostrativa.

Nell'anno 2023 si è proceduto all'approvazione degli atti per la stipula della Convenzione tra il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e l'Università degli Studi di Palermo per l'espletamento del servizio di Segreteria Studenti.

Atti prodotti:

- n. 1 Determinazione Commissariale;
- n. 1 Determinazione Dirigenziale.

4.1 Segreteria universitaria di Caltanissetta.

Il servizio offerto dalla Segreteria Universitaria evita agli utenti viaggi e lunghe code agli sportelli della sede centrale, nonché costi che vanno ad incidere notevolmente sui bilanci familiari. La Segreteria universitaria di Caltanissetta svolge un servizio di collegamento tra gli studenti universitari residenti nella Provincia di Caltanissetta e zone limitrofe con le Università di Palermo e Catania, oltre che fornire informazioni anche su quelle di Messina ed Enna. Con il collegamento in rete si è cercato di garantire il servizio anche con altri atenei Italiani, soprattutto per quanto riguarda il servizio di Enti di assistenza universitari "ERSU". L'ufficio offre un servizio che negli anni ha registrato un crescente e costante miglioramento dovuto oltre alla professionalità del personale, anche ai collegamenti telematici (programmi forniti dall'Università) con l'Ateneo di Palermo e Catania che consentono di effettuare molte operazioni in tempo reale. Dal riscontro degli atti in possesso si è potuto evincere che l'utenza degli studenti universitari che usufruiscono del servizio della Segreteria Universitaria di Caltanissetta, comprendente studenti, non solo residenti nella provincia, ma anche fuori provincia. Hanno usufruito dei servizi anche laureati, che pur non essendo più studenti, necessitano diverse prestazioni. Numerosi gli studenti delle scuole superiori che hanno inoltrato richieste allo sportello di orientamento delle facoltà, probabilmente dovuta anche all'incremento del numero di corsi di laurea di primo livello offerti dagli

Atenei di Palermo e Catania. Nel corso delle iscrizioni relative agli ultimi anni, si è rilevato una notevole e crescente affluenza di utenza, sia per l'accesso diretto alle informazioni tramite internet e per immatricolazioni, sia per le procedure riguardanti la fruizione dei benefici dell'ERSU (Ente Regionale Studi Universitari), con particolare riguardo al caricamento dati e supervisioni sulle dichiarazioni ISEE ISEEU ed ISPEU, considerata la chiusura dello sportello ERSU di Caltanissetta per l'Ateneo di Catania e Palermo.

Sono state curate e inoltrate pratiche di benefici ERSU, delle quali si è potuto constatare un incremento, sono stati inoltrati ricorsi e fornite linee guida per il completamento di numerose pratiche. L'assistenza si estende fino alla liquidazione dei benefici ed al rilascio agli studenti dei tesserini mensa. Si rappresenta che i corsi universitari sono tutti a numero programmato vincolati da test di verifica suddivisi in diverse sessioni che portano una notevole mole di lavoro, dalle richieste di partecipazione, alla successiva domanda d'immatricolazione. Numerosi i rilasci di certificati vari: iscrizione, laurea, abilitazione e specializzazione, ai quali bisogna aggiungere l'assistenza ai laureati che normalmente usufruiscono di servizi diversi, quali, ritiro diplomi, ritiro pergamene di laurea e di abilitazione, tirocini, specializzazioni, master, dottorati di ricerca e corsi SISIS. Altre attività svolte sono le richieste di passaggi di corso di laurea, trasferimenti di università, rinunce agli studi, istanze per l'ammissione esami di laurea.

Lo sportello universitario di Caltanissetta è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9:00 alle 13:00, il Lunedì anche dalle 15.30 alle 17:30.

4.2 Segreterie universitarie di Gela e Mussomeli.

L'attività svolta nell'anno 2023 ha confermato l'importanza della presenza nel territorio degli uffici delle Segreterie Universitarie sia di Gela che di Mussomeli, riconfermando di essere realtà e riferimento di studenti che intendono intraprendere gli studi universitari. L'attività e la presenza delle Segreterie hanno continuato ad essere un sostegno rilevante sia per le famiglie che per gli studenti universitari che hanno trovato un appoggio insostituibile. Riguardo ai servizi resi si è operato, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Provinciale e l'Università degli Studi di Palermo, svolgendo tutte le attività in esso inserite e, laddove sono state riscontrate criticità, il personale assegnato agli uffici è stato propositivo e collaborativo con la Segreteria Generale della stessa, migliorando i servizi resi, rendendoli più efficaci ed efficienti, nell'interesse dell'utenza soprattutto e dell'immagine del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta insieme alle Segreterie di Gela e di Mussomeli. Avendo di fatto quasi azzerato le trasferte presso l'Ateneo di Palermo il personale si è adoperato in maniera alternativa, utilizzando le più recenti tecnologie, per mantenere i contatti diretti con i responsabili apicali della Segreteria Centrale dell'Università che hanno consentito di offrire agli studenti un servizio sempre preciso, puntuale e soprattutto aggiornato costantemente alle continue esigenze che si sono susseguite. Sono stati offerti servizi anche agli studenti delle Università di Catania, Messina ed Enna, grazie agli ottimi rapporti personali costruiti in tutti questi anni di collaborazione, seppur non è stata più rinnovata la convenzione con l'ateneo di Catania. Con l'apertura delle nuove sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Siracusa e Ragusa, il carico di lavoro ha subito un incremento. Il personale impegnato nello sportello della Segreteria Universitaria di Gela consta di n.2 unità, mentre quello della Segreteria di Mussomeli consta di 2 unità, una delle quali a scavalco anche presso un altro Settore dell'Ente. I principali servizi offerti:

FRONT-OFFICE: - Accoglienza pubblico nelle ore di apertura 09:00/ 13:00 dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 15,30 alle 17,30 nella giornata di rientro pomeridiano prevista per il lunedì.

ORIENTAMENTO E TUTORATO: - Orientamento e colloqui di accoglienza con chiarimenti sui corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Palermo, Catania ed altre Università del territorio

nazionale e consulenza individuale di orientamento; collegamento costante con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in particolare con le classi IV e V.

ASSISTENZA ON-LINE:-Gestione di tutte le attività svolte dalla Segreteria Centrale delle Università , compresa la didattica ed i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU) Cinap, University, Cisia.

BACK OFFICE-IMMAWEB: Gestione diretta di tutte le problematiche nelle carriere degli studenti e perfezionamento delle relative pratiche amministrative.

(Le Segreterie di Gela e Mussomeli sono tra le poche a livello regionale ad avere attivate tutte le funzioni gestionali)

CONSULTING: da evidenziare l'attività svolta per arginare le tante difficoltà legate all'emigrazione studentesca, che ha richiesto la necessità di un affiancamento continuo e competente, prestando servizi on line con collegamenti con le Università richieste e site nel territorio nazionale, per effettuare le partecipazioni ai test di ingresso, per le iscrizioni, per le richieste di benefici per il Diritto allo studio, per la scelta delle sedi e per una sistemazione logistica degli studenti, con risultati positivi ottenuti grazie alla dedizione e alla professionalità del personale delle Segreterie Universitarie di Gela e Mussomeli. E' stato elaborato costantemente uno studio minuzioso ed attento dei Bandi di Concorso delle diverse Università, con notevole dispendio di tempo. Tutto è stato svolto, comunque, nel rispetto di ciò che significa essere Ufficio che rende i "Servizi di Segreteria Universitaria", inteso in un significato ampio ed allargato ed al passo con le esigenze e le richieste dell'utenza.

Il dato delle operazioni svolte è stato di circa 2000 interventi per Gela e 1600 per Mussomeli, a cui va aggiunto un considerevole e non quantificabile aumento di passaggi e di gestione pratiche per la partecipazione ai test di ammissione alle università, TOLC I e TOLC E, e di recente istituzione i TOLC ARCH, F – S – B – SU, unitamente ai TOL dell'Ateneo di Palermo che si sono ulteriormente allargati ad altri Corsi di Laurea, TFA, Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno, alle attività di aggiornamento e gestione della NO TAX AREA e alle procedure per il recupero delle carriere decadute o interrotte.

Un consistente numero di studenti è stato fruitore di entrambe le Segreterie, relativamente alle nuove procedure per i Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno; si è riscontrato anche un notevole flusso di pratiche relative all'identificazione e valutazione delle compatibilità delle classi di concorso con i titoli accademici di vecchio ordinamento e con le lauree specialistiche di successiva istituzione. A questi si aggiungono numerosi ex studenti per il recupero delle carriere universitarie interrotte o decadute. Si ritiene pertanto che complessivamente il servizio si attesta sulle 750 unità per la Segreteria di Gela e 600 unità per la Segreteria di Mussomeli.

Occorre segnalare che viene gestito un doppio turno dei TOL e dei TOLC (primaverile ed estivo) così come un doppio turno per i CdLM in Medicina e Chirurgia con un relativo aumento delle prestazioni necessarie ad assicurare assistenza adeguata.

Pertanto, in conclusione, l'obiettivo primario di supporto agli studenti ed alle loro famiglie si è concretamente realizzato, confermando le Segreterie Universitarie di Gela e Mussomeli un punto di riferimento e una garanzia per il territorio, che nonostante la presenza esigua di personale, hanno potuto raggiungere con soddisfazione gli obiettivi prefissati.

<p align="center">SETTORE IV</p> <p align="center">Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare, Protezione Civile</p> <p align="center">MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p align="center">FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 2	Altri ordini di Istruzione

Edilizia scolastica

Gli immobili scolastici di competenza del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta sono localizzati nei seguenti centri cittadini:

- Comune di Caltanissetta
 - ✓ Istituto Tecnico Commerciale per Geometri” Mario Rapisardi”;
 - ✓ Istituto Professionale di Stato per l’Industria e Artigianato “Galileo Galilei”;
 - ✓ Istituto Tecnico Agrario - Alberghiero “Livatino”
 - ✓ Istituto Magistrale e delle Scienze Umane “Alessandro Manzoni”
 - ✓ Istituto Tecnico Industriale “Sebastiano Mottura”;
 - ✓ Istituto per le attività sociali (ITAS) “Luigi Russo”
 - ✓ Liceo Classico “Ruggero VII”
 - ✓ Liceo Scientifico “Alessandro Volta”
 - ✓ Istituto Regionale d’Arte (in affitto)
- Comune di San Cataldo
 - ✓ Istituto Professionale Stato per l’Agricoltura sede distaccata di Caltanissetta “Livatino” (2 sedi)
 - ✓ Istituto Statale d’Arte “Filippo Juvara”
- Comune di Mussomeli
 - ✓ Istituto Commerciale per Geometri “Hodierna”
 - ✓ Istituto Classico e Professionale per l’Agricoltura “Virgilio”
- Comune di Campofranco
 - ✓ Istituto Professionale di Stato per l’Industria e Artigianato sede distaccata di Caltanissetta (in comodato presso il comune di Campofranco).

- Comune di Mazzarino
 - ✓ Istituto Tecnico per Geometri, Commerciale, Classico e professionale “Carlo Maria Carafa” (2 sedi).
- Comune di Riesi
 - ✓ Liceo Scientifico “Carlo Maria Carafa”
- Comune di Gela
 - ✓ Liceo Classico e Magistrale “Eschilo e Alighieri”
 - ✓ Istituto Industriale “Emanuele Morselli”
 - ✓ Istituto Professionale e Geometri “Maiorana”
 - ✓ Liceo Scientifico “Elio Vittorini”
 - ✓ Istituto Commerciale ed Alberghiero “Luigi Sturzo”
- Comune di Niscemi
 - ✓ Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Commerciale “Leonardo da Vinci”.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'edilizia scolastica, sono stati utilizzati degli immobili presi in affitto da privati, per allocarvi aule di istituzioni scolastiche, quali:

- ✓ Comune di Caltanissetta in Via Maddalena Calafato, per l'Istituto Regionale d'Arte;
- ✓ Comune di Campofranco presso la locale scuola Media, per alcune classi dell'Istituto Professionale sede distaccata di Caltanissetta.

Le condizioni generali degli immobili sono soddisfacenti, in quanto non si rilevano particolari criticità strutturali ad eccezione, per qualche istituto, della necessità di manutenzioni straordinarie dovute ad un uso non adeguato da parte degli utilizzatori del bene pubblico.

Alla luce delle disponibilità di bilancio, sono stati assicurati gli interventi di manutenzione degli impianti elettrici, idrici, di riscaldamento ed antincendio, che hanno garantito lo svolgimento delle attività scolastiche in sicurezza.

In merito al riscaldamento, per garantire la continuità di funzionamento degli impianti, è stato affidato il “Servizio di conduzione, controllo e manutenzione delle centrali termiche site negli edifici di pertinenza del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta con delega "Terzo Responsabile" (D.P.R. 412/93) - Stagione invernale 2023-2024. - CIG Z003D10F62”.

Si può affermare che non sono registrate particolari lamentele per la gestione degli immobili nel corso del 2023 da parte dei dirigenti scolastici, i quali hanno potuto svolgere in continuità le attività scolastiche.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili scolastici sono stati redatti, approvati ed appaltati i seguenti progetti, tramite procedura negoziata.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
1	Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n. 120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 108/2021, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c.3, dello stesso DL 76/2020, mediante RDO sul MePA, per l'appalto dei lavori di "Azioni 10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. Istituto d'Istruzione Superiore "Mario Rapisardi" Caltanissetta. Interventi di Manutenzione presso le Palestre". Importo complessivo, IVA esclusa, € 186.533,64, di cui € 185.565,64 soggetto a ribasso ed € 968,00 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I92B22001590002 - CIG 9800500C70 – CPV 45262522-6
2	Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n. 120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 108/2021, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c.3, dello stesso DL 76/2020, mediante RDO sul MePA, per l'appalto dei lavori di "Azioni 10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. Istituto d'Istruzione Superiore "Elio Vittorini" Gela. Interventi di Manutenzione Straordinaria presso l'Auditorium". Importo complessivo, IVA esclusa, € 185.267,17, di cui € 182.294,27 soggetto a ribasso ed € 2.972,90 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I32B22001550002 - CIG 9795974579 – CPV 45262522-6.
3	Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020 n. 120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei lavori di "Azioni 10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. Istituto d'Istruzione Superiore "Emanuele Morselli" di Gela. Interventi di Manutenzione Straordinaria presso i laboratori lato Nord della struttura scolastica". Importo complessivo, IVA esclusa, € 190.698,55, di cui € 185.026,69 soggetto a ribasso ed € 5.671,86 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I32B22001560002 - CIG 9800603173 – CPV 45262522-6.
4	Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020 n. 120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei lavori di "Azioni 10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" Gela Interventi presso l'edificio scolastico sede dell'istituto Magistrale". Importo complessivo, IVA esclusa, € 188.605,10, di cui € 179.538,66 soggetto a ribasso ed € 9.066,44 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I32B22001540002 - CIG 9800672A61 – CPV 45262522-6.
5	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico degli spazi della palestra scolastica e dei servizi annessi esistenti presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Ettore Maiorana" di Gela – Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU". Importo complessivo, IVA esclusa, € 859.624,80, di cui € 844.052,42 soggetto a ribasso d'asta ed € 15.572,38 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I39I22000050006 - CIG A01283A504 – CPV 45421140-7.

Sono stati altresì approvati gli atti finali relativi degli interventi realizzati negli anni passati "Collaudo, certificato di regolare esecuzione, approvazione contabilità finale, ecc.

Ad oggi nessun rilievo è stato evidenziato nei confronti del settore.

Tali lavori hanno permesso di migliorare le condizioni generali delle strutture e di adeguare a norma alcuni istituti scolastici

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

RISULTATI FINANZIARI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Nonché l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	77.054,80	179.348.418,65	0,04%
IMPEGNI COMPETENZA	68.182,09	49.343.998,36	0,14%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	68.182,09	61.191.805,46	0,11%
PAGAMENTI	68.182,09	44.332.270,09	0,15%
ECONOMIE DI COMPENSA	8.872,71	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 05	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	77.054,80	68.182,09	68.182,09
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

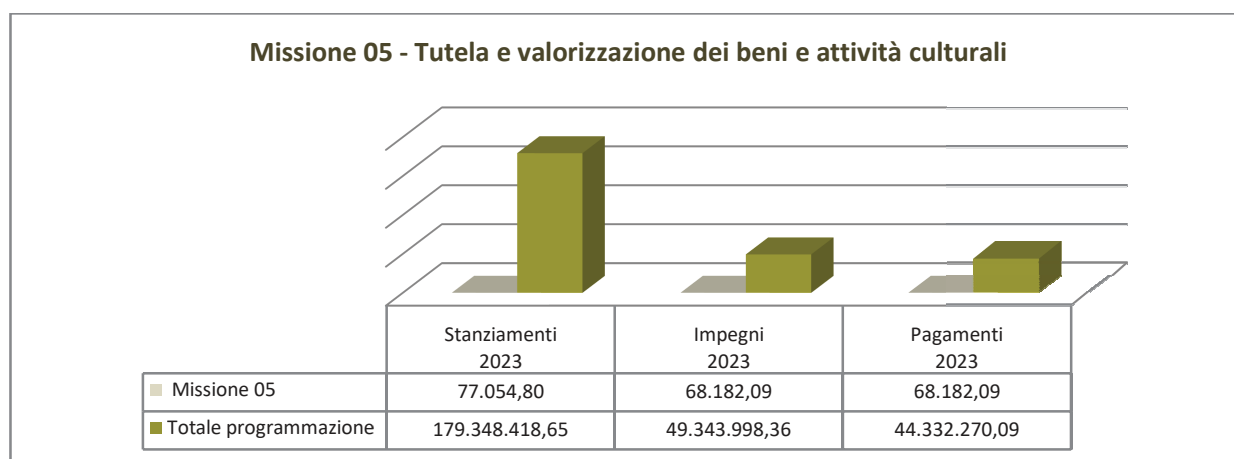


Grafico 23 - Peso assunto dalla Missione 05 rispetto al totale della programmazione

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	500,00	0,00	0,00%
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	76.554,80	68.182,09	89,06%
Totale Missione 05	77.054,80	68.182,09	88,49%

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	68.182,09	68.182,09	100,00%
Totale Missione 05	68.182,09	68.182,09	100,00%

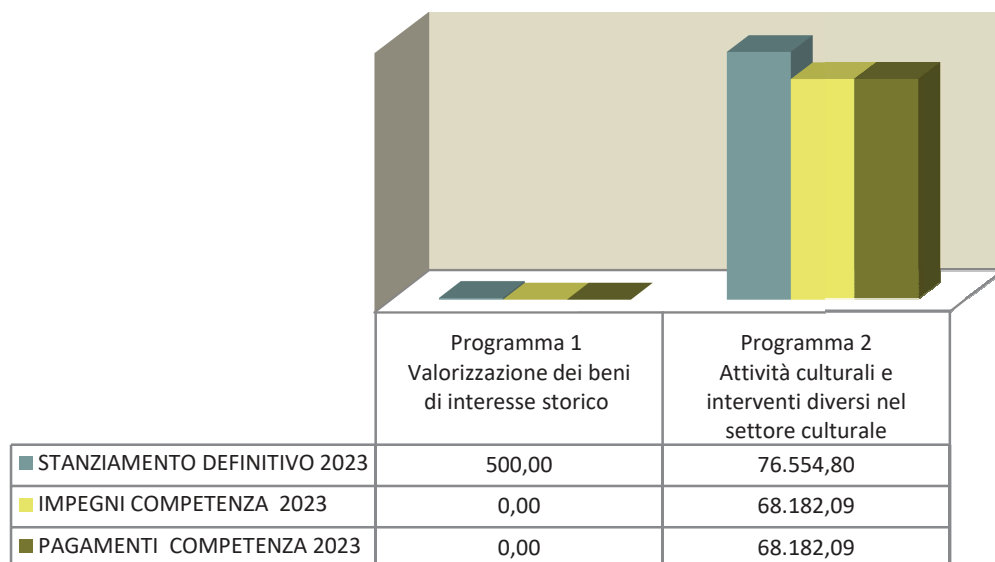


Grafico 24 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 5

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
MISSIONE 4
Rendiconto esercizio 2023

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Stanziamiento definitivo 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV) Valore %	Incidenza Missione - Programma (Impegni + Fpv)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	500,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	500,00	0,00%	500,00	0,00%
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	76.554,80	0,04%	0,00	0,00	0,00%	68.182,09	0,11%	8.372,71	0,01%
Totale Missione 05	77.054,80	0,04%	0,00	0,00	0,00%	68.682,09	0,11%	8.872,71	0,01%

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

RISULTATI FINANZIARI

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati.

Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi.

I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	80.449,29	179.348.418,65	0,04%
IMPEGNI COMPETENZA	70.957,01	49.343.998,36	0,14%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	70.957,01	61.191.805,46	0,12%
PAGAMENTI	69.209,45	44.332.270,09	0,16%
ECONOMIE DI COMPENSA	9.492,28	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 06	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	80.449,29	70.957,01	69.209,45
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

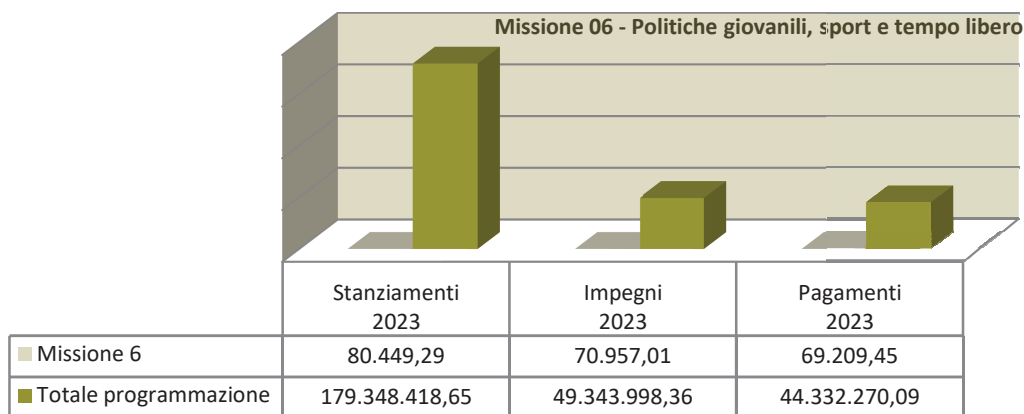


Grafico 25 - Peso assunto dalla missione 06 rispetto al totale della programmazione

MISSIONE 6 - - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Sport e tempo libero	80.449,29	70.957,01	88,20%
Totale Missione 06	80.449,29	70.957,01	88,20%

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Sport e tempo libero	70.957,01	69.209,45	97,54%
Totale Missione 06	70.957,01	69.209,45	97,54%

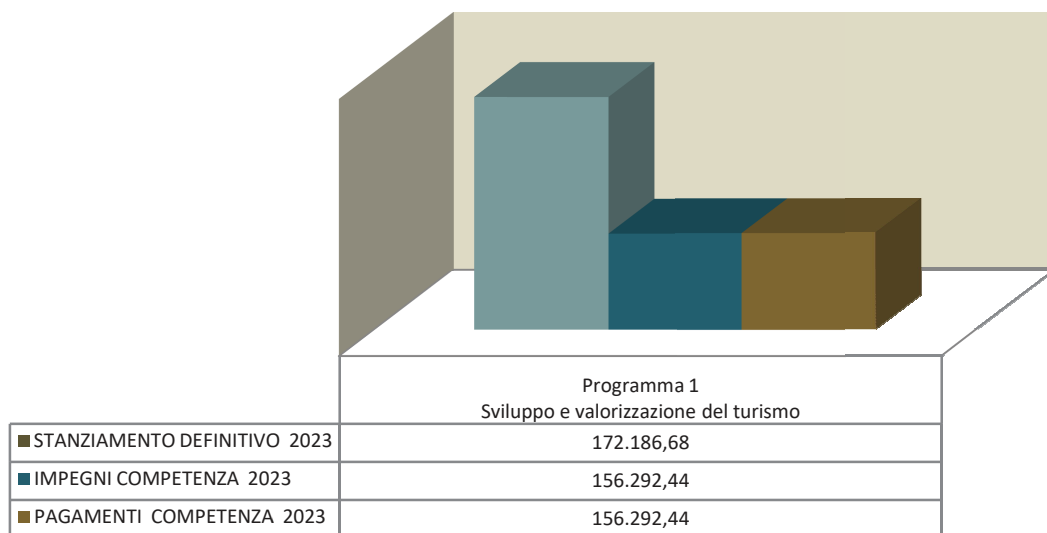


Grafico 26 - - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023**

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento / Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Total e FPV) Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMM A (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza / Totale economie di competenza	Valore e %
Programma 1 Sport e tempo libero	80.449,29	0,04%	0,00	0,00	0,00%	70.957,01	0,12%	9.492,28	0,01%
Totale Missione 06	80.449,29	0,04%	0,00	0,00	0,00%	70.957,01	0,12%	9.492,28	0,01%

<p align="center">SETTORE VI</p> <p align="center">Sviluppo Economico e Attività Produttive - Servizi Sociali e Culturali</p> <p align="center">MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p align="center">FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 1	Sport e tempo libero

IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI

Il programma per ciò che riguarda gli impianti sportivi e ricreativi di proprietà dell'Ente, è indirizzato a procedere mediante bandi di gara ad evidenza pubblica, alla locazione, al fine della loro valorizzazione e per renderli pienamente fruibili ed aperti al pubblico secondo l'attuale destinazione d'uso e le altre possibili, nonché consentire la contrazione dei costi di gestione per liberare risorse da destinare allo svolgimento delle funzioni istituzionali fondamentali ed, altresì, per sviluppare e sostenere lo sviluppo locale favorendo la nascita di nuove attività e/o consolidando quelle già esistenti con l'immissione nel mercato privato di immobili con attitudine produttiva.

Gli impianti che ad oggi sono stati aggiudicati sono :

1. Parco Montelungo – Gela – Aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 27/02/2020 alle seguenti condizioni:
 - canone annuale € 5.927,74;
 - durata della locazione anni 12;
 - impegno ad eseguire investimenti per un importo non inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 3 del bando e cioè € 177.644,04;

Contratto stipulato in data 24/08/2022
2. Palalivatino – Aggiudicato con Determinazione dirigenziale n. 606 del 14/09/2020 alle seguenti condizioni
 - canone annuale € 20.000,00;
 - durata della locazione anni 15;
 - impegno ad eseguire investimenti per un importo non inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 3 del bando e cioè € 249.577,09;

Contratto stipulato in data 12/10/2022
3. Kartodromo – Gela- Aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 170 del 07/03/2022, alle seguenti Condizioni:
 - canone annuale € 9.720,00;
 - durata della locazione anni 15;
 - impegno ad eseguire investimenti per un importo non inferiore a quello determinato ai sensi dell'art. 3 del bando e cioè € 35.228,88;

Contratto stipulato in data 16/02/2023
4. Campo da Tennis – Caltanissetta. Aggiudicato con determinazione Dirigenziale n. 172 del 08/03/2022. Alle seguenti condizioni:
 - 1°, 2° e 3° anno, canone pari ad € 0,00;
 - dal 4° al 15° anno, canone annuo di € 2.407,44;
 - durata della locazione anni 15, con un investimento di € 55.153,78;

Il contratto non è stato stipulato alla data odierna in quanto la ditta ha rimodulato il progetto d'investimento, al fine di allinearlo a nuove esigenze sociali rilevate dalla ditta aggiudicataria.

Oggi l'ufficio è incaricato di gestire le suddette locazioni e controllare la corretta applicazione del contratto sottoscritto.

MISSIONE 7 - TURISMO RISULTATI FINANZIARI

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.

Missione 07 - Turismo	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	172.186,68	179.348.418,65	0,10%
IMPEGNI COMPETENZA	156.292,44	49.343.998,36	0,32%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.585,47	11.847.807,10	0,01%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	157.877,91	61.191.805,46	0,26%
PAGAMENTI	156.292,44	44.332.270,09	0,35%
ECONOMIE DI COMPENSA	14.308,77	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 07	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	172.186,68	156.292,44	156.292,44
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

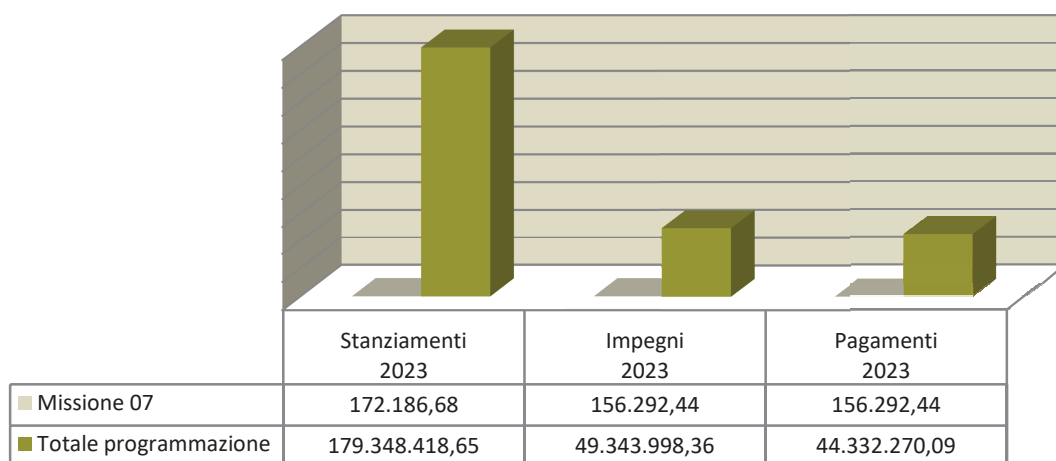


Grafico 27 - Peso assunto dalla Missione 7 rispetto al totale della programmazione

MISSIONE 7 - TURISMO
COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 07 - Turismo	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	172.186,68	156.292,44	90,77%
Totale Missione 07	172.186,68	156.292,44	90,77%

Missione 07 - Turismo	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	156.292,44	156.292,44	100,00%
Totale Missione 07	156.292,44	156.292,44	100,00%

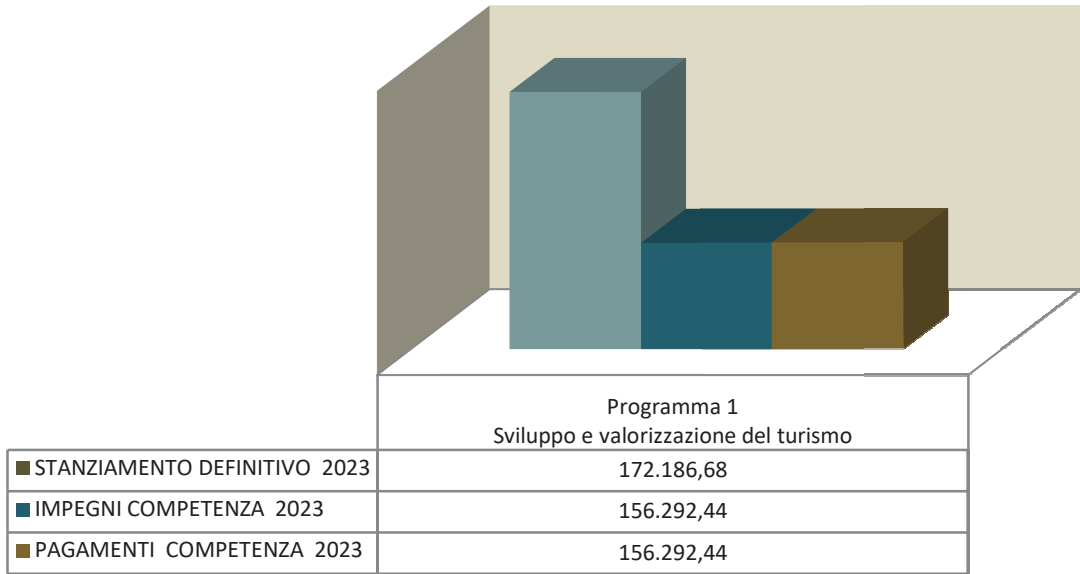


Grafico 28 - - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 7

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Missione 7
Rendiconto esercizio 2023

Missione 07 - Turismo	Stanziamiento definitivo 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV) Valore %	Incidenza Missione - Programma (Impegni + Fpv)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	172.186,68	0,10%	0,00	1.585,47	0,00%	0,00	0,00%	14.308,77	0,01%
Totale Missione 07	172.186,68	0,10%	0,00	1.585,47	0,01%	157.877,91	0,26%	14.308,77	0,01%

<p style="text-align: center;">SETTORE VI</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo Economico e Attività Produttive - Servizi Sociali e Culturali</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 07 - TURISMO</p> <p style="text-align: center;">FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 1	Sviluppo e la Valorizzazione del Turismo

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Le attività di competenza di questo settore, relativamente al Turismo sono concentrate prioritariamente sull'erogazione dei servizi di seguito elencati:

- Classificazione e riclassificazione alberghiera
- Vigilanza sulle strutture alberghiere ai fini del mantenimento dei requisiti di classificazione
- Acquisizione annuale delle tariffe applicate
- Gestione Osservatorio Turistico regionale – acquisizione dati statistici da parte delle strutture
- Iscrizione all'Albo Regionale del Turismo Sociale
- Rilascio Parere sull'iscrizione delle associazioni Pro Loco all'Albo regionale delle Pro Loco

STRUTTURE RICETTIVE

Il servizio viene svolto dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta dal 2010 a seguito dell'approvazione della L. R. n. 10 del 16.09.2005, che all'art.5 “Soppressione delle Aziende Autonome Provinciali per l'incremento Turistico”, disponeva il trasferimento dei “beni e le attività delle predette aziende,” alle Province Regionali competenti per territorio.

Le attività di funzione pubblica relative al servizio di “Classificazione, Vigilanza e vidimazione tariffe alberghiere ed extra alberghiere” sono disciplinate dalla Legge Regionale n. 27 del 06 Aprile 1996 e ss.mm. e ii. “Norme per il Turismo”, nonché dalla L. R. n. 7 del 21 maggio 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa che regola la S.C.I.A. in Sicilia” e dai successivi Decreti Assessoriali che nel tempo hanno aggiornato i criteri e i requisiti di classificazione alberghiera.

In sintesi le principali norme di riferimento attualmente in vigore per la classificazione alberghiera: D. A. n. 189 /S2TUR del 15/02/2017 di classificazione dei Bed and Breakfast; D. A. n. 3098/S2TUR del 22 novembre 2018 di classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere parzialmente modificata dal D. A. n. 1507/S2TUR del 05.06.2019 e dal D. A. n. 1736 del 08.07.2021.

Le attività 2023 si sono concretizzate con la pubblicazione di 24 Determinazioni dirigenziali:

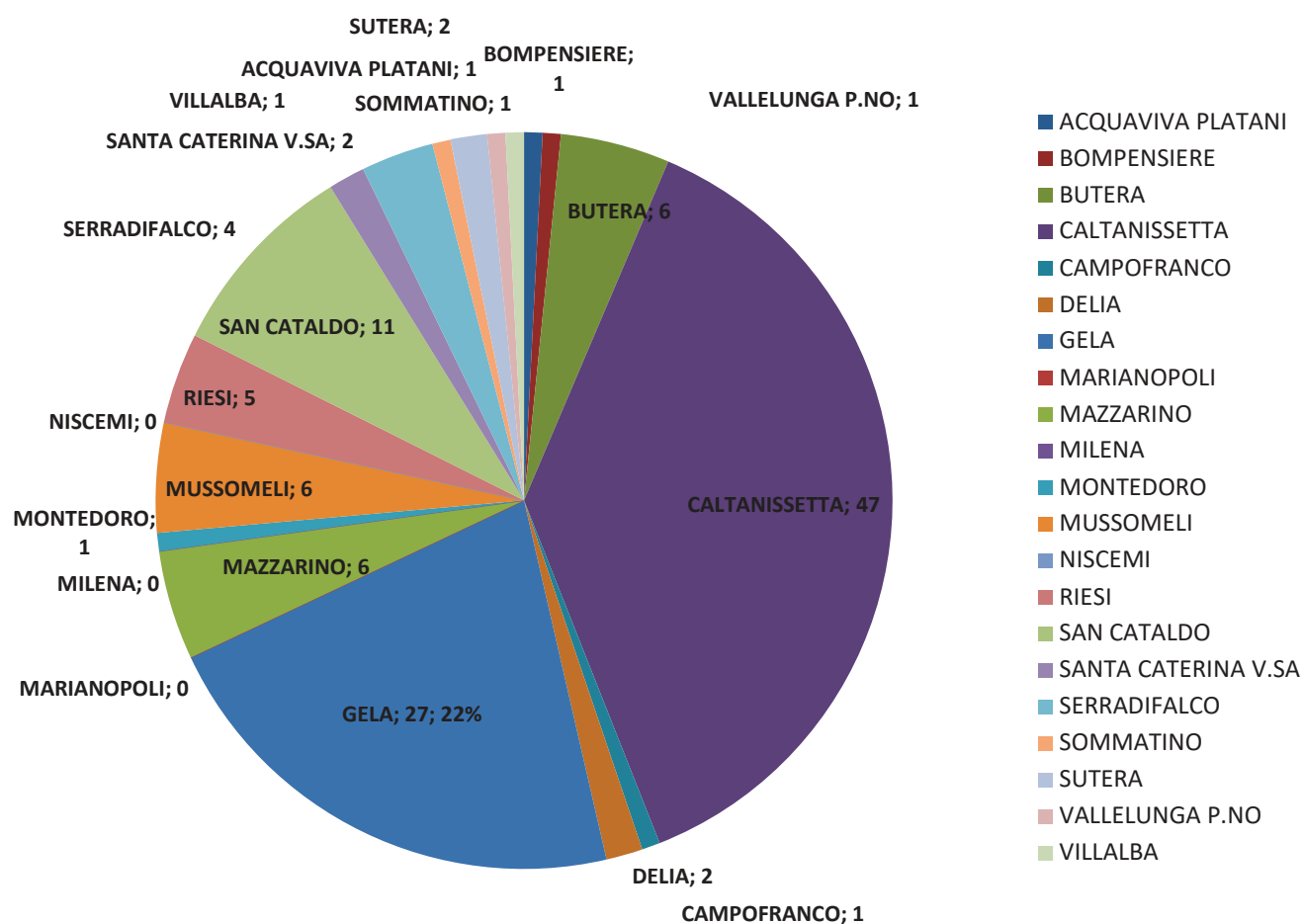
- N. 14 atti di nuova classificazione di cui n. 9 bed and breakfast; n. 2 affittacamere: n.1 casa vacanze e n. 1 Villaggio Albergo;
- N. 5 atti di Cessazione attività, di cui n. 1 Albergo; n.1 Affittacamere; n. 1 Casa Vacanze e n. 2 Bed and Breakfast;
- N. 4 atti variazione ricettività;
- N 1 atto di variazione gestione;
- N.1 Ridenominazione.

Le strutture classificate e gestite da questo Ente, attive sul territorio provinciale, al 31/12/2023 sono complessivamente n. 127, distribuite sul territorio per come segue:

Comune	Tipologia	Conteggio	Camere	Posti Letto
ACQUAVIVA PLATANI		1	5	13
	Bed and Breakfast	1	5	13
BOMPENSIERE		1		9
	Case-Appart. vacanze	1		9
BUTERA		6	384	1146
	Albergo	2	30	70
	Bed and Breakfast	3	11	23
	Res. Tur. Alberghiera	1	60	253
	Villaggio Albergo	2	283	800
CALTANISSETTA		47	537	1040
	Affittacamere	7	27	75
	Albergo	4	220	436
	Albergo Diffuso	2	27	56
	Bed and Breakfast	29	83	185
	Case per ferie	1	140	180
	Case-Appart. vacanze	2	8	20
	Res. Tur. Alberghiera	1		25
	Turismo rurale	1	32	63
CAMPOFRANCO		1	7	13
	Albergo	1	7	13
DELIA		2	3	5
	Bed and Breakfast	2	3	5
GELA		27	301	588
	Affittacamere	5	18	27
	Albergo	6	225	437
	Bed and Breakfast	14	43	93
	Case-Appart. vacanze	2	15	31
MAZZARINO		6	25	46
	Affittacamere	1	5	7
	Bed and Breakfast	4	8	17
	Turismo Rurale	1	12	22
MONTEDORO		1	3	8
	Bed and Breakfast	1	3	8
MUSSOMELI		6	25	63
	Affittacamere	3	15	40
	Bed and Breakfast	3	10	23
RIESI		5	47	98
	Affittacamere	2	9	19
	Bed and Breakfast	1	3	6
	Case per ferie	1	13	25
	Turismo rurale	1	22	48
SAN CATALDO		11	69	145
	Affittacamere	2	4	5
	Albergo	1	40	92
	Bed and Breakfast	7	20	41
	Case per ferie	1	5	7

Comune	Tipologia	Conteggio	Camere	Posti Letto
SANTA CATERINA V.SA		2	7	12
	Bed and Breakfast	2	7	12
SERRADIFALCO		4	15	29
	Bed and Breakfast	3	11	23
	Case-Appart.vacanze	1	4	6
SOMMATINO		1	4	8
	Bed and Breakfast	1	4	8
SUTERA		2	7	18
	Bed and Breakfast	2	7	18
VALLELUNGA P.NO		1	3	8
	Bed and Breakfast	1	3	8
VILLALBA		1	2	4
	Bed and Breakfast	1	2	4
TOTALI		127	1444	2523

DISTRIBUZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE NELLA PROVINCIA



ACQUISIZIONE DENUNCIA TARIFFE

Le attività correlate alla denuncia tariffe, svolte ai sensi dell'art.5 della L. R. 27/96, si concentrano nel primo trimestre dell'anno, stante che tale adempimento, obbligatorio per tutte le tipologie di strutture ricettive, deve essere assolto entro il 1° Marzo di ogni anno.

Il procedimento di acquisizione delle denunce prevede tre step:

1. Aggiornamento annuale dei modelli scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente e contestuale invio di una circolare di sollecito ai titolari delle strutture al fine di garantire la presentazione della Denuncia tariffe nei termini di legge;
2. Controllo amministrativo delle denunce tariffe pervenute, relativamente alla correttezza dei dati denunciati dai titolari delle strutture, dopo averli incrociati con i dati agli atti dell'ufficio.
3. Restituzione dei modelli opportunamente vidimati, insieme con le tabelle riepilogative redatte dall'ufficio e con i cartellini dei prezzi che dovranno essere ben esposti nelle strutture.

I procedimenti correlati alla denuncia tariffe 2023 sono in totale n. 127, e corrispondono alla totalità delle strutture gestite.

Il controllo amministrativo delle autocertificazioni prodotte, ha portato all'emersione di n. 2 irregolarità relativamente all'errata dichiarazione sulla capacità ricettiva.

VIGILANZA ALBERGHIERA

La vigilanza alberghiera è competenza dei Liberi Consorzi dei Comuni, ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.r. n.27/1996 e confermata dal successivo art. 1.5, c. 4 del D. A. n. 3098/S2TUR del 22 novembre 2018 e ss.mm.ii.

Nella consapevolezza che i servizi di ricettività contribuiscono a incrementare il livello dell'offerta turistica nel territorio, con conseguente impatto sull'economia di settore, l'esecuzione di tale attività, volta ad assicurare la qualità dei servizi di ospitalità e a scongiurare eventuali fenomeni che possano danneggiare l'immagine dell'intero comparto è rivolta al controllo della corretta applicazione delle tariffe, al mantenimento delle caratteristiche degli standard e dei requisiti di classificazione in stelle, per come assegnate da questo Libero Consorzio, nonché il mantenimento del giusto livello di decoro strutturale, igienico-sanitario e di conduzione dei servizi turistici.

Le attività di vigilanza nel 2023 si sono svolte sulla base di un piano di programmazione che prevedeva l'ispezione di n. 24 strutture, il 20% del totale delle strutture gestite. Per ogni tipologia di struttura è stato predisposto dall'ufficio un verbale-tipo contenente i principali aspetti da verificare nelle strutture, sia dal punto di vista strutturale che amministrativo e gestionale.

I lavori si sono svolti da marzo a Novembre nei vari comuni della provincia, e hanno interessato in particolare n. 5 Affittacamere, n.4 alberghi, n. 1 albergo diffuso, n. 12 bed and breakfast e n. 1 casa vacanze.

L'esito delle visite è stato positivo per n. 19 strutture, una delle strutture aveva lavori di ristrutturazione in corso, le restanti 4 strutture sono state trovate irregolari nella ricettività e nella distribuzione dei posti letto nelle stanze: per tali strutture sono state ordinate le prescrizioni del caso.

Soltanto 3 strutture sono state soggette a riclassificazione: n. 1 revisione ricettività in aumento determinata dalla mancata comunicazione della variazione da parte del Comune di riferimento; n. 1 struttura è stata riclassificata con ricettività più bassa e classificazione inferiore; infine una struttura è stata riclassificata in ampliamento, stante la coincidenza della visita d'ispezione con l'avvenuta ristrutturazione dei locali.

PRO LOCO

Le funzioni connesse alle Pro Loco sono regolamentate espletate da questo Ente in virtù della L.r. n.10/2005, art.5, commi 1 e 2, con i quali le Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico sono state soppresse e le relative attività e competenze trasferite alle Province regionali competenti per territorio; e della L. R. n. 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città Metropolitana".

Con D. A. n. 3515 del 21.12.2016 – modificato con il D. A. n. 3231 del 04/12/2019 e con il D. A. n. 372-S7 24.03.2022 - l'Assessore al Turismo disciplina la materia relativa all' iscrizione delle Associazioni Pro Loco all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, attribuendo ai Servizi Turistici Regionali Provinciali, competenze inerenti il riconoscimento delle Pro Loco e la successiva tenuta dell'Albo Regionale, **mantenendo per il Libero Consorzio Comunale e le Città Metropolitane la competenza relativa all'espressione del parere, in forma di determinazione dirigenziale, sui requisiti posseduti dalle Associazioni che intendano richiedere l'iscrizione al suddetto Albo Regionale;**

Nel corso dell'anno 2023 sono pervenute n. 4 richieste di iscrizione all'albo Regionale delle Pro Loco, da parte dei presidenti delle Pro Loco di Sommatino, Resuttano, Acquaviva e Bompensiere. Per ognuna di esse è stato regolarmente seguito l'iter previsto dalla normativa vigente, volto alla verifica della veridicità e coerenza della documentazione prevista, e concluso con la trasmissione del parere positivo, espresso nella forma di determinazione dirigenziale, all'Assessorato al Turismo della Regione Sicilia – S.T.R. di Caltanissetta, per l'emissione del Decreto di iscrizione.

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE - RILEVAZIONE STATISTICA DEL MOVIMENTO TURISTICO 2023

Di prioritario interesse per la Regione siciliana gli adempimenti connessi agli obblighi di cui al Programma Statistico Nazionale, secondo il quale le indagini di cui al codice IST-00139 "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati, a norma dell'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322e ss.mm.ii.

Come sottolineato con il D.A. n. 469 /S2TUR del 20 / 03 / 2017 è di particolare rilievo, la "rilevazione dei dati (caricati giornalmente dalle strutture ricettive) ai fini ISTAT dati dimensionalmente significativi e qualitativamente corretti in merito alla capacità ricettiva e alla movimentazione turistica giornaliera" utili e necessari in quanto dal possesso di tali dati derivano le elaborazioni propedeutiche alla programmazione degli investimenti ed alla verifica dei loro risultati. Pertanto la sistematica comunicazione dei dati richiesti ai fini delle indagini ISTAT è un'obbligazione propria della conduzione di qualsiasi struttura turistico-ricettiva la cui tipologia è individuata dall'art.3 della L. R. 6 aprile 1996, n. 27, e successive modifiche ed integrazioni e diventa presupposto preordinato all'accertamento del requisito per il mantenimento della classifica regionale.

Per il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta la rilevazione è effettuata dall'Ufficio Statistica del Settore VI sulla base dei flussi turistici comunicati all'Ente da parte delle strutture ricettive mediante l'accreditamento delle stesse sistema informatico web-basedTurist@t, dell'Osservatorio Turistico Regione Siciliana.

Con il Decreto Assessoriale n. 1783 del 27 luglio 2022 di **Istituzione del Codice Identificativo Regionale (CIR)** delle strutture ricettive e degli alloggi per uso turistico, seguito dalla circolare esplicativa n. 27026 del 10 agosto 2022, l'applicativo Turist@t dell'Osservatorio Turistico Regionale è utilizzato anche come anagrafe delle strutture e pertanto, nonostante al 31.12.2022 la maggior parte delle strutture della provincia si sia dotata del codice identificativo, è stato necessario continuare l'attività di comunicazione anche con gli agriturismi. Quest'attività ha portato alla regolarizzazione di un totale di 20 strutture di agriturismo su 28 registrati sull'Osservatorio.

Si ritiene utile rappresentare che per le strutture di agriturismo, che sono classificati in spighe dall'Assessorato all'Agricoltura, e per le strutture di alloggi privati in affitto breve, la competenza di questo Ente si limita all'acquisizione dei dati statistici e al controllo che tutte le strutture si dotino del CIR.

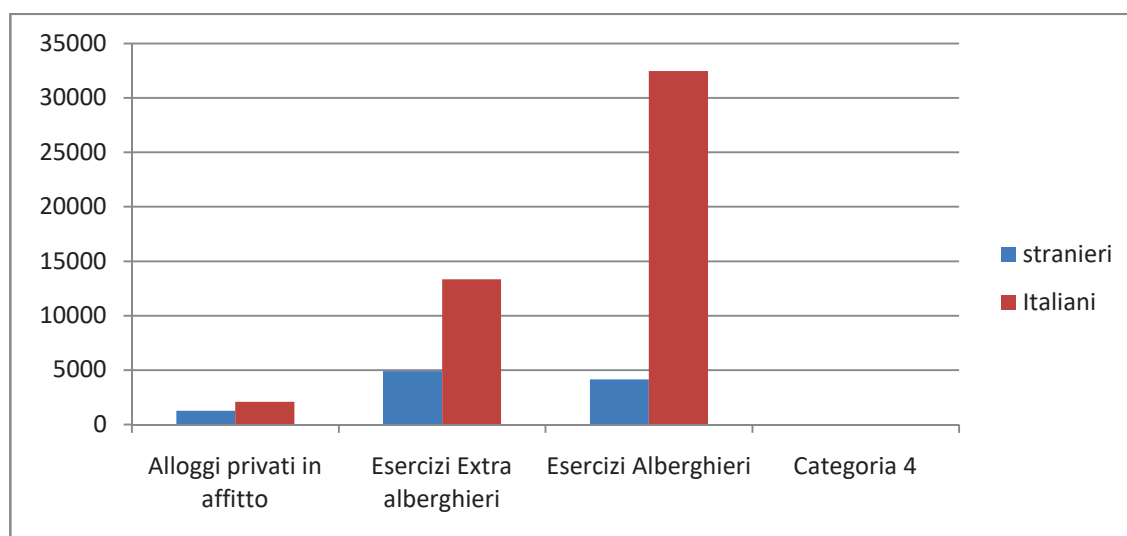
I dati sui flussi turistici registrati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Esercizi Alberghieri(1)		
	Arrivi	Presenze
Stranieri	4.148	18.198
Italiani	32.465	147.060
Totale	36.613	165.258
Esercizi Extralberghieri(2)		
(*)comprensivi di	Arrivi	Presenze
Stranieri	4.906	12.449
Italiani	13.357	34.842
Totale	18.263	47.291
Alloggi privati in affitto breve		
	Arrivi	Presenze
Stranieri	1.276	4.373
Italiani	2.097	5.533
Totale	3.373	9.906
Totale		
Stranieri	10.330	35.020
Italiani	47.919	187.435
Totale	58.249	222.455

(1) Esercizi alberghieri comprendono alberghi, residenze turistico alberghiere e villaggi-albergo)

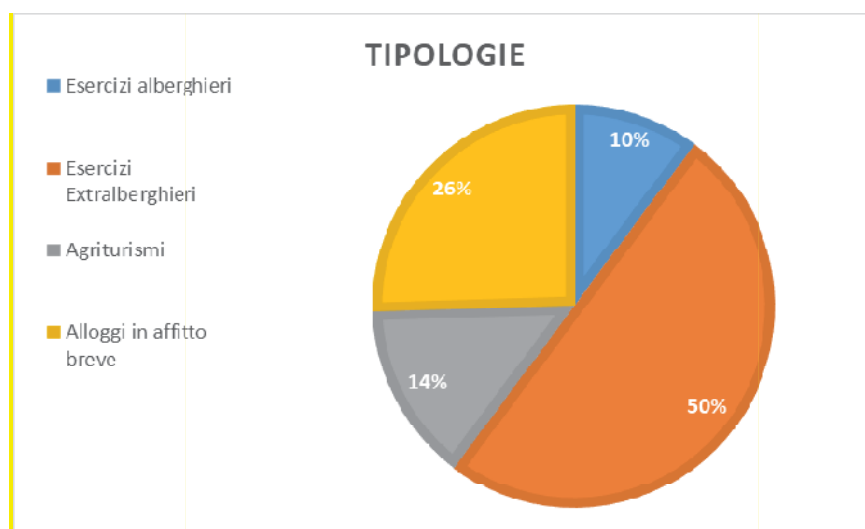
(2) Esercizi extra alberghieri comprendono: Agriturismi, Affittacamere, Turismo Rurale, Case per ferie, Case per vacanze e Bed and Breakfast)

Dove i turisti italiani e stranieri preferiscono alloggiare:



I dati 2023 relativi alla capacità ricettiva della provincia di Caltanissetta raccolti dall'Osservatorio Turistico Regionale sono alla data odierna in fase di elaborazione , si riportano di seguito i dati dell'anno precedente:

	Esercizi alberghieri	Esercizi Extralberghieri	Agriturismi	Alloggi in affitto breve	Totale
Esercizi	22	108	31	55	216
Letti	2.033	902	493	323	3.741
Camere	854	459	208	147	1.668
Bagni	849	446	193	108	1.596



Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

RISULTATI FINANZIARI

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	256.365,73	179.348.418,65	0,14%
IMPEGNI COMPETENZA	3.577,91	49.343.998,36	0,01%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	252.733,20	11.847.807,10	2,13%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	256.311,11	61.191.805,46	0,42%
PAGAMENTI	3.577,91	44.332.270,09	0,01%
ECONOMIE DI COMPENSA	54,62	118.156.613,19	0,00%

Analisi per titoli della Missione - 08	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	256.365,73	3.577,91	3.577,91
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

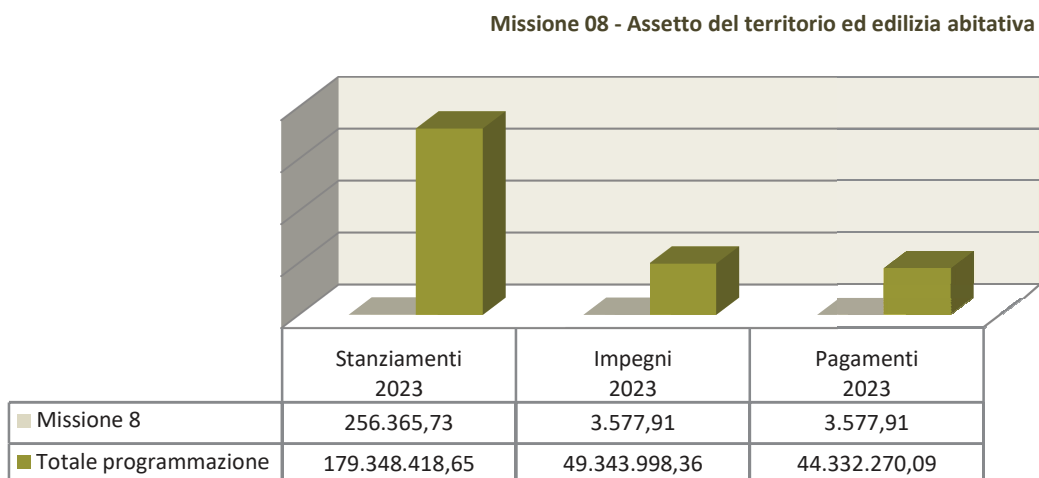


Grafico 29 - Peso assunto dalla Missione 8 sul totale della programmazione

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Urbanistica e territorio	256.365,73	3.577,91	1,40%
Totale Missione 08	256.365,73	3.577,91	1,40%

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Urbanistica e territorio	3.577,91	3.577,91	100,00%
Totale Missione 08	3.577,91	3.577,91	100,00%

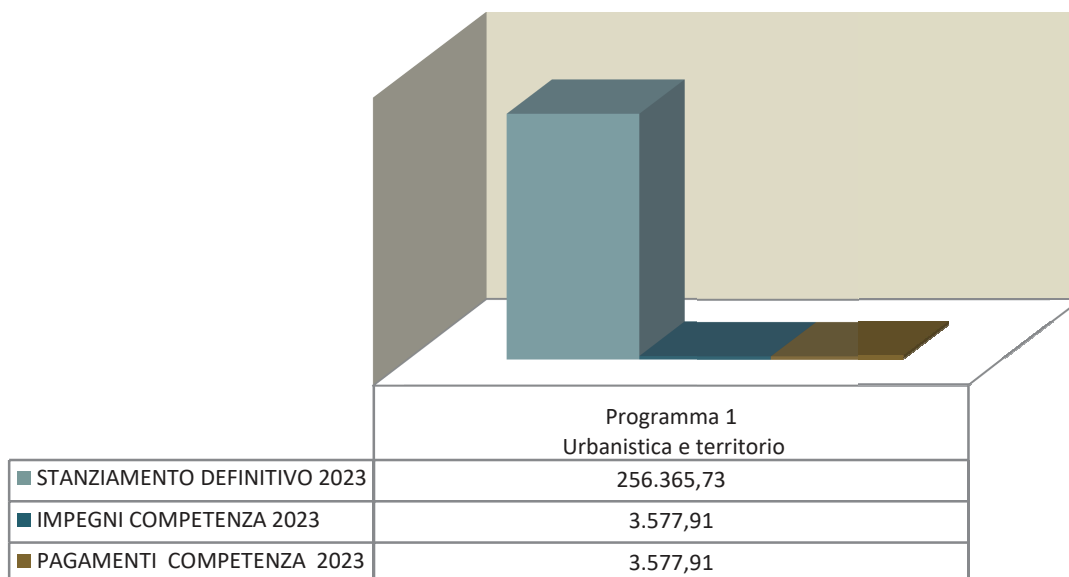


Grafico 30 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 8

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Missione 8

Rendiconto esercizio 2023

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV) Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Urbanistica e territorio	256.365,73	0,14%	252.733,20	252.733,20	2,13%	256.311,11	0,42%	54,62	0,00%
Totale Missione 08	256.365,73	0,14%	252.733,20	252.733,20	2,13%	256.311,11	0,42%	54,62	0,00%

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RISULTATI FINANZIARI

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	1.259.596,29	179.348.418,65	0,70%
IMPEGNI COMPETENZA	928.786,76	49.343.998,36	1,88%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.268,65	11.847.807,10	0,01%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	930.055,41	61.191.805,46	1,52%
PAGAMENTI	901.309,43	44.332.270,09	2,03%
ECONOMIE DI COMPENSA	329.540,88	118.156.613,19	0,28%

Analisi per titoli della Missione - 09	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	1.259.596,29	928.786,76	901.309,43
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 09- Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente

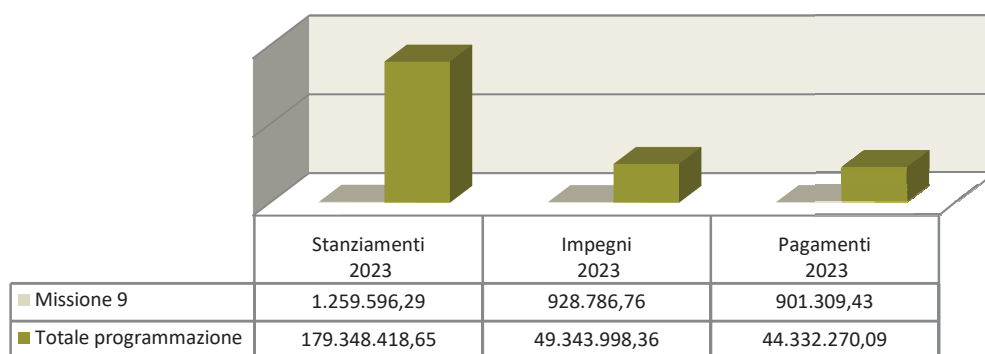


Grafico 31 - Peso assunto dalla Missione 9 sul totale della programmazione

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Difesa del suolo	6.300,00	600,00	0,00%
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambiente	642.302,18	421.925,97	65,69%
Programma 3 Rifiuti	191.992,34	110.255,75	57,43%
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	206.291,35	193.546,19	93,82%
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.600,00	0,00	0,00%
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	207.110,42	202.458,85	97,75%
Totale Missione 09	1.259.596,29	928.786,76	73,74%

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Difesa del suolo	600,00	0,00	0,00%
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambiente	421.925,97	396.570,58	93,99%
Programma 3 Rifiuti	110.255,75	110.255,75	100,00%
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	193.546,19	193.546,19	100,00%
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	#DIV/0!
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	202.458,85	200.936,91	99,25%
Totale Missione 09	928.786,76	901.309,43	97,04%

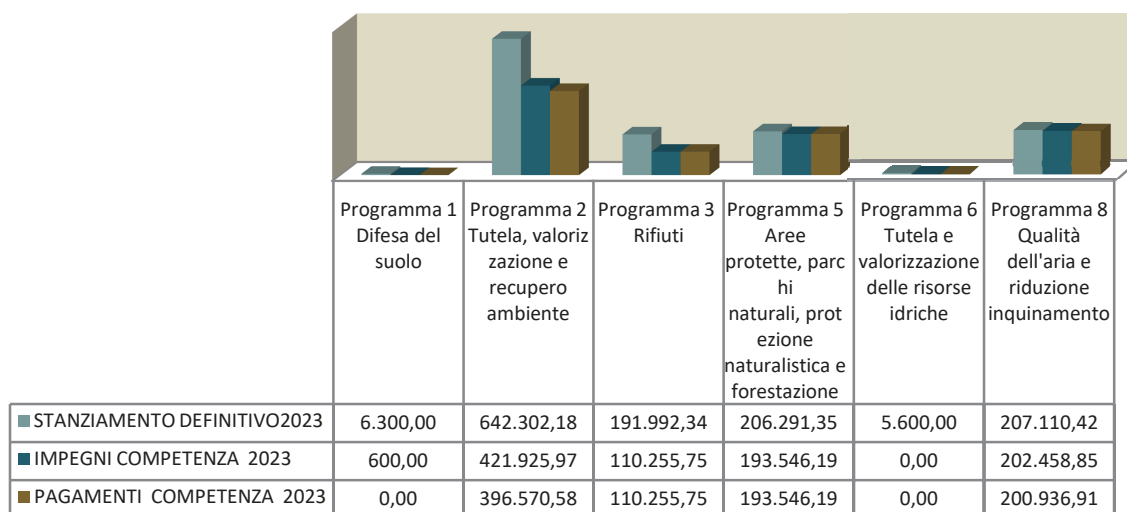


Grafico 32 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 9

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

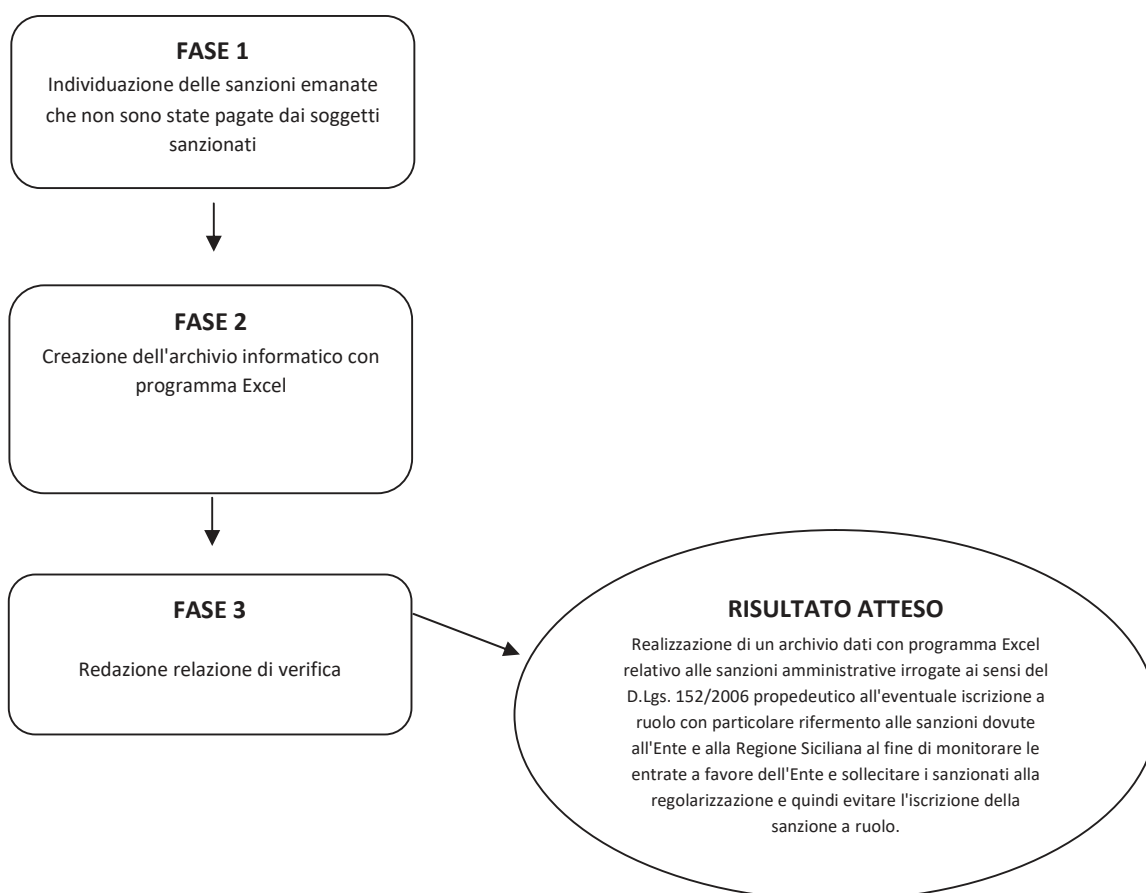
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	FPV Finale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV) Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Difesa del suolo	6.300,00	0,00%				600,00	0,00	5.700,00	0,00%
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambiente	642.302,18	0,36%	168.343,16	-	0,00%	421.925,97	0,69%	220.376,21	0,19%
Programma 3 Rifiuti	191.992,34	0,11%	-	1.268,65		111.524,40	0,18%	80.467,94	0,07%
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	206.291,35	0,12%	-	-		193.546,19	0,32%	12.745,16	0,01%
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.600,00	0,00%	-	-		-	0,00%	5.600,00	0,00%
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione inquinamento	207.110,42	0,12%	1.489,94	-	0,00%	202.458,85	0,33%	4.651,57	0,00%
Totale Missione 09	1.259.596,29	0,70%	169.833,10	1.268,65	0,00%	930.055,41	1,52%	329.540,88	0,28%

SETTORE V Territorio e Ambiente	
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
FINALITA' CONSEGUITE	
Programma 01	Difesa del suolo
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambiente
Programma 03	Rifiuti
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione inquinamento

OBIETTIVI ASSEGNATI

Missione 9 Programma 2

OBIETTIVO N. 1 **Monitoraggio e creazione di un archivio informatico riguardante le sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 propedeutico all'eventuale iscrizione a ruolo con particolare riferimento alle sanzioni dovute all'Ente e alla Regione Siciliana**



MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO N. 1 - INDICATORI

Descrizione Obiettivo	Monitoraggio e creazione di un archivio informatico riguardante le sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 propedeutico all'eventuale iscrizione a ruolo con particolare riferimento alle sanzioni dovute all'Ente e alla Regione Siciliana
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	0,10 - 0,70 - 0,20
Natura dell'obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore:</i> Territorio e Ambiente
Altre strutture coinvolte	No
Descrizione dell'attività prevista	Realizzazione di un archivio informatico riguardante le sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 propedeutico all'eventuale iscrizione a ruolo con particolare riferimento alle sanzioni dovute all'Ente e alla Regione Siciliana.
Risultato atteso:	Realizzazione di un archivio dati con programma Excel relativo alle sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 propedeutico all'eventuale iscrizione a ruolo con particolare riferimento alle sanzioni dovute all'Ente e alla Regione Siciliana al fine di monitorare le entrate a favore dell'Ente e sollecitare i sanzionati alla regolarizzazione e quindi evitare l'iscrizione della sanzione a ruolo.
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore V, dal database informatico (protocollo) e dagli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Atti amministrativi".
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	E' stato realizzato di un archivio dati con programma Excel relativo alle sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006 propedeutico all'eventuale iscrizione a ruolo con particolare riferimento alle sanzioni dovute all'Ente e alla Regione Siciliana
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	=====

Missione 9 Programma 5

OBIETTIVO N. 2

Realizzazione di un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali di cui il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è Ente Gestore



MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

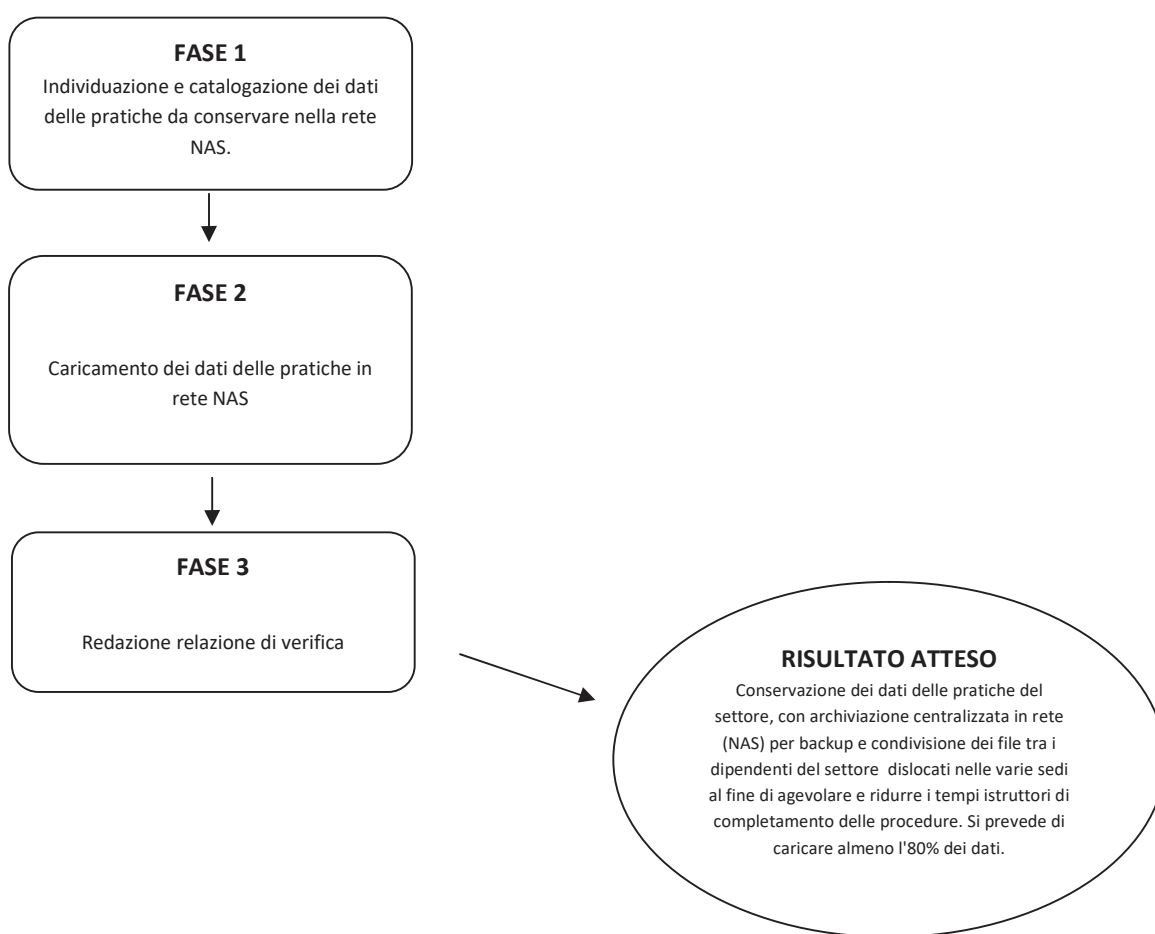
OBIETTIVO OPERATIVO N. 2 - INDICATORI

Descrizione Obiettivo	Realizzazione di un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali di cui il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è Ente Gestore.
Peso attribuito all'obiettivo	
Indicatore delle fasi	0,10 - 0,70 - 0,20
Natura dell'obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore:</i> Territorio e Ambiente
Altre strutture coinvolte	Nessuna
Descrizione dell'attività prevista	Realizzazione di un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali di cui il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è Ente Gestore
Risultato atteso:	Realizzazione di un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali di cui il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è Ente Gestore, al fine della promozione dei siti alla collettività fornendo informazioni di interesse e procedure, con la relativa modulistica, per poter visitare le riserve.
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore V, dal database informatico (protocollo) e dagli atti pubblicati nel sito tematico all'interno del sito istituzionale dell'Ente.
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	E' stato realizzato un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali di cui il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta è Ente Gestore.
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	

Missione 9 Programma 2

OBIETTIVO N. 3

Conservazione dei dati delle pratiche del settore, con archiviazione centralizzata in rete (NAS) per backup e condivisione dei file tra i dipendenti del settore dislocati nelle varie sedi



MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

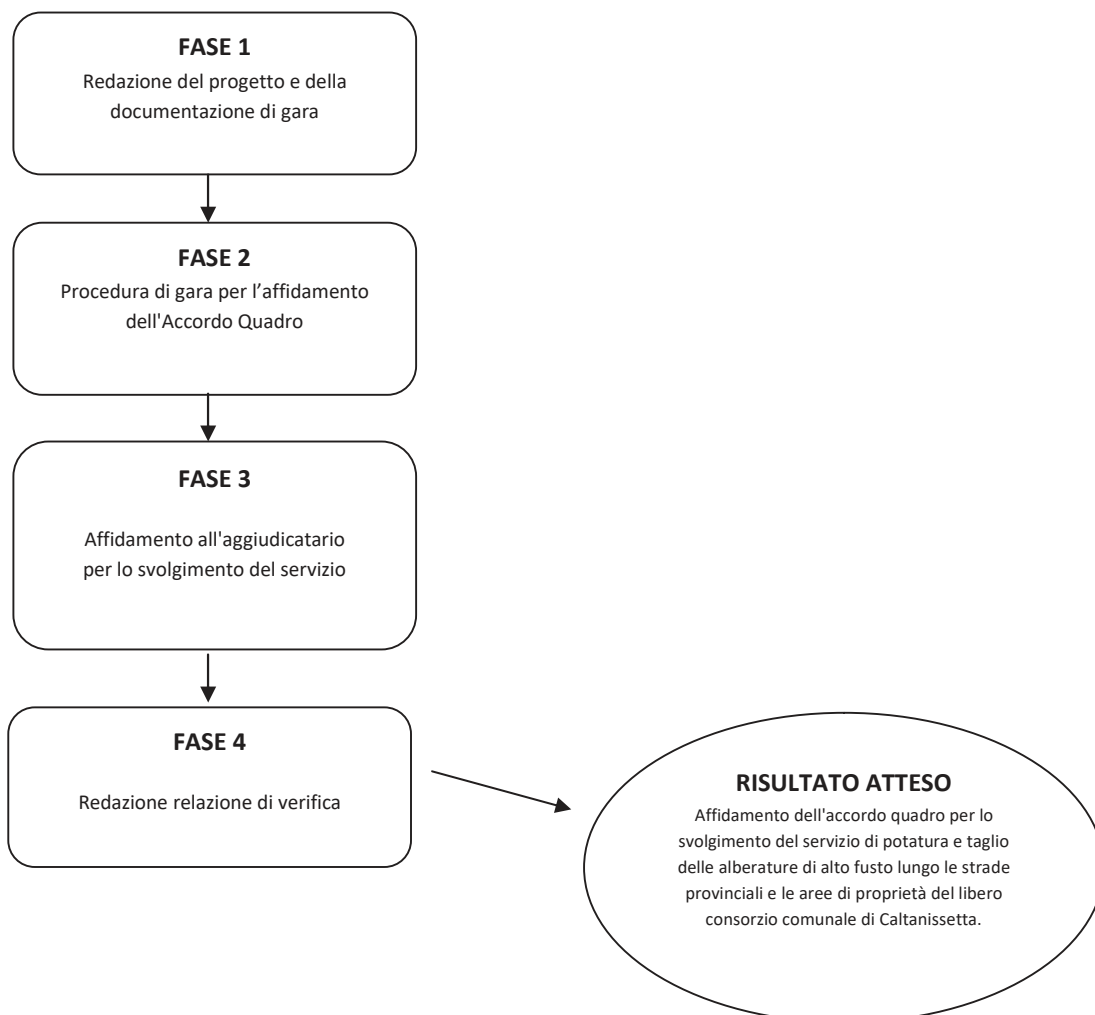
OBIETTIVO OPERATIVO N. 3 - INDICATORI

Descrizione Obiettivo	Conservazione dei dati delle pratiche del settore, con archiviazione centralizzata in rete (NAS) per backup e condivisione dei file tra i dipendenti del settore dislocati nelle varie sedi
Peso attribuito all'obiettivo	
Indicatore delle fasi	0,10 - 0,70 - 0,20
Natura dell' obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore:</i> Territorio e Ambiente
Altre strutture coinvolte	Nessuna
Descrizione dell'attività prevista	Conservazione dei dati delle pratiche del settore, con archiviazione centralizzata in rete (NAS) per backup e condivisione dei file tra i dipendenti del settore dislocati nelle varie sedi al fine di agevolare e ridurre i tempi istruttori di completamento delle procedure.
Risultato atteso:	Conservazione dei dati delle pratiche del settore, con archiviazione centralizzata in rete (NAS) per backup e condivisione dei file tra i dipendenti del settore dislocati nelle varie sedi al fine di agevolare e ridurre i tempi istruttori di completamento delle procedure. Si prevede di caricare almeno l'80% dei dati.
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore V, dal database informatico (protocollo) dagli atti pubblicati sito istituzionale dell'ente nella sezione
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	Sono stati caricati nella rete (NAS) oltre l'80% dei dati delle pratiche del V settore Territorio e Ambiente dove sono state create varie cartelle con varie tipologie di pratiche.
Valore consuntivo dell'indicatore	80,00%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	> 80%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	

Missione 9 Programma 2

OBIETTIVO N. 4

Accordo quadro biennale, con un solo operatore economico, per il servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del L.C.C. di Caltanissetta



MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

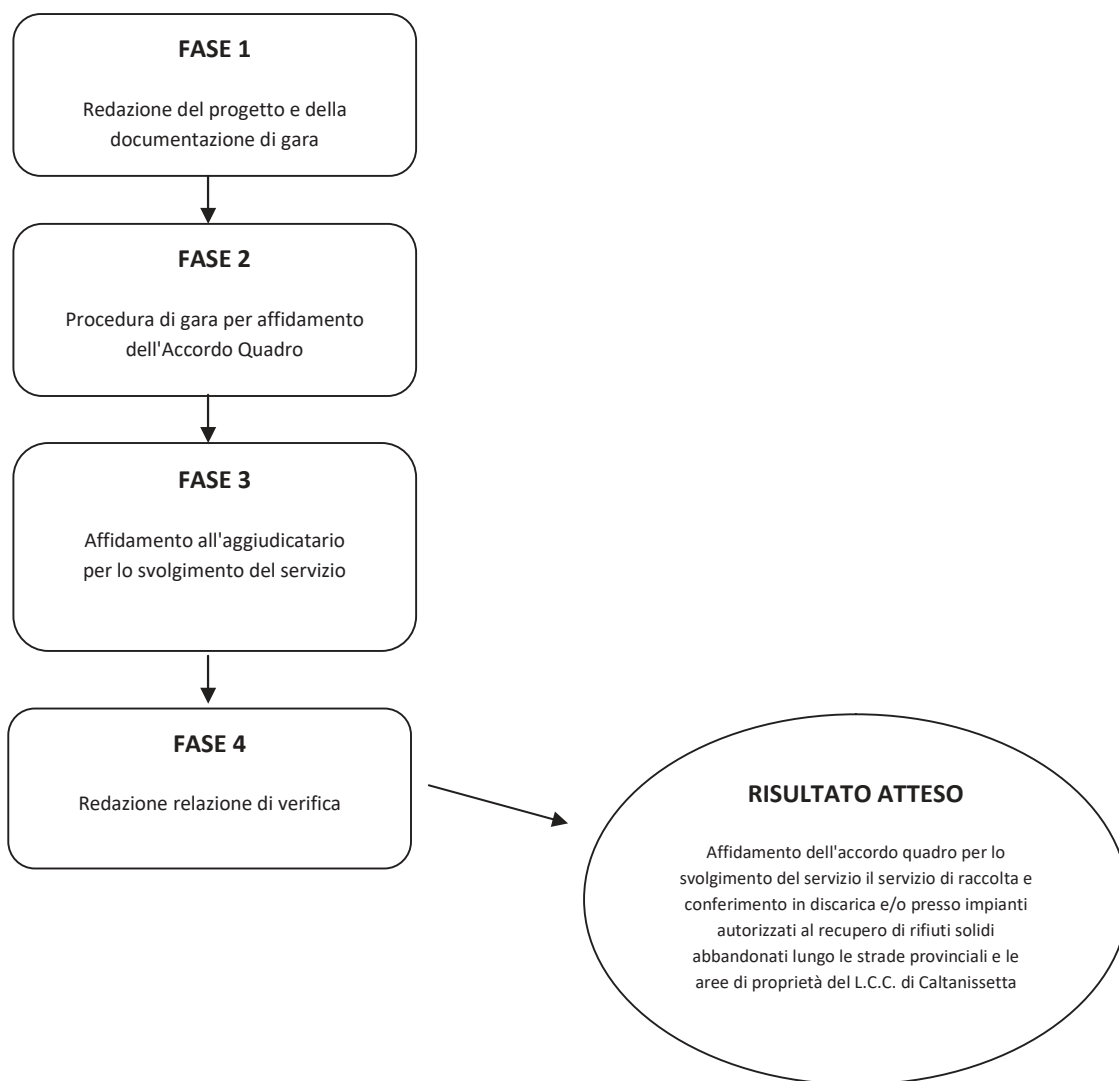
OBIETTIVO OPERATIVO N. 4 - INDICATORI

Descrizione Obiettivo	Predisposizione del progetto e della documentazioni di gara per l'affidamento dell'accordo quadro di durata biennale relativo al servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del libero consorzio comunale di Caltanissetta
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	0,20 - 0,15 - 0,50 - 0,15
Natura dell'obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore:</i> Territorio e Ambiente
Altre strutture coinvolte	Ufficio gare
Descrizione dell'attività prevista	Predisposizione del progetto e delle documentazioni di gara per l'affidamento dell'accordo quadro di durata biennale relativo al servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del LCC di Caltanissetta
Risultato atteso:	Affidamento dell'accordo quadro di durata biennale per il servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del LCC di Caltanissetta
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore V, dal database informatico (protocollo) e dagli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Atti amministrativi".
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	L'accordo quadro è stato aggiudicato con Determina Dirigenziale n. 1356 del 28/12/2023
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	

Missione 9 Programma 2

OBIETTIVO N. 5

Accordo quadro biennale, con un solo operatore economico, per il servizio di raccolta e conferimento in discarica e/o presso impianti autorizzati al recupero di rifiuti solidi abbandonati lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del L.C.C. di Caltanissetta



MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5 - INDICATORI

Descrizione Obiettivo	Predisposizione del progetto e delle documentazioni di gara per l'affidamento dell'accordo quadro di durata biennale per il servizio di raccolta e conferimento in discarica e/o presso impianti autorizzati al recupero di rifiuti solidi abbandonati lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del LCC di Caltanissetta
Peso attribuito all'obiettivo	3
Indicatore delle fasi	0,20 - 0,15 - 0,50 - 0,15
Natura dell'obiettivo:	Operativo di settore
Leader group	<i>Settore:</i> Territorio e Ambiente
Altre strutture coinvolte	Ufficio gare
Descrizione dell'attività prevista	Predisposizione del progetto e delle documentazioni di gara per l'affidamento dell'accordo quadro di durata biennale per il servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del LCC di Caltanissetta
Risultato atteso:	Affidamento dell'accordo quadro di durata biennale per il servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del LCC di Caltanissetta
Risorse umane a consuntivo	Confermate le percentuali di impiego del personale previste nel piano delle performance
Risorse finanziarie previste	=====
Risorse finanziarie a consuntivo	=====
Tipo di calcolo / Formula / Formato	=====
Fonte/i dei dati	I dati necessari si possono trarre dagli archivi cartacei correnti del Settore V, dal database informatico (protocollo) e dagli atti pubblicati nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Atti amministrativi".
Qualità dei dati	=====
Target (valore desiderato)	=====
Output	L'accordo quadro è stato aggiudicato con Determina Dirigenziale n. 1311 del 18/12/2023
Valore consuntivo dell'indicatore	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	=====
Cause degli scostamenti	

Si premette che il V Settore Territorio e Ambiente è stato diretto dal 1 gennaio al 12 giugno 2023 dal Dott. Ing. Mario Denaro, mentre dal 13 giugno al 31 dicembre 2023 dal Dott. Alberto Nicolosi.

Preliminarmente, al fine di illustrare l'attività nel periodo indicato, appare utile delineare le competenze affidate a questo Settore:

1. Controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, che viene effettuato attraverso verifiche e sopralluoghi. La gestione delle centraline di rilevamento della qualità dell'aria, ubicate a Gela, San Cataldo e Caltanissetta, è stata sospesa a seguito dell'Atto di Indirizzo del Commissario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta emanato con nota prot. 11525 del 22/07/2022 con il quale dispone di procedere alla dismissione delle stesse.
2. Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alle ditte richiedenti. L'Ente, ai sensi del DPR 59/2013, è stato designato come autorità competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per sette titoli abilitativi in campo ambientale.
3. Rilascio di autorizzazione generale ai sensi all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed iscrizioni al registro della Provincia delle ditte che effettuano il recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 216 del medesimo decreto.
4. Rilascio pareri, anche in conferenze di servizi, su progetti per la valutazione di impatto ambientale, per impianti di smaltimento rifiuti, impianti a biomasse, fotovoltaici ed eolici e per progetti di bonifica. Assunzione di decisioni all'interno del Comitato Tecnico Regionale ai sensi del D.Lgs. 334/99 per impianti a rischio di incidente rilevante;
5. Erogazione di sanzioni amministrative, dal verbale di contestazione all'immissione in ruolo, ai soggetti che commettono infrazioni delle norme ambientali;
6. Segnalazione all'Autorità Giudiziaria delle violazioni di norme ambientali che comportano sanzioni penali;
7. Rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali, con relativa redazione di progetti e predisposizione bandi di gara, nei casi di accertata rilevanza ambientale (ordinanze sindacali o prefettizie) secondo le direttive del Commissario emanate con nota prot. 11525 del 22/07/2022 ;
8. Controllo della conformità di progetto nelle attività dei siti soggetti a bonifica;
9. Gestione Riserva Naturale Integrale di Contrada Scaleri di S.Caterina Villarmosa;
10. Gestione Riserva Naturale Orientata "Lago Soprano" nel Comune di Serradifalco;
11. Gestione delle comunicazioni di consumo e utilizzo delle acque sotterranee e superficiali trasmesse dalle ditte autorizzate dal Genio Civile;
12. Gestione delle comunicazioni riguardanti gli scarichi di reflui provenienti da depuratori pubblici o da privati;
13. Competenze di cui all' art. 197 del D.Lgs. 152/06 in materia di rifiuti;
14. Prescrizioni tecniche su richiesta dell'Organo di Vigilanza con funzione di PG o della Polizia Giudiziaria ai sensi del Titolo VI bis del D.Lgs. 152/06;
15. Osservatorio dei Rifiuti;
16. Programmazione territoriale sulla gestione dei rifiuti;
17. Controlli in emergenza scaturenti dalla normativa ambientale contenuta nel T.U.A.;
18. Gestione dello smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE prodotti dagli uffici dell'amministrazione;
19. Piano Energetico Provinciale;
20. Piani di gestione aree SIC: Lago Soprano, Pizzo Muculufa, Rupe di Falconara;
21. Programmazione ambientale riferita al controllo e manutenzione degli alberi presenti lungo le strade provinciale o nelle aree di pertinenza degli edifici di proprietà dell'Ente.

Ed inoltre è opportuno fare rilevare che:

- In atto sono in corso numerose procedure di bonifica di siti contaminati (SIN e SIR). Il territorio della nostra provincia è particolarmente gravato da tale problematica in quanto in esso ricade un Sito di Interesse Nazionale (SIN di Gela) e ciò comporta di dovere affrontare problematiche tecnicamente molto complesse, all'interno di procedure che prevedono l'interlocuzione con il Ministero dell'Ambiente.
- Dall'entrata in vigore del DPR 59/13 le province sono state individuate quali autorità competenti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per sette titoli abilitativi. Anche nell'anno 2023 l'ufficio, pur in grave carenza di personale, ha dovuto gestire un significativo aumento del numero delle istanze, che in passato erano di competenza di altri enti.
- La Procura della Repubblica ha delegato, direttamente o tramite le Forze dell'Ordine, personale tecnico di questo Settore a compiere atti di indagine in campo ambientale. A tale attività, quando

richiesto, si è fatto fronte nonostante la insufficiente disponibilità di personale tecnico con alte competenze specialistiche.

Nel quadro dei compiti istituzionali, oltre a quanto sopra evidenziato, le attività di maggiore rilievo svolte nell'anno 2023 sono le seguenti:

- Partecipazione alle sedute del Comitato Tecnico Regionale per gli impianti ad elevato rischio;
- Espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali;
- Per assicurare il controllo dell'inquinamento atmosferico il settore ha gestito una rete di rilevamento installata nell'area di Caltanissetta, San Cataldo e Gela. Le centraline installate sono 3 a Caltanissetta, 1 a San Cataldo e 1 a Gela. In seguito dell'Atto di Indirizzo del Commissario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta emanato con nota prot. 11525 del 22/07/2022, con il quale dispone di procedere alla dismissione delle stesse, la gestione delle centraline è stata sospesa e saranno avviate le procedure di dismissione.
- Per la fruizione e la valorizzazione della Riserva Naturale Integrale "Contrada Scaleri" di Santa Caterina Villarmosa e della Riserva Naturale Orientata "Lago Soprano" di Serradifalco oltre ai sopralluoghi effettuati da personale di questo Settore, è proseguita l'interlocuzione con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per le problematiche inerenti la gestione delle riserve, che rivestono un notevole interesse naturalistico ed ambientale. Si è aderito, attraverso la "Convenzione Quadro sottoscritta il 30/04/2014" per l'affidamento di servizi ausiliari della Regione Siciliana alla Società Consortile per azioni S.A.S., al Piano Interventi 2022/2023 Parchi e Riserve della Regione Siciliana per l'affidamento di servizi ausiliari della Regione Siciliana alla predetta Società per la RNO Lago Soprano e per la RNI C/da Scaleri. Inoltre, per La Riserva Naturale Orientata "Lago Soprano" di Serradifalco dopo gli interventi finanziati dalla Regione Siciliana ed in attesa che vengano sbloccati i finanziamenti utili all'acquisizione delle aree ricadenti nella "zona A" della riserva, si è proseguito con l'attività di controllo effettuata a mezzo sopralluoghi tramite personale dipendente, intervenendo nel caso di accertamento di eventuali irregolarità.
- E' continuata, con grande difficoltà e con una sola unità, dovuta alla carenza di personale specialistico, l'attività connessa al controllo delle bonifiche avviate nel sito di Interesse Nazionale di Gela;
- Il settore ha assicurato la partecipazione alle conferenze istruttorie ed ai tavoli tecnici riguardanti le bonifiche di siti ricadenti all'interno ed all'esterno del SIN di Gela;
- E' stato fornito supporto tecnico ai legali dell'Ente nei ricorsi proposti dagli utenti contro le Ordinanze di Ingiunzione emanate. La quasi totalità dei ricorsi si sono conclusi con sentenze favorevoli per l'Ente;
- I procedimenti di incameramento nelle casse provinciali delle somme derivanti dalle sanzioni amministrative, di competenza del Libero Consorzio, hanno assunto un particolare rilievo, nell'anno 2023, così come l'incameramento dei diritti di iscrizione dei recuperatori di rifiuti al registro dell'Ente e dal pagamento dei diritti di istruttoria nei procedimenti di A.U.A.;
- Sono state emanate un cospicuo numero di Ordinanze di Ingiunzione ed immissioni a ruolo provenienti dalle sanzioni elevate dal personale tecnico del settore e dagli organi competenti i cui introiti in buona parte entreranno nelle casse dell'Ente;
- Sono stati avviati, ed alcuni portati a compimento, nell'ambito delle competenze di controllo sulle bonifiche, diversi procedimenti ai sensi dell'art. 244 del D.L.gs. 152, relativi ai siti ove si è verificato il superamento delle CSC (concentrazione soglia di contaminazione);
- Sono stati individuati all'interno del settore un tecnico con idonea professionalità per far parte del gruppo di lavoro della Prefettura, per l'elaborazione del Piano Locale delle misure contro le emergenze radiologiche, nonché per il gruppo di lavoro relativo alle emergenze esterne degli impianti di trattamento e/o stoccaggio dei rifiuti. Inoltre sono stati individuati un tecnico con idonea professionalità per far parte della Commissione AIA/IPPC istituita presso il Ministero dell'Ambiente, ed un tecnico con idonea professionalità quale componente dell'Osservatorio Ambientale "Nuovo Collegamento ferroviario Palermo-Catania Lotti 3 e 4a";
- Sono stati effettuati alcuni sopralluoghi e controlli, richiesti dalle Forze dell'Ordine e dalle Procure di Caltanissetta e di Gela, anche in relazione a deleghe di indagine formalizzate dall' A.G., che hanno impegnato i tecnici in servizio nelle sedi di Caltanissetta e Gela;
- E' stato seguito con particolare attenzione il procedimento di ridefinizione della perimetrazione del SIN (Sito di Interesse Nazionale) di Gela, in relazione alla proposta di allargamento ed estensione del sito ai pozzi petroliferi EniMed e alle relative condotte esistenti nella Piana di Gela nonché di due ex discariche di rifiuti ubicate in C/da Piana del Signore e in C/da Marabusca agri del comune di Gela, gestite da privati;

- Un dipendente del settore è stato designato a far parte della commissione istituita dal Prefetto, costituita da tutti gli enti territoriali competenti oltre ai Ministeri dell'Ambiente e dell'Industria, all'ISPRA e ai Vigili del Fuoco, per il Decommissioning dell'Impianto Acido Fosforico Isaf presente all'interno dello Stabilimento Petrolchimico di Gela. Si tratta in questo caso della dismissione e dello smaltimento di impianti, che hanno lavorato acido fosforico, contenenti sostanze (denominate NORM e TENORM) con una piccola percentuale di radioattività. Il Prefetto ha il compito, demandato dalla legge, di dare prescrizioni sulle modalità di movimentazione di questi rifiuti, a tutela dei lavoratori che effettueranno i lavori, della cittadinanza e dell'ambiente;
- E' stato seguito con particolare attenzione il procedimento relativo al “Progetto di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi industriale complessa di Gela”, nel cui gruppo di monitoraggio è presente un funzionario del Settore;
- E' proseguita l'attività di aggiornamento del catasto degli scarichi pubblici e privati ricadenti nel territorio provinciale per il successivo invio all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.
- Per quanto riguarda i rapporti con le altre istituzioni è stata offerta piena collaborazione al Ministero dell'Ambiente, agli assessorati regionale Territorio e Ambiente e dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, alla Prefettura, alle Forze dell'Ordine ed alle procure della repubblica con formulazione di pareri e partecipazione a riunioni e sopralluoghi, nonché a sindaci ed amministratori dei comuni della provincia, su loro esplicita richiesta, nell'affrontare problematiche di carattere ambientale riguardanti il loro territorio e principalmente per alcune attività delle SRR, costituite a seguito della legge regionale n.9/2010 e per la residua gestione delle Società di Ambito, relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed alla raccolta differenziata nei comuni della provincia.

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed Iscrizioni al registro della provincia

A) Per le AUA si tratta di competenze assegnate dal DPR 59/13 alle Province. L'Ente riceve dal SUAP territorialmente competente l'istanza dai singoli soggetti, istruisce la pratica, tiene la prevista Conferenza dei Servizi, ove necessario e previsto dalla legge, acquisisce i pareri di legge di altri Enti, adotta l'AUA e la trasmette al SUAP competente per il rilascio formale del provvedimento conclusivo. Per quanto riguarda le iscrizioni delle imprese che effettuano recupero di rifiuti nel Registro della provincia si tratta di competenze demandate dal D.Lgs 152/06. L'Ente, nei casi in cui il richiedente non si avvale dell'AUA, riceve l'istanza dai singoli soggetti, istruisce la pratica ed emana il provvedimento conclusivo. Sono stati adottati in totale n. 41 provvedimenti di AUA, 21 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 20 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023 (relativi ad autorizzazioni, modifiche e volture di autorizzazioni, dinieghi e archiviazioni);

B) E' stato definito un procedimento relativo alle iscrizioni al Registro della Provincia recupero rifiuti, nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023. Con il servizio di che trattasi è stato fornito alle PMI un efficace servizio per accedere alle autorizzazioni previste dalla legge.

C) Sono stati definiti 3 procedimenti relativi alla adesione alla autorizzazione in via generale delle emissioni in atmosfera, nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023.

Sopralluoghi/Ispezioni

A) L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 assegna alla Provincia la funzione dei controlli sulla gestione, smaltimento, recupero e trasporto dei rifiuti e sulle bonifiche. Tali controlli vengono eseguiti sulla base della programmazione dell'Ufficio e su richiesta delle Forze dell'Ordine e della Autorità Giudiziaria;

B) I provvedimenti autorizzatori che concernono anche le emissioni in atmosfera per le singole attività attribuiscono alla Provincia le funzioni di controllo ed i relativi sopralluoghi vengono svolti nelle stesse forme di cui sopra;

C) Dall'art. 13 della L.R. 9/86 discende la competenza dell'aggiornamento del catasto degli scarichi autorizzati;

Sono stati effettuati in totale n. 27 sopralluoghi/ispezioni. Si sono riscontrate notevoli difficoltà per le carenze di personale e finanziarie dell'Ente, che non hanno consentito di effettuare tutti i sopralluoghi programmati e/o necessari. Le funzioni di controllo, sia sui rifiuti sia sulle emissioni in atmosfera e sulle bonifiche, pongono i liberi consorzi di comuni in una posizione centrale nella difesa dell'ambiente.

L'attività dell'Ente, improntata alla tutela dell'ambiente, ha prodotto anche sanzioni amministrative e segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

Gestione rilevamento della qualità dell'aria

In seguito dell'Atto di Indirizzo del Commissario del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta emanato con nota prot. 11525 del 22/07/2022, con il quale dispone di procedere alla dismissione delle stesse, la gestione delle centraline è stata sospesa. I controlli presso le centraline, per motivi non legati al loro funzionamento, sono stati in totale in numero di 2, di cui 1 nel periodo dal 01/01/2023 al 13/06/2023 e 1 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023.

Servizio di Programmazione ambientale

Questo servizio è stato trasferito al Settore Territorio e Ambiente nel 2° semestre del 2020, consiste nel controllo delle autocertificazioni inviate dalle altre amministrazioni provinciali, nel controllo delle sanzioni effettuate dalle amministrazioni nell'ambito della pesca in acque interne, sul divieto di caccia nei parchi e nelle riserve. L'Ente è competente nel rilascio di licenza di pesca e nell'anno 2023 si sono rilasciate n. 11 licenza di pesca. Inoltre il servizio svolge attività di censimento e verifica di stabilità dell'alberatura e la loro manutenzione tramite affidamenti a imprese esterne compresa la Società Caltanissetta Service in house providing (potatura e taglio) lungo le strade provinciali. In totale sono stati effettuati n. 119, sopralluoghi di cui 42 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 77 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023. I sopralluoghi comprendono quelli eseguiti per il controllo delle imprese che hanno effettuato i lavori.

Rimozione rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali e per emergenze ambientali

L'attività comporta lo svolgimento del servizio, attraverso ditte esterne con contratti di affidamento stipulati a seguito delle continue segnalazioni da parte di sindaci, associazioni ecc... Per espletare tale servizio si sono effettuati sopralluoghi da parte del personale del Settore, per individuare i siti interessati dall'abbandono di rifiuti e da emergenze ambientali. E' stata effettuata un'attività di controllo con n. 13 sopralluoghi, di cui 7 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 6 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023, la maggior parte dei quali finalizzati alla possibilità di risanamento dei siti di abbandono di rifiuti. Durante l'anno sono state emanate 3 Determinazioni Dirigenziali riguardanti l'affidamento del servizio di cui 1 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 2 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023. E' stata effettuata l'attività di controllo e rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali, al fine di dare un notevole contributo al miglioramento della situazione di degrado ambientale provocata anche da una insufficiente vigilanza degli Organi preposti (Comuni). Nel corso dell'anno 2023 è stata portata a termine l'aggiudicazione di un accordo quadro per il servizio di rimozione dei rifiuti lungo le strade provinciali e le aree di pertinenza degli edifici del L.C.C. Di Caltanissetta. L'intera procedura ha notevolmente impegnato il personale del settore anche per la concomitanza dell'entrata in vigore del nuovo cosiddetto "Codice degli Appalti".

Gestione Riserva Integrale Geologica di c.da Scaleri

La Provincia gestisce ai sensi del D.A. 587/44 del 1/9/1997 la Riserva Naturale Integrale Geologica "Contrada Scaleri" del Comune di Santa Caterina Villarmosa. Sono stati effettuati n. 12 sopralluoghi, di cui 5 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 7 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023. I controlli sono finalizzati a tutelare la Riserva da scarichi abusivi, abbandono di rifiuti, bivaccamenti ed ogni altra azione che potrebbe danneggiare l'integrità del sito.

Gestione Riserva Naturale Orientata "Lago Soprano"

La Provincia gestisce ai sensi del D.A. n. 799/44 del 23.12.2000 la Riserva Naturale Orientata denominata "Lago Soprano" nel Comune di Serradifalco. Sono stati effettuati n. 22 sopralluoghi, di cui 6 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 16 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023. I controlli sono finalizzati a tutelare la Riserva da abusi ambientali. L'anno 2023 è stato caratterizzato da un periodo estivo particolarmente afoso. In tutto il territorio della regione si sono verificati incendi di particolare

intensità ed estensione. Anche l'area della RNO Lago Soprano è stata interessata da un incendio che ha coinvolto un'estensione di circa 45 ha nelle due zone A e B.

Bonifiche nel sito di interesse nazionale

Sono state predisposte istruttorie di progetti, studiati rapporti di monitoraggio e documenti ministeriali (scaturenti dalle conferenze decisorie sul Sito di Interesse Nazionale), di notevole complessità, istruiti al fine della espressione di valutazioni, per le necessarie interlocuzioni con il Ministero competente, gli Assessorati Regionali all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità e al Territorio e Ambiente, le Aziende interessate e la Procura della Repubblica di Gela. Di particolare impegno è stata la partecipazione alla Commissione tecnica istituita dal Prefetto di Caltanissetta relativamente al progetto di dismissione dell'impianto di acido fosforico ancora esistente all'interno dell'area dello stabilimento multisocietario di Gela. Nell'anno 2023 si sono svolte 4 riunioni presso la Prefettura di Caltanissetta. Il settore è stato impegnato all'interno del procedimento di ripermimetrazione del sito di Interesse Nazionale di Gela. Il Settore mantiene continuamente aggiornato il quadro delle attività di bonifica che si svolgono nel Sito di Interesse Nazionale ed attraverso propri controlli e con quelli in collaborazione dell'ARPA Sicilia di Siracusa che nell'anno 2023 sono stati n.10, e irroga eventuali sanzioni amministrative e produce segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

Sanzioni

Il D.lgs. 22/97 e successivamente il D.Lgs 152/06 hanno affidato alle province le funzioni di applicazione delle sanzioni amministrative, con le procedure di cui alla legge 689/1981. Le funzioni sanzionatorie sono state estese dalla L.R. n. 10/1998. I dati quantitativi del servizio per l'anno 2022 sono così riassumibili: n. 18 provvedimenti di rateizzazione, n. 272 ordinanze di ingiunzione, n. 14 archiviazioni, n. 1 avviso di pagamento, n. 11 Atti di Liquidazione, n. 80 determinazioni dirigenziali di accertamento e incameramento sanzioni, n.3 delibere commissariali riconoscimento debiti fuori bilancio, n. 55 Determinazioni dirigenziali attività finanziaria del Settore, n. 30 iscrizioni a ruolo sanzioni non riscosse. L'attività sanzionatoria è un ottimo deterrente contro comportamenti atti a produrre violazioni in materia ambientale. Un'applicazione puntuale delle norme sanzionatorie pertanto produce una concreta difesa dell'ambiente, oltre ad un introito di somme, che dal 2012 sono incamerate da questo Ente.

Controllo quantità di acque prelevate da pozzi autorizzati

L'Ente gestisce un data base riportante i volumi di acqua emunta da tutti i singoli pozzi autorizzati. Nell'anno 2023 sono pervenute n. 87 comunicazioni di applicazione e lettura contatori da parte di privati, di cui 56 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 31 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023; L'Ente, tramite questo servizio, può disporre dei dati relativi alla quantità di acqua emunta dai singoli pozzi nel corso dell'anno. Tale dato è disponibile per ogni eventuale atto di programmazione nella gestione dei bacini idrografici del territorio provinciale.

Pareri e Partecipazioni a conferenze di servizi

La normativa ambientale, in particolare il D.Lgs. 152/06, la normativa IPPC e la previgente normativa a partire dal DPR 12.4.1996, assegna alle province la funzione di esprimere pareri in materia di VAS (valutazione ambientale strategica), VIA (Valutazione di impatto ambientale), AIA (autorizzazione integrata ambientale) ed autorizzazioni ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06. Personale del settore ha partecipato, su apposita delega da parte dei Dirigenti, a 28 conferenze dei servizi, di cui 10 nel periodo dal 01/01/2023 al 12/06/2023 e 18 nel periodo dal 13/06/2023 al 31/12/2023. Sono stati rilasciati n. 1 pareri di AIA (Riesame AIA RA.GE.), n. 2 pareri su istruttorie per autorizzazioni ex art 208 D.Lgs 152/06 ed è stata assicurata la partecipazione a tutte le Conferenze dei Servizi indette dalle Autorità competenti nei vari procedimenti. L'Ente, tramite l'espressione dei pareri, svolge la propria funzione di tutela del proprio territorio, tramite una corretta applicazione delle norme esistenti.

Convocazioni in tribunale come testi per attività eseguite o in Procura per attività da svolgere o in corso

Diversi sopralluoghi effettuati nel tempo da personale del Settore in materia ambientale hanno dato luogo a procedimenti penali. Ciò comporta, per il personale che ha operato, la citazione a testimoniare durante la fase dibattimentale dei processi. La procura si avvale da tempo del personale tecnico in servizio presso il settore per l'effettuazione di controlli presso ditte o imprese finalizzati allo svolgimento di indagini ambientali, spesso con esplicita delega di indagini rilasciata dal magistrato incaricato. La presenza del personale dell'Ente durante i dibattimenti è la naturale prosecuzione ed il completamento del necessario aspetto repressivo svolto nella tutela dei beni ambientali.

Controlli di prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativa contabile

Tra le attività svolte dal personale del settore vi sono quelle dei controlli sugli atti emanati da altri settori ai fini della prevenzione della corruzione e sulla regolarità amministrativa-contabile. Nell'anno 2023 sono stati svolti un totale di 22 istruttorie.

Attività del Settore che hanno comportato introiti per l'Ente

Entrate da Diritti di istruttoria dei procedimenti AUA;

Entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni in materia ambientale;

Entrate da diritti da Iscrizioni al Registro della Provincia delle Ditte che esercitano attività di recupero di rifiuti.

Attività con le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria

Le Forze dell'Ordine e l'Autorità giudiziaria molto frequentemente richiedono la presenza di personale tecnico del Settore per effettuare sopralluoghi e per esprimere valutazioni tecniche all'interno di atti di indagine o di procedimenti penali. Nell'anno 2023 è stato effettuato n. 1 sopralluogo. La disponibilità e la professionalità dei tecnici del settore sono state di notevole ed apprezzato ausilio, da parte dell'A.G., nell'ambito delle attività espletate.

Considerazioni conclusive

Sulla base delle varie competenze assegnate dalla normativa al Settore Territorio e Ambiente si evidenzia che la mole delle pratiche da esitare risulta eccessiva rispetto alla dotazione organica del Settore. Tale circostanza è avvalorata dalla corrispondenza che viene assegnata a questo Settore, in particolare per l'anno 2023 la corrispondenza in entrata, in uscita ed interna in capo all'Ufficio è stata di circa 4.352 note, a fronte di un totale di note acquisite dall'Amministrazione pari a 21516, quindi la percentuale di note cui il Settore è stato interessato è di circa il 20% del totale. Si sottolinea che il personale in servizio nel Settore è circa il 11% di tutto il personale dell'Ente.

Pr.	Matr.	Nominativo dipendente	Categoria	Categoria - Profilo professionale	Percentuale di impegno del personale per raggiungimento degli obiettivi / Funzioni								Funzioni	TOTALE
					OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE	OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE								
						<i>Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità Triennio 2023-2025 - esercizio 2023</i>	<i>Realizzazione di un archivio informatico riguardante le sanzioni amministrative irrogate ai sensi del D.Lgs. 152/2006</i>	<i>Realizzazione di un sito tematico, all'interno del portale dell'Ente, riguardante le riserve naturali</i>	<i>Conservazione dei dati delle pratiche del settore, con archiviazione centralizzata in rete (NAS)</i>	<i>Accordo quadro biennale, con un solo operatore economico, per il servizio di potatura e taglio delle alberature di alto fusto lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del L.C.C. di CL</i>	<i>Accordo quadro biennale, con un solo operatore economico, per il servizio di raccolta e conferimento in discarica e/o presso impianti autorizzati al recupero di rifiuti solidi abbandonati lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del L.C.C. di CL</i>			
1	3509	ALARIO ANTONIO	B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%		5%	70%	100%		
2	9516	ALESI LAURA	D1	FUNZIONARIO INGEGNERE	5%	5%	5%	10%	10%	10%	55%	100%		
3	2451	AMICO MAURIZIO	C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%	40%	5%	30%	100%		
4	3510	AMICO MICHELE	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%	5%		70%	100%		
5	2590	BANDA ORNELLA	B5<B3	COLL. PROFESSIONALE TERMINALISTA	5%	5%	5%	10%	5%	5%	65%	100%		
6	1946	BELLANTI GIUSEPPE	D4<D3	FUNZIONARIO GEOLOGO	5%	5%	5%	10%			75%	100%		
7	1948	CAMMALLERI SALVATORE	D3<D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CHIMICO	5%	5%	5%	10%			75%	100%		
8	2424	DELL' AIERA ROSALBA	C3	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	5%	10%	5%	10%	10%	10%	50%	100%		
9	3537	DELL'UTRI GRAZIA IVANA	D3	FUNZIONARIO BIOLOGO	5%	5%	10%	10%			70%	100%		
10	2333	DI STEFANO ANTONIO GIUSEPPE	C5	ISTRUTTORE PERITO CHIMICO	5%	5%	5%	10%		5%	70%	100%		
11	8881	FARRUGGIA MARGHERITA	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%		5%	70%	100%		
12	2420	GALLE' GIUSEPPE	D5<D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	5%	10%	5%	10%			70%	100%		
13	3321	GIUFFRE' ROSALINDA	C2	ISTRUTTORE VIGILE PROVINCIALE	5%	10%	5%	10%			70%	100%		
14	2569	LO RE FRANCESCO	B5<B3	COLL. PROFESSIONALE TERMINALISTA	5%	5%	5%	10%	5%		70%	100%		
15	9518	LUDOVICO DANIELA	D1	FUNZIONARIO GEOLOGO	5%	5%	10%	10%			70%	100%		
16	2358	MAROTTA PIERA	C5	ISTRUTTORE PERITO AGRARIO	5%	5%	5%	10%	10%	5%	60%	100%		
17	3527	MENDOLA LUCIA RITA	B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%	5%		70%	100%		
18	2525	MESSINA FABIO MASSIMO MARIA	C5	ISTRUTTORE GEOMETRA	5%	5%	5%	10%		30%	45%	100%		
19	1947	NAPOLI DIEGO PAOLO SALVATORE	C5	ISTRUTTORE PERITO CHIMICO	5%	5%	5%	10%			75%	100%		
20	3530	RIGANO CONCETTA MARIA	B3<B2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5%	10%	5%	10%		5%	65%	100%		
21	3349	SOLLAMI MICHELE	C1	ISTRUTTORE VIGILE PROVINCIALE	5%	10%	5%	10%	40%	5%	25%	100%		
22	2356	SPILLA ARMANDO	C5	ISTRUTTORE PERITO AGRARIO	5%	5%	5%	10%	50%	5%	20%	100%		
23	2594	TABBI' GAETANO ROCCO	A5	OPERATORE AMMINISTRATIVO	5%	5%	5%	10%			75%	100%		
24	2263	TUMMINELLI ANTONIO	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO INDUSTRIALE	5%	5%	5%	10%	10%	10%	55%	100%		
25	2491	TUMMINELLI VINCENZO	C5	ISTRUTTORE GEOMETRA	5%	5%	5%	10%		20%	55%	100%		
26	1942	VIZZINI LUCIO	C5	ISTRUTTORE PERITO CHIMICO	5%	5%	5%	10%		5%	70%	100%		

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

RISULTATI FINANZIARI

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale prospettati che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	65.051.041,58	179.348.418,65	36,27%
IMPEGNI COMPETENZA	13.355.507,61	49.343.998,36	27,07%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.891.127,30	11.847.807,10	49,72%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	19.246.634,91	61.191.805,46	31,45%
PAGAMENTI	12.064.419,60	44.332.270,09	27,21%
ECONOMIE DI COMPENSA	45.804.406,67	118.156.613,19	38,77%

Analisi per titoli della Missione - 10	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	3.233.542,41	2.589.993,49	2.470.340,08
TITOLO II	61.817.499,17	10.765.514,12	9.594.079,52

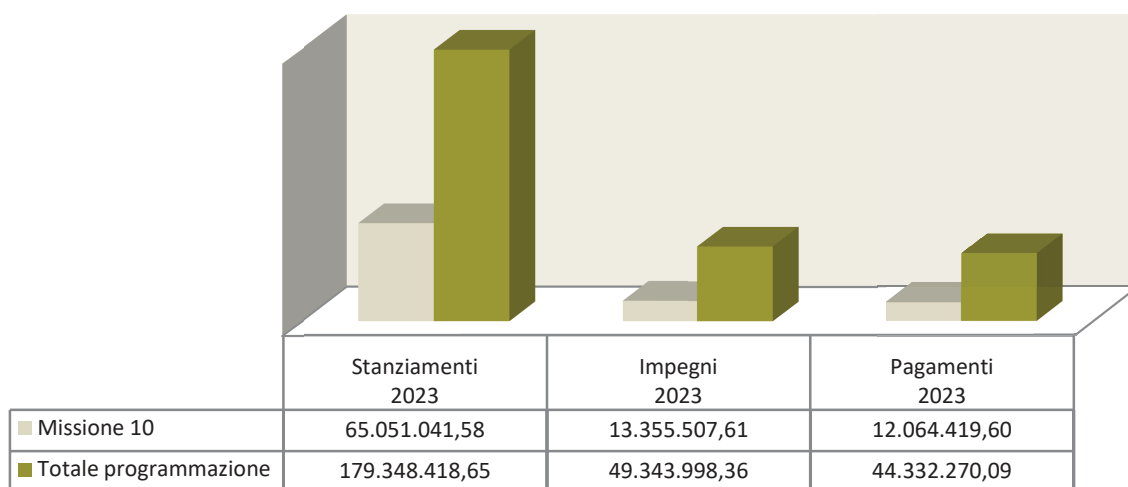


Grafico 33 - Peso assunto dalla Missione 9 sul totale della programmazione

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 5 Viabilità e infrastrutture	65.051.041,58	13.355.507,61	20,53%
Totale Missione 10	65.051.041,58	13.355.507,61	20,53%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 5 Viabilità e infrastrutture	13.355.507,61	12.064.419,60	90,33%
Totale Missione 10	13.355.507,61	12.064.419,60	90,33%

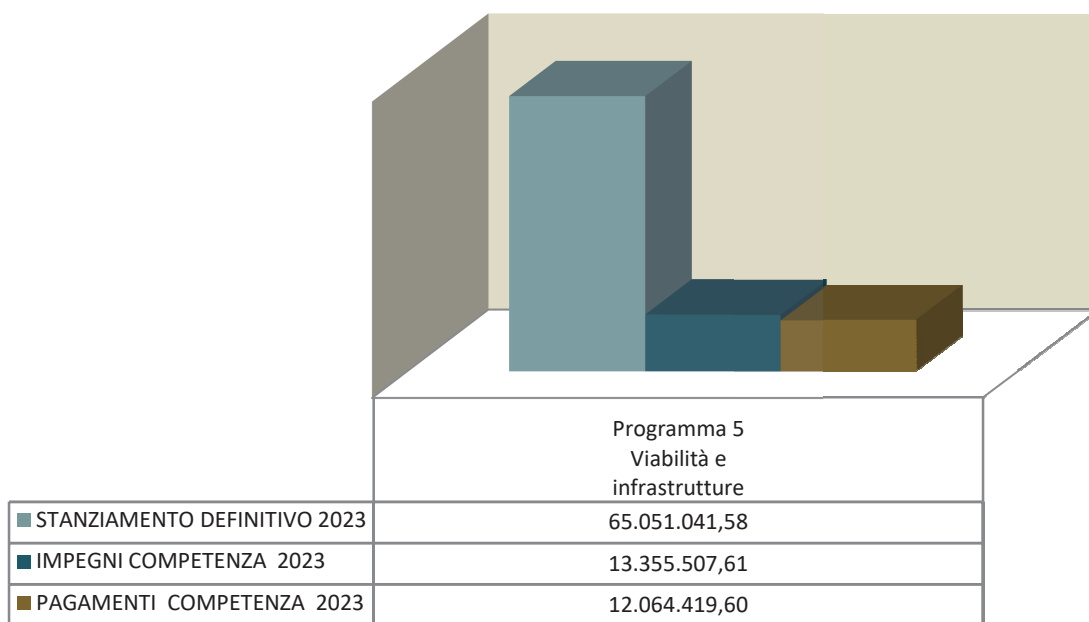


Grafico 34 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 10

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Missione 10

Rendiconto esercizio 2023

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV)	Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 5 Viabilità e infrastrutture	65.051.041,58	36,27%	11.091.582,96	5.891.127,30	49,72%	19.246.634,91	31,45%	45.804.406,67	38,77%
Totale Missione 10	65.051.041,58	36,27%	11.091.582,96	5.891.127,30	49,72%	19.246.634,91	31,45%	45.804.406,67	38,77%

<p style="text-align: center;">SETTORE IV Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare, Protezione Civile MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

La presente relazione è stata stilata al fine di indicare le attività svolte dal Settore IV: Viabilità e trasporto - Edilizia - Patrimonio immobiliare - Protezione Civile, del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta nel periodo compreso dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Il Settore IV: Viabilità e trasporto - Edilizia - Patrimonio immobiliare - Protezione Civile, svolge all'interno del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta le attività relative a:

- Viabilità e trasporti: manutenzione e costruzione di strade di competenza dell'ente;
- Edilizia: manutenzione e costruzione di immobili di competenza dell'Ente;
- Patrimonio immobiliare: gestione del patrimonio al fine della valorizzazione o della loro alienazione;
- Protezione Civile: attività di competenza e servizi accessori di collaborazione con altri enti;
- Attività intersettoriale: Gestione albo imprese, gestione magazzino contenenti beni di proprietà dell'ente, gestione autoparco, gestione servizio cantonieri, gestione ufficio espropriazione, gestione ufficio sinistri stradali, gestione ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il sottoscritto, con determina commissariale n.56 del 26.06.2020 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio, è stato individuato quale soggetto idoneo alla copertura dell'incarico di gestione del settore, con nomina di Datore di Lavoro dell'Ente.

Con successiva Determinazione Commissariale n. 34 del 22.06.2022 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio, è stato conferito nuovamente l'incarico di gestione del settore, con nomina di Datore di Lavoro dell'Ente.

Allo scopo di far conoscere l'operato svolto dallo scrivente nel periodo compreso dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, si riepilogano, di seguito, le attività tecniche ed amministrative, di maggiore rilievo, espletate per la gestione del settore.

Atti amministrativi

Gli atti amministrativi predisposti da questo Settore nel periodo compreso dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati:

Atti amministrativi	Numero
Delibere del Commissario con i poteri del Consiglio Provinciale	38
Delibere del Commissario con i poteri della Giunta	36
Determine Commissariali con i poteri del Consiglio	14
Determinazione commissariale con i poteri del presidente	11
Determinazioni Dirigenziali	418
Atti di liquidazione	102

Sono stati predisposti, per la parte di competenza del settore, il Programma Triennale 2023-2025, l'Elenco annuale delle opere pubbliche 202 che trovano copertura finanziaria con finanziamenti interni, esterni o promesse di finanziamento, Programma Triennale dei servizi 2023-2025.

Viabilità e trasporti

Il servizio viabilità e trasporti è caratterizzato da una pluralità di attività interconnesse tra loro funzionalmente:

- Attività connesse alla gestione del piano viario per il miglioramento ed il soddisfacimento degli standard di sicurezza della rete e l'innalzamento dei livelli di servizio, a mezzo di interventi strutturali indirizzati all'eliminazione delle criticità.
- Gestione della rete stradale provinciale che va dalla sorveglianza, al controllo, alla verifica dello stato della rete stradale ed alla relativa manutenzione ordinaria e programmata.

Per l'espletamento delle attività ordinarie, il territorio provinciale è suddiviso in tre aree operative:

- Zona "Centro"
- Zona "Sud"
- Zona "Nord"

Zona CENTRO Coordinatore: Ing. Raffaele Giarratana Collaboratori: Mario Riggi - Dario Galiano Coll. Capo Cantoniere: Maurizio Spilla (preposto) - Giuseppe Galiano - Giuseppe Pagnotta Cantonieri: Santo Scolaro - Santo Polizzi			
Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 1	Caltanissetta – Delia dal Km 0+000 al Km 9+000 (Intersezione SP 127)	C1	17,800
SP 1	Caltanissetta – Delia dal Km 9+000 (Intersezione SP 127) al Km 17+800	F2	
SP 2	Bivio Ramilia – Sommatino dal Km 0+000 al Km 4+050 (Intersezione SP 127)	F2	7,500
SP 2	Bivio Ramilia – Sommatino dal Km 4+050 (Intersezione SP 127) al Km 7+500	C2	
SP 3	Delia - Piscazzeri - Confine Agrigento	F2	3,276
SP 4	Favarella – Bifaria	F2	2,322
SP 5	Bivio Minichelli – Favarella 1° tratto (dal km 0 all'intersezione con la SP 123)	C2	5,350
	Bivio Minichelli – Favarella 2° tratto (dall'intersezione con la SP 123 a Favarella)	F2	1,844
SP 6	S. Cataldo - Staz. San Cataldo - Scorr. veloce CL-AG	C1	2,750
SP 6 bis	Ponte Giannittello - Ponte Grotticelle	F2	2,665
SP 7	Ponte Braemi - Bivio Le Schette	C2	9,913
SP 14	Dalla S.S. 190 alla circonvallazione Nord di Riesi	F2	3,100
SP 15	Innesto S.S. 122 bis - Stazione di Caltanissetta Xirbi	F2	0,377
SP 23 bis	S.S. 122 - Staz. di Serradifalco	F2	0,616
SP 25	Mazzarino - Sophiana - conf. Enna	F2	7,738
SP 26	Mazzarino - Passo di Mastro Diego - conf. Enna	F2	7,835
SP 27	Mazzarino (innesto S.S. 191) - Riesi (innesto S.S. 190)	C2	8,300
SP 28	Delia - Cappellano – Draffù	F2	2,873
SP 29	Caltanissetta - San Michele - Fazzotto - S.S. 122	C1	1,632
SP 32	Galassi-Canalotto – Gallitano	F2	10,281
SP 34	Dalla S.P. n. 1 Caltanissetta - Delia alla S.S. 640	C2	2,870
SP 40	Dalla progr. 2+200 della SP. n. 6 alla progr. 51+260 della S.S. 122	C1	6,300
SP 42	S. Cataldo - Staz. Mimiani alla prov. bivio S. Caterina - Marianopoli	C2	27,763
SP 43	Staz. Mimiani - S.S. 121	F2	9,500
SP 44	1° tratto dalla SP 42 all'incrocio con la SP 155	F2	2,000
	2° tratto dall'incrocio con la SP 155 all'incrocio con la SP 145	C2	5,100
	3° tratto dall'incrocio con la SP 145 a Santa Caterina	F2	8,328

Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 70	Riesi - Bivio per Ravanusa e Licata	F2	2,408
SP 99	Niscima - Santa Rosalia	F2	2,398
SP 101	Dalla S.P. n. 46 alla S.P. n. 23	F2	2,230
SP 103	Caltanissetta - Pietraperzia (dal km. 4+000 al km. 10+400)	C2	6,400
SP 122	Abbazia Santuzza - Casamento Agnone (S.R. n. 2)	F2	4,926
SP 123	Caltanissetta - Agrigento (S.R. n. 3)	F2	1,589
SP 124	Cusatino - Ciulfo - Grottarossa (S.R. n. 4)	F2	7,058
SP 125	Caltanissetta - Serradifalco (S.R. n. 5)	F2	4,367
SP 127/1°	San Cataldo - Sommatino - Tratto dalla SP 5 alla SP 1	F2	2,119
SP 127/2°	San Cataldo - Sommatino - Tratto dalla SP 1 alla SP 2	F2	6,300
SP 131	Santa Caterina - Xirbi (S.R. n. 11)	F2	1,200
SP 133	Serradifalco - Delia (S.R. n. 13)	F2	11,650
SP 134	Gibil Gabib - Besaro (S.R. n. 14)	F2	2,590
SP 135	Caltanissetta - Licata (S.R. n. 15)	F2	2,366
SP 136	Congiungente S.P. n. 6/BIS - S.P. n. 1 (S.R. n. 16)	F2	2,020
SP 137	S. Lucia - Signore della campagna - Gulfi (S.R. n. 17)	F2	3,034
SP 147	Dalla SS. 122 Bis alla SP. n. 44 (S.B. n. 13)	F2	4,000
SP 154	Ex R. T. Mussomeli-C/ssetta dalla S.P. n°46 alla S.S. 122	F2	3,000
SP 155	S. Petronilla - S. Filippo Neri - S.P. n. 44 (I e II tronco) (S.B. n. 12)	F1	2,200
SP 156	Trazzera Fruscola (S.B. n.--)	F2	4,100
SP 157	Trazzera Torre Calvario - dall'abitato di S.Cataldo (SBn.--)	F2	2,100
SP 159	Trazzera Santuzza (da Serradifalco alla S.S. 122) (S.B.n.--)	F2	5,900
SP 164	S.P. n. 1 - Prestianni - Furiana - Misteci (S.C. n. --)	F2	4,070
SP 165	SP. n. 1 - Cammarella - Torretta - Prestianni (S.C. n. --)	F2	3,710
SP 166	SP. n. 1 - Santa Rita (1° e 2° lotto) (S.C. n. --)	F2	2,546
SP 167	Dalla SS 190 - (E.S.A.) (S.C. n. 37)	F2	1,120
SP 168	Delia Paradiso - Strada vicinale per Canicatt' (S.C. n. 35)	F2	1,880
SP 169	Dal km. 38+800 della SS 191 - S.P. n. 26) (S.C. --)	F2	5,145
SP 170	Da borgo Ratumeni alla S.B. n°36 (S.c. n°)	F2	2,620
SP 171	S.C. n. 31 - Spampinato - Cipolla - Soprano - S.P. n. 7 (S.C. n. 28/bis)	F2	4,495
SP 172	Riesi - S.P. n. 49 (S.C. n. 20)	F2	3,625
SP 173	Riesi - Capreria - Caldaia - Palladio (S.C. n. 38)	F2	1,300
SP 174	S.P. n. 14 - S.P. n. 7 (S.C. n. 30)	F2	7,760
SP 175	Riesi - Cipolla (S.C. n. 31)	F2	6,582
SP 176	S.P. Pietraperzia - Licata - S.C. n. 31 (S.C. n. 37)	F2	1,260
SP 177	Palladio - Caldaia - Capreria (S.C. n. 30/bis)	F2	2,928
SP 178	S.P. n. 7 - S.P. n. 27 (S.C. n. 29/bis)	F2	4,560
SP 179	Sommatino - Porcaria - Mercato Bianco (S.C. n. --)	F2	4,750
SP 180	Torre Chimera - R. T. Ravanusa - Licata (S. C. n°)	F2	2,370
SP 182	Interprovinciale: Delia - Gebbiosa - Canalotto - Cutrazzo Petralonga - Gibesi (S.C. n. 26)	F2	4,331
SP 183	Interprovinciale: Delia - Grotticelle - Mendola - Ferlazzano - S.S. 123 (S.C. n. --)	F2	1,745
SP 202	R.T. CL - EN - Villarosa	F2	6,350
SP 203	R.T. Caltanissetta - Pietraperzia	F2	3,000
SP 203 bis	R.T. Caltanissetta - Piazza Armerina	F2	3,559
SP 220	R.T. Serradifalco - Montedoro (Serradifalco S.P. n. 23)	F2	2,000
SP 221	R.T. Serradifalco - Delia (Serradifalco - SS 122)	F2	0,213
SP 222	Intercomunale Sommatino - Ravanusa	F2	4,078
SP 236	R.T. Canicattì - Caltanissetta	F2	2,079
SP 240	Trazzera Portella dell'Arena - S. Rosalia dalla S.P. n. 5 alla S.P. n. 99	F2	0,900

Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 241	Collegamento Delia - Zolfare e R.T. 236	F2	2,080
SP 248	S.R. Dalla SP. 103 - Misteci - SP. 2	F2	14,300
SP 249	R.T. Caltanissetta - Ravanusa - Licata (tratto Calderaro - SR. Misteci - SP. n. 2)	F2	2,350
SP 254	Mastra Contessa	F2	4,500
SP 255	Dalla S.P. n. 7 alla S.P. n. 254 ricadente in contrada "Ratumemi"	F2	6,750
SP 239	R.T. Riesi - Mazzarino (dalla S.P.	F2	1,000
SP 253	R.T. Mussomeli - CL (tratto dalla S.S.122 alla S.P.40)	F2	0,750
TOT			362,694

Zona NORD Coordinatore: Geom. Francesco Tricoli Collaboratori: Pio Aronica - Vincenzo Scannella - Girolamo Ponticello Coll.Capo Cantoniere: Giuseppe Di Carlo (preposto) - Alfredo Falcone - Giuseppe Scannella Cantonnieri: Salvatore Pera - Giuseppe Mantione - Felice Miceli			
Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 16 - 1°Tratto	Stazione Acquaviva – Acquaviva – Mussomeli – Villalba - Ponte Misuraca dalla stazione di Acquaviva a Mussomeli (Km 10+500)	C2	10,500
SP 16 - 2°Tratto	Stazione Acquaviva – Acquaviva – Mussomeli – Villalba - Ponte Misuraca da Mussomeli alla SP 41 (dal Km 15+500 al Km 22+500)	C2	7,000
SP 16 - 3 Tratto	Stazione Acquaviva – Acquaviva – Mussomeli – Villalba - Ponte Misuraca - dalla SP 41 alla S.S. 121 (dal Km 22+500 al Km 36+200)	C2	13,700
SP 18	Villalba - Bivio Vallelunga - Innesso S.S. 121	F2	4,116
SP 19	Bivio Landro - Resuttano - Fiume Imera - conf. Palermo	F2	14,776
SP 20	Mussomeli - Sutera (dal Km 1+250 al Km 10+350)	F2	9,100
SP 20 bis	Sutera - Bivio Campofranco	F2	5,700
SP 21	Campofranco - Bivio Molinella (innesto S.S. AG-PA) - Staz. Sutera	F2	2,645
SP 22	Vallelunga- Stazione Vallelunga	F2	1,655
SP23 - 1°Tratto	Bivio Serradifalco - Montedoro - Bompensiére - Mussomeli da Serradifalco a Montedoro (dal Km 0+000 al km 9+000)	C2	9,000
SP23 - 2°Tratto	Bivio Serradifalco - Montedoro - Bompensiére - Mussomeli - da Montedoro a Mussomeli (dal Km 9+000 al km 34+400)	C2	18,600
SP24 - 1°Tratto	dalla SP 23 a Milena (dal Km 0+000 al Km 6+600)	C2	6,600
SP24 - 2°Tratto	da Milena alla SS 189 (dal Km 9+100 al Km 16+400)	F2	7,300
SP 24 bis	Dal Comune di Bompensiére (km 0+250) alla SP 24	F2	0,880
SP 30	Dalla S.P. 16 Mussomeli -Villalba fino al confine con la Provincia di PA	F2	9,530
SP 33	S.S. 122 (Pozzillo) - C/da Palo	F2	8,747
SP 37	Serradifalco - Miniera Bosco	F2	3,400
SP 38	Mussomeli - San Cataldo	C2	12,800
SP 39	Montedoro - conf. Agrigento verso Racalmuto	F2	2,307
SP 41 1° Tratto	Montedoro - Raineri - Mappa (prov.le Mussomeli - Villalba) - Dal km 0+000 al km 14+270 (intersezione con la SP 38)	F2	14,270
SP 41 2°Tratto	Montedoro - Raineri - Mappa - prov.le SP 16 Mussomeli Villalba dal km 14+270 al km 25+200 (dalla SP 38 - alla SP 16)	F2	10,930
SP 45	Dalla S.P. n. 23 progr. 21+666: Bivio Serradifalco - Mussomeli	F2	6,800
SP 46	Serradifalco - Rabbione 1° tratto (da Serradifalco all'incrocio con la SP 37)	C2	1,900
	Serradifalco - Rabbione 2° tratto (dall'incrocio con la SP 37 a Rabbione)	F2	5,033
SP 50	Cuti - Ciolino - Monaco - S. Nicola	F2	13,750
SP 100	Da prog. 33+210 della S.P. n. 23 Serradifalco - Mussomeli alla prog. 1+250	F2	1,250
SP 121	Resuttano - Tudia (1° tratto) (S.R. n. 1)	F1	0,900
SP 130	Campofranco - Chiartasi (S.R. n. 10)	F2	2,382
SP 132	Sutera - Casalicchio (S.R. n. 12)	F2	5,560
SP 138	Resuttano - Castellana (S.R. n. 18)	F2	6,100
SP 139	Intinno - Tamburiano (S.R. n. 19)	F2	1,028
SP 140	Dalla S.P. n. 16 al Tumarrano (S.B. n. 3)	F2	2,800
SP 141	Dal Cimitero di Mussomeli ad Acquaviva (S.B. n. 4)	F2	2,300
SP 142	Dalla SS 189 alla S.P. n. 20 (1° e 2° tronco) (S.B. n. 5)	F2	9,551
SP 143	Dalla S.P. n. 41 alla Staz. di Marianopoli (I tronco) (S.B. n. 7)	F2	1,500
SP 144	Dalla S.P. n. 41 a Malo Pirtusillo (S.B. n. 7 bis)	F2	1,850
SP 145	Strada di colleg. tra la S.P. n. 42 e la S.P. n. 44 (1° e 2° tronco) (S.B. n.--)	F2	1,900
SP 146	Dalla S.P. per Marianopoli alla S.P. n°43 (S.B. n°10)	F2	6,500

Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 148	Dalla S.P. n. 41 alla S.P. n. 23 (S.B. n. 14)	F2	2,100
SP 149	Dalla strada per Fanzirota a S. Cataldo (S.B. n. 17)	F2	2,200
SP 150	Dalla S.P. n. 38 alla strada per Fanzirota (S.B. n. 18)	F2	5,140
SP 151	Dal Vill. Masaniello di Milena alla S.P. Grottafirro (AG) (S.B. n. 25)	F2	6,400
SP 152	Dalla S.P. n. 24 alla Miniera di Racalmuto (S.B. n. 26)	F2	4,300
SP 153	Dalla S.P. n. 23 alla SS 122 (S.B. n. 27)	F2	0,100
SP 158	Trazzera Mulinazzo - Palombara (dalla S.P. n. 23 senza sbocco)	F2	1,575
SP 160	Dalla S.P. n°42 alla Fanzirota Marianopoli (S.B. n°15)	F2	10,000
SP 161	Trazzera Coda di volpe (dalla S.P. n. 23 senza sbocco)	F2	1,500
SP 185	Serra del Monaco - Ciolino (Km. 0+350 della SP. n. 50 abitato di Ciolino) (S.C. -)	F2	1,896
SP 198	R.T. Acquaviva - Mussomeli	F2	1,852
SP 199	Intercomunale Acquaviva - Sutera	F2	2,532
SP 200	R.T. Sutera - Cammarata (tratto)	F2	1,500
SP 201	R.T. Acquaviva - Casteltermini (tratto)	F2	0,650
SP 204	Strada intercomunale Bompensiere - Milena	F2	2,000
SP 205	Strada intercomunale Bompensiere - Racalmuto	F2	1,400
SP 208	R.T. Mussomeli - San Cataldo (da Mussomeli alla SP 23)	F2	4,400
SP 209	R.T. Mussomeli - Petralia	F2	3,002
SP 210	R.T. Mussomeli - Serradifalco	F2	1,990
SP 211	R.T. Mussomeli - Cammarata (dalla vic. Germano Monticelli al Conf. Prov di Ag)	F2	0,850
SP 212	R.T. Mussomeli - Polizzi - Villalba	F2	4,400
SP 219	R.T. Resuttano - Petrosino - Portella del Morto	F2	0,530
SP 223	Intercomunale Vallerlunga - Villalba	F2	2,960
SP 224	Intercomunale Vallerlunga - Mussomeli	F2	1,278
SP 225	Intercomunale Capelvenere - Tumarrano	F2	0,645
SP 226	Intercomunale Vallerlunga - Valledolmo	F2	1,980
SP 228	Strada Rurale Buffa - Lumera	F2	2,800
SP 229	Strada Rurale Manca - Federico	F2	1,400
SP 230	R.T. Polizzi - Villalba - Mussomeli (2° tronco)	F2	1,820
SP 231	R.T. Villalba - Marianopoli (da Villalba alla S.S. 121	F2	6,050
SP 232	R.T. Vallerlunga - Cammarata	F2	2,283
SP 233	R.T. Villalba - Cammarata	F2	2,020
SP 235	R.T. Montedoro - Mussomeli	F2	1,936
SP 237	R.T. Resuttano - Alimena	F2	1,000
SP 238	Intercomunale Sutera - Campofranco	F2	1,800
SP 242	Ex R.T. Marianopoli - S. Caterina - da S.P. n. 42 a Calvario	F2	0,400
SP 243	Congiungimento tra le SS.PP. n. 38 e 33	F2	2,650
SP 244	Mussomeli - Bivio Tumarrano (da Mussomeli al conf. con la Prov. Di Ag.)	F2	1,000
SP 245	Intercomunale Sutera - Bompensiere	F2	1,450
SP 246	Sutera - Giancatalano	F2	2,400
SP 247	Strada per Mandra - Giumente	F2	1,700
SP 250	Cozzo di Gelso - Aquilea	F2	2,400
SP 251	Ex Strada Consortile Vallerlunga-Verbuncaudo (dal Km. S.P. 22)	F2	1,680
SP 252	Marianopoli - Fanzirota - S.P. n.150	F2	14,000
TOT			360,629

Zona SUD Coordinatore: Geom. Antonino Caramanna Collaboratori: Crocifisso Cassarà - Stefano Lo Iacono - Emanuele Cascino Coll. Capo Cantoniere: Antonino Iapichino (preposto) - Salvatore Palermo Cantionieri: Gaetano La Piana - Antonino Palermo - Egidio Butera - Giacomo Marotta - Stefano Martello -			
Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 8	1° TRATTO: Burrone contrasto - Butera - incrocio SP 83	C1	26,300
SP 8	2° TRATTO: Incrocio SP 83- abitato GELA		
SP 8 bis	Sottocorso Butera	F2	0,810
SP 9	Bivio S. Nicola - Staz. Butera	F2	4,350
SP 10/1°	Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pilieri - conf. Catania Tratto dal Km 0+000 al Km 12+500	C2	18,300
SP 10/2°	Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pilieri - conf. Catania Tratto dal Km 12+500 al Km 18+000	F2	
SP 11	Niscemi - Gaddupotu (innesto S.S. 115)	C2	10,388
SP 12	Niscemi - Passo Cerasaro	C2	6,585
SP 13	Mazzarino - Cimia	F2	21,547
SP 31	Niscemi - Feudo Nobile - S.S. 115	C2	14,739
SP 35	Priolo - S.S. 117/bis	F2	10,914
SP 47	Innesto S.S. 190 – conf. AG. verso Licata	F2	18,704
SP 48	Campobello di Licata - Falconara	F2	18,767
SP 49/a	Ravanusa - Butera	F2	12,483
SP 49/b	Ravanusa - Butera	F2	10,273
SP 51	Dalla progr. 270+538 della S.S. 115 al conf. della provincia di RG	C2	7,987
SP 71	Licata - Butera (dalla S.P. n. 48 alla S.P. n. 47) conf. Agrigento	F2	4,450
SP 79	Riesi - Butera	F2	7,760
SP 81	Gela - incrocio SP 83	F2	14,000
	Incrocio SP 83 - Piano Mendola - Tredenari - S. Giuliano- SS 190 (Ponte Olivo Mazzarino)		
SP 82	Piana del Signore - Chiancata - Sabuci - Tredenari - Scomunicato	F2	10,700
SP 83	Dalla S.S. 117/bis allo svincolo Carruba S.V. CL-GELA	C1	18,300
SP 96	Dalla S.S. 117/bis alla S.P. n. 13	F2	20,270
SP 102	Valle Pilieri - Ponte Gallo	F2	0,832
SP 126	Mazzarino - Canalotto - Piano del Gallo (S.R. n. 6)	F2	11,967
SP 162	S.P. n. 47 c/da Don Calorio - Milingiana - Sottana - Turchiotto - S.P. n. 49 (1°, 2° e 3° tronco) (S.C. n. 11)	F2	12,320
SP 163	Dalla S.P. n. 49 1° tronco (S.C. n. 17)	F2	3,634
SP 181	Interprovinciale: S.C. n. 33 - S.P. n. 47 - S.P. n. 49	F2	6,426
SP 184	S.P. n. 47 - S.P. n. 49	F2	4,200
SP 186	Manfria dalla SS 115 con semianello alla SS 115 (S.B. n. 7)	F2	6,900
SP 187	Amato dalla SS 115 alla strada ferrata Licata - Gela (S.B. n. 11)	F2	2,400
SP 188	Dalla SS 117/bis alla S.P. per Caltagirone (S.B. n. 14)	F2	7,000
SP 189	Stretto Spina Santa dalla S.S. 115 alle Case Rosso	F2	8,100
SP 190	Dalla SS 117/bis alla S.P. n. 81 (S.B. n. 19)	F2	7,700
SP 191	Dall'abitato di Mazzarino alla S.P. n. 96 (S.B. n. 20)	F2	18,500
SP 192	Dalla SS 117/bis alla S.P. n. 35 (S.B. n. 21)	F2	4,500
SP 193	Dalla S.P. n. 51 con semianello a S.P. n. 51 (S.B. n. 23)	F2	6,700
SP 194	Dalla S.B. n. 17 alla SS 115 (S.B. n. 24)	F2	4,200
SP 195	Contrada Valle - Monacelli - Pisciotta - Priolo - dalla SS 115 alla S.P. n. 11 (S.B.)	F2	5,288
SP196	In dx Vallo Torta dalla SS 115 alla S.P. n. 31 (S.B.)	F2	5,783

Strada	Denominazione	Classifica	Km
SP 197	Dall'abitato di Butera alla strada vicinale Moddomesi (S.B. n. 5)	F2	6,800
SP 206	R.T. Gela - Torrente Cavo di Bonifica	F2	6,300
SP 207	R.T. Gela - Mazzarino	F2	2,500
SP 217	R.T. Gela - Niscemi	F2	3,200
SP 256	Dal Km. 37+600 della SS. 190 alla S.P. n. 79 al Km 1+400 e dalla S.P. n. 79 al Km. 6+650 della SP 47	F2	3,850
SP 257	Dalla S.P. n. 13 alla S.P. n. 96 ricadente in contrada "Bubbonia"	F2	6,100
TOT			402,827

Su ogni area operativa è attivo il servizio di accertamento e prevenzione delle violazioni in materia di circolazione stradale, gestione delle emergenze con servizio di pronta reperibilità e gestione del servizio cantonieri, ivi comprese le attività legate alla sicurezza e segnaletica stradale ed ai trasporti. Per gli interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria sono stati redatti, approvati ed appaltati i seguenti progetti, tramite procedura negoziata.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
1	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 giugno 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 10 tratto da Ponte Olivo a Niscemi". Importo complessivo, IVA esclusa, € 572.000,00, di cui € 569.000,00 soggetto a ribasso d'asta ed € 3.000,00 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I97H21000750001 - CIG 9736386FE3 – CPV 45233141-9.
2	Procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n. 120, per come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 108/2021, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art.1, c.3, dello stesso DL 76/2020, mediante RDO sul MePA, per l'appalto dei lavori di "manutenzione straordinaria della S.P. n. 81" Importo complessivo, IVA esclusa, € 342.000,00, di cui € 337.000,00 soggetto a ribasso ed € 5.000,00 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso – CUP I37H21000660001 - CIG 9736389261 – CPV 45233141-9. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, il costo della manodopera è stato determinato in € 26.504,47 (euro ventiseimilacinquecentoquattro/47).
3	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MePA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della SP 178 dal km 2+300 al km 4+560 (innesto sulla SP 27) e della SP 27 tratti riuniti – Anno 2022 D.M. 49 del 16.02.2018" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 266.944,34, di cui € 224.775,61 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.168,73 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I77H18002340001 - CIG 984440974C – CPV 45233141-9.
4	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MePA, per l'appalto dei "Lavori di messa in sicurezza della SP 44 dal km 0+000 al km 15+428 – Anno 2022 – D.M. 123 del 19.03.2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 256.000,00, di cui € 253.898,59 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.101,41 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I37H20005880001 - CIG 9852869CB4 – CPV 45233141-9.
5	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 137 dal km 0+000 al Km 3+034 – Anno 2022 – D.M. 123 del 19.03.2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 257.000,00, di cui € 254.953,37 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.046,63 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I97H20004100001- CIG 9862839039 – CPV 45233141-9.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
6	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 47 dal km 5+000 al km 16+200 – Anno 2022 D.M. 49 del 16.02.2018" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 206.222,01, di cui € 202.280,81 soggetto a ribasso d'asta ed € 3.941,20 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I87H18001670001 – CIG 9865511D36 – CPV 45233141-9.
7	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MePA, per l'appalto dei ""Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 46 dal km 0+000 al km 2+000 – Anno 2022 D.M. 49 del 16.02.2018" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 210.219,00, di cui € 205.812,42 soggetto a ribasso d'asta ed € 4.406,58 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I57H18002340001 – CIG 98628254AA – CPV 45233141-9.
8	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 23 dal km 16+000 (Bompensiere) al Km 25 +000 (Bivio Valle) - Anno 2022 – MIT - D.M. n. 123 del 19.3.2020". Importo complessivo, IVA esclusa, € 244.212,00, di cui € 240.066,88 soggetto a ribasso d'asta ed € 4.145,12 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso CUP I47H20003590001 - CIG 9849913558 – CPV 45233141-9.
9	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle barriere di sicurezza delle strade di competenza del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - anno 2022 - MIT - D.M. 49/2018" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 220.102,00, di cui € 217.237,04 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.864,96 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I17H18003100001 - CIG 986627320C – CPV 45233292-2.
10	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 11 dal km 0+000 al Km 4+380 – Anno 2022 – D.M. 123 del 19.03.2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 243.481,55, di cui € 241.826,97 soggetto a ribasso d'asta ed € 1.654,58 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I97H20004120001 - CIG 9864458841 – CPV 45233141-9.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
11	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 19 dallo svincolo della A/19 al confine con il territorio di Alimena (PA). Anno 2021 – L. 145/2018 – art. 1 comma 883 – Decreto Interassessoriale n. 159 del 10/6/2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 571.575,00, di cui € 564.746,44 soggetto a ribasso d'asta ed € 6.828,56 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I17H21000790001 – CIG 98955122D5 – CPV 45233141-9.
12	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 41 dal km 14+300 alla S.P. n. 16 – Anno 2022 D.M. 49 del 16.02.2018" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 218.204,00, di cui € 213.797,42 soggetto a ribasso d'asta ed € 4.406,58 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I87H18001690001 – CIG 987115921A – CPV 45233141-9.
13	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 35 "Priolo – S.S. 117 bis" dal Km. 0+000 al Km. 4+000, MIT - D.M. 09/05/2022. Importo complessivo, IVA esclusa, € 383.079,33, di cui € 380.474,95 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.604,38 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I37H22003830001 - CIG 987907134A – CPV 45233141-9.
14	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle barriere di sicurezza delle strade di competenza del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - anno 2022 - MIT - D.M. 224/2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 140.676,00, di cui € 137.811,04 soggetto a ribasso d'asta ed € 2.864,96 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I17H20005500001 – CIG 98790745C3 – CPV 45233292-2.
15	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 197 (dall'abitato di Butera alla strada vicinale Moddomesi)" - Anno 2022 – MIT - D.M. n. 123 del 19.3.2020 - Importo complessivo, IVA esclusa, € 230.141,75 di cui € 226.200,55 soggetto a ribasso d'asta ed € 3.941,20 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I87H20003320001 - CIG 9895488F03 – CPV 45233141-9.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
16	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 49b dalla prog. Km 20+000 al km 22+773 e della S.P. n. 79 dal Km 0+000 al Km 7+760" – Anno 2022 – D.M. 49 del 16.02.2018 - Importo complessivo, IVA esclusa, € 205.011,33 di cui € 203.040,73 soggetto a ribasso d'asta ed € 1.970,60 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera è stato determinato in € 2.167.944,79. - CUP I87H18001680001 - CIG 989548193E CPV 45233141-9.
17	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 19 dall'intersezione con la S.P. 121 al Bivio Landro - anno 2022 L. 145/2018 art. 1 comma 883 Decreto Interassessoriale n. 159 del 10/6/2020" - Importo complessivo, IVA esclusa, € 956.983,00, di cui € 950.154,44 soggetto a ribasso d'asta ed € 6.828,56 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I17H22001570001 – CIG 9895503B65 – CPV 45233141-9.
18	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RDO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della SP 103 "Caltanissetta Pietraperzia" dal Km. 0+000 al Km. 6+400" - anno 2021 – L.145/2018 – art. 1 comma 883 – Decreto Interassessoriale n. 159 del 10/6/2020 - Importo complessivo, IVA esclusa, € 565.000,00, di cui € 560.842,02 soggetto a ribasso d'asta ed € 4.157,98 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CUP I97H21000740001 – CIG 989551989A – CPV 45233141-9.
19	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P.11" - Anno 2022 – L.145/2018 – art. 1 comma 883 – Decreto Interassessoriale n. 159 del 10/6/2020. Importo complessivo, IVA esclusa, € 559.090,19 di cui € 552.262,97 soggetto a ribasso d'asta ed € 6.827,22 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. - CUP I97H22001690001 - CIG 98954943FA – CPV 45233141-9.
20	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato con Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche in Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 1, c.3, dello stesso D.L. 76/2020, mediante RdO sul MEPA, per l'appalto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 3 dal Km 0+000 al Km 3+276 - anno 2022 - Legge 145/2018, art. 1 Comma 883 - Decreto Interassessoriale n. 159 del 10/06/2020. Importo complessivo, IVA esclusa, € 565.000,00, di cui € 560.895,12 soggetto a ribasso d'asta ed € 4.104,88 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera è stato determinato in € 2.167.944,79. - CUP I127H22001790001 - CIG 9895523BE6 CPV 45233141-9.

PROGETTI APPROVATI, APPALTATI E/O IN CORSO DI APPALTO	
21	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023 e art. 108, c.3, dello stesso D.Lgs., per Accordo Quadro biennale, con un solo operatore economico, per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali e le aree di proprietà del Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta, mediante raccolta e conferimento in discarica e/o presso ditte autorizzate al recupero dei rifiuti.. Importo complessivo, IVA esclusa, € 214.000,00 di cui € 207.580,00 soggetto a ribasso d'asta ed € 6.420,00 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non soggetto a ribasso. CIG A01C64E843 – CPV 90511000-2; 90512000-9.

Si è provveduto a svolgere compiti di soggetto attuatore per tutti gli interventi finanziati dalla Regione Siciliana, progettati e diretti dal Genio Civile di Caltanissetta, a seguito di Accordo istituzionale tra la Regione Siciliana e il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta Attuazione degli interventi sulle strade provinciali di competenza previsti nel “Piano degli interventi stradali per l'anno 2019” di cui alla delibera di G. R. n. 82 del 27/02/2019.

	CONVENZIONE - ACCORDO QUADRO	Importo complessivo
1	Lavori per la messa in sicurezza della SP 19 dal Bivio Landro a Resuttano al confine con la provincia di Palermo – Interventi sui siti denominati “F2” e “F6” (Accordo istituzionale tra la Regione Siciliana e il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta Attuazione degli interventi sulle strade provinciali di competenza previsti nel “Piano degli interventi stradali per l'anno 2019” di cui alla delibera di G. R. n. 82 del 27/02/2019). Progetto esecutivo dell'11/08/2020 dell'importo complessivo di € 1.408.706,76 – C.U.P. I17H15001430002 – CIG: 901567525F - Cod. Caronte SI 1-28468.	€ 1.408.706,76
2	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 190 dal Km 0+000 (intersezione con la S.S. n. 117 bis) al Km 5+100 (intersezione con la S.S. n. 190) (Accordo istituzionale tra la Regione Siciliana e il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta Attuazione degli interventi sulle strade provinciali di competenza previsti nel “Piano degli interventi stradali per l'anno 2019” di cui alla delibera di G. R. n. 82 del 27/02/2019). Progetto esecutivo dell'11/12/2020 dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 – C.U.P. I77H19001580002 – CIG: 9008625885 - Cod. Caronte SI 1-27491.	€ 1.500.000,00
3	Lavori di manutenzione straordinaria del piano viario e messa in sicurezza della S.P. 24 - (Accordo istituzionale tra la Regione Siciliana e il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta Attuazione degli interventi sulle strade provinciali di competenza previsti nel “Piano degli interventi stradali per l'anno 2019” di cui alla delibera di G. R. n. 82 del 27/02/2019). Progetto esecutivo del 09/08/2021 dell'importo complessivo di € 600.000,00 – CUP: I47H20000060002– CIG: 8959445FE4 - Cod. Caronte SI 1 27535	€ 600.000,00

Inoltre sono state disposte delle somme urgenze per il ripristino immediato delle condizioni minime di sicurezza per il transito veicolare, a seguito di eventi climatici eccezionali:

	SOMME URGENZE DISPOSTE	Importo complessivo
1	Intervento disposto con verbale di Somma Urgenza del 26/05/2023, per sgombero fanghiglia e detriti lungo la S.P. 19	€ 2.875,49
2	Intervento disposto con verbale di Somma Urgenza del 21/01/2023, per sgombero fanghiglia e detriti lungo le SS.PP. 8, 47, 48, 49A, 49B, 79, 162, 163 e 127". CIG:ZCF3BA3DA8	€ 9.359,55
3	Intervento disposto con verbale di Somma Urgenza del 07/06/2023, per sgombero fanghiglia e detriti lungo le SS.PP. 133, 33, 23, 38, 30 e 152.	€ 23.057,41
4	Intervento disposto con verbale di Somma Urgenza del 07/06/2023, per sgombero fanghiglia e detriti lungo le SS.PP. 223,139 e 18.	€ 5.027,11
5	Intervento disposto con verbale di Somma Urgenza per l'intervento di pulizia dell'asta fluviale e del ponte sulla Sp 23, sulla Sp 203bis sulla Sp 96. CIG: A015DDD831.	€ 15.451,30
6	"Intervento di Somma Urgenza ex art. 163 D. Lvo n° 50/2016 e ss.mm.ii., dovuto alle infiltrazioni di acque meteoriche che hanno danneggiato il solaio di copertura dell'edificio sede dell'I.I.S.S. "MANZONI-JUVARA" di Caltanissetta e San Cataldo (CL) - Edificio sede dell'Istituto Magistrale A. Manzoni di CL".	€ 22.682,27
7	Somma urgenza per l'intervento di pulizia dell'asta fluviale e del ponte sulla Sp 23, riconformazione scarpata e ricostruzione del corpo stradale sulla Sp 203bis e ripristino sede stradale sulla Sp 96. Esecuzione determinazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 45 del 25/09/2023. CUP: I47H23001280003 - CIG: A015DDD831.	€ 109.449,84
8	Somma urgenza per lavori di riprofilatura e messa in sicurezza del pendio prospiciente la S.P. 20/bis tra il Km 5+400 e Km 5+600, e ripristino relitto stradale adiacente. Esecuzione determinazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 46 del 25/09/2023. CUP: I77H23001460003 - CIG: A015F0A098.	€ 157.828,87

Sono stati altresì approvati gli atti finali relativi agli interventi realizzati negli anni passati "Collaudo, certificato di regolare esecuzione, approvazione contabilità finale, ecc.

Ad oggi nessun rilievo è stato evidenziato nei confronti del settore.

Tali lavori hanno permesso di migliorare le condizioni generali delle infrastrutture viarie di competenza dell'ente.

Per i lavori finanziati dal Ministero dei Trasporti, entro il termine perentorio del 31.12.2023, sono stati rendicontati tutti i lavori finanziati afferenti all'annualità 2022.

Ulteriori attività settoriali

Le ulteriori attività settoriali che vengono svolte per conto del settore IV riguardano in sintesi:

- La gestione dell'elenco degli operatori economici per gli interventi di somma urgenza. Lo stesso viene periodicamente aggiornato invitando le imprese iscritte sia a regolare la loro posizione, che ad effettuare i controlli di rito (Uffici Giudiziari, Agenzia delle Entrate, ecc.);
- Espletamento delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi di competenza del Settore;
- La gestione del magazzino dell'Ufficio Tecnico;
- La gestione delle procedure conclusive di espropriazione, effettuati negli anni passati.
- La gestione dell'autoparco dell'ente, la manutenzione dei mezzi in dotazione.
- L'Ufficio concessioni per le autorizzazioni relative al rilascio dei passi carrabili, dei sottoservizi esovraservizi, l'occupazione del suolo, per il rilascio delle concessioni stradali per pubblicità.

Si riportano di seguito le concessioni rilasciate:

Rilascio concessioni per passaggio servizi interrati e/o aerei	
1	Soc. Open Fiber S.p.A. con sede Legale in Viale Certosa – 20155 Milano. Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966. Concessione per posa di cavi in fibra ottica lungo la S.P. n. 5 dal km 0+000 al km 0+955 lato destro riutilizzo di infrastruttura esistente, al km 1+168 in senso trasversale e dal km 1+168 al km 1+839 lato sinistro in senso longitudinale, nel territorio del Comune di Caltanissetta.
2	Soc. Open Fiber S.p.A. con sede Legale in Viale Certosa – 20155 Milano. Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966. Concessione per posa di cavi in fibra ottica lungo la S.P. n. 99 dal km 0+000 al km 0+360 in senso trasversale, nel territorio del Comune di Caltanissetta.
3	Soc. Open Fiber S.p.A. con sede Legale in Viale Certosa – 20155 Milano. Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966. Revoca concessione rilasciata con D.D. n. 696 del 01/09/2022 con rilascio nuova concessione per posa di cavi in fibra ottica lungo la S.P. n. 173 dal km 0+000 fino a fine strada lato sinistro, in territorio del Comune di Riesi (CL).
4	Soc. FastWeb S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti, 1 CAP 20139 P.IVA 12878470157. Autorizzazione per manutenzione ordinaria e posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n. 4 pozzetti), nel territorio Comunale di Caltanissetta lungo la S.P. n. 253 dal km 0+000 al km 0+610.
5	Soc. FastWeb S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti, 1 CAP 20139 P.IVA 12878470157. Autorizzazione per manutenzione ordinaria per la posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n. 62 pozzetti) e pozzetti esistenti affioranti (n. 3 pozzetti) nella S.P. n. 83 dal Km 0+000 al Km 5+250.
6	Soc. FastWeb S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti, 1 CAP 20139 P.IVA 12878470157. Autorizzazione per manutenzione ordinaria per la posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n. 3 pozzetti) nella S.P. n. 162 dal Km 0+000 al Km 1+245.
7	Soc. FastWeb S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti, 1 CAP 20139 P.IVA 12878470157. Autorizzazione per manutenzione ordinaria per la posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n. 5 pozzetti) nella S.P. n. 187 dal Km 0+000 al Km 1+240.
8	Soc. Open Fiber S.p.A. con sede Legale in Viale Certosa – 20155 Milano. Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966. Autorizzazione per manutenzione ordinaria per la posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n.5 pozzetti) e pozzetti interrati (n.1 pozzetto) nella S.P. n. 40 dal 3+850 al km 5+930 con attraversamento al km. 5+858, nei territori comunali di Caltanissetta e Serradifalco (CL).
9	Soc. FastWeb S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti, 1 CAP 20139 P.IVA 12878470157. Autorizzazione per manutenzione ordinaria per la posa di cavi di telecomunicazione e microtubetto di protezione in cavidotto esistente già concessionato, con apertura pozzetti esistenti affioranti (n. 4 pozzetti) e pozzetti esistenti interrati (n. 11 pozzetti) nella S.P. n. 48 dal Km 15+140 al Km 19+275.
10	SOC. TIM S.p.A. Concessione per lavori di scavo per posa di cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Caltanissetta lungo la S.P. n. 99 dal km 1+400 al km 1+800 lato sinistro in senso longitudinale e realizzazione di n. 2 pozzetti prefabbricati modulari per l'ispezione e la posa dei cavi ottici.
11	SOC. TIM S.p.A. Concessione per lavori di scavo per posa di cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Caltanissetta lungo la S.P. n. 99 dal km 0+335 al km 0+365 lato destro in senso longitudinale.
12	SOC. TIM S.p.A. Concessione per lavori di scavo per posa di cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Caltanissetta lungo la S.P. n. 124 dal km 4+840 al km 4+880 lato destro in senso longitudinale e la realizzazione di n. 1 pozzetto prefabbricato modulare per l'ispezione e la posa dei cavi ottici.
13	SOC. TIM S.p.A. Concessione per lavori di scavo per posa di cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Resuttano lungo la S.P. n. 19 al km 3+129 e al km 3+319 per attraversamenti. Autorizzazione ai sensi dell'art. 49 (già art. 88) del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259/2003.
14	SOC. TIM S.p.A. Concessione per lavori di scavo per posa di cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Resuttano lungo la S.P. n. 19 dal km 4+300 al km 4+425 lato sinistro in senso longitudinale e attraversamento al km. 4+325. Autorizzazione ai sensi dell'art. 49 (già art. 88) del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259/2003.

Rilascio concessioni di passo carrabile	
1	Garzia Clara nata a Caltanissetta il 02/05/1967 – Cod. fisc. GRZCLR67E42B429V, residente a Caltanissetta in Cimabue, n. 48. Voltura concessione n. 178 del 18/06/1996 a nome di Bellomo Giuseppa, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 99 “NiscimaSanta Rosalia” al Km 0+353 lato destro.
2	La Monica Giuseppe nato a Santa Caterina Villarmosa (CL) il 21/05/1957 e ivi residente in via Parini n. 14, Cod. fisc. LMNGPP57E21I169W. Voltura concessione n. 493 del 12/11/2007 a nome di Rizza Giuseppe, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 44 “San Cataldo – Santa Caterina Villarmosa” al Km 15+555 lato sx.
3	Cigno Nicola nato a Caltanissetta il 18/05/1962 e residente in Via Principe Umberto n. 228, Riesi (CL) – Cod. fisc. CGNNCL62E18B429J. Voltura concessione n. 281 del 18/05/2009 a nome di Lo Cunsolo Maria Catena, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 27 “Mazzarino (innesto SS 191 – Riesi (innesto SS 190) Tip. C2” al Km 6+158 lato sinistro.
4	Blandina Antonio nato a San Cataldo (CL) il 02/03/1965 e ivi residente in via Casale n. 63, Cod. fisc. BLNNTN65C02H792J. Voltura concessione n. 69 del 06/02/1996 a nome di Salvaggio Pasquale, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 44 “San Cataldo – Santa Caterina Villarmosa” al Km 1+270 lato sx.
5	Macaluso Marco nato a San Cataldo (CL) il 04/03/1985 e residente a Caltanissetta in C/da Serra dei Ladroni, s.n.c. Cod. fisc. MCLMRC85C04H792S. Voltura concessione n. 49 del 06/02/2006 a nome di Cattoni Vincenzo, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 123 “Caltanissetta – Agrigento” al Km 1+388 lato sx.
6	Lo Grasso Salvatore nato a Riesi (CL) il 13.04.1955 - cod. fisc. LGRSVT55D13H281O, residente a Butera in C.da Judeca. Voltura concessione n. 307 del 26.10.1993, alla ditta Valido Rosa Maria inerente un passo carrabile lungo la SP 79 “Riesi Butera” al Km verificato 1+900 lato destro.
7	Petrantoni Donatella nata a Caltanissetta il 27/11/1975 ed ivi residente in Via Rosso di San Secondo n. 14 – Cod. fisc. PTRDTL75S67B429S. Voltura concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 29/05/1996 a nome di Tumminelli Salvatore, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 137 “S. Lucia – Signore della Campagna Gulfi” al Km 2+329 lato destro.
8	La Placa Giuseppe nato a Caltanissetta il 18/12/1976 e residente a Santa Caterina Villarmosa (CL) in Via Ruggero II D’Altavilla n. 12 – Cod. fisc. LPLGPP76T18B429S. Voltura concessione rilasciata con DD n. 124 del 12/03/1995 a nome di La Placa Giovanni, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 44 “San Cataldo – Santa Caterina Villarmosa” al km. 11+967 lato sinistro.
9	Mortellaro Salvatore nato a Caltagirone (CT) il 06.06.1986 - cod. fisc. MRTSVT86H06B428C, residente a Niscemi in Via F.lli Vivaldi, n. 59. Voltura concessione rilasciata con O.P. n. 159 del 08.05.1991 alla ditta Ficicchio Concetto, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 10 “Ponte Olivo – Niscemi – Valle Pilieri – conf. Catania tratto dal km. 0+000 al km. 12+500”
10	Baglio Alfonso Emanuele nato a Catania il 28/06/1994 e residente a Caltanissetta in Contrada San Leonardo – Cod. fisc. BGLLNS94H28C351G . Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 125 del 11/05/2001 a nome di Lunetta Angelo, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 42 “S. Cataldo-Staz. Mimiani alla prov. Bivio S. Caterina-Marianopoli” al Km 2+070 lato sinistro.
11	Mangione Stefania nata a Caltanissetta il 22/08/1978 ed ivi residente in Via F. Paladini, n. 208/L – Cod. fisc. MNGSFN78M62B429V. Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 274 del 01/06/2010 a nome di Lombardo Michele, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 136 “Congiungente SP 6bis – SP 1” al Km 0+290 lato sinistro.

Rilascio concessioni di passo carrabile	
12	MUSCIA Liborio nato a Niscemi il 08/01/1964 ed ivi residente in Via Palermo n. 23 – Cod. fisc. MSCLBR64A08F899G. Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 176 del 23/02/2015 a nome di Di Dio Carmela, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 10 “Ponte Olivo – Niscemi – Valle Pilieri – conf. Catania tratto dal km. 12+500 al km 18+000”.
13	Cazzetta Sonia nata a San Cataldo (CL) il 05/05/1979 ed ivi residente in Viale dei Tigli n. 55/A – Codice fiscale CZZSNO79E45H792N. Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 86 del 13/02/1996 a nome di Cosentino Calogero, inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 40 al km 2+400 lato dx.
14	Dentico Giusi nata a Mussomeli il 12/08/1981 residente a Valledlunga Pratameno in Via Perez n. 149 Cod. fisc. DNT GSI 81M52 F830G. Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 147 del 02/10/1980 a nome di Taibi Carmelo, inerente un passo carrabile lungo la SP 38 “Mussomeli – San Cataldo“ al Km 12+100 lato sinistro.
15	Augello Sebastiano nato a Sommatino (CL) il 21/07/1960 ed ivi residente in Via Stati Uniti n. 15 Cod. fisc. GLLSST60L21I824I. Voltura concessione rilasciata con D.D. n. 177 del 09/10/1982 a nome di Augello Salvatore inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 2 “Bivio Ramilia – Sommatino”.
16	Mamola Danilo nato a Mussomeli il 08/07/1994 ed ivi residente in Via Enzo Ferrari n. 6 Cod. fisc. MML DNL 94L08 F830O. Voltura concessione rilasciata con DD n. 778 del 03/09/2014 a Calà Concetta inerente un passo carrabile lungo la S.P. n. 16 “Staz. Acquaviva - Acquaviva – Mussomeli – Villalba – S.S. 121”.

L’Ufficio sinistri stradali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dei contenziosi per incidenti stradali e connessi alle infrastrutture viarie e al patrimonio immobiliare dell’ente.

Si riportano di seguito l’elenco dei sinistri stradali per i quali si è provveduto a disporre impegno, liquidazione e pagamento:

Sinistri stradali o connessi alle infrastrutture stradali per i quali si è provveduto a disporre impegno, liquidazione e pagamento.		
1	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 19.11.2022 occorso sulla S.P. n. 16 al Renault Twingo Tg. EW998TR di proprietà del Sig. Cunetto Michele. Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 440,52
2	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 16.08.2022 occorso sulla S.P. n.51 all’autovettura Fiat 500X Tg. EZ862PV di proprietà della Sig.ra Barbera Cristina. Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 330,00
3	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 30.06.2022 occorso all’autovettura di proprietà della Sig.ra Schifano Rita Vincenza sulla S.P. n. 5 – Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 600,00
4	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 31.05.2022 occorso sulla S.P. n. 139 all’autovettura Golf Volkswagen Tg. CW709WH del Sig. Notaro Salvatore. Impegno, Liquidazione e Pagamento.	€ 110,00
5	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 29.10.2022 occorso all’autovettura di proprietà della Società Centro Moto Lombardo s.r.l. sulla S.P. n. 27 – Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 1.260,80
6	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 07.03.2023 occorso sulla S.P. n. 6 all’autovettura Opel Corsa Tg. EH415SG della Sig.ra Livrizzi Emanuela. Impegno, Liquidazione e Pagamento	€ 260,00
7	Risarcimento danni relativo al sinistro stradale del 29.6.2023 occorso all’autoveicolo BMW targato FX454GD di proprietà del Sig. Maugeri Gaetano sulla S.P.11 al Km 3+000. Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 137,61

Inoltre sono stati riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio a seguito di sentenza avversa, come di seguito riportato:

Delibere di debito fuori bilancio per sentenza avversa		
1	Sentenza n. 27/2023 R.G. n. 138/2022 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Gela nella causa civile promossa dal Sig. Federico Lucio contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) Dec. Lgs. 267/2000 e smi.	€ 930,66
2	Sentenza n. 489/2022 del 21.12.2022, emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nella Consorzio Comu Sentenza n. 489/2022 del 21.12.2022, emessa dalla Corte di Appello di civile n. R.G. 705/2018 promossa dal Libero contro Granvillano Grazia, Incardona Riconoscimento del debito fuori bilancio - Rosario e Incardona Andrea Sentenza n. 489/2022 del 21.12.2022, emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nella causa civile n. R.G. 705/2018 promossa dal Consorzio Comunale di Caltanissetta contro Granvillano Grazia, Incardona Rosario e Incardona Andrea -Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 letteraa)Dec.Lgs. 267/2000esmi.	€ 21.083,08
3	Atto di Precetto relativo alla Sentenza n. 210/2022 del 23.06.2022 emessa dal Giudice di pace di Caltanissetta nella causa civile n. R.G. 920/2020 promossa dal Sig. Calabrese Angelo contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) Dec. Lgs. 267/2000 e smi.	€206,35
4	Sentenza n. 129/2023 R.G. n. 492/2021 emessa dall'Ufficio del Giudice Onorario di Pace di Caltanissetta nella causa civile promossa dal Sig. Valenza Giuseppe contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) Dec. Lgs. 267/2000 e smi.	€ 1.016,42
5	Atto di Pignoramento relativo alla Sentenza n. 210/2022 del 23.06.2022 emessa dal Giudice di pace di Caltanissetta nella causa civile n. R.G. 920/2020 promossa dal Sig. Calabrese Angelo contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) Dec. Lgs. 267/2000 e smi.	€ 218,87
6	:Sentenza n. 287/2023 R.G. n.1305/2021 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Caltanissetta nella causa civile promossa dal Sig. Baldi Carmelo contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs. 267/2000 e smi.	€. 2.446,36
7	Sentenza n. 245/2023 R.G. n.1395/2018 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Gela nella causa civile promossa dal Sig. Spinello Calogero contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs. 267/2000 e smi.	4.554,60
8	Procedimento RG 163/2021 emesso dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Caltanissetta relativo alla Sentenza n. 2509/2018 del 19.11.2018 pubblicata il 27/11/2018, emessa dalla Corte di Appello di Catania nella causa civile n. R.G. 107/2015 promossa dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta contro i Fratelli Indovina Enrico Franco e Indovina Alfonso Roberto - Riconoscimento del debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lettera a) Dec. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.	€ 17.108,75

Delibere di debito fuori bilancio per sentenza avversa		
9	Sentenza n. 813/2023 R.G. n. 2022/2018 in grado di appello emessa dal Tribunale di Caltanissetta nella causa civile promossa dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta contro la Sig.ra Di Francesco Angela - Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000 e smi.	€ 7.058,43
10	Sentenza n. 467/2023 R.G. n.50/2021 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Gela nella causa civile promossa dalla Sig.ra Mangiameli Maria contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta- Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs. 267/2000 e smi	€ 2.313,69
11	Sentenza n. 467/2023 R.G. n.50/2021 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Gela nella causa civile promossa dalla Sig.ra Mangiameli Maria contro il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - Riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs. 267/2000 e smi – Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 2.313,69

Inoltre sono state concluse le seguenti transizioni relative a richieste di risarcimento danni materiali subiti da privati, come di seguito riportato:

Transizioni e sottoscrizione Accordi relativi a richieste di risarcimento danni		
1	“Risarcimento dei danni occorsi, a seguito dell'incendio avvenuto in c/da Calderaro – Zona Industriale di Caltanissetta in data 29.7.2021 nell'area di pertinenza esterna dell'edificio sede dell'Ente Fiera Centro-Sicula, ai Sigg.ri: Amico Michele, Volo Giovanni Luca e Falzone Giuseppe”_ Approvazione Accordo Transattivo – Impegno di spesa - Liquidazione e Pagamento dei danni occorsi.	€ 50.000,00
2	Risarcimento del danno subito per la perdita della proprietà del terreno oggetto del provvedimento di occupazione connesso ai “Lavori di costruzione della Strada a Scorrimento veloce “Mussomeli – Caltanissetta”, in favore della Sig.ra Cardillo Giuseppa – partita 20681 e per essa degli eredi legittimi, Tulumello Ernesto Salvatore e Tulumello Vincenza Piera. Impegno, liquidazione e pagamento.	€ 17.815,55
3	“Risarcimento dei danni occorsi, in conseguenza dell'incendio avvenuto in c/da Calderaro – Zona Industriale di Caltanissetta in data 29.7.2021 nell'area di pertinenza esterna dell'edificio sede dell'Ente Fiera Centro-Sicula (di proprietà di questo Ente), alla Società “La Rocca Macchine Agricole s.r.l.”_ Approvazione Accordo a seguito di procedura di Negoziazione assistita – Impegno di spesa - Liquidazione e Pagamento dei danni occorsi.	€ 21.150,00

Alcuni dipendenti del settore in virtù della nuova Legge sugli Appalti Legge 50/2016 e ss.mm.ii, sono stati autorizzati a partecipare a dei corsi di aggiornamento in modalità FAD.

Buona parte dei dipendenti hanno partecipato ai corsi sulla digitalizzazione informatica dell'Ente, sull'adozione del nuovo sistema informatico dell'ente e assegnazione/monitoraggio attività tecnico/amministrative.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE

RISULTATI FINANZIARI

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. prospetti seguenti, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 11 - Soccorso civile	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	93.623,10	179.348.418,65	0,05%
IMPEGNI COMPETENZA	83.851,94	49.343.998,36	0,17%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	83.851,94	61.191.805,46	0,14%
PAGAMENTI	83.851,94	44.332.270,09	0,19%
ECONOMIE DI COMPENSA	9.771,16	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 11	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	84.869,98	83.851,94	83.851,94
TITOLO II	8.753,12	0,00	0,00

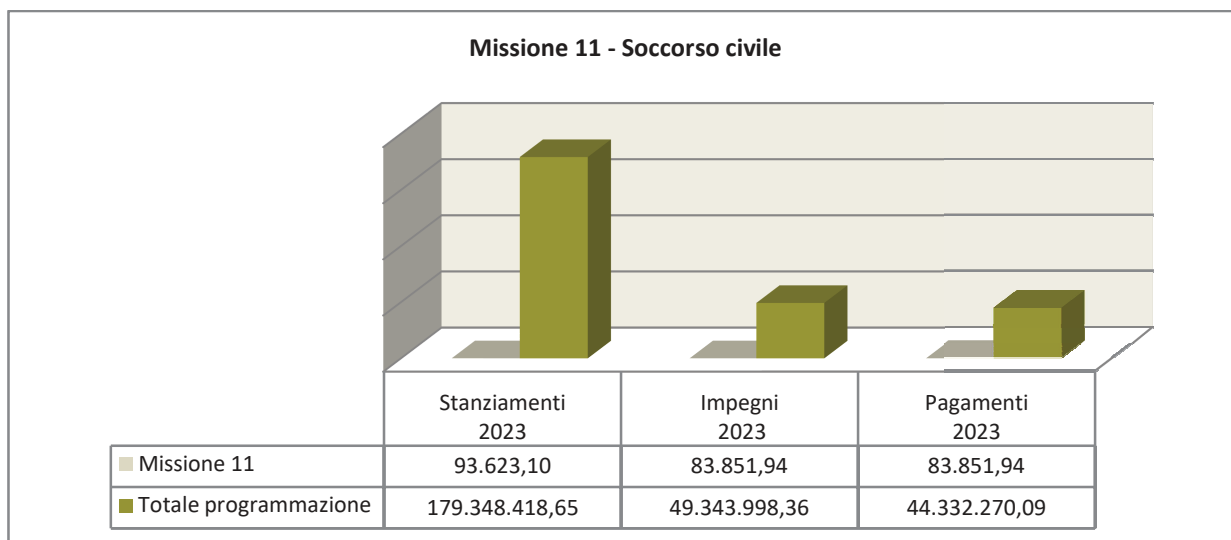


Grafico 35 - Peso assunto dalla Missione 11 sul totale della programmazione

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 11 -Soccorso civile	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Sistema di protezione civile	93.623,10	83.851,94	89,56%
Totale Missione 11	93.623,10	83.851,94	89,56%

Missione 11 -Soccorso civile	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Sistema di protezione civile	83.851,94	83.851,94	100,00%
Totale Missione 11	83.851,94	83.851,94	100,00%

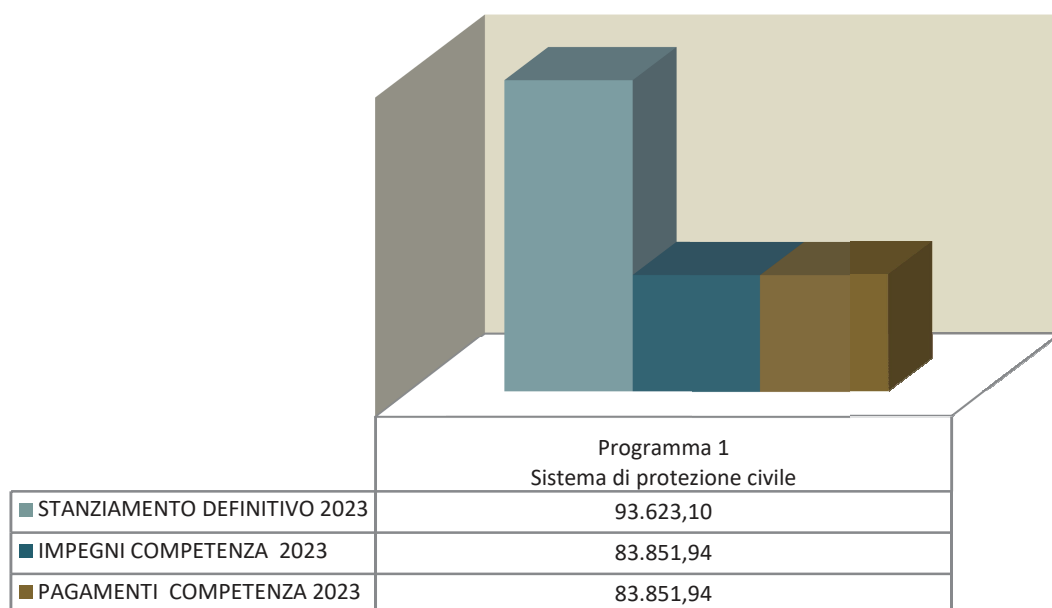


Grafico 36 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 1

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 11 -Soccorso civile	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV)	Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Sistema di protezione civile	93.623,10	0,05%	0,00	0,00	0,00%	83.851,94	0,14%	9.771,16	0,01%
Totale Missione 11	93.623,10	0,05%	0,00	0,00	0,00%	83.851,94	0,14%	9.771,16	0,01%

<p style="text-align: center;">SETTORE IV</p> <p style="text-align: center;">Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare, Protezione Civile</p> <p style="text-align: center;">MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE</p> <p style="text-align: center;">FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 01	Sistema di Protezione Civile

L'Ufficio provinciale di Protezione Civile è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 (Norme in materia di protezione civile).

L'attività del servizio può ritenersi continuativa per l'attività di pianificazione di Protezione Civile che si è svolta in armonia con il programma di Previsione e Prevenzione, realizzato nel 2004 con la definizione degli scenari di pericolosità territoriale e i relativi modelli di intervento.

Appare chiaro che per rendere definitivo il piano nella parte di modello di intervento, occorre che lo stesso venga coniugato ed aggiornato con l'ausilio delle strutture operative (Vigili del Fuoco, Forestale, Sanità, organizzazioni di volontariato, Enti di ricerca, ecc.), in continua collaborazione con il Prefetto, in quanto titolare finale del coordinamento delle fasi prettamente emergenziali.

Questi ultimi aspetti, sono la parte dinamica del piano che in quest'ultimo anno ha tratto spunti di possibile aggiornamento dall'azione di monitoraggio del territorio, operato anche con la collaborazione degli Uffici Comunali di Protezione civile.

Sempre nell'ambito dell'operatività si è garantito il servizio di pronta reperibilità con delle squadre adeguate alle emergenze, che a seguito dell'emissione dei bollettini della Protezione Civile Regionale, attivano il sistema di allerta e garantiscono il pronto intervento H24 nelle infrastrutture e negli immobili di competenza.

La squadra di pronta reperibilità ha svolto principalmente i compiti di salvaguardia delle infrastrutture (problematiche di transitabilità della rete viaria, pronto intervento per gli edifici scolastici e di pertinenza dell'Ente, ecc.).

L'azione del pronto intervento viene rivolto, altresì, all'ambito della prevenzione avendo attuato alcuni presidi territoriali nei punti critici (aree sondabili, aree potenzialmente in frana, ecc.) in concomitanza dell'emanazione del bollettino regionale con le previsioni di allerta "gialla", "arancione" o "rossa", così come riferita all'area di influenza idrogeologia "E" - bacini idrografici dei fiumi Salso e Platani.

Per quanto riguarda l'attività di Protezione Civile, resta attivo H24 il "controllo specifico" sul territorio, ed in particolar modo vengono monitorati costantemente la frana di Niscemi, la frana che ha interessato la strada provinciale n. 23 di collegamento tra Caltanissetta e Mussomeli, le frane che hanno interessato in quattro tratti la S.P.8 e 8 bis di collegamento SS190 Butera – Gela, nonché gli sprofondamenti che hanno interessato ed interessano la strada provinciale SP38 in prossimità delle miniere Bosco.

Nel corso del periodo compreso dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 sono stati effettuati numerosi interventi di reperibilità sul territorio, per la maggior parte, a seguito di eventi meteorici di eccezionale intensità, che hanno interessato l'intero territorio provinciale, in particolare nel mese di novembre e dicembre 2021.

Si vuole altresì evidenziare, che l'Ente, al fine di fronteggiare eventi climatici avversi con gelate notturne che nel periodo invernale interessano principalmente la zona Nord della provincia (Da Acquaviva Platani a Resuttano), ha provveduto ad acquistare oltre 40 tonnellate di sale antigelo. Gli stessi sono stati depositati a Mussomeli, a Caltanissetta e a Riesi.

In ultimo, si è provveduto alla manutenzione quindicinale con verifica serraggi del ponte Bailey.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RISULTATI FINANZIARI

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore dei disabili, della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	4.240.352,87	179.348.418,65	2,36%
IMPEGNI COMPETENZA	3.850.759,89	49.343.998,36	7,80%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.585,47	11.847.807,10	0,01%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	3.852.345,36	61.191.805,46	6,30%
PAGAMENTI	2.999.124,34	44.332.270,09	6,77%
ECONOMIE DI COMPENSA	388.007,51	118.156.613,19	0,33%

Analisi per titoli della Missione - 12	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	4.240.352,87	3.850.759,89	2.999.124,34
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

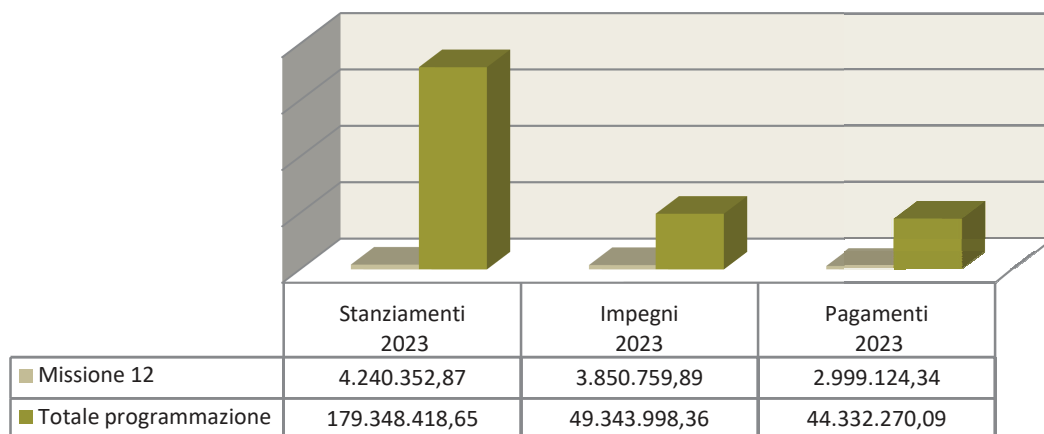


Grafico 37 - Peso assunto dalla Missione 12 sul totale della programmazione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 2 Interventi per la disabilità	3.565.920,97	3.207.431,45	89,95%
Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	674.431,90	643.328,44	95,39%
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%
Totale Missione 12	4.240.352,87	3.850.759,89	90,81%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 2 Interventi per la disabilità	3.207.431,45	2.623.222,68	81,79%
Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	643.328,44	375.901,66	58,43%
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%
Totale Missione 12	3.850.759,89	2.999.124,34	77,88%

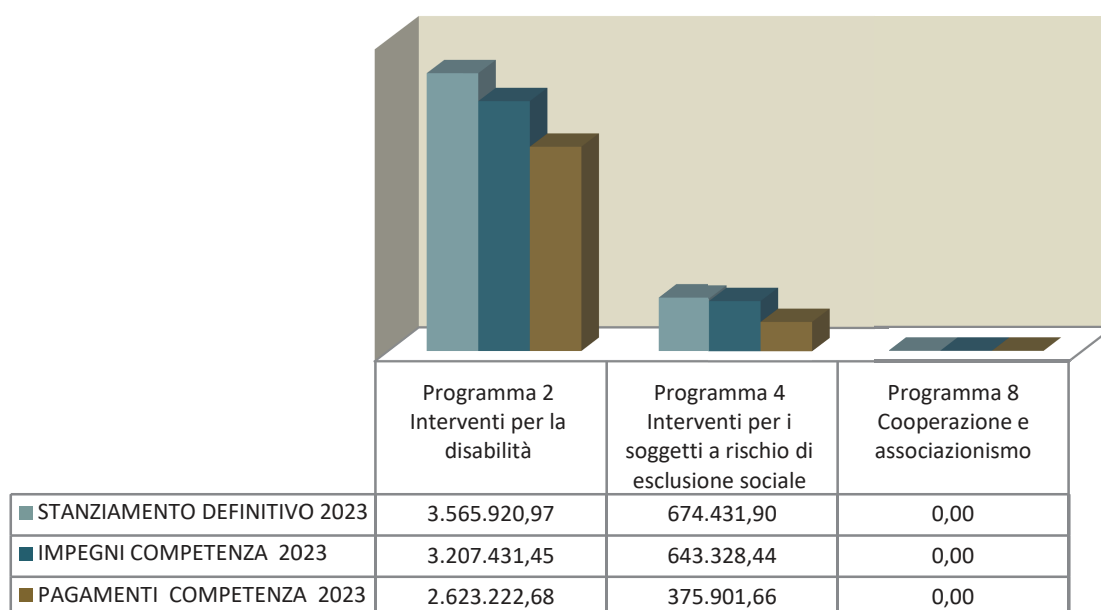


Grafico 38 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 12

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Stanziamiento definitivo 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV)	Valore %	Incidenza Missione - Programma (Impegni + Fpv)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 2 Interventi per la disabilità	3.565.920,97	1,99%	1.357,64	1.585,47	0,01%	3.209.016,92	5,24%	356.904,05	0,30%
Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	674.431,90	0,38%	0,00	-	0,00%	643.328,44	1,05%	31.103,46	0,03%
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00%	0,00	-	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Missione 12	4.240.352,87	2,36%	1.357,64	1.585,47	0,01%	3.852.345,36	6,30%	388.007,51	0,33%

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

RISULTATI FINANZIARI

Sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	156.904,70	179.348.418,65	0,09%
IMPEGNI COMPETENZA	143.219,48	49.343.998,36	0,29%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	143.219,48	61.191.805,46	0,23%
PAGAMENTI	139.954,99	44.332.270,09	0,32%
ECONOMIE DI COMPENSA	13.685,22	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 14	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	156.904,70	143.219,48	139.954,99
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

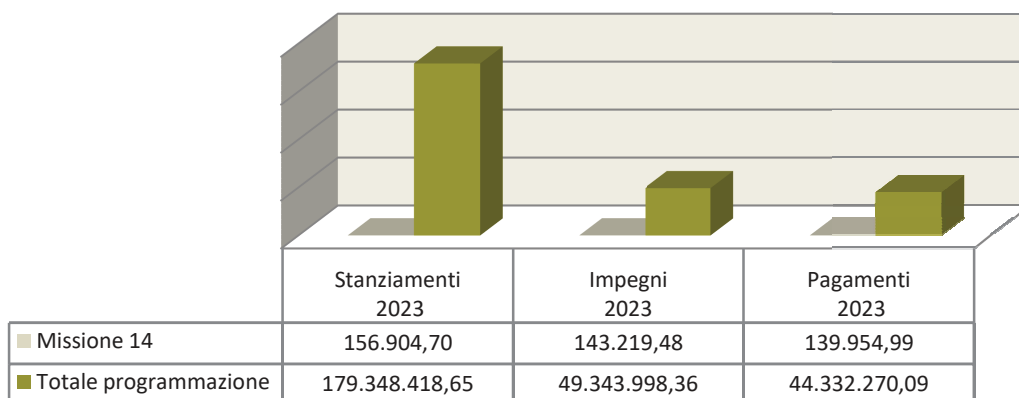


Grafico 39 - Peso assunto dalla Missione 14 sul totale della programmazione

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Industria, PMI e artigianato	156.904,70	143.219,48	91,28%
Totale Missione 14	156.904,70	143.219,48	91,28%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Industria, PMI e artigianato	143.219,48	139.954,99	97,72%
Totale Missione 14	143.219,48	139.954,99	97,72%

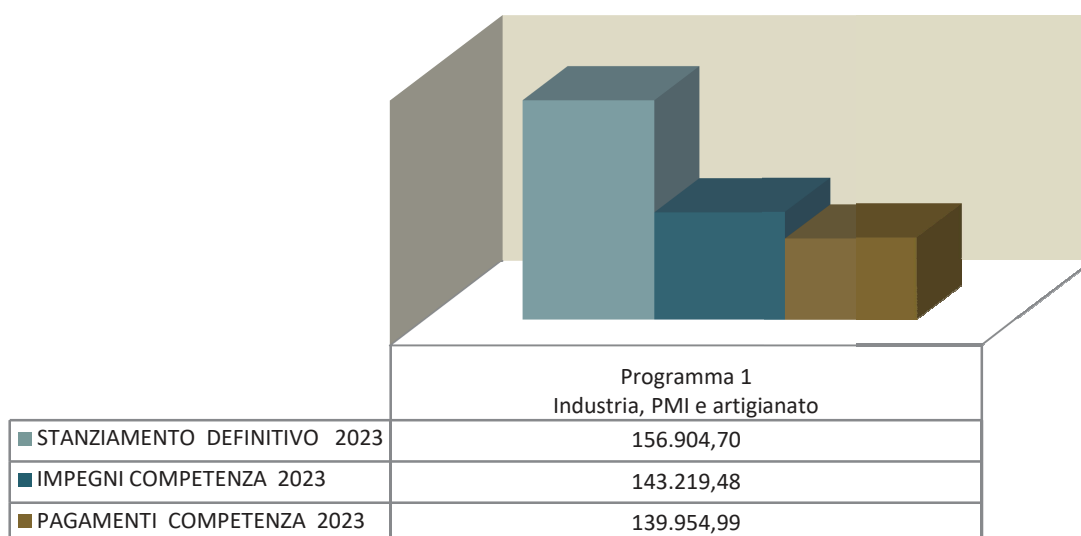


Grafico 40 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 14

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Incidenza Programmi: Previsioni Stanziamento/ Totale previsioni missioni	FPV Iniziale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV)	Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Industria, PMI e artigianato	156.904,70	0,09%	1.357,64	0,00	0,00%	143.219,48	0,23%	13.685,22	0,01%
Totale Missione 14	156.904,70	0,09%	1.357,64	0,00	0,00%	143.219,48	0,23%	13.685,22	0,01%

<p align="center">SETTORE IV Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare, Protezione Civile MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ' FINALITA' CONSEGUITE</p>	
Programma 01	Industria PMI e Artigianato

Il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, nella qualità di Soggetto Responsabile Unico del Contratto d'Area di Gela, ha provveduto, nel corso degli anni, a coordinare e supervisionare tutte le attività relative alla realizzazione delle singole iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali, attuando anche il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico delle dette iniziative ed opere.

Tali attività hanno avuto riguardo alla gestione delle procedure amministrative per i progetti d'impresa e per le opere infrastrutturali finanziate nell'ambito del detto Contratto d'Area di Gela.

I progetti collegati al Contratto d'Area Gela sono tutti in fase di chiusura e permangono all'ente ormai soltanto le attività amministrative residuali.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO TRASPORTI (S.A.T.)

Prima Sezione

STUDI DI CONSULENZA ALLA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Ai sensi della **L.8/8/1991 n.264**, come modificata dalla **L. n.11 del 4/1/1994**, l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione è soggetta ad autorizzazione e vigilanza da parte delle Province. Detta attività è normativamente contingentata con l'apposizione di un limite numerico al rilascio di nuove autorizzazioni, rapportato all'indice di motorizzazione della provincia di riferimento.

I soggetti, in possesso del titolo abilitativo alla professione di consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto possono presentare apposita istanza per le diverse procedure che di seguito si elencano: apertura nuova o ulteriore sede; trasferimento-ristrutturazione-ampliamento sede; autorizzazione in sostituzione per variazioni societarie (cessioni ramo aziendale, conferimento d'azienda, trasformazioni societarie, variazioni cariche e/o quote societarie $>$ o $<$ del 50% del capitale sociale -, inserimento o estromissione soci; variazione denominazione, etc.); inserimento o estromissione personale amministrativo; sospensione temporanea attività; prosecuzione temporanea per impedimento o morte Titolare o Preposto; sostituzione Preposto/Responsabile Professionale; espletamento attività diverse; revoca su rinuncia volontaria; provvedimenti di controllo e vigilanza amministrativa.

Le superiori procedure comportano l'emanazione di provvedimenti di varia natura (autorizzazione - presa d'atto - modifica autorizzazione - autorizzazione in sostituzione - nulla osta - sanzioni pecuniarie e/o amministrative).

A tal fine il S.A.T., anche nel corso del 2023, ha provveduto a predisporre *ex novo* ulteriori moduli da rendere disponibile all'utenza per l'attivazione delle procedure sopra elencate, revisionando anche parte dei preesistenti 27 moduli in dotazione.

AUTOSCUOLE

Ai sensi dall'**art.123 del D.Lgs. 30/4/1992 n.285 (Nuovo Codice della Strada)** e dei correlati articoli del relativo Regolamento di Esecuzione le autoscuole sono soggette a vigilanza amministrativa da parte delle Province. Pertanto, i soggetti interessati possono presentare apposita Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (SCIA) o istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del nullaosta all'esercizio, per: apertura nuova o ulteriore sede; trasferimento-ristrutturazione-ampliamento sede; variazioni societarie (cessione ramo aziendale, conferimento, trasformazione societaria, variazioni quote societarie sia maggiori che pari o inferiori al 50% del capitale sociale, variazioni cariche, inserimento o estromissione soci, modifica denominazione etc.); estensione attività da Tipo B ad A; adeguamento e/o modifica parco veicolare, attrezzature; inserimento - estromissione - sostituzione - estensione incarico Responsabile Didattico, personale docente o amministrativo; revoca su rinuncia volontaria; ed espletamento attività ulteriori e diverse ma compatibili con l'attività principale .

A tal fine il servizio ha provveduto, anche nel corso del 2023, a predisporre e/o revisionare la modulistica da rendere disponibile all'utenza per l'attivazione delle procedure sopra elencate, aggiornando durante il corso dell'anno parte dei 43 moduli in dotazione.

Attese le scadenze diversificate conseguenti all'emergenza sanitaria verificatasi nel corso del 2020 e del 2021 è stato attivo il controllo sulla formazione biennale obbligatoria degli Insegnanti di Teoria e degli Istruttori di Guida (cr.180), oltre che il controllo incrociato presso gli altri Liberi Consorzi, con i quali si stanno studiando forme di omogeneizzazione delle procedure con modalità di confronto costante. Da detto controllo sono scaturiti due provvedimenti d'ufficio di sospensione attività di docenza per due soggetti non in regola con l'adempimento ex lege, che hanno determinato in uno dei due casi anche la sospensione dell'autorizzazione all'attività trattandosi del Titolare dell'Impresa Individuale.

L'attività di verifica permanenza possesso dei requisiti di legge in capo alle Imprese che esercitano l'attività in parola ha continuato ad essere svolta sia pur con notevole problematicità - dovuta alla scarsa collaborazione e "superficialità" operativa dei soggetti nei cui confronti detta verifica è rivolta, invero favorita dalla cronica carenza di personale assegnato al servizio -. Da detta verifica sono emerse molteplici fattispecie d'irregolarità di varia gravità, rilevate agli interessati per le dovute regolarizzazioni. Talune sono state rilevate con semplici note, altre con apposite diffide. Solo in un caso si è dovuta revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata nel comune di San Cataldo.

Anche nell'anno di riferimento la procedura afferente l'esercizio abusivo di autoscuola commesso in uno dei comuni del ns. territorio nel 2020 ha richiesto all'Ufficio impiego di risorse dedicate, sia in termini professionali che di tempo-lavoro, atteso che ad oggi non si sono concluse le relative procedure di competenza delle altre autorità e, inoltre, innanzi al Giudice di Pace di Caltanissetta è stato instaurato nel 2023 un ulteriore procedimento giudiziario da uno dei soggetti coinvolti.

Sempre in termini di contenzioso, l'Ufficio, su delega del Commissario Straordinario pro-tempore ha assunto la difesa dell'Ente nel giudizio civile incardinato innanzi al Giudice di Pace del Tribunale di Gela da parte di un'Impresa esercente l'attività di autoscuola, sanzionata dall'Ufficio con un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione per un mese a seguito di irregolare esercizio dell'attività in un Corso Recupero Punti della Patente, rilevato da un'ispezione dalla Polizia di Stato e sospeso dal competente Ufficio di Motorizzazione Civile di CL.

In merito, va annotato che, se le attività preliminari per la costituzione in giudizio sono state espletate autonomamente dall'Ufficio, a seguito dell'entrata in vigore della c.d. Riforma Cartabia, dopo in 30 giugno 2023, si è dovuto ricorrere al supporto tecnico della convenzionata avvocatura del Libero Consorzio di Ragusa per gli adempimenti di deposito di tutti gli atti susseguenti nel relativo fascicolo giudiziario, ferma restando la produzione degli stessi e la conseguente partecipazione alle udienze da parte del personale dell'Ufficio.

oooooooo ooooooooo

Nel complesso dei due ambiti di competenza, come di consueto, sono stati costanti e proficui i canali di comunicazione, collaborazione e flusso-dati tra l'Ente e le altre Istituzioni competenti in materia (Dipartimento Regionale Trasporti, Mobilità ed Infrastrutture - Area 5 -, Ufficio Provinciale di Motorizzazione Civile di CL – Pubblico Registro Automobilistico Unità Territoriale di CL – Ispettorato del Lavoro - corrispondenti Servizi degli altri Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane – Ufficio Territoriale del Governo Prefettura – Forze dell'ordine - Associazioni di categoria etc.) elaborando strategie di migliore assistenza alle imprese e di più efficace vigilanza sulle attività svolte, attesa la notevole rilevanza che le stesse ricoprono nell'interesse pubblico, in quanto **incaricati dello svolgimento di un pubblico servizio**.

L'attività di consulenza giuridico-amministrativa (*front office* - a mezzo mail - in forma epistolare e telefonica) all'utenza ed agli altri soggetti ed autorità di competenza, è costantemente incrementata comportando un considerevole impegno sia in termini temporali che professionali atteso che le materie direttamente o indirettamente coinvolte nello studio delle problematiche rappresentate ricoprono ambiti diversi tra loro, ma connessi all'espletamento delle procedure (diritto amministrativo, civile, commerciale, penale, societario, del lavoro, previdenziale, bancario, assicurativo etc.) e conseguente incidenza sull'elaborazione dei relativi procedimenti.

L'attività di vigilanza e controllo è stata espletata provvedendo a porre in essere le verifiche, previste per legge, sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai soggetti (titolari o rappresentanti legali delle imprese, soci, docenti, dipendenti) che hanno avanzato richiesta di varie tipologie di provvedimento che, in caso di accoglimento, hanno trovato la loro concretizzazione nei seguenti atti a rilevanza esterna:

- n. 21 provvedimenti di nuova autorizzazione, autorizzazione in sostituzione o nulla-osta di varia natura (apertura studio di consulenza; inserimento in organico, estromissione o estensione incarico di docenti o inserimento personale amm.in aut., variazioni sede aut. e stu. cons., variazioni rilevanti di capitale sociale o di compagine societaria con estromissione e/o inclusione di soci, variazione cariche sociali, irrogazione sanzione amministrative e/o pecuniaria, etc.);
- n° 170 cr. accertamenti d'ufficio (Casellario giudiziale – Carichi Pendenti – Misure di prevenzione - Comunicazioni antimafia – Titolo professionale – Titolo di studio -Visura Storica Camerale - Ispettorato del Lavoro/UNILAV - Ufficio Scolastico Territoriale –Assessorato Regionale Infr. e Trasporti Area 5 - UMC CL ed UMC PA – PRA CL, INPS etc.) effettuati sia con apposite note che direttamente dal personale dell'ufficio.

Seconda Sezione

SEGRETERIA COMMISSIONE PROVINCIALE

d'ESAMI IDONEITA' alla PROFESSIONE di TRASPORTO INTERNAZIONALE

su STRADA di MERCI PER CONTO di TERZI

Il servizio, nella sua funzione di supporto al Dirigente del Settore n.q. di Presidente della Commissione, provvede alla predisposizione ed approvazione dei bandi e relativi moduli di partecipazione, agli inserimenti sul sito web istituzionale dei dati e delle comunicazioni, alla diffusione alle associazioni di categoria, alla completa istruttoria delle istanze presentate, ai relativi accertamenti d'ufficio (pre e post esami) sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati (anagrafe comunale – casellario giudiziale - carichi pendenti – misure di prevenzione - titolo di studio – corsi di formazione – verifica presso MIT, Assessorato Regionale/Dipartimento Mobilità e Trasporti - Servizio Provinciale di Motorizzazione Civile di CL – Ufficio Scolastico Territoriale di CL - Istituti scolastici -), all'assistenza informatica nella gestione del programma EGAF in dotazione per l'espletamento della sessione, alla verbalizzazione delle sedute, all'implementazione della banca dati nel Registro Elettronico Nazionale (REN) del MIT, alla predisposizione dei relativi attestati professionali su formato europeo provvisto di sette elementi anti-contraffazione ed alla redazione dell'atto di regolarizzazione dei sospesi di tesoreria conseguenti al versamento del contributo economico versato a mezzo sistema PAGO-PA dai candidati.

A seguito della pubblicazione e diffusione del Bando, anche a mezzo delle associazioni di categoria e degli organi di stampa, sono state presentate quaranta cinque istanze. Nei confronti di questi candidati sono stati attivati gli accertamenti preliminari, presso le relative anagrafi comunali, ai fini della conferma della residenza dichiarata in uno dei comuni del Libero Consorzio.

Nel suo complesso la partecipazione agli esami d'idoneità di cui trattasi ha registrato i seguenti dati complessivi nelle sedute del 6 ed 11 settembre 2023:

- n. 45 istanze di partecipazione;
- n. 15 assenti
- n. 27 candidati idonei;
- n. 110 accertamenti d'ufficio (i relativi accertamenti morali e culturali vengono operati esclusivamente sugli idonei);
- n. 27 attestati al trasporto nazionale ed internazionale rilasciati.

In rapporto alle precedenti sessioni la media dei candidati che hanno ottenuto il titolo abilitativo appare soddisfacente, anche in considerazione del livello culturale.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

RISULTATI FINANZIARI

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	51.104,29	179.348.418,65	0,03%
IMPEGNI COMPETENZA	33.430,88	49.343.998,36	0,07%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	33.430,88	61.191.805,46	0,05%
PAGAMENTI	30.235,69	44.332.270,09	0,07%
ECONOMIE DI COMPENSA	17.673,41	118.156.613,19	0,01%

Analisi per titoli della Missione - 16	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	51.104,29	33.430,88	30.235,69
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

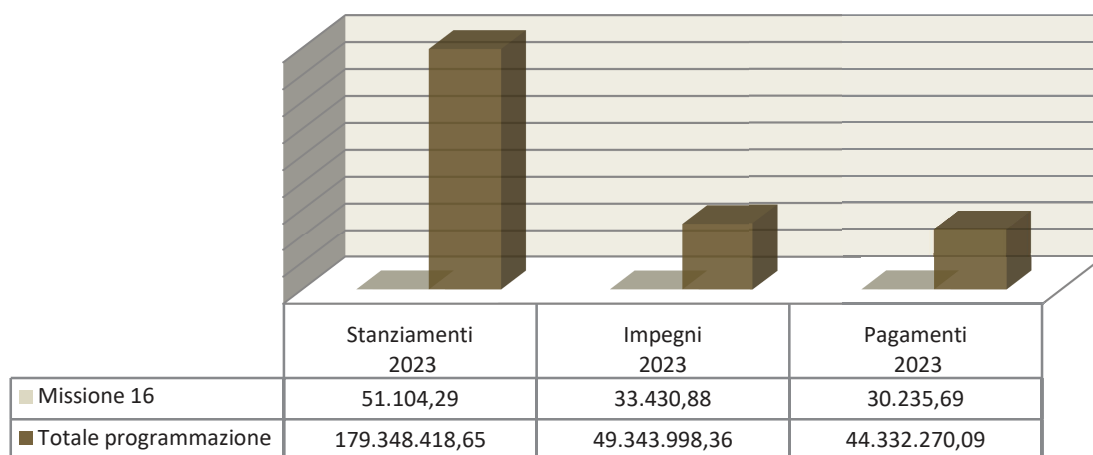


Grafico 41 - Peso assunto dalla Missione 16 sul totale della programmazione

16 - MISSIONE AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	51.104,29	33.430,88	65,42%
Totale Missione 16	51.104,29	33.430,88	65,42%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	33.430,88	30.235,69	90,44%
Totale Missione 16	33.430,88	30.235,69	90,44%

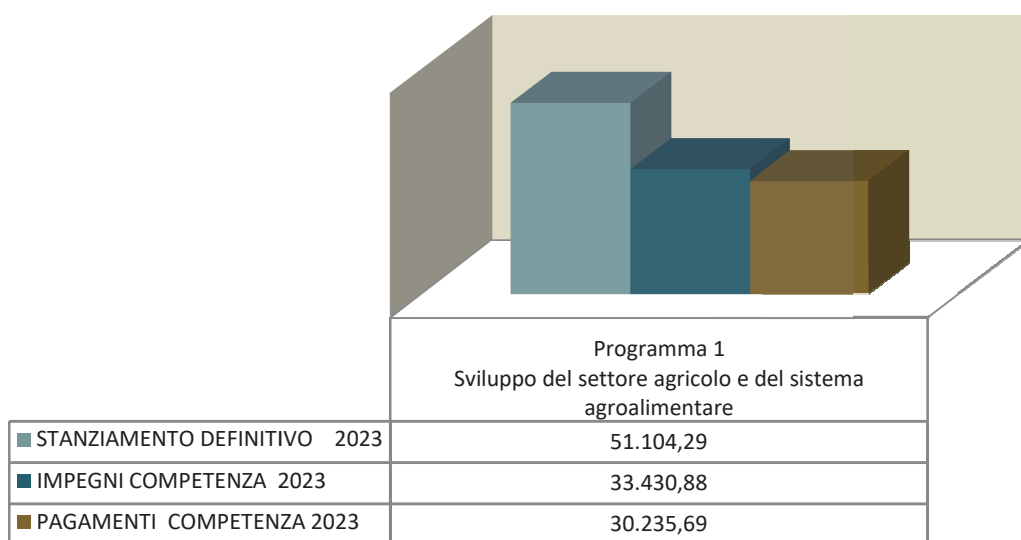


Grafico 42 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 16

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Valore %	FPV Iniziale	Incidenza del FPV (FPV/Totale FPV)	Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	51.104,29	0,03%	0,00	0,00	0,00%	33.430,88	0,05%	17.673,41	0,01%
Totale Missione 16	51.104,29	0,03%	0,00	0,00	0,00%	33.430,88	0,05%	17.673,41	0,01%

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

RISULTATI FINANZIARI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 20 - Fondi e Accantonamenti	IMPORTO RELATIVO ALLE MISSIONI/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI DEFINITIVI	819.886,08	179.348.418,65	0,46%
IMPEGNI COMPETENZA	0,00	49.343.998,36	0,00%
PAGAMENTI	0,00	44.332.270,09	0,00%
ECONOMIE DI COMPENSAZIONE	819.886,08	118.156.613,19	0,69%

Analisi per titoli della Missione - 20	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TITOLO I	819.886,08	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi e Accantonamenti

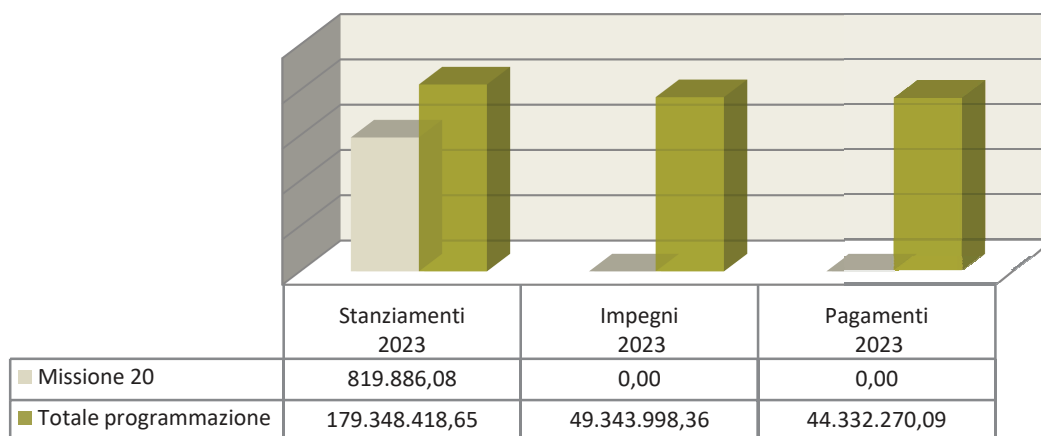


Grafico 43 - - Peso assunto dalla Missione 20 sul totale della programmazione

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 20 - Fondi e Accantonamenti	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma1 Fondo di riserva	200.000,00	0,00	0,00%
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	479.886,08	0,00	0,00%
Programma 3 Altri fondi	140.000,00	0,00	0,00%
Totale Missione 20	819.886,08	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e Accantonamenti	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00%
Programma 3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00%
Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00%

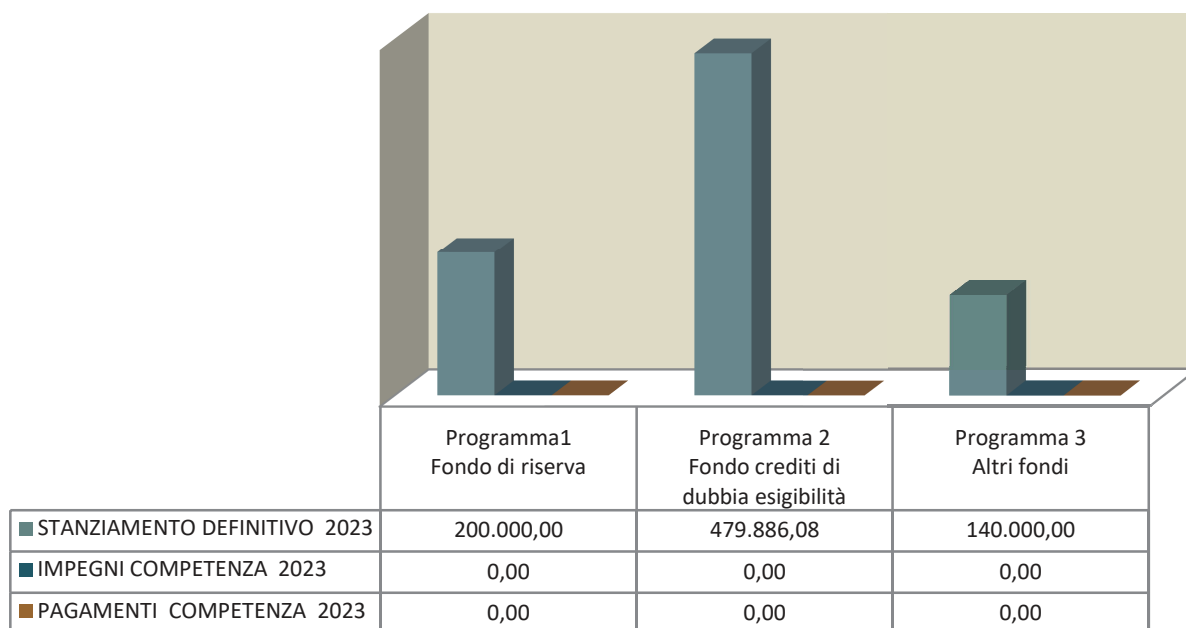


Grafico 44 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 20

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 20 - Fondi e Accantonamenti	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma1 Fondo di riserva	200.000,00	0,11%	200.000,00	0,17%
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	479.886,08	0,27%	479.886,08	0,41%
Programma 3 Altri fondi	140.000,00	0,08%	140.000,00	0,12%
Totale Missione 20	819.886,08	0,46%	200.000,00	0,69%

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

RISULTATI FINANZIARI

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione 50 -Debito Pubblico	IMPORTO RELATIVO ALLA MISSIONE/ PROGRAMMI	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE	INCIDENZA % MISSIONE/PROGRAMMI SUL TOTALE
	(a)	(b)	c=(a/b)%
STANZIAMENTI	468.972,73	179.348.418,65	0,26%
IMPEGNI DI COMPETENZA	468.972,73	49.343.998,36	0,95%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	11.847.807,10	0,00%
INCIDENZA MISSIONE (Impegni + FPV)	468.972,73	61.191.805,46	0,77%
PAGAMENTI	468.972,73	44.332.270,09	1,06%
ECONOMIE DI COMPENSAZIONE	0,00	118.156.613,19	0,00%

Analisi per titoli della Missione - 50	STANZIAMENTI 2023	IMPEGNI 2023	PAGAMENTI 2023
TOTITOLO I	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	468.972,73	468.972,73	468.972,73

Missione 50 -Debito Pubblico

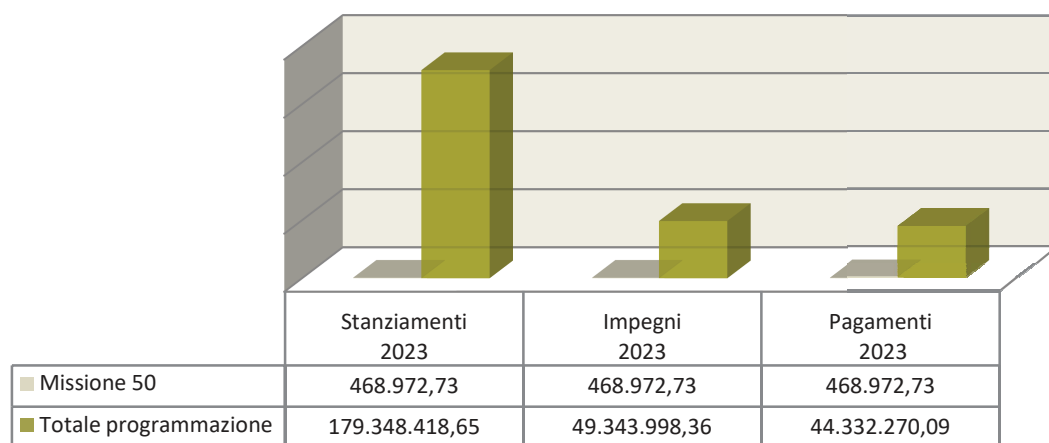


Grafico 45 - Peso assunto dalla Missione 50 sul totale della programmazione

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO
COMPOSIZIONE CONTABILE DEI PROGRAMMI

Missione 50 -Debito Pubblico	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	IMPEGNI COMPETENZA 2023	% IMPEGNATO
Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	468.972,73	468.972,73	100,00%
Totale Missione 50	468.972,73	468.972,73	100,00%

Missione 50 -Debito Pubblico	IMPEGNI COMPETENZA 2023	PAGAMENTI COMPETENZA 2023	% PAGATO
Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	468.972,73	468.972,73	100,00%
Totale Missione 50	468.972,73	468.972,73	100,00%

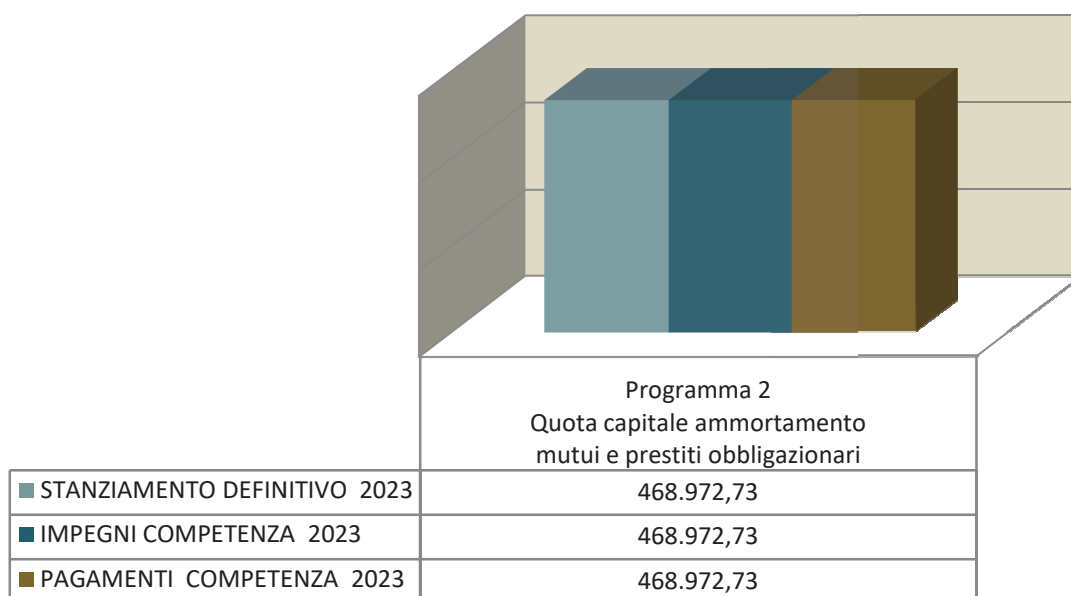


Grafico 46 - Composizione contabile - Stato di realizzazione - Grado di ultimazione dei programmi della Missione 50

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2023

Missione 50 -Debito Pubblico	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2023	Valore %	INCIDENZA MISSIONE - PROGRAMMA (Impegni + FPV)	Valore %	Economie di Competenza/ Totale economie di competenza	Valore %
Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	468.972,73	0,26%	468.972,73	0,77%	0,00	0,00%
Totale Missione 50	468.972,73	0,26%	468.972,73	0,77%	0,00	0,00%

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

RISULTATI FINANZIARI

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha fatto ricorso, per l'annualità 2023, ad anticipazioni di tesoreria.

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

6 - LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	23,87 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	96,41 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	96,12 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	43,74 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	43,61 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,71 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,44 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	42,26 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	42,13 %

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,36 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,61 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,93 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	30,45
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	12,91 %
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,23 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %

7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	31,33 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	53,60
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	53,60
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	36,21 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	81,51 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	70,97 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	51,56 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	7,83 %
+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %

9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	85,32 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	80,18 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	98,53 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	93,06 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-6,13

10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,61 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	6,13
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	32,78 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,47 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	5,51 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	61,24 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %

13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,81 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	77,44 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	18,17 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	21,15 %

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10,16	10,45	25,75	100,00	100,00	97,73	98,39	53,47
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10,16	10,45	25,75	100,00	100,00	97,73	98,39	53,47
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14,07	14,52	32,91	100,00	100,00	98,74	99,70	40,55
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	14,08	14,53	32,92	100,00	100,00	98,74	99,70	40,55
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,50	0,54	1,30	100,00	100,00	68,31	74,15	49,85
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,06	0,06	0,09	100,00	100,00	72,99	89,08	22,18
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,08	0,08	0,18	100,00	100,00	60,89	79,14	51,27
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	0,64	0,69	1,59	100,00	100,00	67,14	75,86	49,44
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	63,33	62,21	28,79	100,00	104,23	63,87	95,72	12,12
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,71	0,73	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	64,04	62,93	28,79	100,00	104,18	63,87	95,72	12,12
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9,47	9,74	8,98	100,00	100,00	89,43	96,39	2,68
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,61	1,66	1,97	100,00	100,00	84,40	97,62	5,70
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	11,08	11,40	10,95	100,00	100,00	88,46	96,61	3,63
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	102,70	83,11	97,50	14,32

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,19	0,00	0,19	0,00	0,48	0,00	0,05
	2	Segreteria generale	0,45	0,00	0,45	0,01	1,21	0,01	0,06
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,37	0,00	0,38	0,01	0,99	0,01	0,06
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,53	0,00	2,55	0,29	1,40	0,29	3,14
	6	Ufficio tecnico	0,63	0,00	0,64	0,00	0,94	0,00	0,48
	8	Statistica e sistemi informativi	0,18	0,00	0,18	0,00	0,47	0,00	0,03
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,01
	10	Risorse umane	1,39	0,00	1,40	3,93	2,83	3,93	0,66
	11	Altri servizi generali	8,01	0,00	8,06	3,76	22,82	3,76	0,41
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		13,80	0,00	13,88	8,01	31,21	8,01	4,90
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	38,54	0,00	36,61	40,10	16,91	40,10	46,81
	4	Istruzione universitaria	0,18	0,00	0,18	0,00	0,39	0,00	0,07
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		38,72	0,00	36,79	40,10	17,30	40,10	46,88
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,04	0,00	0,04	0,00	0,11	0,00	0,01
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,04	0,00	0,04	0,00	0,11	0,00	0,01
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,04	0,00	0,04	0,00	0,12	0,00	0,01
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,04	0,00	0,04	0,00	0,12	0,00	0,01
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,10	0,00	0,10	0,01	0,26	0,01	0,01
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,10	0,00	0,10	0,01	0,26	0,01	0,01
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,14	0,00	0,14	2,13	0,42	2,13	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,14	0,00	0,14	2,13	0,42	2,13	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,36	0,00	0,36	0,00	0,69	0,00	0,19
	3	Rifiuti	0,11	0,00	0,11	0,01	0,18	0,01	0,07
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11	0,00	0,12	0,00	0,32	0,00	0,01
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,11	0,00	0,12	0,00	0,33	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,70	0,00	0,70	0,01	1,52	0,01	0,28
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	34,53	0,00	36,27	49,72	31,45	49,72	38,77
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		34,53	0,00	36,27	49,72	31,45	49,72	38,77
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,05	0,00	0,05	0,00	0,14	0,00	0,01
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	1,94	0,00	1,99	0,01	5,24	0,01	0,30
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,37	0,00	0,38	0,00	1,05	0,00	0,03
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,32	0,00	2,36	0,01	6,30	0,01	0,33
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,09	0,00	0,09	0,00	0,23	0,00	0,01
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,09	0,00	0,09	0,00	0,23	0,00	0,01
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,03	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,01
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,11	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,17
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,27	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00	0,41
	3	Altri fondi	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,12
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,45	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,69
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,26	0,00	0,26	0,00	0,77	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,26	0,00	0,26	0,00	0,77	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,74	0,00	8,79	0,00	10,13	0,00	8,09
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		8,74	0,00	8,79	0,00	10,13	0,00	8,09

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	86,40	84,09	99,61
	2	Segreteria generale	100,00	100,18	98,04	98,25	95,58
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,24	95,94	96,84	84,73
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	87,90	96,03	65,26
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,71	74,70	98,06	24,33
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	90,25	90,65	88,97
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	84,74	86,23	62,84
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	10	Risorse umane	100,00	117,15	62,74	52,80	81,70
	11	Altri servizi generali	100,00	102,53	97,34	98,86	91,62
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	103,28	92,70	94,82	85,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	100,00	113,98	82,89	83,27	80,02
	4	Istruzione universitaria	100,00	100,00	99,30	99,31	99,19
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	113,91	83,52	83,92	80,44
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	97,65	97,54	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	97,65	97,54	100,00
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,87	98,38	100,00	75,36
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,87	98,38	100,00	75,36
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	4.254,61	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	4.254,61	100,00	100,00	100,00

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	94,29	93,99	99,80
	3	Rifiuti	100,00	100,63	100,00	100,00	100,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	97,94	99,25	81,32
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,10	96,92	97,04	95,04
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	109,92	88,68	90,33	78,22
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	109,92	88,68	90,33	78,22
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,04	85,42	81,79	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	66,92	58,43	100,00
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,03	82,32	77,88	100,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	96,10	97,72	80,49
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	96,10	97,72	80,49
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100,00	100,00	89,92	90,44	84,56
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		100,00	100,00	89,92	90,44	84,56
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		48,79	48,79	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	79,70	84,58	59,62
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	79,70	84,58	59,62

7 - PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo Ente riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficiarietà strutturale sono i seguenti:

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, che l'ente rientra nella media prevista da tale norma, **pertanto non è strutturalmente deficitario al 31/12/2023.**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

**RELAZIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Rendiconto 2023

INDICE

Introduzione alla relazione

Il conto del patrimonio

- Conto del patrimonio in sintesi
- Immobilizzazioni
 - Nota sulle immobilizzazioni immateriali
 - Nota sulle immobilizzazioni materiali
 - Nota sulle immobilizzazioni finanziarie
- Attivo non immobilizzato
- Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti
- Passivo
 - Nota sul passivo
- Patrimonio netto
- Nota sul patrimonio netto
- Conti d'ordine

Il conto economico

- Conto economico in sintesi
- Ricavi e costi della gestione caratteristica
 - Nota sui componenti positivi caratteristici
 - Nota sui componenti negativi caratteristici
- Ricavi e costi della gestione finanziaria
 - Nota sui componenti finanziari
- Ricavi e costi della gestione straordinaria
 - Nota sui componenti straordinari

Ulteriori approfondimenti e valutazioni finali

- Analisi del risultato economico
- Analisi patrimonio netto ed equilibrio economico/patrimoniale
- Analisi delle immobilizzazioni e relativi ammortamenti
- Analisi delle partecipazioni e relativi proventi
- Analisi dei ratei e risconti
- Considerazioni e valutazioni finali

Introduzione alla relazione

Contesto generale

Le notizie e informazioni che provengono dai fatti ordinari o straordinari di gestione, destinate ad accrescere la comprensione delle tematiche organizzative, finanziarie o economiche, possono essere ricondotte ad una esigenza molto sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di sistema informativo è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, indica l'insieme organizzato dei procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati e informazioni a soggetti che partecipano o vengono a contatto con la vita dell'ente. Lo scenario è vasto e va ad interessare ogni aspetto della gestione del moderno ente, con diverse implicazioni, a seconda della dimensione demografica.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo *conoscere di più per governare meglio* ma di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il livello di significatività delle informazioni diramate è importante. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato per quello specifico problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante. In questo ambito, l'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità è spesso inutile o poco efficace. Le tecniche di gestione delle informazioni, come la contabilità economica (tenuta in modo completo oppure in versione semplificata per enti di piccola dimensione), quella analitica per centri di costo ed il sistema di controllo interno di gestione, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio.

In questo contesto, il processo logico seguito dal legislatore è facilmente individuabile scorrendo i passaggi chiave della norma che ha ridisegnato il sistema contabile della pubblica amministrazione:

- Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche "(...) costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria" (D.Lgs.118/11, art.9/1);
- Gli enti locali "(...) adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico e patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale" (D.Lgs.118/11, art.2/1);
- Le amministrazioni "(...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) ed ai seguenti principi contabili applicati (...) della programmazione (...), della contabilità finanziaria (...), della contabilità economico - patrimoniale (...), del bilancio consolidato (...). I principi applicati (...) garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'unione europea (...)" (D.Lgs.118/11, art.3/1);
- Le amministrazioni, per consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, "(...) adottano il piano dei conti integrato (...). Il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico - patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo (...) dei dati finanziari ed economico - patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali" (D.Lgs.118/11, art.4/1-2).

Il legislatore, in tempi successivi, ha poi modificato gli obblighi degli enti fino a 5.000 abitanti rendendo facoltativa sia l'adozione del Bilancio consolidato che della Contabilità economica (tenuta in versione completa) ed optando per soluzioni tecniche più facilmente gestibili (Patrimonio semplificato).

Con questo nuovo scenario, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la valutazione dei fatti di gestione intesa, non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta con la tenuta della contabilità economica completa o con l'attenta gestione del patrimonio nel tempo (Patrimonio semplificato) tende quindi a fornire nuovi elementi di analisi della situazione dinamica dell'ente. Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e/o C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata pertanto l'uniformità di rappresentazione rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione economico e/o patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la Nota integrativa che accompagna il bilancio. Il sistema informativo deve fornire notizie utili che siano esposte con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.



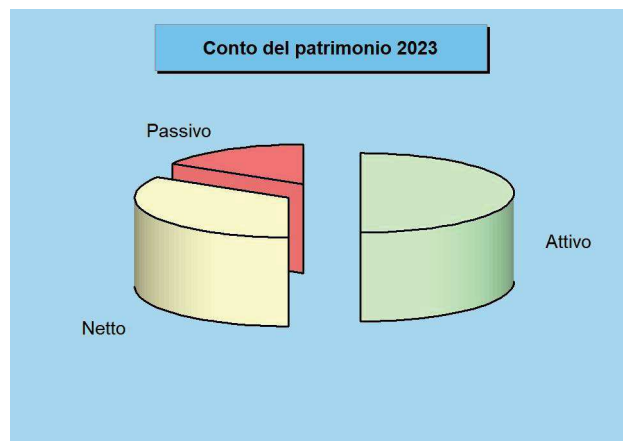
IL CONTO DEL PATRIMONIO 2023



Conto del patrimonio in sintesi

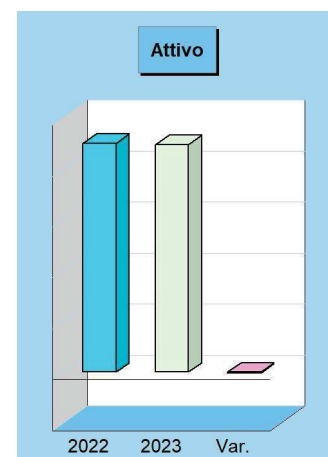
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



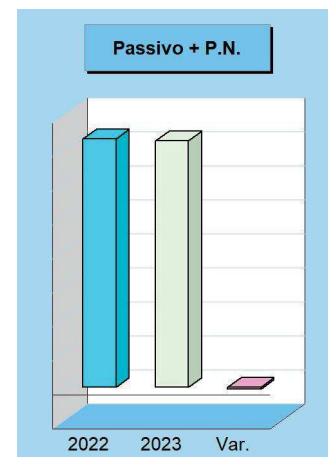
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	154.189.167,18	149.939.512,26	-4.249.654,92
Immobilizzazioni finanziarie (+)	428.085,00	428.085,00	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	11.296.002,73	10.485.183,79	-810.818,94
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	58.313.684,51	62.398.741,63	4.085.057,12
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	224.226.939,42	223.251.522,68	-975.416,74



Passivo + Patrimonio Netto e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Fondo di dotazione (+)	2.930.233,39	2.930.233,39	0,00
Riserve (+)	60.051.494,15	57.561.039,38	-2.490.454,77
Risultato economico esercizio (+)	-1.452.029,75	-435.287,22	1.016.742,53
Risultati economici es. precedenti (+)	89.591.712,57	90.630.137,59	1.038.425,02
Riserve negative beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	151.121.410,36	150.686.123,14	-435.287,22
Fondo per rischi ed oneri (+)	3.431.500,44	1.636.445,22	-1.795.055,22
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	12.467.003,96	8.383.312,21	-4.083.691,75
Ratei e risconti passivi (+)	57.207.024,66	62.545.642,11	5.338.617,45
Passivo (al netto PN)	73.105.529,06	72.565.399,54	-540.129,52
Totale	224.226.939,42	223.251.522,68	-975.416,74



Attivo

Denominazione	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	149.939.512,26
Immobilizzazioni finanziarie (+)	428.085,00
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	10.485.183,79
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	62.398.741,63
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	223.251.522,68

Passivo + Patrimonio netto

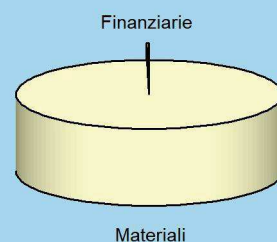
Denominazione	2023
Fondo di dotazione (+)	2.930.233,39
Riserve (+)	57.561.039,38
Risultato economico dell'esercizio (+)	-435.287,22
Risultati economici es. precedenti (+)	90.630.137,59
Riserve negative beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	150.686.123,14
Fondo per rischi ed oneri (+)	1.636.445,22
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	8.383.312,21
Ratei e risconti passivi (+)	62.545.642,11
Passivo (al netto PN)	72.565.399,54
Totale	223.251.522,68

Immobilizzazioni

L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire, seppure in casi estremi come la dismissione di beni intrapresa per ripianare debiti fuori bilancio, una possibile fonte di ulteriori disponibilità. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

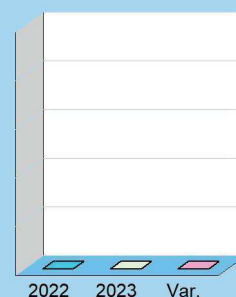
Immobilizzazioni 2023



Immobilizzazioni immateriali e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Costi impianto e ampliamento (+)	0,00	0,00	0,00
Costi ricerca e sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Diritti brevetto e opere ingegno (+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze e marchi (+)	0,00	0,00	0,00
Avviamento (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso (+)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

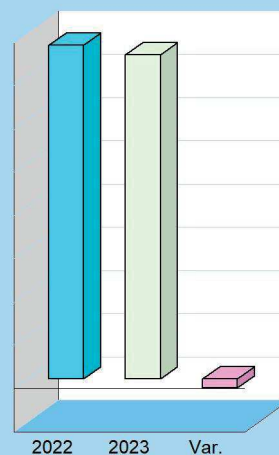
Immateriali



Immobilizzazioni materiali e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Terreni demaniali (+)	0,00	0,00	0,00
Fabbricati demaniali (+)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture demaniali (+)	60.051.494,15	57.561.039,38	-2.490.454,77
Altri beni demaniali (+)	0,00	0,00	0,00
Terreni (+)	25.222.810,72	25.222.810,72	0,00
Fabbricati (+)	68.827.420,89	66.923.875,51	-1.903.545,38
Impianti e macchinari (+)	0,00	0,00	0,00
Attrezzature (+)	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto (+)	77.485,77	196.664,36	119.178,59
Macchine ufficio e hardware (+)	9.955,65	35.122,29	25.166,64
Mobili e arredi (+)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture (+)	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	154.189.167,18	149.939.512,26	-4.249.654,92

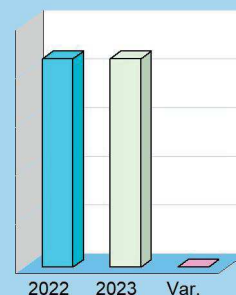
Materiali



Immobilizzazioni finanziarie e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Partecip. imprese controllate (+)	428.085,00	428.085,00	0,00
Partecip. imprese partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni altri soggetti (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti altri soggetti (+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli immobilizzati (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	428.085,00	428.085,00	0,00

Finanziarie



Nota sulle immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'ufficio tecnico dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore (PaCE 6.1.1.c).
- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute (PaCE 6.1.1.e).
- [AP_BI9] *Altre (..immobilizzazioni immateriali).* È la voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

Nota sulle immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. (PaCE 6.3).

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali)" [AP_BII1.2].

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali)" [AP_BII1.2].

[AP_BII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del

tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.2] *Fabbricati.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali.* Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.7] *Mobili e arredi.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.8] *Infrastrutture.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.99] *Altri beni materiali.* Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti.* Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene (PaCE 6.1.2).

Nota sulle immobilizzazioni finanziarie

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

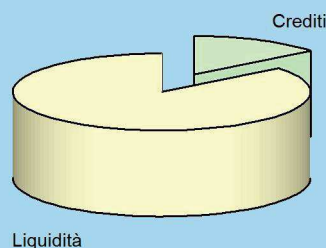
- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri (PaCE 6.1.3a-b).
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento (PaCE 6.1.3d).
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno (PaCE 6.1.3c).

Attivo non immobilizzato

L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono quindi destinati ad un rapido consumo (come le materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).

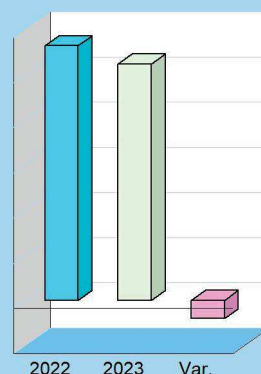
Attivo non immobilizzato 2023



Crediti e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	(+)	114.946,49	235.146,86	120.200,37
Crediti da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per contributi da P.A.	(+)	10.337.204,25	9.135.824,14	-1.201.380,11
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti clienti ed utenti	(+)	0,00	69.631,93	69.631,93
Crediti verso erario	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per conto terzi	(+)	187.123,29	202.682,80	15.559,51
Crediti verso altri	(+)	656.728,70	841.898,06	185.169,36
Totale		11.296.002,73	10.485.183,79	-810.818,94

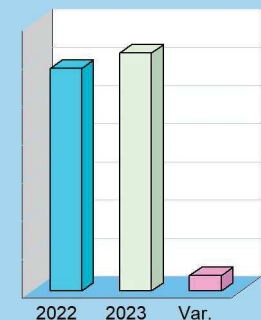
Crediti



Disponibilità liquide e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Conto tesoreria	(+)	58.282.856,62	62.357.779,15	4.074.922,53
Conto banca d'Italia	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	(+)	30.827,89	40.962,48	10.134,59
Denaro e valori in cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		58.313.684,51	62.398.741,63	4.085.057,12

Liquidità



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipazioni, ratei-risconti e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli non immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Altro



Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, e in particolare modo quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_CI] *Rimanenze*. Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile) (PaCE 6.2).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*. Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio degli enti locali.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi*. Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..)*. I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi (PaCE 6.2.b1).

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..)*. Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..)*. Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti dall'ente e corrispondono, come valore, ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti (PaCE 6.2.b2).

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate)*. Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (PaCE 6.2.c).

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati)*. Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..).* Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali.* Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa.* Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale (PaCE 6.2.d).

Ratei e risconti (voci considerate)

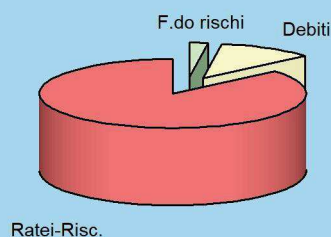
- [AP_D1] *Ratei attivi.* Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata) ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile (PaCE 6.2.e).
- [AP_D2] *Risconti attivi.* Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento) ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.2.e).

Passivo

Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.

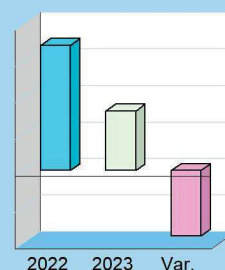
Passivo (al netto PN) 2023



Fondi rischi e TFR e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi rischi ed oneri (+)	3.431.500,44	1.636.445,22	-1.795.055,22
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	3.431.500,44	1.636.445,22	-1.795.055,22

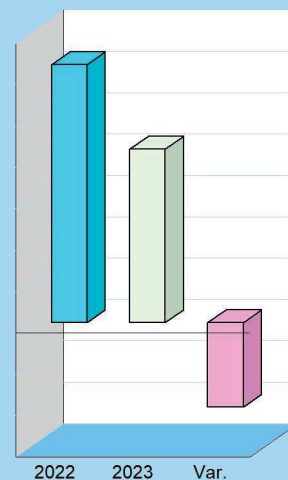
Fondo rischi



Debiti e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (+)	1.999.342,95	1.530.370,22	-468.972,73
Debiti verso fornitori (+)	3.998.530,73	3.787.319,35	-211.211,38
Debiti per acconti (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	3.361.486,75	416.562,66	-2.944.924,09
Debiti per contrib. a controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altri (+)	505,07	505,07	0,00
Altri debiti tributari (+)	439.605,93	714.497,12	274.891,19
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	605.080,27	128.307,61	-476.772,66
Altri debiti per attività c/terzi (+)	381.915,86	0,00	-381.915,86
Altri debiti verso altri (+)	1.680.536,40	1.805.750,18	125.213,78
Totale	12.467.003,96	8.383.312,21	-4.083.691,75

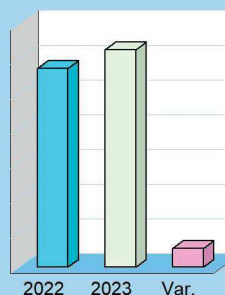
Debiti



Ratei, risconti e contributi investimenti e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Ratei passivi (+)	482.285,71	0,00	-482.285,71
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	56.724.738,95	62.545.642,11	5.820.903,16
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0,00	0,00	0,00
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	57.207.024,66	62.545.642,11	5.338.617,45

Ratei-Risconti



Nota sul passivo

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal SSN, verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi* i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..).* Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza (PaCE 6.4a).

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri).* Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio, come ad esempio, rischi per eventuali controversie con il personale o con i terzi. La stima degli accantonamenti deve essere attendibile ed è pertanto opportuno avvalersi di fonti informative, quali ad esempio le stime effettuate dai legali. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica (PaCE 6.4a).

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto.* Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..).* Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti (PaCE 6.4.c1).

- [PP_D2] *Debiti verso fornitori.* I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale (PaCE 6.4.c2).
- [PP_D3] *Acconti (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..).* Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio degli enti locali.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4].

Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

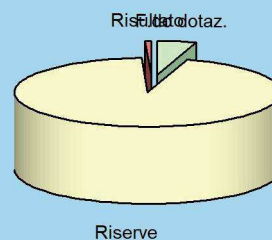
- (PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati in conformità a quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risc. pass. su contributi agli invest..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri risconti passivi [PP_EI13]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risc. pass. su..).* Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi.* Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. I risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.4.d).

Patrimonio netto

Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata utile di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La perdita, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto l'anno precedente. Entrambi i valori trovano perfetta corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel conto economico a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri la corrispondenza.

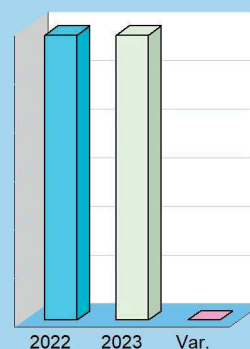
Patrimonio netto 2023



Fondo di dotazione e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Fondo dotazione	(+)	2.930.233,39	2.930.233,39	0,00
	Totale	2.930.233,39	2.930.233,39	0,00

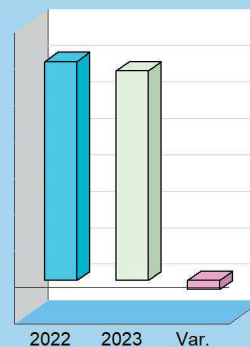
F.do dotazione



Riserve (comprese le negative per beni indisponibili) e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Riserve da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve da permessi costruire	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve indispon. demaniali e patrimon.	(+)	60.051.494,15	57.561.039,38	-2.490.454,77
Altre riserve indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
	Riserve effettive	60.051.494,15	57.561.039,38	-2.490.454,77
	Riserve negative per beni indispon.	0,00	0,00	0,00
	Totale	60.051.494,15	57.561.039,38	-2.490.454,77

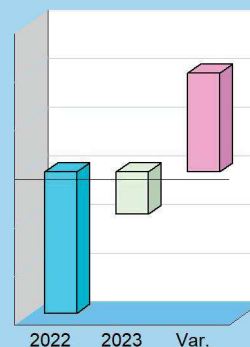
Riserve



Risultati economici e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Risultato economico esercizio	(+)	-1.452.029,75	-435.287,22	1.016.742,53
Risultati economici es. precedenti	(+)	89.591.712,57	90.630.137,59	1.038.425,02
	Totale	88.139.682,82	90.194.850,37	2.055.167,55

Risultati



Nota sul patrimonio netto

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione, ed il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate dai *permessi di costruire* (riserve disponibili o indisponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili), le voci residuali delle *altre riserve* (disponibili o indisponibili), unitamente alle *Riserve negative per beni indisponibili*.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione (PaCE 6.3).

Riserve (voci considerate)

[PP_AIIb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le stesse regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti (PP_AIIa)".

[PP_AIIc] *Da permessi di costruire (riserve disponibili).* La quota dei permessi di costruire che non è stata destinata al finanziamento di spese correnti, opere di urbanizzazione demaniali od opere di urbanizzazione del patrimonio indisponibile (PaCE 6.3).

[PP_AIIId] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio (PaCE 6.3).

[PP_AIIe] *Altre riserve (indisponibili).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo (PaCE 6.3).

[PP_AIIIf] *Altre riserve (disponibili).* Questa voce residuale mostra le riserve di natura disponibile non attribuite ad altre voci di riserva della medesima natura.

[PP_AIIIf] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale o altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo (+/-) delle rettifiche che non transitano per il risultato (PaCE 4.36).

Questa voce è presente nel modello di C/Patrimonio predisposto dagli enti che hanno optato per il regime normale di contabilità economica ma non per quelli che hanno invece optato per la tenuta del solo C/Patrimonio semplificato.

[PP_AIIIf] *Risultati economici di esercizi precedenti.* Mostra l'ammontare dei risultati economici positivi degli esercizi precedenti che non siano stati accantonati nelle riserve (disponibili o indisponibili), portati ad incremento del fondo di dotazione oppure destinati a coprire le perdite degli esercizi precedenti, non ripianate.

[PP_AV] *Riserve negative per beni indisponibili (riserve indisponibili).* Si tratta di una riserva particolare, in quanto assume valore negativo, che è utilizzata quando la somma dei risultati economici di esercizi precedenti, unito alle riserve disponibili, non è sufficiente per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

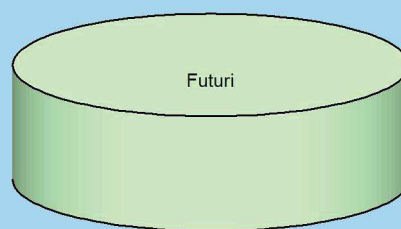
Conti d'ordine

I conti d'ordine

Sono suddivisi nella triplice classificazione degli impegni su esercizi futuri, beni di terzi e garanzie prestate. Si tratta, per la prevalenza, di registrazioni che mettono in risalto gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul conto del patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Nella voce principale, impegni su esercizi futuri, è inserito il fondo pluriennale vincolato (FPV), sia di parte corrente che in conto capitale, al netto però dell'eventuale quota di salario accessorio che è invece riportata nei ratei passivi. I rischi su garanzie concesse (personali o reali) per debiti altrui, sono indicati con importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Anche il debito altrui garantito, se inferiore alla garanzia prestata, rientra nei C/ordine.

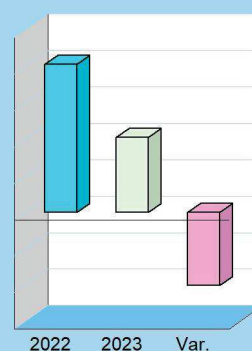
Conti d'ordine 2023



Impegni su esercizi futuri

Denominazione		2022	2023	Variazione
Impegni su esercizi futuri	(+)	20.336.959,53	10.323.688,77	-10.013.270,76
Totale		20.336.959,53	10.323.688,77	-10.013.270,76

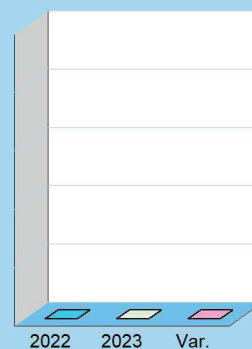
Esercizi futuri



Beni di terzi

Denominazione		2022	2023	Variazione
Beni di terzi in uso	(+)	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

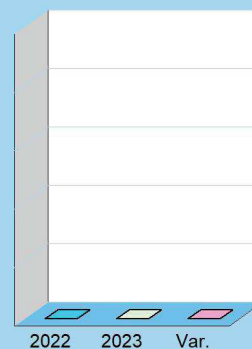
Beni terzi



Garanzie prestate

Denominazione		2022	2023	Variazione
Garanzie prestate a P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Garanzie





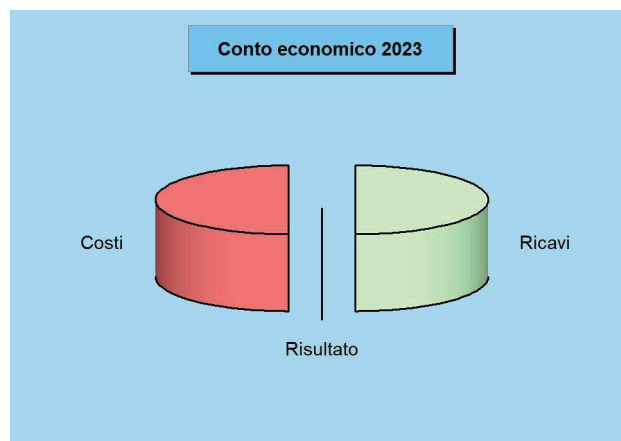
IL CONTO ECONOMICO 2023



Conto economico in sintesi

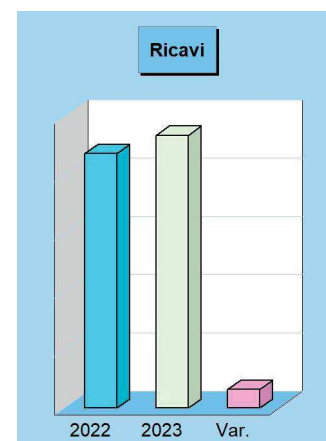
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



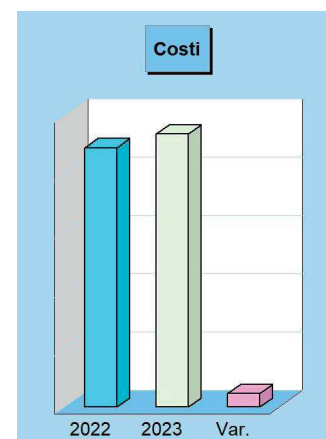
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	41.409.293,78	44.585.400,72	3.176.106,94
Gestione caratteristica		41.409.293,78	44.585.400,72	3.176.106,94
Ricavi finanziari	(+)	0,17	9.945,04	9.944,87
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		0,17	9.945,04	9.944,87
Ricavi straordinari	(+)	2.181.244,36	2.149.794,40	-31.449,96
Gestione straordinaria		2.181.244,36	2.149.794,40	-31.449,96
Ricavi complessivi		43.590.538,31	46.745.140,16	3.154.601,85



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Costi caratteristici	(+)	42.135.212,38	46.037.200,84	3.901.988,46
Gestione caratteristica		42.135.212,38	46.037.200,84	3.901.988,46
Costi finanziari	(+)	98.669,12	79.482,63	-19.186,49
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		98.669,12	79.482,63	-19.186,49
Costi straordinari	(+)	2.207.669,58	642.807,86	-1.564.861,72
Gestione straordinaria		2.207.669,58	642.807,86	-1.564.861,72
Costi complessivi		44.441.551,08	46.759.491,33	2.317.940,25



Ricavi

Denominazione		2023
Ricavi caratteristici	(+)	44.585.400,72
Gestione caratteristica		44.585.400,72
Ricavi finanziari	(+)	9.945,04
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		9.945,04
Ricavi straordinari	(+)	2.149.794,40
Gestione straordinaria		2.149.794,40
Totale ricavi		46.745.140,16
Utile esercizio		-

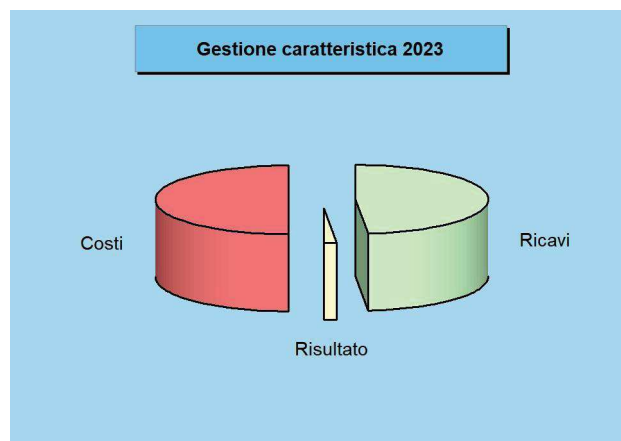
Costi

Denominazione		2023
Costi caratteristici	(+)	46.037.200,84
Gestione caratteristica		46.037.200,84
Costi finanziari	(+)	79.482,63
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		79.482,63
Costi straordinari	(+)	642.807,86
Gestione straordinaria		642.807,86
Imposte	(+)	420.936,05
Totale costi		47.180.427,38
Perdita esercizio		435.287,22

Ricavi e costi della gestione caratteristica

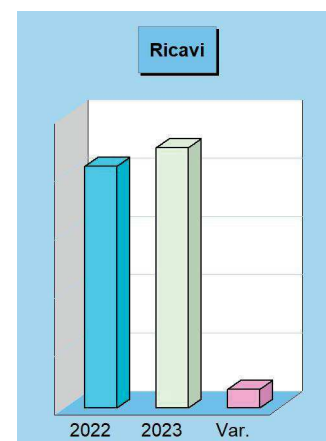
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



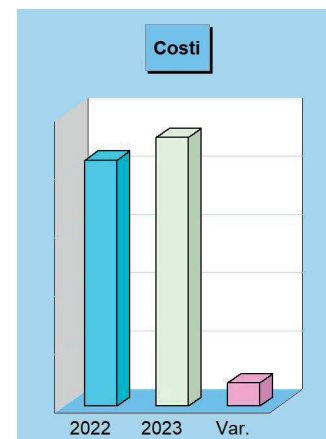
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Proventi da tributi	(+)	14.091.731,67	14.579.045,46	487.313,79
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	26.373.904,16	29.115.565,79	2.741.661,63
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	670.638,63	736.816,83	66.178,20
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	273.019,32	153.972,64	-119.046,68
Ricavi gestione caratteristica		41.409.293,78	44.585.400,72	3.176.106,94



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	145.914,74	299.994,06	154.079,32
Prestazioni di servizi	(+)	14.207.920,28	21.319.987,20	7.112.066,92
Utilizzo beni di terzi	(+)	111.963,44	103.777,34	-8.186,10
Trasferimenti e contributi	(+)	12.504.352,79	12.506.133,24	1.780,45
Personale	(+)	9.374.915,40	6.695.036,57	-2.679.878,83
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	4.516.517,09	4.555.478,13	38.961,04
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	1.273.628,64	556.794,30	-716.834,34
Costi gestione caratteristica		42.135.212,38	46.037.200,84	3.901.988,46



Ricavi

Denominazione		2023
Proventi da tributi	(+)	14.579.045,46
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	29.115.565,79
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	736.816,83
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	153.972,64

Totale ricavi 44.585.400,72

Eccedenza positiva -

Costi

Denominazione		2023
Materie prime e/o beni consumo	(+)	299.994,06
Prestazioni di servizi	(+)	21.319.987,20
Utilizzo beni di terzi	(+)	103.777,34
Trasferimenti e contributi	(+)	12.506.133,24
Personale	(+)	6.695.036,57
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	4.555.478,13
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00
Altri accantonamenti	(+)	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	556.794,30

Totale costi 46.037.200,84

Eccedenza negativa 1.451.800,12

Nota sui componenti positivi caratteristici

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente pubblico, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi al cittadino/utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti (PaCE 4.1).
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nello stesso esercizio in contabilità finanziaria (PaCE 4.2).
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati (PaCE 4.3).
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite (PaCE 4.4).
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (PaCE 4.9-10).
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.5).
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.6).

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.7).
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione (PaCE 4.8).
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).

Nota sui componenti negativi caratteristici

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente pubblico e che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino/utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni (PaCE 4.12).
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario (PaCE 4.13).
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.14).
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria (PaCE 4.15).
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio (PaCE 4.17).
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (PaCE 4.19).
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (..di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai

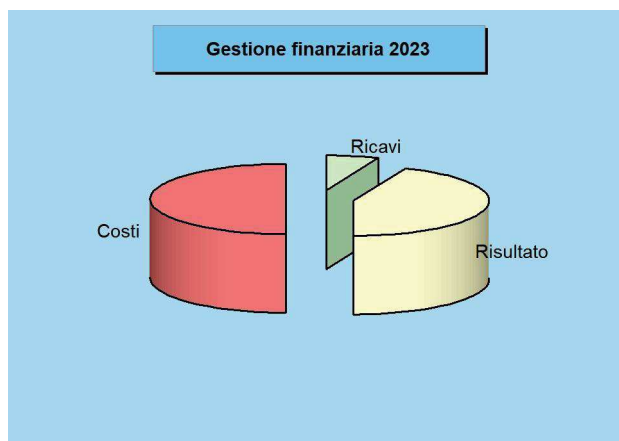
crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti (PaCE 4.20).

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.21).
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo (PaCE 4.22).
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto. (PaCE 4.22).
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP (PaCE 4.23).

Ricavi e costi della gestione finanziaria

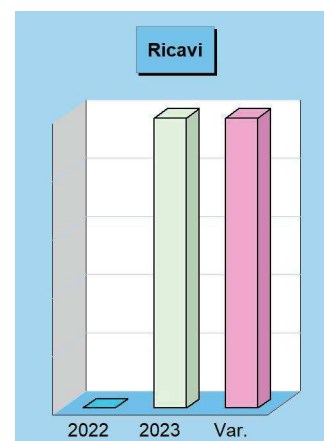
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



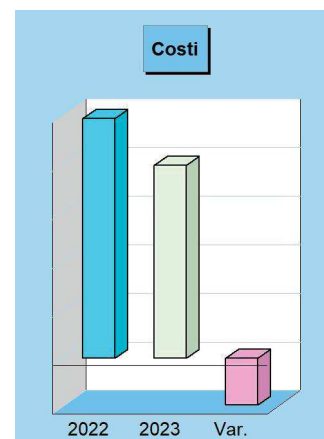
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	0,17	9.945,04	9.944,87
Proventi finanziari		0,17	9.945,04	9.944,87
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		0,17	9.945,04	9.944,87



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2022	2023	Variazione
Interessi passivi	(+)	98.669,12	79.482,63	-19.186,49
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		98.669,12	79.482,63	-19.186,49
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		98.669,12	79.482,63	-19.186,49



Ricavi

Denominazione		2023
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00
Altri proventi finanziari	(+)	9.945,04
Proventi finanziari		9.945,04
Rivalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00

Totale ricavi **9.945,04**
Eccedenza positiva -

Costi

Denominazione		2023
Interessi passivi	(+)	79.482,63
Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		79.482,63
Svalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00

Totale costi **79.482,63**
Eccedenza negativa **69.537,59**

Nota sui componenti finanziari

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate (PaCE 4.24).
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate (PaCE 4.24).
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) (PaCE 4.24).
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari.* In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.25).
- [CE_D22] *Rivalutazioni.* Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari (PaCE 4.27).

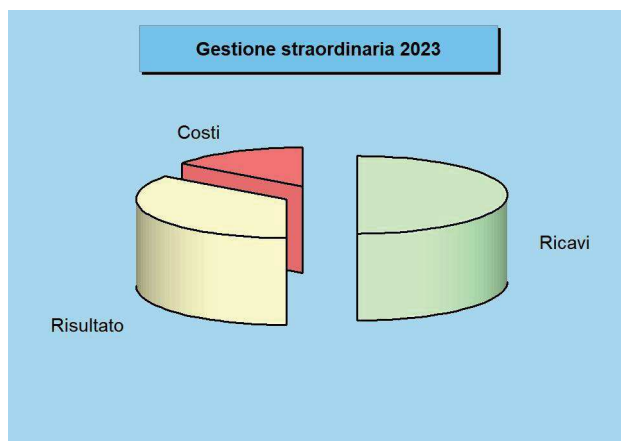
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi.* Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari.* Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_D23] *Svalutazioni.* Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio (PaCE 4.27).

Ricavi e costi della gestione straordinaria

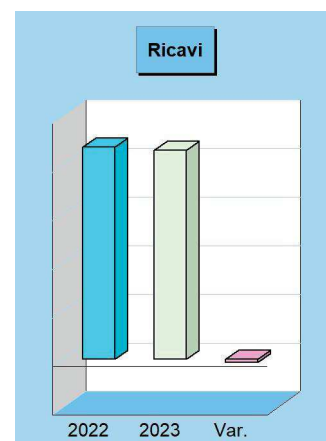
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



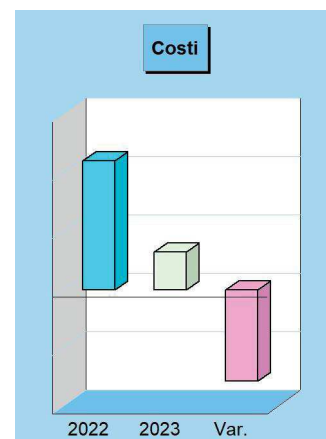
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	2.181.244,36	2.149.794,40	-31.449,96
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi straordinari	2.181.244,36	2.149.794,40	-31.449,96
Ricavi gestione straordinaria	2.181.244,36	2.149.794,40	-31.449,96



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2022	2023	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	2.207.669,58	642.807,86	-1.564.861,72
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	2.207.669,58	642.807,86	-1.564.861,72
Costi gestione straordinaria	2.207.669,58	642.807,86	-1.564.861,72



Ricavi

Denominazione	2023
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	2.149.794,40
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00
Proventi straordinari	2.149.794,40

Totale ricavi **2.149.794,40**
 Eccedenza positiva **1.506.986,54**

Costi

Denominazione	2023
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	642.807,86
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00
Oneri straordinari	642.807,86

Totale costi **642.807,86**
 Eccedenza negativa **-**

Nota sui componenti straordinari

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.

Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (PaCE 4.30).

[CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).

[CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti che derivano dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti (PaCE 4.28).

[CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione (PaCE 4.31).

[CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.34).

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

[CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri di questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).

[CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi (PaCE 4.29).

[CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale (PaCE 4.32).

[CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.33).



ULTERIORI APPROFONDIMENTI E VALUTAZIONI FINALI

Analisi del risultato economico

Criteri di valutazione e risultato finale

Il conto economico è stato redatto riprendendo i dati dalla contabilità finanziaria ed applicando, per ottenere la dimensione economica dei fatti di gestione, il sistema della partita doppia. Con la stessa tecnica sono state determinate le scritture di integrazione e rettifica e gestito ogni altro fenomeno che comportasse la necessità di raccordare i diversi criteri di competenza delle due contabilità: Finanziaria ed Economica. Nel predisporre il C/economico sono stati rispettati i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato. I prospetti successivi accostano i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi, evidenziano le componenti elementari del risultato e separano, infine, il risultato complessivo da quello della sola gestione ordinaria.



Risultato complessivo

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Ricavi caratteristici	(+)	41.409.293,78			44.585.400,72
Costi caratteristici	(-)	42.135.212,38			46.037.200,84
Gestione caratteristica		-725.918,60	0,00	725.881,52	-1.451.800,12
Ricavi finanziari	(+)	0,17			9.945,04
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00			0,00
Costi finanziari	(-)	98.669,12			79.482,63
Rettifiche negative di valore	(-)	0,00			0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		-98.668,95	29.131,36	0,00	-69.537,59
Ricavi straordinari	(+)	2.181.244,36			2.149.794,40
Costi straordinari	(-)	2.207.669,58			642.807,86
Gestione straordinaria		-26.425,22	1.533.411,76	0,00	1.506.986,54
Imposte	(-)	601.016,98			420.936,05
Risultato complessivo (utile/perdita)		-1.452.029,75	1.016.742,53	0,00	-435.287,22

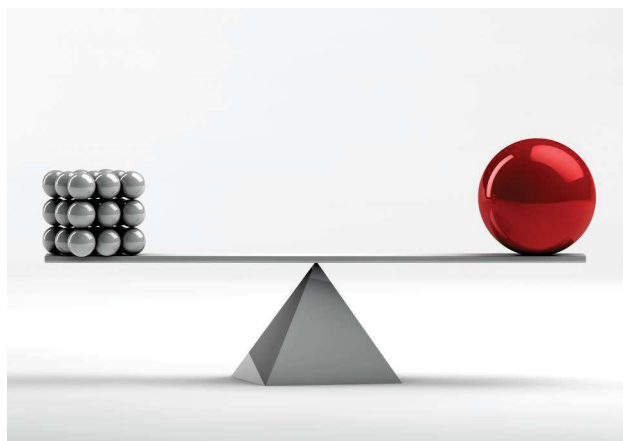
Risultato ordinario (al netto della gestione straordinaria)

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Risultato complessivo	(+)	-1.452.029,75			-435.287,22
Risultato della gestione straordinaria	(-)	-26.425,22			1.506.986,54
Risultato ordinario (utile/perdita)		-1.425.604,53	0,00	516.669,23	-1.942.273,76

Analisi patrimonio netto ed equilibrio economico/patrimoniale

Patrimonio netto e risultato economico

Il risultato economico è dato dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio; il patrimonio netto indica invece la differenza algebrica tra attivo e passivo. Di norma, la variazione del PN sull'esercizio precedente coincide con il risultato economico. Casi particolare previsti dalla norma, come la rettifica di errori nel C/Patrimonio iniziale o l'imputazione diretta di fenomeni gestionali alle voci del PN, come nel caso dei permessi a costruire destinati agli investimenti, possono alterare questa equivalenza. Altro caso particolare è quello delle partecipazioni che sono valutate al PN mentre la quota di utile/perdita della partecipata è portata a C/Economico, adeguando il valore della partecipazione; nell'esercizio successivo, eventuali utili sono destinati ad una specifica riserva vincolata.



Patrimonio netto

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Fondo dotazione	(+)	2.930.233,39	0,00	0,00	2.930.233,39
Riserve da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve da permessi costruire	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve indispon. beni demaniali e patrim.	(+)	60.051.494,15	0,00	2.490.454,77	57.561.039,38
Altre riserve indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve disponibili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico esercizio	(+)	-1.452.029,75	1.016.742,53	0,00	-435.287,22
Risultati economici esercizi precedenti	(+)	89.591.712,57	1.038.425,02	0,00	90.630.137,59
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto		151.121.410,36			150.686.123,14

Risultato economico esercizio

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Risultato economico esercizio	(+)	-1.452.029,75	1.016.742,53	0,00	-435.287,22
Risultato economico		-1.452.029,75			-435.287,22

Confronto tra variazione P.N. e risultato economico d'esercizio

Variazione del P.N.		Importo	
Patrimonio netto esercizio 2023	(+)	150.686.123,14	
Patrimonio netto esercizio 2022	(-)	151.121.410,36	
		Variazione P.N. complessiva	-435.287,22
Origine della variazione del P.N.			
Variazione complessiva	(+)	-435.287,22	
Variazione non dovuta a fatti di gestione (imputazione diretta a P.N.)	(-)	0,00	
		Variazione P.N. per fatti di gestione	-435.287,22
Equilibrio Economico / Patrimoniale			
Risultato economico esercizio 2023	(+)	-435.287,22	
Variazione P.N. tra 2022 ed 2023 per fatti di gestione	(-)	-435.287,22	
		Scostamento	0,00

Analisi delle immobilizzazioni e relativi ammortamenti

Immobilizzazioni e criteri di ammortamento

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono stati calcolati applicando i seguenti coefficienti:

a) *Beni demaniali* - Fabbricati civili ad uso commerciale, abitativo od istituzionale 2%; Infrastrutture 3%; Altri beni demaniali 3%;

b) *Altri beni* - Fabbricati 2%; Impianti e macchinari 5%; Attrezzature industriali e/o commerciali 5%; Mezzi di trasporto leggeri 20%; Mezzi di trasporto pesanti 10%; Macchinari per ufficio 20%; Mobili e arredi per ufficio 10%; Hardware 25%; Altri beni non demaniali 20%.

L'ammortamento inizia nell'esercizio successivo a quello di acquisto. I terreni, avendo una vita utile illimitata, non vanno ammortizzati. Anche le cave, le discariche ed i beni mobili qualificati come *culturali* o *soggetti a tutela* (D.lgs 42/04, art.2) non subiscono l'ammortamento.



Immobilizzazioni Materiali e quota annuale ammortamento

Immobilizzazioni materiali		2022	Incremento	Riduzione	2023
Terreni demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture demaniali	(+)	60.051.494,15	0,00	2.490.454,77	57.561.039,38
Altri beni demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	(+)	25.222.810,72	0,00	0,00	25.222.810,72
Fabbricati	(+)	68.827.420,89	0,00	1.903.545,38	66.923.875,51
Impianti e macchinari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	(+)	77.485,77	119.178,59	0,00	196.664,36
Macchine per ufficio e hardware	(+)	9.955,65	25.166,64	0,00	35.122,29
Mobili e arredi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		154.189.167,18			149.939.512,26
Ammortamenti					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(+)	4.461.475,37	0,00	33.601,18	4.427.874,19
Totale		4.461.475,37			4.427.874,19

Immobilizzazioni Immateriali e quota annuale ammortamento

Immobilizzazioni immateriali		2022	Incremento	Riduzione	2023
Costi di impianto e di ampliamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00			0,00
Ammortamenti (mat.)					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00			0,00

Analisi delle partecipazioni e relativi proventi

Contabilizzazione delle partecipazioni e proventi

Le immobilizzazioni di tipo finanziario (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte con il criterio del costo di acquisto e rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

I proventi delle partecipazioni comprendono gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. Per la definizione di *partecipata* si applicano i criteri definiti dalla normativa sul bilancio consolidato. Diverso è il caso degli avanzi distribuiti che invece sono composti dagli avanzi della gestione erogati da enti ed organismi strumentali, consorzi ed aziende speciali dell'ente.

I prospetti riportano i dati patrimoniali ed economici delle partecipazioni con l'indicazione del valore nominale e della quota percentuale posseduta dall'ente.



Partecipazioni dell'Ente

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Partecipazioni in imprese controllate	(+)	428.085,00	0,00	0,00	428.085,00
Partecipazioni in imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		428.085,00			428.085,00

Proventi da partecipazioni

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Proventi da partecipazioni in società controllate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni in società partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00			0,00

Elenco delle principali partecipazioni

Denominazione	Den. abbreviata	Collocazione Attivo
---------------	-----------------	---------------------

Capitale sociale della partecipata, Valore nominale della partecipazione e quota posseduta dall'Ente

Den. abbreviata	Cap. soc. part.	Val. nom. part.	% Partecipaz.
Totale		0,00	

Analisi dei ratei e risconti

Integrazione e/o rettifica di costi e ricavi

Il prospetto elenca i conti che costituiscono gli aggregati dei Ratei e risconti attivi e dei Ratei e risconti passivi.

I *ratei attivi* sono delle quote di ricavo che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento) ma che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio.

I *ratei passivi* sono invece quote di costo che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione) ma che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio.

I *risconti attivi* identificano le quote di costo che hanno già avuto manifestazione finanziaria (liquidazione) ma che sono rinviati perché di competenza futura.

I *risconti passivi* riportano quote di ricavo che hanno già avuto manifestazione finanziaria (accertamento) ma che vanno rinviati in quanto di competenza futura.



Ratei e risconti attivi

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti attivi		0,00			0,00

Ratei e risconti passivi

Denominazione		2022	Incremento	Riduzione	2023
Ratei passivi	(+)	482.285,71	0,00	482.285,71	0,00
Risc. pass. su ricavi per contrib. a invest. da P.A.	(+)	56.724.738,95	5.820.903,16	0,00	62.545.642,11
Risc. pass. su ricavi per contrib. a invest. da altri sogg.	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risc. pass. su ricavi per Concessioni pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risc. pass. su ricavi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti passivi		57.207.024,66			62.545.642,11

Considerazioni e valutazioni finali

Riportiamo, di seguito, altre informazioni su elementi residuali non sviluppati negli argomenti precedenti, unitamente alle considerazioni ed alle valutazioni finali.

Destinazione utile

L'ente procede alla destinazione del risultato di esercizio (positivo/negativo) alle riserve di esercizi precedenti, voce che appartiene al patrimonio netto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione, non si rilevano fatti importanti successivi alla chiusura dell'esercizio e tali da renderne opportuna la segnalazione.

Considerazioni e valutazioni finali

I documenti sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) e con l'annesso "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale".

In particolare:

- i prospetti ufficiali sono strutturati rispettando il modello obbligatorio che include lo stato patrimoniale e il conto economico, unitamente agli allegati composti dalla relazione sulla gestione con l'annessa nota integrativa;
- il conti presenti nei prospetti ufficiali (voci del modello) mostrano un saldo contabile (Dare/Avere) corretto mentre l'equilibrio complessivo dei conti è garantito dal bilancio di verifica che è anch'esso contabilmente in equilibrio;
- le informazioni di natura contabile ed extra contabile richieste dalla vigente disciplina sono state sviluppate nella presente Relazione sulla gestione con Nota integrativa, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro economico e patrimoniale;
- i fenomeni analizzati nella presente relazione sono stati descritti con un approccio e veste grafica tale da renderli accessibili anche agli interlocutori pubblici o privati in possesso di una limitata conoscenza tecnica e nel rispetto, quindi, del principio applicato quando afferma *"la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria (che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria) per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica"*.

I contenuti contabili dei documenti rispettano il principio cardine della contabilità economica, che prescrive di imputare a ciascun esercizio i costi/oneri ed i ricavi/proventi conseguenti ad operazioni di scambio. In particolare, si è tenuto conto che *"l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)"*.

Entrando nello specifico e relativamente ai ricavi:

- *i proventi correlati all'attività istituzionale* sono stati attribuiti all'esercizio in cui si sono verificano le seguenti due condizioni: a) è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica; b) l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, e cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi;
- *i proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali*, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, sono stati imputati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse siano state impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate;
- *i trasferimenti attivi a destinazione vincolata di parte corrente* sono stati imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati;
- *i proventi/trasferimenti in conto capitale vincolati* alla realizzazione di immobilizzazioni sono stati imputati, per un importo proporzionale all'onere finanziato, negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Per quanto riguarda invece i costi:

- *gli oneri che derivano dall'attività istituzionale* sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. In particolare, per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale il principio della competenza si è realizzato: a) per associazione di causa ad effetto tra i costi e l'erogazione di servizi o cessione di beni realizzati; b) in base alla ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio, perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché è venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.